Il “Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia” si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l’individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità ed i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DP Reg. n. 0436/ Pres. del 9 novembre 2006, pubblicato sul BUR n. 47 del 22 novembre 2006. Dal 1° gennaio 2007 è disponibile, sul medesimo sito con accesso riservato all’utenza registrata, la versione del Bollettino Ufficiale firmata digitalmente dal responsabile di Redazione e pertanto con valore giuridico a tutti gli effetti.

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Avviso di rettifica

Sommario Parte Terza Concorsi e avvisi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

08_10_1_DPR_36_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 12 febbraio 2008, n. 036/Pres.

Regolamento di attuazione degli interventi per la diffusione sul territorio regionale di spazi e strutture da adibire a centri di aggregazione giovanile, ai sensi dell' articolo 16, comma 6 della legge regionale 23 maggio 2007, n. 12. (Promozione della rappresentanza giovanile, coordinamento e sostegno delle iniziative a favore dei giovani). Approvazione.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 23 maggio 2007, n. 12 (Promozione della rappresentanza giovanile, coordinamento e sostegno delle iniziative a favore dei giovani);
VISTE, in particolare, le disposizioni di cui all'articolo 16, comma 6, della normativa sopraindicata che attribuiscono alla Regione il compito di favorire la diffusione di spazi e di strutture da adibire a centri di aggregazione giovanile mediante la concessione di contributi annuali o pluriennali;
VISTO inoltre il "Regolamento per l'attuazione degli interventi previsti dall'articolo 4, commi 66-68 della legge regionale 26 febbraio 2001, n. 4 (Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione - Legge finanziaria 2001) per promuovere la diffusione sul territorio regionale di ricreatori, oratori e centri di aggregazione giovanile", emanato con D.P.Reg. n. 0202/Pres dd. 28 giugno 2006;
ATTESA la necessità di ridefinire la disciplina attuativa concernente gli interventi di cui trattasi, adeguandola alle nuove previsioni introdotte dalla citata legge regionale 12/2007 e provvedendo nel contempo ad abrogare il regolamento sopra citato;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), ed in particolare l'articolo 30;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto di autonomia;
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 204 dell'1 febbraio 2008;

DECRETA

1. È approvato il "Regolamento di attuazione degli interventi per la diffusione sul territorio regionale di spazi e strutture da adibire a centri di aggregazione giovanile, ai sensi dell' articolo 16, comma 6 della legge regionale 23 maggio 2007, n. 12. (Promozione della rappresentanza giovanile, coordinamento e sostegno delle iniziative a favore dei giovani)", nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come regolamento della Regione.
3. Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

ILLY

08_10_1_DPR_36_2_ALL1

Regolamento di attuazione degli interventi per la diffusione sul territorio regionale di spazi e strutture da adibire a centri di aggregazione giovanile, ai sensi dell' articolo 16, comma 6 della legge regionale 23 maggio 2007, n. 12. (Promozione della rappresentanza giovanile, coordinamento e sostegno delle iniziative a favore dei giovani)

Art. 1 finalità

1. Il presente regolamento definisce, ai sensi dell'articolo 30, comma 1, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), i criteri e le modalità per l'attuazione degli interventi previsti dall'articolo 16, comma 6, della legge regionale 23 maggio 2007, n. 12 (Promozione della rappresentanza giovanile, coordinamento e sostegno delle iniziative a favore dei giovani) per promuovere la diffusione sul territorio regionale di spazi e strutture da adibire a centri di aggregazione giovanile.

Art. 2 oggetto e beneficiari degli interventi

1. Gli interventi di cui all'articolo 1 sono attuati mediante la concessione di contributi annuali o pluriennali, non superiori a venti anni, erogabili anche in via anticipata, a favore di Province, Comuni, in forma singola o associata, parrocchie, enti pubblici e privati senza fini di lucro a titolo di concorso nelle spese da sostenere per l'acquisto, la realizzazione, il recupero, la ristrutturazione e l'adeguamento di edifici da adibire a centri di aggregazione giovanile.

Art. 3 determinazione della spesa ammissibile e della misura del contributo

1. La spesa ammissibile per gli interventi di cui all'articolo 2 viene determinata ai sensi della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici).
2. Ai sensi della legge regionale 12/2007 la spesa ammissibile di cui al comma 1 comprende altresì:
a) il prezzo di acquisto dell'area o dell'immobile necessari alla realizzazione dell'intervento;
b) la spesa per l'acquisto di attrezzature ed arredi degli immobili adibiti a centri di aggregazione.
3. I contributi annuali una tantum sono concessi in misura non superiore all'80 per cento della spesa ammissibile. I contributi costanti pluriennali sono concessi in misura non superiore al 7 per cento annuo della spesa ammissibile.

Art. 4 modalità e termini di presentazione delle domande

1. Le domande di contributo, redatte in conformità al modello di cui all'allegato A e sottoscritte dal legale rappresentante dell'ente richiedente, sono presentate alla Direzione centrale istruzione, cultura, sport e pace - Servizio attività ricreative, sportive e politiche giovanili, di seguito denominato Servizio, entro il 31 gennaio di ogni anno.
2. Le domande sono corredate della seguente documentazione:
a) progetto di massima dell'iniziativa, contenente la relazione dalla quale risulti illustrata, tra l'altro, l'effettiva destinazione della struttura a centro di aggregazione giovanile;
b) dettagliato preventivo di spesa;
c) per gli organismi privati, atto costitutivo, statuto, indicazione degli organi sociali e loro composizione, qualora non già in possesso del Servizio.
3. Le domande che pervengono oltre il termine di cui al comma 1 non sono prese in considerazione e vengono archiviate.
4. Eventuali modifiche ed integrazioni del modello di cui all'allegato A, previsto al comma 1, sono disposte con decreto del Direttore centrale istruzione, cultura, sport e pace, da pubblicare nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Art. 5 criteri e modalità di valutazione delle domande

1. Nell'ambito delle domande ammissibili a contributo sono considerate prioritarie quelle che attengono a una o più delle seguenti fattispecie:
a) iniziative che hanno ad oggetto opere di messa a norma;
b) iniziative che attengono alla prosecuzione e al completamento di strutture di rilevante impegno finanziario;

c) iniziative che hanno ad oggetto l'ampliamento ed il miglioramento di strutture già esistenti, finalizzate ad aumentare in modo significativo l'utilizzo delle strutture stesse.

2. Secondo quanto previsto dall'articolo 16, comma 1 della legge regionale 12/2007, tra le domande cui al comma 1, lett. a), b) e c), sono in ogni caso considerate prioritarie quelle relative ad iniziative di particolare interesse per il rilevante impatto sociale e territoriale, in relazione alla funzione di servizio delle strutture a favore dei giovani, in località carenti di centri di aggregazione giovanile.

3. Alla ripartizione dei fondi stanziati per le finalità della legge si provvede sulla base dei criteri di cui al comma 1, sentito un apposito Comitato consultivo.

4. Il Comitato consultivo di cui al comma 2 è costituito con decreto del Presidente della Regione ed è composto dal Direttore centrale dell'istruzione, cultura sport e pace, o da un suo delegato, che lo presiede, e da 3 rappresentanti concordemente designati dalle Diocesi di Trieste, Gorizia, Udine, Pordenone Concordia e Vittorio Veneto, da un rappresentante della sezione regionale dell'A.N.C.I. e da un rappresentante della sezione regionale dell'U.P.I.

Art. 6 concessione, erogazione e rendicontazione dei contributi

1. Per la concessione, erogazione e rendicontazione dei contributi si applicano le disposizioni di cui al capo XI della legge regionale 14/2002.

2. La realizzazione delle iniziative di cui all'articolo 2 deve essere conforme alla proposta progettuale ammessa a contributo; varianti che alterino sostanzialmente l'oggetto e le finalità dell'iniziativa per la quale il contributo è stato assegnato comportano la revoca del contributo stesso.

3. Le iniziative devono assicurare la realizzazione delle opere nella loro interezza o di parti autonomamente funzionali delle stesse.

4. Non è ammesso il trasferimento del contributo già concesso a favore di soggetto diverso dal beneficiario originariamente individuato.

Art. 7 disposizione di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si applicano le norme della legge regionale 7/2000.

Art. 8 abrogazione

1. E' abrogato il "Regolamento per l'attuazione degli interventi previsti dall'articolo 4, commi 66-68 della legge regionale 26 febbraio 2001, n. 4 (Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione - Legge finanziaria 2001) per promuovere la diffusione sul territorio regionale di ricreatori, oratori e centri di aggregazione giovanile", emanato con D.P.Reg. n. 0202/Pres dd. 28 giugno 2006.

Art. 9 disposizioni transitorie

1. In via di prima applicazione, le domande di contributo sono presentate entro 30 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento; sono fatte salve le domande già presentate, ancorché non redatte in conformità al modello previsto all'articolo 4, comma 1, purché integrate, ove necessario, dalla documentazione indicata al comma 2 dell'articolo medesimo entro il termine di venti giorni dalla richiesta del Servizio.

Art. 10 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

08_10_1_DPR_363_ALL2

Modello 4 sport

spazio riservato al protocollo

Classifica titolario: 5SP 14

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

data di arrivo

Marca da bollo
(salvo i casi di esenzione)

Domanda di contributo per:

"l'attuazione degli interventi per la diffusione sul territorio regionale di spazi e strutture da adibire a centri di aggregazione giovanile"

Riferimento normativo: L.R. 12/2007, art. 16, comma 6

Alla Direzione centrale istruzione, cultura, sport e pace

Servizio per le attività ricreative, sportive e le politiche giovanili

via del Lavatoio, 1
34132 Trieste

Quadro A	**Dati del Legale rappresentante**
	Compilare il modello nella parte sottostante, possibilmente con personal computer o in stampatello
Nome e Cognome	
nato a	
in data	
residente in	
via	
telefono	

Quadro B	**Dati dell'ente/associazione proponente**
indicare esattamente la denominazione riportata nello statuto dell'Ente/Associazione	
Indirizzo sede legale (VIA - CAP – CITTA' – PROV)	
Indirizzo sede amministrativa (VIA - CAP – CITTA' – PROV)	
telefono	Cell.
fax	
e-mail	
codice fiscale	
partita IVA	

Modalità di pagamento del contributo

Il c/c bancario o postale deve essere intestato all'Ente/Associazione richiedente

Azienda di credito:	Agenzia di	Indirizzo

PAESE	CIN	EUR	CIN	CODICE ABI (banca)	CODICE CAB	NUMERO CONTO CORRENTE
coordinate IBAN				coordinate BBAN		

Ufficio postale di:	Agenzia di	Indirizzo

PAESE	CIN	EUR	CIN	CODICE ABI (banca)	CODICE CAB	NUMERO CONTO CORRENTE
coordinate IBAN				coordinate BBAN		

Modulo dati "progetto – iniziativa"

Quadro C Parte descrittiva del progetto

Proposta progettuale

Localizzazione dell'intervento	Comune	Provincia
Denominazione del centro di aggregazione		
Descrizione sintetica dell'intervento		

Tipologia di intervento a cui si riferisce la richiesta
(selezionare solamente una tipologia)

☐ acquisto	☐ recupero e ristrutturazione	☐ adeguamento

Quadro D Parte finanziaria

Quadro economico della spesa presunta	
A) Lavori	€:
B) IVA sui lavori	€:
C) Spese tecniche	€:
Totale	€:

L'opera ha già usufruito di precedente contributo pubblico	☐SI	☐ NO

CHIEDE

un contributo nella misura massima consentita ai sensi dell'articolo 16, comma 6 della L.R. 12/2007,
per la realizzazione dell'intervento dettagliato nel "Quadro C" della presente richiesta

come previsto dal Regolamento concernente criteri e modalità per l'erogazione di contributi, allega alla presente la seguente documentazione:

Quadro E Allegati in duplice copia

1. Relazione illustrativa dell'opera e delle sue caratteristiche tecniche, da cui risulti l'uso della medesima, i costi, le forme di gestione e il bacino d'utenza previsti, come da progetto preliminare (con eventuale parere del CONI)	☐
2. **Per gli Enti Locali**: deliberazione dell'organo competente di autorizzazione a presentare la domanda di contributo	☐
3. **Per le Associazioni/altri soggetti** : atto costitutivo e Statuto in copia (se non già in possesso dell'Ufficio responsabile dell'istruttoria)	☐
4. **Per le Associazioni/altri soggetti**: indicazione degli organi sociali e loro composizione **OPPURE** decreto vescovile di nomina del Parroco	☐
5. **Per le Associazioni/altri soggetti:** dichiarazione del legale rappresentante attestante la proprietà dell'impianto oggetto di intervento o del suolo su cui l'opera deve essere realizzata **OPPURE** copia del contratto o del provvedimento attestante il diritto dell'ente richiedente sull'impianto oggetto dell'intervento o sul suolo su cui l'opera deve essere realizzata	☐
6. **Per le Associazioni/altri soggetti:** copia della carta di identità del legale rappresentante	☐

Dichiara infine che (barrare in caso affermativo):

- ☐ può recuperare l'IVA relativa all'intervento
- ☐ ha acquisito la qualifica di O.N.L.U.S. (D.Lgs. 460/97)
- ☐ è esente dall'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972 e succ. mod.

Referente da contattare per eventuali necessità

Nome e Cognome		
Tel.:	Fax:	Email:

La presente domanda, compresi gli allegati, è composta da n. ______ fogli.

luogo e data

Timbro e firma leggibile del legale rappresentante

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

08_10_1_DPR_64_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 19 febbraio 2008, n. 064/Pres.

Regolamento delle progressioni verticali. Approvazione.

IL PRESIDENTE

VISTO il Contratto collettivo integrativo 1998-2001 area non dirigenziale, sottoscritto il giorno 11 ottobre 2007;
VISTO in particolare l'articolo 13 del suddetto Contratto collettivo che disciplina il sistema delle progressioni verticali del personale regionale;
VISTI altresì gli articoli 14 e 15 che disciplinano una fase di prima attuazione delle progressioni verticali;
VISTO che, ai sensi dell'articolo 13, comma 10, le materie ivi indicate vengono disciplinate dalla Regione, previa informativa alle Organizzazioni sindacali;
VISTE altresì le disposizioni di cui all'articolo 14, comma 2 e 15, comma 2, del Contratto collettivo che prevedono analoga procedura anche per la fase di prima attuazione;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 12 febbraio 2008, n. 467, con la quale:
- ritenuto, per le finalità di cui sopra, di predisporre un regolamento disciplinante le materie di cui alle succitate disposizioni contrattuali;
- preso atto della nota della Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi del giorno 7 febbraio 2008, n. 3587/PER/3ORU con cui si è diramata, ai sensi della Circolare S.G. 3.5.2001 n. 4-prot. n. 7488/SG, l'ipotesi di regolamento recante "Regolamento delle progressioni verticali" e della nota della medesima Direzione centrale del giorno 7 febbraio 2008, n. 3589/PER/16ORU, con cui si è data informativa alla RSU e alle Organizzazioni sindacali in ordine alla suddetta ipotesi di regolamento;
- preso atto altresì dell'avvenuto esperimento, il giorno 11 febbraio 2008, del relativo esame congiunto, la Giunta regionale ha approvato il "Regolamento delle progressioni verticali";
VISTO l'articolo 42 dello Statuto di autonomia;

DECRETA

1. È approvato il "Regolamento delle progressioni verticali".
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.
3. Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

ILLY

08_10_1_DPR_64_2_ALL1

Regolamento delle progressioni verticali

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 finalità

1. Il presente regolamento definisce la disciplina generale di attuazione delle procedure di progressione verticale del personale regionale, ai sensi dell'articolo 13 del Contratto collettivo integrativo 1998-2001, area non dirigenziale sottoscritto in data 11 ottobre 2007, di seguito denominato Contratto collettivo. In particolare sono disciplinati:
a) i contenuti dei bandi di progressione verticale e le modalità di presentazione delle domande;
b) i profili professionali e indirizzi per i quali è necessariamente richiesto uno specifico titolo di studio ovvero una qualificazione o specializzazione tecnica o un'abilitazione professionale ovvero una verifica dell'idoneità fisica;
c) la composizione delle Commissioni giudicatrici e il loro funzionamento;
d) le modalità di svolgimento delle prove ivi compresa l'eventuale fase preselettiva;
e) le modalità di svolgimento del corso di formazione con esame finale;
f) la modalità di formazione e approvazione delle graduatorie e di nomina dei vincitori.
2. Il presente regolamento disciplina altresì, ai sensi degli articolo 14 e 15 del Contratto collettivo, la prima attuazione delle progressioni verticali con riferimento all'accesso, rispettivamente, alla categoria FC, profilo professionale Ispettore del Corpo forestale regionale, e alla categoria B.

Art. 2 requisiti

1. Sono ammessi alle procedure di progressione verticale i dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato in possesso dei seguenti requisiti generali:
a) esito non negativo della valutazione, con riferimento agli obiettivi individuali e ai comportamenti organizzativi, riferito al biennio precedente ovvero, in caso di mancata valutazione, ai sensi dell'art. 12, comma 19 del Contratto collettivo, nei primi due anni utili nell'ambito del quadriennio precedente;
b) assenza di irrogazione di sanzioni disciplinari superiori al richiamo scritto nel biennio antecedente la data di scadenza del termine stabilito nel bando di progressione verticale per la presentazione della domanda di ammissione.
2. In relazione alla categoria di accesso, sono richiesti i seguenti ulteriori requisiti, da possedersi alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di progressione verticale per la presentazione della domanda di ammissione:
a) per l'accesso alla categoria "B":
1. inquadramento nella categoria A e possesso di un'anzianità effettiva di ruolo, maturata nella categoria medesima, di almeno 2 anni;
2. possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado;
ovvero
1. inquadramento nella categoria A e possesso di un' anzianità effettiva di ruolo, maturata nella categoria medesima, di almeno 4 anni;
2. assolvimento dell'obbligo scolastico.
b) per l'accesso alla categoria "C":
1. inquadramento nella categoria B e possesso di un' anzianità effettiva di ruolo, maturata nella categoria medesima, di almeno 2 anni;
2. possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado;
ovvero
1. inquadramento nella categoria B e possesso di un' anzianità effettiva di ruolo, maturata nella categoria medesima, di almeno 4 anni;
2. possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado.
c) per l'accesso alla categoria "FB" dell'Area forestale:
1. inquadramento nella categoria FA e possesso di un' anzianità effettiva di ruolo, maturata nella categoria medesima, di almeno 2 anni;
d) per l'accesso alla categoria D:
1. inquadramento nella categoria C e possesso di un' anzianità effettiva di ruolo, maturata nella categoria medesima, di almeno 2 anni;
2. possesso della laurea
ovvero

1. inquadramento nella categoria C e possesso di un' anzianità effettiva di ruolo, maturata nella categoria medesima, di almeno 4 anni;
2. possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

e) per l'accesso alla categoria "FC" dell'Area forestale:
per il profilo professionale Ispettore del Corpo forestale regionale:
1. inquadramento nella categoria FB e possesso di un' anzianità effettiva di ruolo, maturata nella categoria medesima, di almeno 4 anni;

per il profilo professionale Funzionario del Corpo forestale regionale:
1. inquadramento nella categoria FB, possesso di un' anzianità effettiva di ruolo, maturata nella categoria medesima, di almeno 2 anni e possesso della laurea;

3. Per l'accesso ai profili professionali e indirizzi di cui all'allegato A, non si può prescindere dal possesso dei requisiti culturali ivi previsti.
4. Con riferimento al requisito di cui al comma 1, lettera b), nei casi in cui sia stato presentato ricorso avverso l'irrogazione della sanzione disciplinare e questa sia stata sospesa, il candidato verrà ammesso con riserva alla procedura.
5 La mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti per la partecipazione alle procedure di progressione verticale comporta l'esclusione dalle procedure medesime. 6. Il responsabile del procedimento dispone con provvedimento motivato l'esclusione dalla procedura dei candidati per difetto dei suddetti requisiti. Di tale esclusione viene data comunicazione ai candidati.

Art. 3 bando di progressione verticale

1. Il bando di progressione verticale è adottato con decreto del Direttore centrale dell'organizzazione, personale e sistemi informativi previa individuazione dei posti disponibili suddivisi per categoria, profilo professionale ed indirizzo, secondo quanto previsto dall'articolo 13, comma 2, del Contratto collettivo.
2. Il bando deve indicare:
a) il numero dei posti disponibili, la categoria, il profilo professionale, l'indirizzo;
b) il trattamento economico annuo lordo previsto per la posizione economica della categoria di accesso;
c) i termini e le modalità per la presentazione delle domande;
d) i requisiti per l'ammissione alle procedure;
e) l'eventuale preselezione che l'Amministrazione intendesse espletare ai sensi dell'articolo 13, comma 7, del Contratto collettivo;
f) le materie oggetto delle prove d'esame, l'articolazione e le modalità di svolgimento delle medesime;
g) i contenuti e le modalità di svolgimento del corso di formazione con esame finale, ove previsto;
h) la votazione minima richiesta per il superamento delle singole prove ed il punteggio massimo complessivo attribuibile;
i) i titoli di preferenza a parità di punteggio;
l) le modalità con cui i candidati disabili, in relazione al proprio handicap, sono tenuti a comunicare l'eventuale necessità degli ausili per sostenere le prove, che consentano agli stessi di concorrere in condizioni di effettiva parità con gli altri candidati ai sensi dell'articolo 16, comma 1, della legge 68/1999, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi dell'articolo 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge -quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate);
m) la citazione della legge 10 aprile 1991, n. 125 (Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro), che garantisce pari opportunità tra uomini e donne;
n) l'informativa di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), e successive modificazioni ed integrazioni;
o) ogni altra prescrizione o notizia ritenuta utile, incluse le modalità di convocazione dei candidati.
3. Il bando di progressione verticale è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione; del medesimo è dato altresì avviso mediante apposita circolare, anche a mezzo intranet.
4. Il termine ultimo per la presentazione delle domande non può essere inferiore a venti giorni dalla data di pubblicazione del bando di progressione verticale sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Art. 4 sistemi automatizzati

1. Le procedure di progressione verticale sono attuate, ove ritenuto necessario dalla Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, con l'ausilio di sistemi automatizzati diretti anche a realizzare le forme di preselezione previste per l'ammissione al corso di formazione con esame finale, avvalendosi, se del caso, della collaborazione di istituti specializzati e di esperti.

Art. 5 domanda di ammissione

1. La domanda di ammissione, debitamente sottoscritta in forma autografa, deve essere redatta in carta semplice su apposito modulo ovvero su copia dello stesso. La domanda deve pervenire all'ufficio competente, entro e non oltre il termine fissato dal bando mediante utilizzo delle seguenti modalità:

a) presentazione a mano;
b) raccomandata con avviso di ricevimento.
2. Il termine per l'arrivo delle domande, ove scada in giorno non lavorativo per l'ufficio competente, è prorogato al primo giorno lavorativo seguente e sarà comprovato:
a) in caso di presentazione a mano dal bollo a data che verrà apposto sulla domanda a cura dell'ufficio competente;
b) in caso di invio a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento dal timbro dell'ufficio postale accettante, purché la raccomandata pervenga all'ufficio competente entro i quindici giorni successivi alla scadenza del termine.
3. La presentazione o l'arrivo delle domande oltre i termini di cui ai commi 1 e 2 comportano l'esclusione dei candidati dalla procedura di progressione verticale. L'esclusione viene disposta con le modalità di cui all'articolo 2, comma 6.
4. La domanda deve riportare tutte le indicazioni che il candidato è tenuto a fornire, conformemente alle prescrizioni del bando. Il bando medesimo individua le dichiarazioni la cui mancanza o incompletezza comporta comunque l'esclusione dalla procedura di progressione verticale.
5. L'Amministrazione ha facoltà di prorogare o riaprire il termine di scadenza di presentazione delle domande, fermo restando che i requisiti richiesti devono essere comunque posseduti alla data di scadenza originariamente prevista.

Art. 6 titolo valutabile

1. Costituisce titolo valutabile l'esito della valutazione, limitatamente agli obiettivi individuali e ai comportamenti organizzativi, riferita al biennio precedente ovvero, in caso di mancata valutazione per mancato raggiungimento del requisito minimo di presenza effettiva in servizio, nei primi due anni utili nell'ambito del quadriennio precedente.
2. Per la valutazione del titolo di cui al comma 1, può essere attribuito un punteggio massimo di sedici punti tenendo conto dei fattori come di seguito indicati:

Categoria di appartenenza	Obiettivi individuali (peso)	Comportamenti organizzativi (peso)
A - B	25%	75%
C - FA - FB	40%	60%

Art. 7 Commissioni giudicatrici

1. Le Commissioni giudicatrici sono nominate con decreto del Direttore centrale dell'organizzazione, personale e sistemi informativi, da pubblicarsi sul Bollettino ufficiale della Regione, e sono composte da dipendenti regionali di categoria non inferiore a quella oggetto della procedura di progressione verticale, di cui almeno uno di categoria dirigenziale con funzioni di presidente e da esperti estranei all'Amministrazione regionale.
2. L'utilizzo del personale cessato dal servizio non è consentito se il rapporto sia stato risolto per motivi disciplinari, per ragioni di salute, per decadenza dall'impiego comunque determinata o per altre cause previste dalla normativa vigente. Nel caso di cessazione dal servizio durante i lavori della Commissione, l'incarico si intende automaticamente confermato, salva revoca da parte del Direttore centrale dell'organizzazione, personale e sistemi informativi; l'incarico è in ogni caso revocato qualora ricorrano le fattispecie di cessazione di cui al primo periodo.
3. Nel provvedimento di nomina della Commissione, o con successivo decreto del Direttore centrale dell'organizzazione, personale e sistemi informativi possono essere individuati i componenti supplenti che subentrino automaticamente nei lavori della Commissione stessa qualora il componente effettivo cessi definitivamente dall'incarico. La sostituzione non comporta la ripetizione delle operazioni concorsuali già effettuate. In tali casi seguirà la dichiarazione nel verbale da parte del supplente di accettare espressamente quanto stabilito dalla Commissione prima del suo insediamento.
4. Le funzioni di segreteria delle Commissioni sono svolte da un dipendente regionale di categoria non inferiore alla C.
5. Ai componenti estranei all'Amministrazione regionale compete, per ciascuna seduta, un gettone di presenza da fissarsi, nei limiti minimi e massimi di cui all'articolo 21 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, nel bando di progressione verticale.

Art. 8 incompatibilità

1. Non possono far parte delle Commissioni giudicatrici i componenti degli organi di direzione politica dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali e strumentali della Regione, coloro che ricoprono cariche politiche elettive e che sono membri di organismi direttivi sindacali o designati dalle confederazioni e organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.
2. I componenti della Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati, sottoscrivono la dichiarazione di non sussistenza delle situazioni di incompatibilità con i candidati medesimi, di cui agli articoli 51 e

52 del Codice di procedura civile. Sono fatte salve le altre cause di incompatibilità previste dalla vigente normativa per i componenti delle Commissioni giudicatrici.

Art. 9 adempimenti della Commissione giudicatrice

1. La Commissione giudicatrice provvede agli adempimenti relativi all'effettuazione delle prove e a tutti gli adempimenti previsti dal presente regolamento sino alla trasmissione della graduatoria provvisoria di merito alla Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi.
2. Nel corso della prima seduta la Commissione, considerato il numero dei concorrenti e la tipologia delle prove d'esame, stabilisce il termine del procedimento relativamente alle operazioni di propria competenza, comunicandolo alla Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, che ne dà idonea pubblicità; il procedimento deve concludersi entro sei mesi dalla data della prima seduta, salva proroga giustificata collegialmente dalla Commissione. La Commissione stabilisce, altresì, i criteri di valutazione delle prove.
3. In assenza di unanimità della Commissione nella valutazione delle singole prove il punteggio è determinato dalla media dei giudizi espressi dai singoli commissari.
4. Il segretario redige il processo verbale di tutte le sedute della Commissione, delle operazioni relative alla procedura di progressione verticale e delle determinazioni assunte dalla Commissione medesima.
5. Il verbale è sottoscritto da tutti i componenti e dal segretario.
6. Ogni commissario ha diritto di far iscrivere a verbale, controfirmandole, le proprie osservazioni in merito allo svolgimento della procedura di progressione, ma non può esimersi dal firmare il verbale. In caso di persistente rifiuto, il Presidente ne dà atto nel processo verbale che trasmette immediatamente alla Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi per l'adozione degli atti conseguenti; il Direttore centrale dell'organizzazione, personale e sistemi informativi, con proprio decreto motivato, dichiara cessato dall'incarico il commissario inadempiente e provvede alla sua sostituzione.

Art. 10 convocazione dei candidati

1. Il diario delle prove teorico pratiche o preselettive è portato a conoscenza dei candidati non meno di quindici giorni prima della data delle prove medesime, mediante avviso da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione e reso altresì disponibile nella rete intranet regionale.
2. L'avviso per la presentazione alla prova pratica o alla prova orale è comunicato ai candidati ammessi almeno venti giorni prima del giorno in cui i medesimi devono sostenerla, mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e apposita inserzione nella rete intranet regionale.
3. Le prove d'esame non possono aver luogo nei giorni festivi né, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n. 101 (Norme per la regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità ebraiche italiane), nei giorni di festività religiose ebraiche, nonché nei giorni di festività religiose valdesi, o comunque individuati come festivi dalla legislazione vigente con riferimento alle confessioni religiose riconosciute.

Art. 11 svolgimento della prova teorico pratica

1. La prova teorico pratica consiste in una prova scritta finalizzata alla risoluzione di problemi teorici e pratici nelle materie individuate dal bando.
2. La Commissione giudicatrice, nel giorno fissato per la prova e immediatamente prima dell'ora stabilita per l'inizio della stessa, predispone una terna di gruppi di quesiti ovvero gruppi di test nelle materie indicate dal bando; ciascun testo viene numerato, firmato dai commissari e dal segretario e, quindi, chiuso in busta sigillata. Sono fatte salve eventuali deroghe strettamente connesse all'adozione dei sistemi automatizzati di valutazione delle prove, salvaguardate, in ogni caso, le esigenze di segretezza e di riservatezza del contenuto delle medesime.
3. Ammessi i candidati nei locali d'esame, previo accertamento della loro identità personale, il Presidente, alla presenza dei candidati stessi, invita uno di essi a scegliere una delle buste contenenti le prove, previa constatazione dell'integrità dei sigilli. Alla presenza dei candidati viene aperta la busta contenente la prova d'esame che viene comunicata ai medesimi; sono quindi immediatamente aperte le altre buste e viene dato atto che le prove in esse contenute sono diverse da quella scelta.
4. Il candidato che si presenti alla prova in ritardo rispetto all'ora prestabilita per l'identificazione, potrà essere ammesso a sostenerla solamente qualora non sia già stata effettuata l'operazione di estrazione della prova. L'ammissione di candidati ritardatari non potrà comunque avvenire qualora la Commissione ritenga che ciò possa pregiudicare il regolare svolgimento della prova.
5. La durata, comunque non superiore alle otto ore, e la disciplina della prova sono stabilite dalla Commissione.
6. I lavori devono essere scritti e svolti esclusivamente, a pena di nullità, su fogli o moduli forniti dalla Commissione, recanti il timbro della Regione e la sigla di uno dei componenti della Commissione medesima.
7. Durante lo svolgimento della prova non è permesso ai candidati di comunicare tra loro o con altri, salvo che con i commissari e gli incaricati della vigilanza.
8. I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti o informatizzati; la consultazio-

ne di dizionari, codici o testi di legge è consentita solo se autorizzata dalla Commissione.
9. I candidati non possono altresì introdurre nella sede d'esame telefoni cellulari, strumentazioni atte a consentire la comunicazione con l'esterno, nonché altri supporti di memorizzazione digitale.
10. Durante le prove e sino alla consegna dell'elaborato il candidato non può, se non per casi eccezionali, uscire dai locali, che devono essere vigilati. Per coloro che intendano ritirarsi dopo la lettura dei temi la Commissione stabilisce un tempo limite prima del quale non sarà, comunque, consentito uscire.
10. La Commissione giudicatrice cura l'osservanza delle disposizioni e adotta i provvedimenti necessari a garantire il corretto svolgimento della prova. A tal fine almeno due componenti della Commissione devono sempre trovarsi nei locali in cui si svolgono gli esami.
11. Al candidato sono consegnati una busta grande, una busta piccola e un cartoncino. Prima dell'inizio della prova il candidato scrive sul cartoncino il proprio cognome e nome, la data e il luogo di nascita e lo chiude nella busta piccola. Dopo aver svolto la prova il candidato introduce tutti i fogli ricevuti nella busta grande, senza apporvi sottoscrizioni o altro segno di riconoscimento; pone quindi la busta piccola nella grande che chiude e consegna al commissario o al personale di vigilanza incaricato del ritiro della busta. Almeno un commissario appone la sua firma trasversalmente sul lembo di chiusura della busta grande e la data della prova.
12. Il candidato che contravviene alle disposizioni del presente articolo o che comunque abbia copiato in tutto o in parte lo svolgimento della prova è escluso dalla procedura.
13. Al termine della prova tutte le buste vengono raccolte in plichi che, debitamente sigillati, sono firmati dai commissari presenti al momento della chiusura e dal segretario.
14. I plichi sono aperti nella seduta destinata alla valutazione degli elaborati. Un commissario appone su ciascuna delle buste contenenti gli elaborati, man mano che si procede alla loro apertura e previa verifica dell'integrità delle medesime, un numero progressivo che viene ripetuto sull'elaborato e sulla relativa busta piccola che rimane chiusa.
15. Tale numero è riprodotto su un apposito elenco destinato alla registrazione delle valutazioni dei singoli elaborati.
16. Un commissario dà lettura dei singoli elaborati, in merito ai quali la Commissione esprime di volta in volta il proprio giudizio. Qualora la Commissione pervenga al convincimento che qualche elaborato, in tutto o in parte, sia stato copiato, provvede all'esclusione dalla procedura di tutti i candidati coinvolti.
17. Dopo che sono state espresse le votazioni sugli elaborati di tutte le prove relative alla procedura, si procede all'apertura delle buste piccole e alla conseguente identificazione degli autori degli elaborati medesimi.

Art. 12 svolgimento della prova pratica

1. La Commissione, prima dello svolgimento della prova pratica, stabilisce le modalità e i contenuti della prova medesima, che devono comportare uguale difficoltà per tutti i concorrenti. La Commissione mette a disposizione dei concorrenti uguali strumenti operativi necessari per lo svolgimento della prova.
2. La prova si svolge alla presenza dell'intera Commissione, previa identificazione dei concorrenti.
3. Terminata la prova di ciascun candidato, la Commissione assegna immediatamente il relativo punteggio.
4. Al termine di ogni seduta giornaliera, la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal segretario, è affisso al termine del medesimo giorno in luogo accessibile presso i locali in cui si è svolta la prova ovvero presso la Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi.

Art. 13 comunicazione dell'esito della prova teorico pratica e della prova pratica

1. La Commissione giudicatrice informa la Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi sugli esiti della valutazione della prova teorico pratica o della prova pratica, sulla base dei quali la Direzione stessa comunica ai candidati l'eventuale ammissione alla successiva prova d'esame, almeno venti giorni prima della data fissata per le prove stesse.
2. La comunicazione di ammissione avviene mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.
3. Le comunicazioni di ammissione alla successiva prova d'esame indicano il punteggio conseguito nella prova teorico pratica o pratica, il giorno e l'ora stabiliti per le successive prove e contengono l'espressa avvertenza che, in caso di mancata presentazione senza giustificato motivo, il candidato sarà considerato rinunciatario alla procedura di progressione verticale.

Art. 14 svolgimento delle prove orali

1. La Commissione, prima dell'inizio delle prove orali, al fine di garantire pari opportunità a tutti i candidati, decide le modalità di svolgimento della prova medesima e il numero dei quesiti da porre ai candidati nonché l'area tipologica degli stessi.

2. Le prove devono svolgersi in locali aperti al pubblico.
3. Terminata la prova di ciascun candidato, la Commissione assegna immediatamente il relativo punteggio. Al termine di ogni seduta giornaliera, la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal segretario, è affisso al termine del medesimo giorno in luogo accessibile presso i locali in cui si è svolta la prova ovvero presso la Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi.

Art. 15 disposizioni comuni alle prove d'esame

1. Il concorrente che non si presenta alle prove d'esame il giorno stabilito si considera rinunciatario alla procedura di progressione verticale.
2. I candidati che fossero impossibilitati a sostenere la prova orale alla data stabilita per infortunio, malattia, parto o altra causa di forza maggiore, dovranno darne tempestiva ed idonea comunicazione alla Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, pena la decadenza, entro la data stabilita per lo svolgimento della prova, recapitando alla medesima idonea documentazione probatoria. La Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi, valutata la documentazione, può disporre a suo insindacabile giudizio il rinvio della prova.
3. Le disposizioni di cui al comma 2 si applicano anche con riferimento alle prove pratiche, qualora non sia previsto lo svolgimento contestuale della prova da parte di tutti i candidati.

Art. 16 punteggio delle singole prove d'esame

1. La Commissione dispone di quarantadue punti per la valutazione di ciascuna delle prove d'esame; qualora l'esame si articoli su un'unica prova la Commissione dispone di ottantaquattro punti per la valutazione. Sono ammessi alla prova orale ovvero, nel caso di accesso alla categoria FB e FC, profilo professionale Ispettore del Corpo forestale regionale, al corso di formazione con esame finale, i candidati che abbiano riportato nella prova teorico pratica o nella prova pratica un punteggio non inferiore a ventidue punti, ovvero, nel caso di prova unica, non inferiore a quarantatre punti. La prova orale si intende superata qualora il candidato consegua un punteggio non inferiore a ventidue punti.

Art. 17 graduatoria

1. La votazione complessiva è determinata sommando il punteggio conseguito nella prova pratica o teorico pratica con il punteggio della prova orale.
2. Sulla base dei punteggi finali attribuiti ai sensi dell'articolo 16, la Commissione forma la graduatoria provvisoria di merito con l'indicazione del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato e trasmette tutti gli atti alla Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi.
3. La Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi predispone la graduatoria definitiva attribuendo il punteggio del titolo di cui all'articolo 6, e, a parità di merito, con applicazione dei titoli di preferenza di cui al comma 4.
4. A parità di merito verrà data preferenza, al dipendente che abbia riportato il punteggio complessivo più alto nelle prove; in caso di ulteriore parità, a quello con età anagrafica inferiore.
5. La Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi trasmette gli atti alla Giunta regionale per l'approvazione della graduatoria e la dichiarazione dei vincitori della procedura di progressione verticale. La graduatoria è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione e resa disponibile nella rete intranet regionale.
6. La graduatoria può essere utilizzata, in relazione al piano annuale occupazionale e ai suoi eventuali aggiornamenti, per la copertura dei posti disponibili nell'anno a cui si riferisce il bando di progressione verticale.

Art. 18 inquadramento del personale vincitore

1. Il personale vincitore delle procedure di progressione è inquadrato nella categoria immediatamente superiore a quella di appartenenza con decorrenza, a tutti gli effetti, dalla stipula del contratto individuale di lavoro.
2. Il personale inquadrato nella categoria immediatamente superiore ai sensi del comma 1 non è soggetto al periodo di prova.
3. Il personale vincitore delle procedure di progressione resta assegnato alla struttura direzionale di massima dimensione di appartenenza compatibilmente con le esigenze organizzative derivanti dal programma triennale dei fabbisogni professionali.

TITOLO II - CORSO DI FORMAZIONE CON ESAME FINALE

Art. 19 disciplina generale del corso

1. Il corso di formazione con esame finale è organizzato dalla Direzione centrale organizzazione personale e sistemi informativi.
2. I docenti del corso sono nominati con decreto del Direttore centrale organizzazione personale e siste-

mi informativi e sono individuati nell'ambito del personale regionale e fra esperti esterni. Per l'organizzazione del corso l'Amministrazione può altresì avvalersi di soggetti esterni.
3. Il bando di progressione verticale individua la sede, la durata, e le materie del corso di formazione; il bando individua altresì le modalità di svolgimento dell'esame finale che si articola su una prova teorico pratica e/o su una prova orale.
4. Il bando di progressione verticale definisce la durata del corso di formazione. È ammesso all'esame finale chi abbia maturato una frequenza al corso pari ad almeno il 70% della sua durata; l'esclusione dall'esame finale è disposta con decreto del Direttore centrale organizzazione, personale e sistemi informativi.
5. Il corso di formazione è realizzato per l'80% della sua durata nell'ambito dell'orario di lavoro e, per la restante parte, al di fuori di esso.
6. Qualora il numero dei partecipanti al corso con esame finale sia superiore a trenta, ad eccezione dei casi di accesso alle categorie dell'Area forestale, l'Amministrazione, può realizzare forme di preselezione. La preselezione potrà anche consistere nella risoluzione di test. Qualora la tipologia dei test lo richieda, i candidati possono essere chiamati ad indicare il proprio genere.
7. Sono ammessi alla preselezione tutti i candidati che, in possesso dei requisiti richiesti, hanno presentato domanda di partecipazione alla progressione mediante corso di formazione con esame finale entro i termini previsti dal relativo bando.
8. Il risultato ottenuto nella preselezione, che non costituisce prova d'esame, non concorre a formare il punteggio per la graduatoria finale.
9. La Commissione d'esame è nominata con decreto del Direttore centrale organizzazione, personale e sistemi informativi ed i componenti sono scelti tra i docenti del corso ed è presieduta da un dipendente regionale di categoria dirigenziale.
10. Per quanto non diversamente disposto dal presente articolo trovano applicazione le disposizioni di cui al Titolo I.

TITOLO III - PRIMA ATTUAZIONE DELLE PROGRESSIONI VERTICALI

Art. 20 Accesso alla categoria FC

1. La procedura di prima attuazione della progressione verticale per l'accesso alla categoria FC, profilo professionale Ispettore del Corpo forestale regionale, dell'Area forestale di cui all'articolo 14 del contratto collettivo, è attuata mediante l'effettuazione di una prova teorico pratica e una prova orale, nonché la valutazione di titoli.
2. Alla procedura di cui al comma 1, è ammesso il personale della categoria FB in possesso di un'anzianità di servizio di almeno cinque anni, valutata anche con riferimento a quella maturata nella qualifica funzionale di coadiutore-guardia e della categoria C, e che non abbia riportato sanzioni disciplinari superiori al richiamo scritto.
3. La Commissione d'esame dispone di 100 punti, di cui:
a) 40 punti per la prova teorico pratica;
b) 30 punti per la prova orale;
c) 30 punti per i titoli.
4. Sono titoli valutabili:
a) anzianità di servizio, ulteriore rispetto a quella richiesta quale requisito (punti 0,05 a mese, fino a un massimo di punti 15);
b) possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado (punti 3);
c) incarico, formalmente conferito, sia di comandante sia di vice comandante di una stazione forestale (punti 0,125 per mese o frazione di mese superiore a 15 giorni per l'incarico di comandante e punti 0,03 per mese o frazione di mese superiore a 15 giorni per l'incarico di vice comandante, sino ad un massimo complessivo di punti 6);
d) frequenza e superamento del corso per Ufficiali di Polizia giudiziaria o del corso per Maresciallo del Corpo forestale regionale (punti 3);
e) frequenza e superamento di corsi di formazione con esame finale, anche comportanti il rilascio di abilitazioni o patenti, afferenti l'attività d'istituto, ad esclusione di quelli obbligatoriamente previsti per l'uso dell'arma (punti 1 per ogni corso sino ad un massimo di punti 3).
5. Le prove d'esame di cui al comma 3 si intendono superate qualora il candidato consegua almeno 22 punti nella prova teorico pratica e 17 punti nella prova orale.
6. Per quanto non diversamente disposto dal presente articolo trovano applicazione le disposizioni di cui al Titolo I.

Art. 21 accesso alla categoria B

1. Le procedure di prima attuazione della progressione verticale per l'accesso alla categoria B, profilo

professionale di collaboratore amministrativo, di cui all'articolo 15 del Contratto collettivo, sono attuate mediante l'effettuazione di una prova orale nel corso della quale sono anche verificate le capacità di utilizzo dei sistemi informatici più diffusi.
2. Alle procedure di cui al comma 1, è ammesso il personale della categoria A in possesso di un'anzianità di servizio di almeno due anni e che non abbia riportato sanzioni disciplinari superiori al richiamo scritto.
3. La commissione d'esame dispone di 100 punti, di cui:
a) 60 punti per la prova orale;
b) 40 punti per i titoli.
4. Sono titoli valutabili:
a) anzianità di servizio, ulteriore rispetto a quella richiesta quale requisito, maturata anche nella qualifica funzionale corrispondente alla categoria di appartenenza (punti 0,25 per ogni mese fino a un massimo di punti 36)
b) possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado (punti 4).
5. La prova orale di cui al comma 3, lettera a), si intende superata qualora il candidato consegua almeno 32 punti.
6. Per quanto non diversamente disposto dal presente articolo trovano applicazione le disposizioni di cui al Titolo I.

Art. 22 norme transitorie

1. interna sono attuate, in via transitoria, ai sensi dell'articolo 21, comma 1, lettere a) e b) del Contratto collettivo:
a) per l'anno 2007 esclusivamente mediante l'effettuazione delle previste procedure selettive. La Commissione d'esame dispone di 50 punti per la valutazione di ciascuna prova d'esame ovvero di 100 punti qualora l'esame si articoli su un'unica prova; le prove d'esame si intendono superate qualora il candidato consegua, rispettivamente, almeno 26 punti o 51 punti. Con riferimento al disposto di cui all'articolo 2, comma 1, è considerato il solo requisito di cui alla lettera b) del comma medesimo;
b) per l'anno 2008 mediante l'effettuazione delle previste procedure selettive e la valutazione del titolo di cui all'articolo 6 con riferimento alla valutazione dell'anno 2007. La Commissione d'esame dispone di 47 punti per la valutazione di ciascuna prova d'esame ovvero di 94 punti qualora l'esame si articoli su un'unica prova e di 6 punti per la valutazione del titolo; le prove d'esame si intendono superate qualora il candidato consegua, rispettivamente, almeno 24 punti o 48 punti; il requisito dell'esito non negativo della valutazione, di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), è riferito all'anno 2007;

Allegato A (riferito all'articolo 2)

Requisiti culturali

CATEGORIA D
PROFILI PROFESSIONALI
Specialista tecnico
Per l'indirizzo geologico:
- classi di lauree specialistiche: 86/S;
- classi lauree di primo livello: 16;
- titolo di studio del previgente ordinamento: diploma di laurea in geologia.
Può essere, altresì, richiesto il possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione.
Per l'indirizzo biologico:
- classi di lauree specialistiche: 6/S;
- classi lauree di primo livello: 12;
- titolo di studio del previgente ordinamento: diploma di laurea in biologia.
Può essere, altresì, richiesto il possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione.
Per l'indirizzo chimico:
- classi di lauree specialistiche: 14/S, 62/S, 81/S;
- classi lauree di primo livello: 21, 24;
- titolo di studio del previgente ordinamento: diploma di laurea in chimica, in chimica e tecnologie farmaceutiche, in chimica industriale.
Può essere, altresì, richiesto il possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione.
Per l'indirizzo naturalistico:
- classi di lauree specialistiche: 68/S, 82/S;
- classi lauree di primo livello: 27;
- titolo di studio del previgente ordinamento: diploma di laurea in scienze naturali, in scienze ambientali.

Per l'indirizzo architettonico:
- classi di lauree specialistiche: 4/S;
- classi lauree di primo livello: 4;
- titolo di studio del previgente ordinamento: diploma di laurea in architettura.
Può essere, altresì, richiesto il possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione.
Per l'indirizzo urbanistico:
- classi di lauree specialistiche: 54/S;
- classi lauree di primo livello: 7;
- titolo di studio del previgente ordinamento: diploma di laurea in pianificazione territoriale, urbanistica ed ambientale.
Può essere, altresì, richiesto il possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione.
Per l'indirizzo ingegneristico:
- classi di lauree specialistiche e di primo livello: da definire nel Bando in correlazione alle mansioni previste per i posti disponibili;
- titolo di studio del previgente ordinamento: diploma di laurea in ingegneria con indirizzo correlato alle mansioni previste per i posti disponibili.
Può essere, altresì, richiesto il possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione.
Per l'indirizzo agronomico-forestale:
- classi di lauree specialistiche: 74/S, 77/S, 78/S, 79/S;
- classi lauree di primo livello: 20, 40;
- titolo di studio del previgente ordinamento: diploma di laurea in scienze agrarie, in scienze e tecnologie agrarie, in scienze della produzione animale, in scienze e tecnologie alimentari, in scienze forestali, in scienze forestali e ambientali.
Può essere, altresì, richiesto il possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione.
Per l'indirizzo minerario:
- classi di lauree specialistiche: 38/S;
- classi lauree di primo livello: 8;
- titolo di studio del previgente ordinamento: diploma di laurea in ingegneria mineraria, in ingegneria per l'ambiente e il territorio.
Può essere, altresì, richiesto il possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione.
Per l'indirizzo assistenziale:
- classi di lauree specialistiche: 57/S;
- classi lauree di primo livello: 6;
- titolo di studio del previgente ordinamento: diploma di laurea in scienze del servizio sociale.
Per l'indirizzo sanitario:
- classi di lauree specialistiche: SNT_SPEC/1;
- classi lauree di primo livello: SNT/1;
- titolo di studio del previgente ordinamento: diploma di laurea in infermieristica.
E' inoltre richiesta l'iscrizione all'albo professionale.
Per l'indirizzo medico:
- classi di lauree specialistiche: 46/S;
- titolo di studio del previgente ordinamento: diploma di laurea in medicina e chirurgia.
E' richiesta inoltre l'iscrizione all'albo professionale.
Può essere altresì richiesto il possesso di una specializzazione.
Per l'indirizzo psicologico:
- classi di lauree specialistiche: 58/S;
- classi lauree di primo livello: 34;
- titolo di studio del previgente ordinamento: diploma di laurea in psicologia.
E' inoltre richiesta l'iscrizione all'albo professionale.
Per l'indirizzo veterinario:
- classi di lauree specialistiche: 47/S;
- titolo di studio del previgente ordinamento: diploma di laurea in medicina veterinaria.
E' inoltre richiesta l'iscrizione all'albo professionale.
Può essere altresì richiesto il possesso di una specializzazione.
Per l'indirizzo farmaceutico:
- classi di lauree specialistiche: 14/S;
- titolo di studio del previgente ordinamento: diploma di laurea in farmacia, in chimica e tecnologie farmaceutiche.
E' inoltre richiesta l'iscrizione all'albo professionale.
Può essere altresì richiesto il possesso di una specializzazione.

Specialista turistico-culturale

Per l'indirizzo archivistico-bibliografico:
- classi di lauree specialistiche: 5/S;
- titolo di studio del previgente ordinamento: diploma di laurea unitamente a diploma di archivistica, paleografia e diplomatica rilasciato dalle scuole presso gli Archivi di Stato oppure a diploma di specializzazione in archivistica conseguito presso le scuole a fini speciali attivate presso le Università degli studi.
Per l'indirizzo conservativo:
- classi di lauree specialistiche: 1/S, 2/S, 5/S, 4/S, 10/S, 12/S, 24/S, 95/S;
- classi lauree di primo livello: 4, 13, 41;
- titolo di studio del previgente ordinamento: diploma di laurea in conservazione dei beni culturali, in storia e conservazione di beni architettonici e ambientali, in storia e conservazione dei beni culturali, in architettura.
Laurea in altre discipline unitamente al conseguimento di diploma presso una scuola di restauro statale o regionale.
Per l'indirizzo comunicatore pubblico:
- classi di lauree specialistiche: 13/S, 59/S, 67/S, 101/S;
- classi lauree di primo livello: 14;
- titolo di studio del previgente ordinamento: diploma di laurea in scienze della comunicazione, in relazioni pubbliche;
- diploma di laurea in altre discipline unitamente ad uno dei titoli di cui all'articolo 2, comma 2, del DPR 21 settembre 2001, n. 422 (Regolamento recante norme per l'individuazione dei titoli professionali del personale da utilizzare presso le pubbliche amministrazioni per le attività di informazione e di comunicazione e disciplina degli interventi formativi).

CATEGORIA C
PROFILI PROFESSIONALI
Assistente tecnico
Per l'indirizzo minerario:
- Titolo di studio: diploma di scuola secondaria di secondo grado ad indirizzo minerario;
per l'indirizzo chimico/biologico: Titolo di studio: diploma di scuola secondaria di secondo grado ad indirizzo chimico, biologico;
Per l'indirizzo edile/grafico:
- Titolo di studio: diploma di scuola secondaria di secondo grado ad indirizzo edile/grafico;
Per l'indirizzo meccanico/elettrotecnico:
- Titolo di studio: diploma di scuola secondaria di secondo grado ad indirizzo meccanico, elettronico e telecomunicazioni, elettrotecnico;
Per l'indirizzo agrario-forestale:
- Titolo di studio: diploma di scuola secondaria di secondo grado ad indirizzo agrario;
Per l'indirizzo assistenziale:
- Titolo di studio: diploma di scuola secondaria di secondo grado ad indirizzo socio-sanitario;
Per l'indirizzo televisivo:
- Titolo di studio: diploma di scuola secondaria di secondo grado ad indirizzo comunicazione audiovisiva, ovvero diploma di scuola secondaria di secondo grado unitamente ad esperienza di almeno un anno maturata nel settore dell'assistenza alle riprese e alla trasmissione satellitare, nonché dell'elaborazione informatica di filmati per la web tv.

Assistente turistico/culturale
Per l'indirizzo archivistico/conservativo:
- Titolo di studio: diploma di liceo classico, scientifico, di scuola secondaria di secondo grado ad indirizzo pedagogico (può essere richiesto un titolo di specializzazione), diploma di scuola secondaria di secondo grado ad indirizzo artistico;

CATEGORIA B
PROFILI PROFESSIONALI
Collaboratore per i servizi di rimessa
- Titolo di studio: diploma di scuola secondaria di primo grado e possesso della patente di guida non inferiore alla categoria C con anzianità di guida, anche in categoria B, di almeno tre anni.

AREA FORESTALE REGIONALE
CATEGORIA FC PROFILO PROFESSIONALE FUNZIONARIO DEL CORPO FORESTALE REGIONALE
Titolo di studio:
- classi di lauree specialistiche: 6/S, 28/S, 38/, 68/S, S74/S, 77/S,, 86/S;

- classi lauree di primo livello: 8, 12, 20, 27;
- titolo di studio del previgente ordinamento: diploma di laurea in scienze forestali, in scienze forestali e ambientali, in scienze agrarie, in scienze naturali, in ingegneria civile, in ingegneria per l'ambiente e il territorio, geologia, scienza della produzione animale, scienze biologiche.

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

08_10_1_DPR_65_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 19 febbraio 2008, n. 065/Pres.

LR 76/1982 - Regolamento di modifica al Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche emanato con DPReg. 07/Pres./2005. Approvazione.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 21 dicembre 1978, n. 845 "Legge quadro in materia di formazione professionale", così come recepita dalla legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 "Ordinamento regionale in materia di formazione professionale";
VISTO il Regolamento approvato con proprio decreto n. 07/Pres. del 12 gennaio 2005 rubricato "Legge regionale n. 76/1982, recante Ordinamento della formazione professionale, articoli 17, 18, 19 e 20. Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 421 del 12 febbraio 2008, con la quale:
- considerato che il sistema di accreditamento attualmente vigente nel Friuli Venezia Giulia è stato elaborato prendendo a riferimento il modello base proposto dal DM 166/2001;
- considerato altresì che a partire dalla riforma del titolo V della Costituzione (legge costituzionale 3/2001), la prospettiva delle politiche pubbliche per la formazione è andata mutando nel corso degli anni anche per influsso della Comunità Europea che ha posto sempre di più l'accento sull'importanza di garantire a tutti i cittadini di poter godere del diritto fondamentale all'apprendimento, al lavoro ed alla mobilità nello spazio dell'Unione Europea durante tutto l'arco della vita;
- tenuto conto che la Comunità Europea, anche di recente, è intervenuta sollecitando l'Italia ad adeguarsi ai mutati orientamenti che attualmente individuano in modo esplicito l'accreditamento come modalità di esecuzione del "contratto" e pongono l'accento sulla necessità di garantire a tutti i soggetti interessati la possibilità di partecipare alle procedure di affidamento dei progetti relativi ad attività formative;
- ravvisata l'opportunità di provvedere al contempo a correggere alcuni errori materiali e ad adeguare il testo in coerenza con l'entrata in vigore di alcune norme nazionali e regionali che comportano l'aggiornamento dei riferimenti normativi ovvero la modifica di mere denominazioni;
- visto il testo del Regolamento di modifica del vigente Regolamento e degli Allegati C, D, E e G parte integrante del Regolamento stesso, elaborato in accoglimento di detto invito e - alla luce di alcune osservazioni e richieste pervenute in via informale dagli enti formativi - anche al fine di renderne più agevole la lettura, predisposto dalla Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca, la Giunta regionale ha approvato il suddetto regolamento ed i relativi allegati;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto della Regione;

DECRETA

1. E' approvato, per le motivazioni esposte in premessa, il Regolamento rubricato "LR 76/1982 - Regolamento di modifica al Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche" emanato con DPReg. 07/Pres./2005, nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

2. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.
3. Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

ILLY

08_10_1_DPR_65_2_ALL1

LR 76/1982 - Regolamento di modifica al Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche" emanato con DPReg. 07/ Pres./2005

Art. 1 modifica dell'articolo 2 (Destinatari dell'accreditamento) del Regolamento approvato con DPReg. n. 07/Pres. del 12 gennaio 2005

1. Nel Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 07/Pres. del 12 gennaio 2005, rubricato "Legge regionale n. 76/1982, recante Ordinamento della formazione professionale, articoli 17, 18, 19 e 20. Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni, di seguito definito Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 07/Pres. del 12 gennaio 2005, il comma 2 dell'articolo 2 (Destinatari dell'accreditamento) è modificato come segue:
"2. Non sono tenuti all'accreditamento gli enti e le imprese che svolgono attività formative rivolte al proprio personale o che mettono a disposizione i propri locali per la realizzazione di attività di stage e tirocinio."

Art. 2 modifica dell'articolo 6 (Prerequisiti generali di accreditamento) del Regolamento approvato con DPReg. n. 07/Pres. del 12 gennaio 2005

1. Nel Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 07/Pres. del 12 gennaio 2005, l'articolo 6 (Prerequisiti generali di accreditamento) è modificato come segue:
a) il comma 1, lettera b) è sostituito come segue:
"b) Esplicita previsione, tra le finalità statutarie, dell'erogazione a terzi di formazione professionale."
b) nel comma 1 lettera d), dopo le parole "(cinque per cento)" viene sostituito il punto e virgola con la congiunzione "e" e viene di seguito aggiunta la seguente frase:
"in caso di parternariato, le ore del corso sono attribuite a ciascun partner in base al rapporto intercorrente tra il totale delle ore prestate da ciascuno per docenza, coordinamento, tutoraggio ed esami finali ed il totale complessivo delle ore di docenza, coordinamento, tutoraggio ed esami finali riferite al corso.";
c) nel comma 1, lettera e), dopo le parole "soggetto competente" viene sostituito il punto e virgola con un punto e di seguito viene inserita la seguente frase:
"Per i soggetti la cui recente costituzione non consente loro di avere due esercizi conclusi, con la conseguenza che non dispongono di uno o di entrambi i bilanci relativi agli ultimi due esercizi, il legale rappresentante deve dichiarare che l'ente adotterà una contabilità in modalità ordinaria. Tali soggetti devono presentare un piano programmatico che relazioni sulle attività intraprese o da intraprendere corredato da previsioni economico-finanziarie e, ove esistente, dall'unico bilancio chiuso, redatto secondo lo schema UE, supportato da un sistema di contabilità ordinaria, sottoscritto dal legale rappresentante e con l'indicazione degli estremi di approvazione da parte dell'Assemblea o dell'Organo interno a ciò deputato. Nel caso l'unico bilancio presentato evidenzi un patrimonio negativo, la domanda di accreditamento è rigettata.".
d) dopo il comma 3 è inserito il seguente comma 4:
"4. Gli enti che non hanno mai esercitato attività di formazione professionale ovvero che non sono in presenza del requisito di cui al comma 1, lettera d), possono chiedere l'accreditamento provvisorio di cui all'articolo 18."

Art. 3 modifica dell'articolo 8 (Strutture, arredi e attrezzature) del Regolamento approvato con DPReg. n. 07/Pres. del 12 gennaio 2005

1. Nel Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 07/Pres. del 12 gennaio 2005, l'articolo 8 (Strutture, arredi e attrezzature) è modificato come segue:
a) il comma 8, lettera c) è sostituito come segue:
"c) qualora funga esclusivamente da sede amministrativa, deve avere una destinazione d'uso appropriata in rapporto all'attività che vi si intende svolgere, riconducibile alla categoria "direzionale" o "servizi pubblici e attrezzature di interesse pubblico" di cui alla L.R. 23 febbraio 2007 n. 5, articolo 44, comma 1, lettere d) ed n)".
b) il comma 9, lettera c) è sostituito come segue:

"c) deve avere la destinazione d'uso appropriata in rapporto all'attività che vi si intende svolgere e, in coerenza con la natura dell'immobile, riconducibile alla categoria "direzionale" o "servizi pubblici e attrezzature di interesse pubblico" di cui alla L.R. 23 febbraio 2007 n. 5, articolo 44, comma 1, lettere d) ed n). La sede didattica può avere anche una diversa destinazione d'uso, purchè essa sia coerente con il settore formativo cui si riferisce l'attività di formazione professionale che l'ente intende ivi erogare".
c) al comma 11bis, dopo il punto si aggiunge quanto segue:
"La sistemazione degli arredi e delle attrezzature nell'ambiente bivalente deve garantire la fruizione ergonomia degli stessi da parte degli utenti, in rapporto ai servizi ivi erogati. Qualora l'ente possieda esclusivamente un ambiente bivalente non può chiedere l'accreditamento nel settore "Informatica"."

Art. 4 modifica dell'articolo 14 (Domanda di accreditamento) del Regolamento approvato con DPReg. n. 07/Pres. del 12 gennaio 2005

1. Nel Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 07/Pres. del 12 gennaio 2005, l'articolo 14 (Domanda di accreditamento) è modificato come segue:
a) il comma 2 è sostituto come segue:
"2. Nella domanda l'ente deve specificare:
a) la scelta tra la procedura di accreditamento ordinaria o quella abbreviata di cui all'articolo 15;
b) la macrotipologia;
c) il volume di attività formativa annua previsto espresso in ore;
d) i settori formativi di intervento.
Se viene chiesto l'accreditamento nelle macrotipologie As (Obbligo formativo per ambiti speciali), Bs (Formazione superiore per ambiti speciali) e Cs (Formazione continua e permanente per ambiti speciali), l'ente deve indicare anche le categorie di svantaggio tra quelle elencate nell'allegato A per le quali intende candidare la propria sede operativa."
b) dopo il comma 2 è inserito il seguente comma 2bis:
"Le domande di aggiornamento di cui al comma 5 dell'articolo 17 sono soggette alla procedura di accreditamento ordinaria di cui all'articolo 15."
c) il comma 3 è sostituito come segue:
"3. La domanda deve essere presentata in forma cartacea e su supporto informatico, utilizzando la versione più aggiornata dei supporti informatici appositamente predisposti dalla Direzione competente; ai fini della valutazione fa fede la documentazione cartacea."
d) dopo il comma 3 è inserito il seguente comma 3bis:
"3bis. La domanda di accreditamento si intende presentata solo dopo che è pervenuta alla Direzione competente la domanda tanto in forma cartacea che sul corrispondente supporto informatico."

Art. 5 sostituzione dell'articolo 15 (Procedure di accreditamento) del Regolamento approvato con DPReg.n. 07/Pres. del 12 gennaio 2005

1. Nel Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 07/Pres. del 12 gennaio 2005 l'articolo 15 (Procedure di accreditamento) è sostituito come segue:
"Art. 15 procedure di accreditamento
1. Il rilascio dell'accreditamento può seguire la procedura ordinaria o quella abbreviata. La procedura ordinaria si conclude nel termine massimo di 120 giorni a decorrere dal primo giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda, fatti salvi gli effetti dovuti ad eventuali sospensioni. La procedura abbreviata si conclude nel termine massimo di 60 giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda, fatti salvi gli effetti dovuti ad eventuali sospensioni.
2. Le procedure di accreditamento di cui al comma 1 si sviluppano attraverso le seguenti fasi:
a) verifica di ammissibilità;
b) verifica del possesso dei requisiti di risorsa, di processo e di risultato, fatto salvo quanto disciplinato dall'articolo 18.
3. La fase di cui al comma 2, lettera a) è finalizzata ad accertare il possesso dei prerequisiti generali di cui all'articolo 6. La mancanza anche di uno soltanto di detti requisiti determina l'inammissibilità della domanda alla fase successiva.
4. La fase di cui al comma 2, lettera b) è finalizzata ad accertare il possesso dei requisiti di risorsa, di processo e di risultato, fatto salvo quanto disciplinato dall'articolo 18. A tale fine si verifica la documentazione presentata e se ne analizzano i contenuti in rapporto alle prescrizioni del presente Regolamento. La verifica del possesso dei requisiti è completata con l'ispezione in sede. La mancanza anche di uno soltanto di detti requisiti determina il rigetto della domanda. Le domande degli enti nei confronti dei quali sia stato accertato il possesso di tutti i requisiti sono accolte. L'accoglimento della domanda determina l'accreditamento della sede operativa.
5. In tutte le fasi di verifica, è facoltà della Direzione competente chiedere le integrazioni o le specificazioni eventualmente necessarie all'istruttoria, fissando un termine per l'adempimento. Ove l'interessato

debba regolarizzare la richiesta o la documentazione prodotta, il termine di conclusione del procedimento resta sospeso sino alla data di ricevimento di quanto richiesto. Trascorso inutilmente il termine concesso per l'adempimento, il procedimento si conclude d'ufficio negativamente.
6. Nella procedura ordinaria per il rilascio dell'accreditamento le integrazioni o le specificazioni eventualmente necessarie all'istruttoria possono essere chieste dalla Direzione competente sino ad un massimo di tre volte e, nell'ambito della procedura, possono essere concesse complessivamente non più di due proroghe per consentire all'ente di adempiere a quanto richiesto entro il termine fissato. Qualora le integrazioni o le specificazioni siano inviate a mezzo raccomandata, ai fini del rispetto del termine fa fede la data del timbro postale purchè la raccomandata pervenga alla Direzione competente entro i 15 giorni successivi alla scadenza del termine medesimo.
7. Nella procedura abbreviata per il rilascio dell'accreditamento le integrazioni o le specificazioni eventualmente necessarie all'istruttoria possono essere chieste dalla Direzione competente una sola volta, concedendo il termine perentorio di 10 giorni per l'adempimento. Il termine decorre dalla data di intervenuta notifica delle richieste istruttorie e non è prorogabile. Qualora le integrazioni o le specificazioni siano inviate a mezzo raccomandata, ai fini del rispetto del termine fa fede la data del timbro postale purchè la raccomandata pervenga alla Direzione competente entro i 15 giorni successivi alla scadenza del termine medesimo.
8. Le verifiche sono effettuate dalla Direzione competente direttamente o avvalendosi di organismi esterni specializzati, all'uopo incaricati, indipendenti e comunque terzi rispetto agli enti titolari della sede operativa.
9. Tutte le verifiche sono effettuate secondo quanto disposto dalla normativa vigente in tema di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.
10. L'esito del procedimento è accertato con decreto del Direttore del Servizio competente.
11. Le sedi operative accreditate vengono inserite in un apposito elenco regionale con la specificazione delle macrotipologie per le quali l'accreditamento è stato concesso. Tale elenco viene aggiornato periodicamente e pubblicato annualmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia."

Art. 6 inserimento dell'articolo 15bis (Accreditamento condizionato) nel Regolamento approvato con DPReg. n. 07/Pres. del 12 gennaio 2005

1. Nel Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 07/Pres. del 12 gennaio 2005, dopo l'art. 15 (Procedure di accreditamento) è inserito il seguente articolo 15bis (Accreditamento condizionato):
"Art. 15bis accreditamento condizionato
1. Per le macrotipologie B (Formazione superiore), C (Formazione continua e permanente), Bs (Formazione superiore per ambiti speciali) e Cs (Formazione continua e permanente per ambiti speciali), nel caso in cui le verifiche di cui all'articolo 15, comma 2 evidenzino la sussistenza di tutti i requisiti previsti dal presente Regolamento ad eccezione della destinazione d'uso di cui all'articolo 8, comma 8, lettera c) e comma 9, lettera c), relativamente alla sede operativa o ad una o più delle sedi didattiche oggetto di accreditamento, può essere concesso un accreditamento condizionato, qualora l'ente dimostri che è stata presentata al Comune competente domanda per il cambiamento di destinazione d'uso.
2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, a pena di decadenza, entro dodici mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'accreditamento condizionato, l'ente deve presentare alla Direzione competente la documentazione attestante l'intervenuta variazione della destinazione d'uso, in conformità con le previsioni del presente Regolamento.
3. Nell'ipotesi in cui l'accreditamento condizionato di cui al comma 1 sia stato concesso per la sede operativa, la mancata presentazione della documentazione di cui al comma 2 comporta per l'ente la decadenza dall'accreditamento condizionato complessivamente concesso. In tal caso, successivamente all'intervenuta decadenza, l'ente è autorizzato esclusivamente a concludere l'attività formativa in senso stretto di cui all'articolo 37, comma 4, del Regolamento emanato con D.P. Reg. n. 0125/Pres. del 20 aprile 2001 e successive modificazioni e integrazioni, già avviata anteriormente all'intervenuta decadenza.
4. Nell'ipotesi in cui l'accreditamento condizionato di cui al comma 1 sia stato concesso per una sede didattica diversa dalla sede didattica principale, la mancata presentazione della documentazione di cui al comma 2 comporta per l'ente la decadenza dall'accreditamento condizionato concesso relativamente alla sede didattica interessata. In tal caso, successivamente all'intervenuta decadenza, nella suddetta sede didattica, l'ente è autorizzato esclusivamente a concludere l'attività formativa in senso stretto di cui all'articolo 37, comma 4, del Regolamento emanato con D.P. Reg. n. 0125/Pres. del 20 aprile 2001 e successive modificazioni e integrazioni, già avviata anteriormente all'intervenuta decadenza."

Art. 7 modifica dell'articolo 16 (Verifiche sul mantenimento dei requisiti) del Regolamento approvato con DPReg. n. 07/Pres. del 12 gennaio 2005

1. Nel Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 07/Pres. del 12 gennaio 2005 il comma 1 dell'articolo 16

(Verifiche sul mantenimento dei requisiti) è sostituito come segue:
"1. La Direzione competente verifica annualmente, anche mediante strutture terze, il mantenimento dei requisiti necessari per l'accreditamento e l'adempimento degli obblighi di cui all'articolo 20, anche con riguardo all'applicazione delle procedure di sistema di cui all'articolo 7."

Art. 8 modifica dell'articolo 18 (Accreditamento provvisorio) del Regolamento approvato con DPReg.n. 07/Pres. del 12 gennaio 2005

1. Nel Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 07/Pres. del 12 gennaio 2005 l'articolo 18 (Accreditamento provvisorio) è modificato come segue:
a) il comma 10 è modificato come segue:
"Alla domanda di accreditamento definitivo si applicano le procedure previste dagli articoli 14, 15 e 15bis. Qualora tutte le verifiche diano esito positivo l'accreditamento definitivo, ovvero condizionato, viene concesso a far data dalla scadenza dell'accreditamento provvisorio."
b) il comma 12 è modificato come segue:
"Qualora per la presentazione della domanda di accreditamento definitivo non ricorrano le condizioni di cui al comma 7, lettera a), l'ente interessato può chiedere la proroga dell'accreditamento provvisorio per ulteriori sei mesi ovvero per il maggior tempo necessario alla conclusione dell'attività formativa in senso stretto ancora in fase di realizzazione o già approvata all'atto della presentazione della domanda di proroga. La domanda di proroga deve essere presentata entro la scadenza del primo accreditamento provvisorio e deve essere motivata."
c) il comma 14 è modificato come segue:
"Entro la scadenza del termine di proroga di cui al comma 12, l'ente può chiedere l'accreditamento definitivo secondo quanto previsto ai commi 6, 7 e 8. Si applicano alla procedura le disposizioni di cui ai commi 9 e 10."
d) nel comma 15 dopo le parole "dall'accreditamento" è tolto il punto e sono aggiunte le seguenti parole "relativamente alla macrotipologia rispetto alla quale non dispone di tutti i requisiti previsti."
e) il comma 16 è modificato come segue:
"Nel caso in cui allo scadere del termine di proroga di cui al comma 12 non sussistano ancora le condizioni per la presentazione della domanda di accreditamento definitivo, l'ente decade dall'accreditamento relativamente alla macrotipologia rispetto alla quale non dispone di tutti i requisiti previsti."
f) nel comma 19 dopo la le parole "della proroga" sono tolte le parole "di sei mesi".

Art. 9 modifica dell'articolo 22(Revoca dell'accreditamento) del Regolamento approvato con DPReg.n. 07/Pres. del 12 gennaio 2005

1. Nel Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 07/Pres. del 12 gennaio 2005 il comma 1, lettera a) dell'articolo 22 (Revoca dell'accreditamento) è modificato come segue:
"a) limitatamente a ciascuna singola macrotipologia di accreditamento interessata, perdita dei requisiti minimi per l'accreditamento, riscontrata a seguito di verifiche."

Art. 10 modifica dell'articolo 23 (Norme transitorie) del Regolamento approvato con DPReg. n. 07/Pres. del 12 gennaio 2005

1. Nel Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 07/Pres. del 12 gennaio 2005 l'articolo 23 (Norme transitorie) è modificato come segue:
a) è abrogato il comma 9ter;
b) dopo il comma 17 è inserito il seguente comma 17bis:
"17bis In deroga a quanto disposto dall'articolo 15, commi 1, 6 e 7, il procedimento amministrativo relativo alle domande di accreditamento presentate ai sensi del presente articolo si conclude nel termine massimo di sette mesi decorrente dal primo giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda, fatti salvi gli effetti dovuti ad eventuali sospensioni."

Art. 11 modifica dell'articolo 24 (Disposizioni finali) del Regolamento approvato con DPReg. n. 07/Pres. del 12 gennaio 2005

1. All'articolo 24 (Disposizioni finali) del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 07/Pres. del 12 gennaio 2005, dopo il comma 3 sono inseriti i seguenti commi:
"4. Gli allegati del presente Regolamento sono aggiornati con decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, università e ricerca da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
5. I rinvii alle disposizioni normative effettuati dal presente Regolamento e dai suoi allegati si intendono effettuati al testo vigente delle medesime, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione."

Art. 12 sostituzione degli allegati C, D, E e G del Regolamento approvato con DPReg. n. 07/Pres. del 12 gennaio 2005

1. Gli allegati 1, 2, 3 e 4 al presente Regolamento sostituiscono in toto rispettivamente gli allegati C, D, E e G al Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 07/Pres. del 12 gennaio 2005.

Art. 13 norme finali ed entrata in vigore

1. Le norme più favorevoli introdotte col presente Regolamento si applicano anche alle domande per le quali risulta ancora aperta l'istruttoria all'atto dell'entrata in vigore del Regolamento medesimo.
2. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

08_10_1_DPR_65_6_ALL2

Allegato C
Articolo 6, comma 2

ELENCO DOCUMENTI

1) atto costitutivo e statuto;

2) bilanci degli ultimi due esercizi chiusi (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, relazioni dell'Organo di controllo, ve esistente);

2bis) per gli enti di nuova costituzione: piano programmatico sulle attività intraprese o da intraprendere corredato da previsioni economico-finanziarie e da una dichiarazione del legale rappresentante sull'adozione di una contabilità ordinaria, nonché l'eventuale unico bilancio disponibile (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, relazioni dell'Organo di controllo, ove esistente);

3) visura camerale con dicitura antimafia ovvero documentazione da cui risulti la nomina del legale rappresentante e dei componenti l'esecutivo;

4) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal legale rappresentante, concernente:
   a) i requisiti di cui all'articolo 6, lettere e) ed f), con riferimento al CCNL relativo alle macrotipologie A ed As;
   b) la fedele riproduzione dei documenti presentati in fotocopia;

5) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa da ciascuno degli interessati (legale rappresentante e componenti l'organo esecutivo) con riferimento alla situazione personale di cui all'articolo 6, lettera g);
(per gli Isitituti scolastici ed i Centri Territoriali Pemanenti vanno presentate le dichiarazione dei componenti la Giunta esecutiva);

6) dichiarazione di correntezza contributiva rilasciata dagli enti previdenziali e assistenziali;

7) certificazione del Sistema della Qualità

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

08_10_1_DPR_65_6_ALL3

Allegato D
(Articolo 8 - Strutture, attrezzature, arredi)

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE

A) ORGANIZZAZIONE LOGISTICA

1) **Sede amministrativa.**
Per gli spazi amministrativi (uffici) si deve far riferimento alla normativa vigente (attualmente al D.P.R. del 19 marzo 1956 n. 303, e successive modifiche, e al D.Lgs 19 settembre 1994 n. 626, e successive modifiche), in particolare per quanto riguarda le altezze minime.

2) **Sede didattica.**
Premesso che generalmente, per ogni corso, il numero minimo di allievi non può essere inferiore a 12 (dodici) e che, nel caso di iniziative formative riservate a soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale, tale numero minimo è ridotto a 8 (otto), si riassumono di seguito le disposizioni riguardanti le sedi didattiche.

a) **Le aule:** devono avere un'altezza minima di 3,0 mt ed una superficie minima di 2,0 mq/persona oltre ad un'area aggiunta di 4,0 mq per l'insegnante e per gli spazi di rispetto. Per un'aula con altezza inferiore a 3,0 mt, ma comunque superiore a 2,7 mt, si possono compensare i volumi con una superficie minima di 2,2 mq/persona, oltre ad un'area aggiunta di 4,0 mq per l'insegnante e per gli spazi di rispetto, oppure si possono mantenere i 2,0 mq/persona, oltre ad un'area aggiunta di 4,0 mq per l'insegnante e per gli spazi di rispetto, nel caso in cui sia presente una adeguata climatizzazione e siano garantiti i necessari ricambi d'aria.

b) **I laboratori:** devono avere un'altezza minima di 3,0 mt, una cubatura per persona di non meno di 10 mc ed una superficie minima di 2,0 mq/persona. Qualora l'altezza sia inferiore a quella indicata è necessario presentare un documento rilasciato dall'organo di vigilanza competente (A.S.S.) che attesti il nulla osta allo svolgimento dell'attività; inoltre, devono essere adottati adeguati mezzi di ventilazione dell'ambiente.

c) **I laboratori informatici:** devono avere un'altezza minima di 3,0 mt ed una superficie minima di 2,2 mq/persona oltre ad un'area aggiunta di 4,0 mq per l'insegnante e per gli spazi di rispetto: analogamente a quanto sopra, sono invece necessari 2,5 mq/persona in caso l'altezza sia tra i 2,7 mt ed i 3,0 mt oltre ad un'area aggiunta di 4,0 mq per l'insegnante e per gli spazi di rispetto, ma sono sufficienti 2,2 mq/persona oltre ai 4,0 mq per l'insegnante e per gli spazi di rispetto, per ambienti in cui sia presente una adeguata climatizzazione e siano garantiti i necessari ricambi d'aria.

d) **Gli ambienti bivalenti:** devono avere un'altezza minima di 3,0 mt ed una superficie minima di 4,2 mq/persona oltre ad un'area aggiunta di 4,0 mq per l'insegnante e per gli spazi di rispetto. Per un ambiente con altezza inferiore ai 3,0 mt, ma comunque superiore ai 2,7 mt, si possono compensare i volumi con una superficie minima di 4,7 mq/persona, oltre ad un'area aggiunta di 4,0 mq per l'insegnante e per gli spazi di rispetto, oppure si possono mantenere i 4,2 mq/persona, oltre ad un'area aggiunta di 4,0 mq per l'insegnante e per gli spazi di rispetto, nel caso in cui sia presente una

adeguata climatizzazione e siano garantiti i necessari ricambi d'aria.In entrambi gli spazi didattici generati dovrà essere specificato il numero degli allievi, che non potrà essere inferiore a 12 (dodici) o, nel caso di iniziative formative riservate esclusivamente a soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale, a 8 (otto) allievi.

e) **I servizi igienici:** ogni piano deve essere dotato di almeno un bagno per sesso (con indicazioni ben evidenti) ogni 50 allievi potenziali; i servizi igienici devono inoltre:
   1) essere dotati di antibagno;
   2) garantire l'accessibilità per i disabili in almeno uno dei bagni (con tutti gli accessori previsti);
   3) essere dotati di una finestra di almeno 0,5 mq apribile sull'esterno, o, in alternativa, di un estrattore meccanico adeguato e certificato.

f) **Le strutture:** devono essere adeguate per il superamento delle barriere architettoniche; gli eventuali ascensori devono essere in regola con le normative vigenti (vedi anche elenco documentazione da produrre). In particolare:
   1) in caso di attività rivolta esclusivamente a soggetti disabili fisici e/o sensoriali, gli ascensori devono essere conformi alle disposizioni vigenti (attualmente D.M. n. 236 del 14 giugno 1989);
   2) in caso di presenza casuale di disabili (cioè per iniziative formative non riservate esclusivamente a disabili), deve essere assicurata al disabile in carrozzina la possibilità di accedere autonomamente all'ascensore; ove ciò non fosse possbile, l'accessibilità può essere assicurata con l'ausilio di un tutor, che deve essere nominato in via preventiva e del quale deve essere garantita la presenza in sede durante lo svolgimento dell'attività corsuale.

g) **Le scale** devono avere le seguenti caratteristiche:
   1) quando la larghezza della scala e' inferiore a 2 mt deve essere presente almeno un corrimano;
   2) quando la larghezza della scala è superiore ai 2 mt deve essere presente un corrimano su ogni lato;
   3) quando la larghezza della scala è superiore ai 4 mt deve essere presente anche un ulteriore corrimano intermedio;
   4) il corrimano deve avere un'altezza compresa tra 0,90 mt e 1,10 mt.;
   5) l'eventuale parapetto deve avere un'altezza non inferiore a 1,0 mt;
   6) ove necessario va applicato il battipiede.

h) **Le porte**, intese come uscita di emergenza, devono avere un'altezza minima di 2,0 mt, e devono garantire il criterio di "esodo ordinato" in tutte le applicazioni. Non sono mai ammesse porte girevoli o a scomparsa (scorrevoli). L'uscita dalle aule deve rispettare la larghezza di cui alla successiva Tabella n. 1; porte intermedie nei corridoi devono rispettare la larghezza di cui alla successiva Tabella n. 1 e risultare apribili nei due sensi di passaggio oppure rispettare il senso di esodo. Il dispositivo di apertura antipanico e' obbligatorio sopra le 25 persone.

Tabella n. 1

Presenza totale persone (flusso possibile)	Larghezza uscita (cm)	Senso apertura
25	80	"preferibilmente" secondo la via di esodo
50	120 oppure 2 x 80	secondo la via di esodo, con maniglione antipanico
100	1 x 120 + 1 x 80 minimo	secondo la via di esodo, con maniglione antipanico

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE

B) MISURE DI SICUREZZA

a) L'ente deve disporre di un documento di valutazione dei rischi e di un piano delle emergenze che devono risultare dedicati ad ogni singola sede e non generici; il piano di emergenza deve essere conforme alle disposizioni vigenti (attualmente D.M. del 10 marzo 1998 recante " Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro"). Nel piano di emergenza deve risultare evidente l'organizzazione per la gestione dei disabili anche casuali con particolare attenzione alle situazioni di esodo.

b) Per gli adempimenti in fatto di organico e misure di sicurezza, l'ente richiedente l'accreditamento può affidarsi all'organizzazione dell'eventuale affittuario o affidarsi ad un'organizzazione esterna già presente nella sede con compiti nell'ambito della sicurezza: nell'accordo stipulato devono risultare evidenti i rapporti tra le due parti, con la precisazione che il soggetto richiedente l'accreditamento deve dichiarare di aver valutato ed approvato la struttura fornita e le procedure seguite da detta organizzazione, dandone descrizione e garanzia, e che il l'ente medesimo è consapevole che resta comunque responsabile della sicurezza dei suoi utenti e dipendenti.

c) Per ogni sede devono essere individuate le seguenti figure:

1) R.S.P.P (responsabile del servizio prevenzione e protezione) che può essere anche un collaboratore esterno, purchè qualificato;
2) Medico competente, ove previsto (attualmente vedasi D.Lgs 626/94 artt.16, 17);
3) Addetto/i al pronto soccorso che devono essere presenti nella struttura durante gli orari di lezione;
4) Addetto/i alle emergenze ed antincendio che possono coincidere con gli addetti al pronto soccorso.

d) Per ogni sede operativa e didattica è necessario avere almeno 1 addetto al pronto soccorso, emergenza ed antincendio ogni 80 persone su non più di due piani contigui (cioè 3° e 4°, ma non 1° e 3°: in quest'ultimo caso gli addetti dovranno essere uno per piano). Gli addetti devono essere presenti nelle strutture durante le attività didattiche e quindi, oltre ai titolari, devono essere nominati, per ogni sede, uno o più sostituti.

e) In caso di utenza con disabilità fisica e/o sensoriale si devono nominare degli ulteriori addetti al pronto soccorso, emergenza ed antincendio (tutor dedicato al disabile) in numero congruo alla presenza di soggetti con la disabilità suddetta. Gli addetti devono essere presenti nelle strutture durante le attività didattiche e quindi, oltre ai titolari, devono essere nominati, per ogni sede, uno o più sostituti.

f) Per la segnaletica di emergenza si fa riferimento alle disposizioni vigenti (attualmente D.Lgs. n. 493 del 14 agosto 1996). In particolare:

1) di fronte all'uscita di ogni aula deve essere ben visibile un segnale con il senso di esodo, in conformità al piano di emergenza;
2) la planimetria dei locali con il piano di esodo (vie e uscite) deve essere ben visibile vicino alla porta di uscita o sull'anta fissa della stessa;
3) le uscite di emergenza devono essere dotate di illuminazione di emergenza.

Elenco documenti da presentare per ogni sede

Nota n.1: la normativa citata è quella attualmente vigente; eventuali modifiche e integrazioni disposte dagli organi competenti trovano applicazione indipendentemente dalla modifica del presente documento riassuntivo di sintesi.

Nota n.2: l'ente che chiede l'accreditamento in via non esclusiva di una sede didattica composta da spazi esattamente coincidenti con aule, laboratori, laboratori informatici o ambienti bivalenti già accreditati a titolarità di un altro ente in via non esclusiva, è esonerato dalla presentazione dei documenti contrassegnati con l'asterisco (*) a condizione della presentazione di una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante dell'ente richiedente, in cui si attesti che tali documenti sono ancora validi ed applicabili agli spazi oggetto della domanda.

1) DOCUMENTI GENERALI:

a) **titoli attestanti la disponibilità delle strutture** e, in particolare:
- per gli immobili posseduti ad uso esclusivo: contratto di compravendita, locazione, comodato o usufrutto;
- per gli immobili posseduti ad uso non esclusivo: contratto di compravendita, locazione, comodato o convenzione d'uso.

Fatta eccezione per la compravendita, il titolo deve riportare la data di stipula e di scadenza e deve contenere una chiara descrizione dei locali, l'indicazione dell'esclusività dell'utilizzo o la disponibilità temporale in caso di utilizzo non esclusivo. Detti titoli di disponibilità devono essere debitamente registrati a norma del Testo Unico in materia di Imposta di Registro, approvato con D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e succ. modif. ed integraz.;

b) **certificato di agibilità della struttura con destinazione d'uso appropriata*** (T.U.LL.SS n. 1265/1934, L.R. 23/02/2007 n.5 **o perizia tecnica giurata sullo stato dell'immobile firmata da un tecnico abilitato* e nulla osta tecnico sanitario per la rispondenza dei locali ad uso direzionale/didattico*** qualora l'edificio risalga a data anteriore all'entrata in vigore dell'obbligo del certificato di agibilità e non siano intervenute successive modifiche che ne abbiano comportato la richiesta. Nel caso l'ente, alla data di presentazione della domanda, non disponga ancora del certificato di agibilità, può essere prodotta **copia della domanda presentata all'Amministrazione comunale competente a rilasciare il certificato medesimo, con l'attestazione comunale dell'avvenuta presentazione della domanda di agibilità*.** In tal caso la suddetta copia deve essere prodotta unitamente ad una **dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante, in cui si specifica che l'agibilità si intende attestata ai sensi dell'articolo 25, comma 4 DPR n. 380 del 06/06/2001 della L.R. n. 52/1991 (silenzio dell'Amministrazione comunale).**

c) **planimetria dei locali certificata con timbro e firma di un tecnico abilitato**, con l'indicazione, per ogni locale:
1) del numero identificativo coincidente con quello dichiarato nella domanda;

2) del tipo di utilizzo (aula, laboratorio informatico o di altro genere, ufficio, biblioteca, etc.);
3) della superficie;
4) dell'altezza;
5) della capienza prevista e della capienza massima (secondo i parametri definiti dal presente regolamento);

d) **dichiarazione sostitutiva di atto notorio del datore di lavoro sul numero massimo di persone che possono essere presenti contemporaneamente nella sede.**

2) DOCUMENTI AVENTI AD OGGETTO GLI ADEMPIMENTI SULLA SICUREZZA:

a) **nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.)*, con accettazione e attestazione dell'avvenuta comunicazione alla Direzione Provinciale del Lavoro ed all'A.S.S. di competenza*** (D.Lgs. 626/94 e successive modifiche ed integrazioni, D.M. 10/03/98, D.Lgs. 23/06/03 n.195, D.M. 15/07/03, n. 388);

b) **nomina, con accettazione, di eventuali altri componenti del Servizio di Prevenzione e Protezione (S.P.P.), del medico competente (ove necessario), degli addetti pronto soccorso e degli addetti all'antincendio e all'emergenza,** (D.Lgs. 626/94 e successive modifiche ed integrazioni, D.M. 10/03/98, D.Lgs. 23/06/03 n. 195, D.M. 15/07/03, n. 388);

c) **attestazione delle competenze (corsi specifici, curricula vitae, qualifica professionale o altro) acquisite dai soggetti sub a) e b);**

d) **registro infortuni o dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l'avvenuta elaborazione e custodia in originale di detto documento** (D.P.R. 547/55, D.Lgs. 626/94 e successive modifiche ed integrazioni);

e) **documento di valutazione dei rischi o dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l'avvenuta elaborazione e custodia in originale di detto documento con l'indicazione della data della prima emissione e quella dell'ultima revisione** (D.lgs. 626/94 e successive modifiche ed integrazioni); in caso di sedi disponibili a titolo non esclusivo, è altresì richiesta una **dichiarazione del legale rappresentante dell'ente attestante la presa visione e l'approvazione di tutte le procedure osservate ed imposte dal soggetto ospitante e la dichiarazione di essere in possesso del documento di valutazione dei rischi relativi alla sede;**

f) **piano delle emergenze o dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante che il documento è stato elaborato ed è custodito in originale presso la sede di riferimento** (D.Lgs. 626/94 e successive modifiche ed integrazione, D.M. 10/03/98)**;**

g) **planimetria indicante le vie di esodo, punti di raccolta, segnaletica di sicurezza, ubicazione, tipo e numero delle attrezzature ed impianti di estinzione, numeri telefonici utili e reperibilità dei responsabili*;**

h) **dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la regolare effettuazione dei controlli, verifiche e manutenzioni periodiche sugli impianti e attrezzature antincendio;** la documentazione relativa alla conformità, alla verifica ed alla manutenzione periodica degli impianti e delle attrezzature antincendio deve essere disponibile presso la sede dell'ente;

i) **dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l'avvenuta valutazione del rumore nelle sedi oggetto di accreditamento (livello di esposizione dei lavoratori/alunni) e dell'eventuale inquinamento acustico verso l'esterno** (D.Lgs 15/08/91, n. 277, D. Lgs. 626/94, L. 447/95, D. Lgs. 195/06). Se il livello di esposizione quotidiana personale è minore o uguale a 80 dBA l'ente deve produrre una **dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante attestante che il livello di esposizione quotidiana personale è minore o uguale a 80 dBA;**

l) **certificato di Prevenzione Incendi (CPI) o Nulla Osta Provvisorio (NOP) o dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante in cui si dichiara di svolgere attività che non rientrano nel D.M. 16 febbraio 1982.** In attesa del CPI è valida anche l'autorizzazione provvisoria all'esercizio dell'attività rilasciata dal Comando provinciale dei Vigili del Fuoco - ex art. 3, comma 5, D.P.R. 12/01/98, n. 37-. (Legge 26/7/65 n. 966 e successive modificazioni, D.M. 16/2/82, D.P.R. 29/7/82 n. 577 e successive modificazioni, Legge 7/12/84 n. 818 e successive modificazioni, D.M. 08/3/85, D.M. 26/8/92, D.M. 09/04/94, D.P.R 12/1/98 n. 37 e successive modificazioni, D.M. 10/3/98).

3) DOCUMENTI AVENTI AD OGGETTO GLI IMPIANTI ELETTRICI:

a) **dichiarazione di conformità degli impianti elettrici rilasciata dalla ditta installatrice*** (Legge 1/3/68 n. 186, Legge 5/3/90 n. 46, D.P.R. 447/91, D.Lgs 25/11/96 n. 626 e successive modifiche); l'elenco dei materiali usati e il certificato di iscrizione CCIAA della ditta installatrice deve essere disponibile in sede;

b) **denuncia agli organi di controllo dell'avvenuta installazione dell'impianto a terra*** (D.P.R. 27/4/55 n. 547, D.P.R. 26/5/59 n. 689, Legge 1/3/68 n. 186, D.M. 18/12/75, Legge 5/3/90 n. 46, D.P.R. 447/91, L. 12/8/82 n. 597, D.I. 23/12/1982, D.P.R. 22/10/2001 n. 462). Le dichiarazioni di conformità, il certificato di iscrizione CCIAA della ditta installatrice e i documenti delle verifiche periodiche aggiornate devono essere disponibili in sede;

c) **denuncia agli organi di controllo dell'avvenuta installazione dell'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche* o relazione tecnica firmata da un tecnico abilitato da cui risulti che le strutture sono "autoprotette"*** (D.P.R. 27/4/55 n. 547, D.P.R. 26/5/59 n. 689, Legge 1/3/68 n. 186, D.M. 18/12/75, Legge 5/3/90 n. 46, D.P.R. 447/91, L. 12/8/82 n. 597, D.I. 23/12/1982, D.P.R. 22/10/2001 n. 462, Norme CEI). Le dichiarazioni di conformità, il certificato di iscrizione CCIAA della ditta installatrice e i documenti delle verifiche periodiche aggiornate devono essere disponibili in sede.

4) DOCUMENTI AVENTI AD OGGETTO ASCENSORI E MONTACARICHI:

a) **dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante attestante la disponibilità del libretto di impianto con le manutenzioni e verifiche aggiornate e della dichiarazione di conformità** (L. 24/10/42 n. 1415, D.P.R. 24/12/51 n. 1767, D.P.R. 29/5/63 n. 1497, Legge 5/3/90 n. 46 D. Lgs 30/6/93 n. 268, DPR 18/4/94 n. 441, DPR 24/7/96 n. 459, DPR 30/4/1999 n. 162). Tutti i documenti dichiarati devono essere disponibili in sede.

5) DOCUMENTI AVENTI AD OGGETTO I SERVIZI IGIENICI:

a) **dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante attestante l'adeguatezza dei servizi igienici secondo i parametri definiti dal presente Regolamento.**

6) DOCUMENTI AVENTI AD OGGETTO GLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO / CLIMATIZZAZIONE:

a) **dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante attestante la disponibilità dei seguenti documenti a seconda del tipo di impianto e della potenzialità nominale:** (D.M. 1/12/75, Legge 5/3/90 n. 46, Legge 9/1/91 n. 10, D.P.R. 26/8/93, n. 412, D.P.R. 551/99, D.M. 17/03/03).

1. **Impianto di riscaldamento:**
   a) potenza nominale < 35 kw : libretto aggiornato di impianto e di registrazione delle manutenzioni, dichiarazione di conformità della ditta installatrice;
   b) potenza nominale da 35 kw a 116 kw: libretto aggiornato di centrale e di registrazione delle manutenzioni, denuncia ISPESL o libretto matricolare ISPESL, dichiarazione di conformità della ditta installatrice;
   c) potenza nominale > 116 kw: libretto aggiornato di centrale e di registrazione delle manutenzioni, denuncia ISPESL o libretto matricolare ISPESL, dichiarazione di conformità della ditta installatrice, CPI.

2. **Impianto di climatizzazione:**
   a) dichiarazione di conformità della ditta installatrice.
   I libretti, le denuncie, le dichiarazioni di conformità con il certificato di iscrizione CCIAA della ditta installatrice e i documenti delle verifiche periodiche aggiornate devono essere disponibili in sede.

7) DOCUMENTI AVENTI AD OGGETTO LE ATTREZZATURE:

a) **descrizione del tipo di attrezzatura didattica utilizzata e della funzione con riferimento a ciascuna sede operativa e didattica;**

b) **dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante in cui si attesta che tutte le attrezzature sono conformi al marchio CE (ove**

applicabile per tipo e data d'acquisto) o ai requisiti minimi di sicurezza (D.P.R. 24/7/96 n. 459, D.P.R. 27/04/1955 n. 547)**.**

8) DOCUMENTI AVENTI AD OGGETTO GLI SPAZI RICREATIVI (SOLO PER LE MACROTIPOLOGIE A E As):

a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante attestante la disponibilità di aree ricreative al coperto e all'aperto oppure di strutture sportive, o in alternativa riabilitative (se l'utenza è esclusivamente composta da soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale) proprie o di terzi, adeguate per ubicazione ed ampiezza al numero di allievi cui si presume di rivolgere l'attività formativa; la dichiarazione va accompagnata da una breve descrizione degli spazi.

9) DOCUMENTI AVENTI AD OGGETTO LE MENSE (QUALORA PRESENTI ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO):

a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante attestante la disponibilità dell'autorizzazione sanitaria per la preparazione e la somministrazione di pasti (Legge 30/4/1962 n. 283 e suo regolamento d'esecuzione, D.P.R. 26/3/1980 n. 327).

10) DOCUMENTI AVENTI AD OGGETTO LA PRESENZA DI BARRIERE ARCHITETTONICHE:

a) descrizione da parte del legale rappresentante delle misure adottate per il superamento delle barriere architettoniche anche in funzione della statistica di frequenza di soggetti disabili.

b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante l'avvenuta individuazione di un tutor per consentire, in caso di presenza casuale di disabili, il superamento delle barriere architettoniche non diversamente ovviabili, la cui presenza è garantita presso la sede durante lo svolgimento dell'attività corsuale (Legge 30/7/71 n. 118, D.P.R. 27/4/78 n. 384, Legge 9/1/89 n. 13, Legge 5/12/92 n. 104, D.M. 14/6/89 n. 236, D.Lgs 19/9/94 n. 626, D.Lgs 19/3/96 n. 242, D.P.R. 24/7/96 n.° 503, DPR 380/2001, L.R. n. 5 del 23/02/2007 e D. P. Reg. n. 296/Pres. del 17/09/2007 (Regolamento di attuazione della disciplina dell'attività edilizia ai fini della L.R. n. 5/2007).

11) ELENCO DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PRESENTATE

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

08_10_1_DPR_65_6_ALL4

Allegato E
(Articolo 9- Risorse umane)

A) Processo di direzione, amministrazione e gestione della sede operativa

A1) Direzione della sede operativa

Volume di attività formativa annua	Ruolo	Tempo dedicato (monte ore)
fino a 2.500 ore	direttore	800
da 2.501 a 5.000 ore	direttore	ulteriori 800

a) Competenze: dal curriculum vitae (CV) del responsabile del processo di direzione della sede operativa (direttore) deve emergere il possesso di significative competenze relativamente alle seguenti attività:
   1. pianificazione strategica;
   2. gestione e sviluppo organizzativo;
   3. gestione operativa di risorse umane;
   4. rilevazione, assicurazione e sviluppo della qualità dei servizi.

b) Esperienza: il responsabile del processo di direzione della sede operativa (direttore) deve avere almeno 36 mesi di esperienza specifica, anche non continuativi, nella funzione di direzione nel campo della formazione o dell'erogazione dei servizi alle imprese, maturata nell'arco dei 10 anni antecedenti la data di presentazione della domanda di accreditamento, di proroga o di aggiornamento ovvero delle eventuali integrazioni prodotte ad esito dell'attività istruttoria svolta rispetto alle domande medesime.
L'esperienza richiesta può essere stata acquisita anche in affiancamento ovvero in sostituzione di altro direttore di ente formativo o che eroga servizi alle imprese, a prescindere dall'inquadramento contrattuale riservato alla risorsa candidata.

c) Impegno delle parti: l'ente deve garantire la copertura del ruolo per il monte ore previsto per il volume di attività formativa per il quale si candida. A tale fine, con la domanda di accreditamento, di proroga o di aggiornamento, l'ente deve presentare la documentazione da cui risulti la disponibilità delle parti a collaborare e l'impegno delle stesse ad attivare un contratto di lavoro nelle forme consentite dalla legge al più tardi al momento dell'avvio dell'attività formativa in senso stretto[1].
L'ente è esonerato dal presentare detta documentazione solo nel caso in cui esista già, tra le parti, un contratto a tempo indeterminato.
La copertura del ruolo di direttore della sede operativa deve essere sempre garantita da un'unica risorsa.

d) Istituzioni scolastiche di scuola secondaria superiore e Centri provinciali per l'istruzione degli adulti:
   1. **sino ad un volume massimo di attività formativa di 5.000 ore/anno**, il ruolo di direttore può essere assunto dal Dirigente scolastico in carica presso la struttura candidata. In tale caso si chiede esclusivamente l'invio della copia del

provvedimento di conferimento di incarico oppure della dichiarazione dell'interessato da cui si evinca la funzione specifica;

2. **oltre le 5.000 ore/anno di attività formativa**, per il ruolo di direttore deve essere individuata una risorsa diversa dal Dirigente scolastico. In tal caso si applicano le disposizioni di cui alle lettere a), b) e c).

e) Verifiche ed ispezioni: in sede di verifica annuale sul mantenimento dei requisiti di cui all'articolo 16, comma 1 e di verifiche ed ispezioni ai sensi dell'articolo 21 deve risultare:
- la coerenza dei contratti attivati per il ruolo con il volume e la durata dell'attività formativa in senso stretto[1] svolta;
- l'attivazione in via prioritaria e sino ad esaurimento della disponibilità dichiarata, dei contratti con le risorse i cui curricula siano stati valutati positivamente ai fini dell'accreditamento.

f) Documenti da allegare: v. parte D) Documenti da allegare, punto 1) (*con esclusione del Dirigente scolastico*), 3), 4) e 5).

[1] Per attività formativa in senso stretto si intende la fase relativa al periodo di realizzazione dell'azione formativa, con esclusione dei momenti di progettazione, preparazione e chiusura amministrativa in funzione della predisposizione del rendiconto (Regolamento emanato con D.P.Reg. n. 0125/Pres. del 20 aprile 2001 e successive modificazioni ed integrazioni, articolo 37, comma 4).

A2) Servizio amministrativo e contabile

Volume di attività formativa annua	Ruolo	Tempo dedicato (monte ore)
fino a 2.500 ore	responsabile amministrativo	800
da 2.501 a 5.000 ore	responsabile amministrativo	1590
	responsabile e addetto amministrativo	800 + 800
per ogni scaglione di ulteriori 5.000 ore	addetti amministrativi	ulteriori 1590

a) Competenze: dal curriculum vitae (CV) del responsabile delle attività amministrative e contabili deve emergere il possesso di significative competenze relativamente a:
1. organizzazione delle attività contabili e degli adempimenti amministrativi e fiscali;
2. rendicontazione delle spese;
3. relazioni economiche con clienti e fornitori;
4. controllo di gestione.

b) Esperienza: il responsabile delle attività amministrative e contabili deve avere almeno 24 mesi di esperienza specifica, anche non continuativi, nella funzione di amministrazione nel campo della formazione o dell'erogazione dei servizi alle imprese. L'esperienza specifica deve essere stata maturata nell'arco dei 10 anni antecedenti la data di presentazione della domanda di accreditamento, di proroga o di aggiornamento ovvero delle eventuali integrazioni prodotte ad esito dell'attività istruttoria svolta rispetto alle domande medesime.

c) Impegno delle parti: l'ente deve garantire la copertura del ruolo per il monte ore previsto per il volume di attività formativa per il quale si candida. A tale fine, con la domanda di accreditamento, di proroga o di aggiornamento, l'ente deve presentare la documentazione da cui risulti la disponibilità delle parti a collaborare e l'impegno delle stesse ad attivare un contratto di lavoro nelle forme consentite dalla legge al più tardi al momento dell'avvio dell'attività formativa in senso stretto[1].
L'ente è esonerato dal presentare detta documentazione solo nel caso in cui esista già, tra le parti, un contratto a tempo indeterminato.
Premesso che la disponibilità temporale minima dichiarata deve essere di almeno 800 ore annue, si precisa che il monte ore della collaborazione può essere concordato tra le parti a seconda della disponibilità della risorsa.
La copertura del ruolo di responsabile del servizio amministrativo e contabile deve essere sempre garantita da un'unica risorsa.

d) Istituzioni scolastiche di scuola secondaria superiore e Centri provinciali per l'istruzione degli adulti:

1. **sino ad un volume massimo di attività formativa di 5.000 ore/anno** all'interno di dette strutture il responsabile amministrativo può coincidere con il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi (DSGA) in carica presso la struttura candidata. In tal caso il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi (DSGA) può fungere anche da responsabile del servizio di segreteria. Qualora la struttura si avvalga di tale possibilità, si chiede la presentazione:
   1.1 di una dichiarazione del Dirigente scolastico che attesti la funzione della risorsa all'interno della struttura candidata;
   1.2 della lettera di conferimento di incarico, firmata per accettazione dalla risorsa, in cui il Dirigente scolastico specifica le funzioni per le quali si concorda la collaborazione del DSGA.
2. **oltre le 5.000 ore/anno di attività formativa**, per la funzione di responsabile amministrativo e per quella di responsabile del servizio di segreteria deve essere individuata una risorsa diversa dal DSGA. In tal caso si applicano le disposizioni della Sezione A2) Servizio amministrativo, lettere a), b) e c) e della Sezione A3) Servizio di segreteria, lettere a) e b).

e) Verifiche ed ispezioni: in sede di verifica annuale sul mantenimento dei requisiti di cui all'articolo 16, comma 1 e di verifiche ed ispezioni ai sensi dell'articolo 21 deve risultare:
- la coerenza dei contratti attivati per il ruolo con il volume e la durata dell'attività formativa in senso stretto[1] svolta;
- l'attivazione in via prioritaria e sino ad esaurimento della disponibilità dichiarata, dei contratti con le risorse i cui curricula siano stati valutati positivamente ai fini dell'accreditamento.

f) Documenti da allegare:v. parte D) Documenti da allegare, punto 1) (*con esclusione del DSGA*), 3) e 6).

[1] Per attività formativa in senso stretto si intende la fase relativa al periodo di realizzazione dell'azione formativa, con esclusione dei momenti di progettazione, preparazione e chiusura amministrativa in funzione della predisposizione del rendiconto (Regolamento emanato con D.P.Reg. n. 0125/Pres. del 20 aprile 2001 e successive modificazioni ed integrazioni, articolo 37, comma 4).

A3) Servizio di segreteria

Volume di attività formativa annua	Ruolo	Tempo dedicato (monte ore)
fino a 2.500 ore	responsabile di segreteria	800
da 2.501 a 5.000 ore	responsabile di segreteria	1590
	responsabile e addetto di segreteria	800 + 800
per ogni scaglione di ulteriori 5.000 ore	addetti di segreteria	ulteriori 1590

a) Competenze: dal curriculum vitae (CV) del responsabile di segreteria deve emergere la capacità di svolgere attività di gestione della segreteria sia sul versante interno (supporto alla direzione, all'amministrazione, alla realizzazione degli interventi formativi, ecc.) che su quello esterno (rapporti con il pubblico, con i fornitori, ecc.).

b) Impegno delle parti: **il responsabile di segreteria deve avere un contratto di lavoro dipendente di almeno 800 ore con l'ente in essere al momento della presentazione della domanda di accreditamento, di proroga o di aggiornamento.**
Per gli eventuali addetti di segreteria, l'ente deve garantire la copertura del ruolo per il monte ore previsto per il volume di attività formativa per il quale si candida. A tale fine, con la domanda di accreditamento, di proroga o di aggiornamento, l'ente deve presentare la documentazione da cui risulti la disponibilità delle parti a collaborare e l'impegno delle stesse ad attivare un contratto di lavoro nelle forme consentite dalla legge al più tardi al momento dell'avvio dell'attività formativa in senso stretto[1].
L'ente è esonerato dal presentare detta documentazione solo nel caso in cui esista già, tra le parti, un contratto a tempo indeterminato.
Premesso che la disponibilità temporale minima dichiarata dagli addetti di segreteria deve essere di almeno 800 ore annue, si precisa che il monte ore della collaborazione può essere concordato tra le parti a seconda della disponibilità della risorsa.
La copertura del ruolo di responsabile del servizio di segreteria deve essere sempre garantita da un'unica risorsa.

c) Istituzioni scolastiche di scuola secondaria superiore e Centri provinciali per l'istruzione degli adulti: v. sub A2) Servizio amministrativo, lettera d).

d) Verifiche ed ispezioni: in sede di verifica annuale sul mantenimento dei requisiti di cui all'articolo 16, comma 1 e di verifiche ed ispezioni ai sensi dell'articolo 21 deve risultare:
- la coerenza dei contratti attivati per il ruolo con il volume e la durata dell'attività formativa in senso stretto [1] svolta;
- l'attivazione in via prioritaria e sino ad esaurimento della disponibilità dichiarata, dei contratti con le risorse i cui curricula siano stati valutati positivamente ai fini dell'accreditamento;

- che il ruolo di responsabile di segreteria è stata assicurata in via continuativa.

e) Documenti da allegare: v. sub A2) Servizio amministrativo, lettera f) Documenti da allegare.

[1] Per attività formativa in senso stretto si intende la fase relativa al periodo di realizzazione dell'azione formativa, con esclusione dei momenti di progettazione, preparazione e chiusura amministrativa in funzione della predisposizione del rendiconto (Regolamento emanato con D.P.Reg. n. 0125/Pres. del 20 aprile 2001 e successive modificazioni ed integrazioni, articolo 37, comma 4).

B) Processo di erogazione del servizio formativo

B1) Coordinamento

Volume di attività formativa annua	**Ruolo**	**Tempo dedicato (monte ore)**
fino a 2.500 ore	per ogni macrotipologia richiesta: un coordinatore referente	800
da 2.501 a 5.000 ore	per ogni macrotipologia richiesta: un coordinatore referente	1590
	per ogni macrotipologia richiesta: un coordinatore referente e un coordinatore aggiunto	800 + 800
per ogni scaglione di ulteriori 5.000 ore	indipendentemente dal numero di macrotipologie richieste: uno o più coordinatori aggiunti	ulteriori 1590

a) Competenze: dal curriculum vitae (CV) dei coordinatori deve emergere il possesso di significative competenze relative alle seguenti attività:
   1. organizzazione e gestione delle risorse umane;
   2. preparazione, programmazione e realizzazione delle azioni formative anche in relazione ad eventuali docenze.

   Relativamente ai coordinatori referenti, dette competenze devono essere state maturate nella macrotipologia per cui vengono candidati dall'ente.
   Relativamente ai coordinatori aggiunti, dette competenze devono essere state maturate nelle macrotipologie per le quali l'ente chiede l'accreditamento.

b) Esperienza: i coordinatori referenti e gli eventuali coordinatori aggiunti devono avere almeno 24 mesi di esperienza specifica, anche non continuativi, nel ruolo di coordinamento nel campo della formazione secondo quanto stabilito sub a). L'esperienza specifica deve essere stata maturata nell'arco dei 10 anni antecedenti la data di presentazione della domanda di accreditamento, di proroga o di aggiornamento, ovvero delle eventuali integrazioni prodotte ad esito dell'attività istruttoria svolta rispetto alle domande medesime.

c) Impegno delle parti: con la domanda di accreditamento, di proroga o di aggiornamento l'ente deve presentare la documentazione da cui risulti la disponibilità delle parti a collaborare per l'ammontare di ore concordato e l'impegno delle stesse ad attivare un contratto di lavoro nelle forme consentite dalla legge al più tardi al momento dell'avvio dell'attività formativa in senso stretto[1].
   L'ente è esonerato dal presentare detta documentazione solo nel caso in cui esista già, tra le parti, un contratto a tempo indeterminato.

Premesso che la disponibilità temporale minima dichiarata deve essere di almeno 800 ore annue, si precisa che il monte ore della collaborazione può essere concordato tra le parti a seconda della disponibilità della risorsa.
La copertura del ruolo di coordinatore referente per ogni macrotipologia deve essere sempre garantita da un'unica risorsa.

d) Verifiche ed ispezioni: in sede di verifica annuale sul mantenimento dei requisiti di cui all'articolo 16, comma 1 e di verifiche ed ispezioni ai sensi dell'articolo 21 deve risultare:
- la coerenza dei contratti attivati per il ruolo rispetto alle macrotipologie, al volume e alla durata dell'attività formativa in senso stretto[1]svolta;
- l'attivazione in via prioritaria e sino ad esaurimento della disponibilità dichiarata, dei contratti delle risorse che, in sede di domanda di accreditamento, di proroga o di aggiornamento, hanno dato la propria disponibilità a collaborare.
Si precisa che i contratti con i coordinatori referenti devono essere attivati in via prioritaria in relazione alla formazione attivata (singole macrotipologie).

e) Documenti da allegare:v. parte D) Documenti da allegare, punto 1) e 3).

[1] Per attività formativa in senso stretto si intende la fase relativa al periodo di realizzazione dell'azione formativa, con esclusione dei momenti di progettazione, preparazione e chiusura amministrativa in funzione della predisposizione del rendiconto (Regolamento emanato con D.P.Reg. n. 0125/Pres. del 20 aprile 2001 e successive modificazioni ed integrazioni, articolo 37, comma 4).

B2) Tutoraggio

Volume di attività formativa annua	Ruolo	Tempo dedicato (monte ore)
fino a 2.500 ore	per ogni macrotipologia: richiesta un tutor referente	800
da 2.501 a 5.000 ore	per ogni macrotipologia richiesta: un tutor referente	1590
	per ogni macrotipologia richiesta: un tutor referente e un tutor aggiunto	800 + 800
per ogni scaglione di ulteriori 5.000 ore	indipendentemente dal numero di macrotipologie richieste: uno o più tutor aggiunti	ulteriori 1590

a) Competenze: dal curriculum vitae (CV) dei tutor deve emergere il possesso di significative competenze relativamente alle seguenti attività:
   1. supporto al processo di apprendimento, individuale o di gruppo;
   2. supporto all'ingresso e all'uscita dal percorso formativo;
   3. gestione delle attività di stage e di tirocinio.

   Relativamente ai tutor referenti, dette competenze devono essere state maturate nella macrotipologia per cui vengono candidati dall'ente.
   Relativamente ai tutor aggiunti, dette competenze devono essere state maturate nelle macrotipologie per le quali l'ente chiede l'accreditamento.
   Con riferimento ai tutor referenti per le macrotipologie As, Bs e Cs è richiesta, altresì, un'esperienza specifica documentata coerente con le problematiche presentate dalle diverse tipologie di utenza e di svantaggio.
   Qualora i tutor referenti per le macrotipologie As, Bs e Cs non abbiano maturato l'esperienza specifica relativa alle categorie di svantaggio richieste, è necessario che l'esperienza medesima sia stata maturata dagli eventuali tutor aggiunti candidati.

b) Esperienza: i tutor referenti e gli eventuali tutor aggiunti devono avere almeno 24 mesi di esperienza specifica, anche non continuativi, nel ruolo di tutoraggio nel campo della formazione o dell'erogazione dei servizi alle imprese secondo quanto stabilito sub a). L'esperienza specifica deve essere stata maturata nell'arco dei 10 anni antecedenti la data di presentazione della domanda di accreditamento, di proroga o di aggiornamento, ovvero delle eventuali integrazioni prodotte ad esito dell'attività istruttoria svolta rispetto alle domande medesime.

c) Impegno delle parti: con la domanda di accreditamento, di proroga o di aggiornamento l'ente deve presentare la documentazione da cui risulti la disponibilità delle parti a collaborare per l'ammontare di ore concordato e l'impegno delle stesse ad attivare un contratto di lavoro nelle forme consentite dalla legge al più tardi al momento dell'avvio dell'attività formativa in senso stretto[1].

L'ente è esonerato dal presentare detta documentazione solo nel caso in cui esista già, tra le parti, un contratto a tempo indeterminato.
Premesso che la disponibilità temporale minima dichiarata deve essere di almeno 800 ore annue, si precisa che il monte ore della collaborazione può essere concordato tra le parti a seconda della disponibilità della risorsa.
La copertura del ruolo di tutor referente per ogni macrotipologia deve essere sempre garantita da un'unica risorsa.

d) Verifiche ed ispezioni: in sede di verifica annuale sul mantenimento dei requisiti di cui all'articolo 16, comma 1 e di verifiche ed ispezioni ai sensi dell'articolo 21 deve risultare:
- la coerenza dei contratti attivati per il ruolo rispetto alle macrotipologie, alle eventuali categorie dello svantaggio interessate, al volume e alla durata dell'attività formativa in senso stretto[1]svolta;
- l'attivazione in via prioritaria e sino ad esaurimento della disponibilità dichiarata, dei contratti delle risorse che, in sede di domanda di accreditamento, di proroga o di aggiornamento, hanno dato la propria disponibilità a collaborare.
Si precisa che i contratti con i tutor referenti devono essere attivati in via prioritaria in relazione alla formazione attivata (singole macrotipologie e categorie dello svantaggio).

e) Documenti da allegare: v. parte D) Documenti da allegare, punto 1) e 3).

[1] Per attività formativa in senso stretto si intende la fase relativa al periodo di realizzazione dell'azione formativa, con esclusione dei momenti di progettazione, preparazione e chiusura amministrativa in funzione della predisposizione del rendiconto (Regolamento emanato con D.P.Reg. n. 0125/Pres. del 20 aprile 2001 e successive modificazioni ed integrazioni, articolo 37, comma 4).

C) Referenti di processo

a) Competenze e formazione: i referenti devono avere un'esperienza specifica inerente ai processi per i quali vengono candidati ovvero devono aver svolto attività di formazione o di aggiornamento coerente con i relativi processi.
I referenti possono anche coincidere con le altre risorse candidate dall'ente a copertura dei processi di direzione, amministrazione e gestione della sede operativa o del processo di erogazione del servizio formativo.

b) Esperienza e formazione: le competenze specifiche e la formazione devono essere state maturate nell'arco dei 10 anni antecedenti la data di presentazione della domanda di accreditamento, di proroga o di aggiornamento ovvero rispetto alla data di presentazione delle eventuali integrazioni prodotte ad esito dell'attività istruttoria svolta rispetto alle domande medesime.

c) Impegno delle parti: con la domanda di accreditamento, di proroga o di aggiornamento l'ente deve presentare la documentazione da cui risulti la disponibilità delle parti a collaborare per l'ammontare di ore concordato e l'impegno delle stesse ad attivare un contratto di lavoro nelle forme consentite dalla legge al più tardi al momento dell'avvio dell'attività formativa in senso stretto[1]. L'ente è esonerato dal presentare detta documentazione solo nel caso in cui esista già, tra le parti, un contratto a tempo indeterminato.

Processi gestionali e organizzativi			
Gestione sistema informativo*	Analisi dei fabbisogni*	Progettazione degli interventi*	Monitoraggio e valutazione*

*Le competenze vanno descritte fornendo informazioni aggiuntive e diverse rispetto a quelle contenute nel curriculum vitae. Nel caso di attività formative, vanno indicati sinteticamente i contenuti dei relativi corsi di studio.

d) Verifiche ed ispezioni: in sede di verifica annuale sul mantenimento dei requisiti di cui all'articolo 16, comma 1 e di verifiche ed ispezioni ai sensi dell'articolo 21 deve risultare l'attivazione in via prioritaria, dei contratti delle risorse che, in sede di domanda di accreditamento, di proroga o di aggiornamento, hanno dato la propria disponibilità a collaborare. L'attivazione del contratto non è necessaria qualora la risorsa candidata abbia già in essere un contratto di lavoro a tempo indeterminato o una collaborazione per svolgere un'altra funzione all'interno del nucleo.

Documenti da allegare: v. parte D) Documenti da allegare, punto 1), 2) e 3).

Nota: i referenti dei processi possono coincidere con le risorse candidate dall'ente a copertura dei diversi ruoli descritti nelle sezioni A e B del presente allegato, purchè dai rispettivi CV e dalle schede integrative emergano la formazione o l'aggiornamento ovvero l'esperienza e le competenze specifiche, inerenti i processi per i quali vengono candidati.

[1] Per attività formativa in senso stretto si intende la fase relativa al periodo di realizzazione dell'azione formativa, con esclusione dei momenti di progettazione, preparazione e chiusura amministrativa in funzione della predisposizione del rendiconto (Regolamento emanato con D.P.Reg. n. 0125/Pres. del 20 aprile 2001 e successive modificazioni ed integrazioni, articolo 37, comma 4).

D) Documenti da allegare

1) curriculum vitae (CV) delle sole risorse umane che compongono il nucleo di cui all'articolo 9, redatto in lingua italiana, conforme allo standard europeo, aggiornato, datato e sottoscritto in originale dalla risorsa umana cui si riferisce e contenente l'indicazione dell'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente in tema di privacy;
2) scheda integrativa del curriculum vitae (CV) delle sole risorse professionali individuate come referenti dei processi ai sensi degli articolo 9, commi 1 e 2, redatta in lingua italiana, aggiornata, datata e sottoscritta in originale dalla risorsa umana cui si riferisce. La scheda va compilata solamente nella parte inerente il processo per il quale la risorsa è candidata;
3) documentazione attestante l'impegno delle parti a collaborare per l'ammontare di ore concordato e ad attivare un rapporto di lavoro al più tardi all'avvio dell'attività formativa in senso stretto;
4) eventuale documentazione atta a dimostrare che il responsabile del processo di direzione della sede operativa (direttore) ha maturato l'esperienza specifica richiesta in affiancamento ovvero in sostituzione di altro direttore di ente formativo o che eroga servizi alle imprese (v. parte A) Processo di direzione, amministrazione e gestione della sede operativa, Sezione A1) Direzione della sede operativa, lettera b));
5) copia del provvedimento di conferimento di incarico del Dirigente scolastico o dichiarazione dell'interessato atta a dimostrare la propria funzione all'interno della struttura candidata;
6) dichiarazione del Dirigente scolastico atta a dimostrare l'assegnazione del Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi (DSGA) alla struttura candidata e lettera di conferimento di incarico, firmata per accettazione dalla risorsa, in cui il Dirigente scolastico specifica le funzioni per le quali si concorda la collaborazione del DSGA nei casi previsti dalla parte A2) Servizio amministrativo, lettera d).

La documentazione di cui ai punti precedenti deve essere **di data non anteriore a 30 giorni** rispetto alla data di presentazione della domanda di accreditamento, di proroga o di aggiornamento, ovvero, rispetto alla data di presentazione delle eventuali integrazioni prodotte ad esito dell'attività istruttoria svolta rispetto alle domande medesime.

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

08_10_1_DPR_65_6_ALL5

Allegato G
Articolo 10, comma 2 - Sistema di relazioni

RELAZIONI INTEGRATE TRA I SISTEMI DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE E DELL'UNIVERSITÀ (solo per le macrotipologie A, B, As e Bs)

Oggetto del requisito
Disponibilità di relazioni integrate tra i sistemi dell'Istruzione, della Formazione Professionale e dell'Università.

Livello di soglia minima comune alle macro tipologie formative A(Obbligo formativo), B(Formazione superiore) As (Obbligo formativo per ambiti speciali) e Bs (Formazione superiore per ambiti speciali)
In fase di accreditamento, presenza di un protocollo di relazione con uno o più soggetti appartenenti ad un sistema educativo complementare a quello a cui il soggetto in accreditamento afferisce, avente quali caratteristiche vincolanti l'indicazione esplicita di:
- obiettivi di integrazione fra l'offerta dei diversi sottosistemi;
- impegni relativi all'analisi dei fabbisogni, programmazione, progettazione e realizzazione di azioni congiunte, con riferimento al territorio regionale o locale;
- modalità formalizzate di gestione e coordinamento delle relazioni;
- impegni di frequenza d'uso del dispositivo di relazione.

In fase di verifica del soggetto accreditato:
- Dimostrazione dell'effettivo e conforme utilizzo del protocollo.

Adempimenti e documenti da allegare
Copia di almeno un protocollo allegato alla richiesta di accreditamento, sottoscritto in originale dai partner e in essere al momento della richiesta di accreditamento.

Casi specifici e note interpretative
I protocolli sono ritenuti conformi quando comprendono almeno due soggetti appartenenti a due diversi sottosistemi educativi, quali p.e. formazione professionale ed istruzione, o formazione professionale ed università.

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

08_10_1_DPR_66_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 19 febbraio 2008, n. 066/Pres.

LR 12/2002, art. 72, comma 3 quater. Regolamento per l'esercizio delle attività delegate ai Centri di assistenza tecnica alle imprese artigiane. Approvazione.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 22 aprile 2002, n. 12 (Disciplina organica dell'artigianato);
VISTO in particolare l'articolo 72 della legge regionale n. 12/2002, che disciplina la costituzione, il procedimento autorizzativo nonché le funzioni svolte dai Centri di assistenza tecnica alle imprese artigiane (CATA);
VISTO il comma 30 dell'articolo 5 della legge 28 dicembre 2007, n. 30 (Legge strumentale alla manovra di bilancio - Legge strumentale 2008) che ha integrato l'articolo 72 della legge regionale n. 12/2002 prevedendo:
a) la delega ai CATA delle attività di sostegno all'avvio e allo sviluppo delle nuove imprese artigiane;
b) il rimborso, anche forfetario, delle spese sostenute dai CATA per la realizzazione dei progetti e delle attività nell'ambito dell'esercizio delle funzioni delegate;
c) l'emanazione di un regolamento per la definizione, nel rispetto della normativa comunitaria vigente, delle condizioni, dei criteri, delle modalità e delle procedure per l'attuazione degli interventi delegati;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 349 dell'11 febbraio 2008 con la quale, alla luce delle predette premesse, si approvato il testo del "Regolamento per l'esercizio delle attività delegate ai Centri di assistenza tecnica alle imprese artigiane, in attuazione del comma 3 quater dell'articolo 72 della legge regionale 22 aprile 2002, n. 12 (Disciplina organica dell'artigianato)";
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, concernente "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso";
VISTO l'articolo 42 dello Statuto di autonomia;

DECRETA

1. E' approvato il "Regolamento per l'esercizio delle attività delegate ai Centri di assistenza tecnica alle imprese artigiane, in attuazione del comma 3 quater dell'articolo 72 della legge regionale 22 aprile 2002, n. 12 (Disciplina organica dell'artigianato)", nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
2. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.
3. Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

ILLY

08_10_1_DPR_66_2_ALL1

Regolamento per l'esercizio delle attività delegate ai Centri di assistenza tecnica alle imprese artigiane, in attuazione del comma 3 quater dell'articolo 72 della legge regionale 22 aprile 2002, n. 12 (Disciplina organica dell'artigianato)

Art. 1 finalità

1. In attuazione dell'articolo 72, comma 3 quater della legge regionale 22 aprile 2002, n. 12 (Disciplina organica dell'artigianato) e nel rispetto della normativa comunitaria vigente, il presente regolamento disciplina le condizioni, i criteri e le modalità d'intervento dei Centri di assistenza tecnica alle imprese artigiane, di seguito denominati CATA, per l'esercizio delle funzioni delegate di sostegno all'avvio e allo sviluppo di nuove imprese artigiane di cui all'articolo 3, dirette:
a) a ridurre la mortalità delle nuove imprese artigiane, rafforzandole e sostenendole nel primo periodo di attività;
b) alla creazione di nuova imprenditorialità, mediante la promozione delle opportunità offerte nel settore artigiano.

Art. 2 autorizzazione

1. Le funzioni delegate possono essere svolte esclusivamente dai CATA in possesso dell'autorizzazione regionale prevista dal comma 2 dell'articolo 72 della legge regionale 12/2002 ed aventi almeno una sede operativa nel territorio regionale.

Art. 3 attività delegate ai Cata e soggetti beneficiari

1. Per le finalità previste dall'articolo 1, sono delegate ai CATA le seguenti funzioni:
a) attività di animazione economica, finalizzata a fornire informazioni ed assistenza ad aspiranti imprenditori artigiani, intendendosi come tali le persone fisiche intenzionate ad avviare un'attività imprenditoriale di tipo artigianale, in seguito denominata attività di animazione economica;
b) offerta di servizi materiali ed immateriali a favore delle nuove imprese artigiane, diretti all'accompagnamento nella fase iniziale dell'esperienza imprenditoriale, in seguito denominata attività di incubatore d'impresa.
2. Ai fini del presente regolamento, per nuova impresa artigiana si intende l'impresa iscritta all'Albo provinciale delle imprese artigiane di cui all'articolo 13 della legge regionale 12/2002, da non più di 24 mesi. Tale requisito deve essere posseduto dall'impresa beneficiaria nel momento della formalizzazione della richiesta di intervento al CATA, per l'attività di incubatore d'impresa.
3. La Regione assume a proprio carico le spese per l'esercizio delle funzioni delegate ai CATA, che sono finanziate secondo le procedure previste agli articoli da 9 a 12.
4. I CATA, per lo svolgimento delle attività cui al comma 1, hanno l'obbligo di tenere una contabilità separata in relazione al servizio pubblico prestato, qualora esercitino anche altre attività.

Art. 4 regime d'aiuto

1. I servizi prestati dai CATA come incubatori d'impresa nei confronti delle nuove imprese artigiane, ricadono nel regime di aiuto de minimis ai sensi del regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore ("de minimis"), pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L n. 379 del 28 dicembre 2006.
2. L'impresa artigiana beneficiaria, che ottiene gratuitamente i servizi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b), imputa il corrispettivo degli stessi come aiuto "de minimis", previa tempestiva quantificazione e comunicazione del relativo costo da parte del CATA, con riferimento alle spese di cui all'articolo 7, commi da 1 a 5. I CATA predispongono una banca dati relativa alle imprese assistite.
3. Le spese per la formazione del personale del CATA di cui all'articolo 7, comma 6, ricadono nel regime previsto dal regolamento (CE) n. 68/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti destinati alla formazione, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Comunità europea serie L n. 10 del 13 gennaio 2001.

Art. 5 gratuità ed universalità del servizio

1. L'attività di animazione economica ed i servizi prestati dai CATA come incubatori d'impresa non comportano alcun onere finanziario a carico dei soggetti beneficiari.
2. L'offerta dei servizi è accessibile a tutti i soggetti indicati all'articolo 3, siano o meno associati alle organizzazioni degli artigiani di cui all'articolo 2, comma 2, della legge regionale 12/2002.

Art. 6 iniziative e spese ammissibili per l'attività di animazione economica

1. Rientrano fra le iniziative di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a) i progetti di animazione economica volti alla promozione del territorio valorizzando le diverse risorse locali esistenti (marketing territoria-

le), alla diffusione della cultura imprenditoriale del settore artigiano, attraverso azioni di informazione e sensibilizzazione sulle tematiche più rilevanti per l'attività d'impresa, alla creazione di nuove attività imprenditoriali.
2. Le spese ammissibili attengono all'organizzazione dei servizi di sportello e all'attività informativa verso gli aspiranti imprenditori ed, eventualmente, alla promozione di forme innovative di comunicazione e pubblicità che possano contribuire alla massima diffusione e conoscenza delle opportunità esistenti.
3. Sono ammissibili le seguenti spese:
a) per i servizi di sportello, le spese per il personale dedicato a tale servizio;
b) per l'attività informativa, le campagne stampa ed altre forme di pubblicizzazione, le spese del personale per l'organizzazione e la realizzazione di convegni e incontri, per l'accompagnamento delle azioni, le spese di ideazione e produzione materiali (filmati, spot, opuscoli); le spese per l'acquisto di spazi pubblicitari; i costi di diffusione di materiali, le spese per la realizzazione di seminari o iniziative pubbliche di sensibilizzazione;
c) le spese per l'acquisizione di software destinati esclusivamente alla creazione o diffusione delle informazioni;
d) quota parte delle spese generali sostenute nella misura massima del 10 per cento del totale delle spese ammissibili;
e) oneri connessi all' IVA se non recuperabili.
4. Non sono finanziabili progetti la cui esecuzione sia avviata prima della presentazione della domanda di finanziamento.
5. Nell'ambito dello svolgimento dell'attività di animazione economica, i CATA mettono a disposizione degli aspiranti imprenditori artigiani, le proprie infrastrutture e attrezzature, senza alcun onere per l'Amministrazione regionale.

Art. 7 iniziative e spese ammissibili per le attività di incubatore d'impresa

1. Rientrano fra le iniziative di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) i progetti di incubatore d'impresa diretti a favorire il processo di sviluppo della nuova impresa artigiana, nella fase di avvio e in ogni fase di crescita, attraverso un sistema integrato di attività; ciascun progetto rappresenta una modalità standardizzata di intervento del CATA nei confronti delle imprese beneficiarie e comprende una o più delle seguenti aree:
a) area dei servizi logistici, nell'ambito della quale i CATA mettono a disposizione delle imprese le proprie infrastrutture e attrezzature , alle condizioni di cui all'articolo 6, comma 5;
b) area dei servizi informativi, comprendente l'attività di orientamento ovverossia la realizzazione di colloqui strutturati che consentano all'impresa di verificare la fattibilità di progetti di investimento o di ricerca, ovvero il trasferimento in modo continuativo ed in forma organizzata di informazioni di specifico interesse sulle opportunità di finanziamenti regionali, nazionali e comunitari, sulle normative e regolamenti di interesse del settore mediante l'invio di bollettini, riviste, newsletter; l'area comprende inoltre la realizzazione di convegni, incontri e seminari mirati. Per quest'area sono ammissibili le spese di cui all'articolo 6, comma 3;
c) area dei servizi di assistenza allo start up, comprendente l'attività di tutoraggio che fornisca assistenza o consulenza alla neo-costituita impresa, con particolare riguardo alle problematiche connesse con l'avvio dell'attività. Per quest'area sono ammissibili le seguenti spese di consulenza prestate direttamente dal personale del CATA:
   1) per check-up della struttura aziendale per raccogliere informazioni precise sulla salute dell'impresa e valutare la sua capacità di reazione a circostanze future ovvero per l'elaborazione di nuovi modelli organizzativi o per l'ottimizzazione della logistica dei processi;
   2) in materia di ricerca di finanziamenti, di marketing, di controllo di gestione;
   3) per la predisposizione di piani per la realizzazione degli interventi diretti a migliorare la sicurezza sui luoghi di lavoro;
   4) per migliorare gli standard di sicurezza di macchinari, impianti e loro componenti di sicurezza nell'ambito del processo produttivo;
d) area dei servizi progettuali, comprendente la predisposizione di un business plan per la neo-costituita impresa, inteso come documento che individua in maniera sintetica ed esaustiva i contenuti del progetto imprenditoriale. Per quest'area sono ammissibili le spese di consulenza prestate direttamente dal personale del CATA per la realizzazione del business plan.
2. È finanziabile la quota parte delle spese generali sostenute nella misura del 10 per cento del totale.
3. Sono finanziabili gli oneri connessi all'IVA, se non recuperabili.
4. Non sono finanziabili i progetti la cui esecuzione sia avviata prima della presentazione della domanda.
5. Non sono finanziabili le consulenze aventi ad oggetto la gestione ordinaria dell'impresa beneficiaria

nella fase successiva all'avvio dell'esecuzione del progetto imprenditoriale; per fase successiva all'avvio dell'esecuzione del progetto si intendono i sei mesi successivi alla data di inizio dello stesso.
6. Sono finanziabili le spese per la formazione del personale del CATA, nei limiti previsti dall'articolo 4, paragrafo 7 del regolamento (CE) n. 68/2001, finalizzate all'erogazione di servizi di assistenza allo start up ovvero alla predisposizione di business plan, nella misura del 25 per cento per le grandi imprese e del 35 per cento per le piccole e medie imprese, ai sensi del paragrafo 2 dell'articolo 4 del regolamento (CE) n. 68/2001, fatte salve le maggiorazioni previste per i CATA stabiliti nelle zone ammesse alla deroga di cui all'articolo 87, paragrafo 3, lettera c), del Trattato CE, individuate dalla Carta italiana degli aiuti a finalità regionale per il periodo 2007-2013.

Art. 8 presentazione della domanda di finanziamento

1. Entro il 31 marzo di ciascun anno, i CATA presentano alla Direzione centrale attività produttive - Servizio sostegno e promozione comparto produttivo artigiano, in forma preferibilmente congiunta, la domanda di finanziamento contenente i progetti di animazione economica o di incubatore d'impresa, redatta secondo lo schema approvato dal Direttore centrale competente, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e disponibile sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia all'indirizzo www.regione.fvg.it> economia e imprese > artigianato.
2. Nel caso di iniziative da intraprendersi congiuntamente, la domanda di cui al comma 1 individua il CATA capofila destinatario del finanziamento ed è sottoscritta dai rappresentanti legali dei CATA interessati.
3. La domanda di finanziamento è corredata:
a) da una scheda descrittiva di ogni singolo progetto, che illustri dettagliatamente le caratteristiche del progetto medesimo e, in particolare, le azioni programmate, i costi preventivati, i risultati attesi, la rilevanza dell'intervento;
b) da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) ed attestante, in particolare:
   1) il numero delle sedi e degli sportelli CATA presenti sul territorio provinciale;
   2) il numero dei dipendenti.
4. I progetti di incubatore d'impresa sono redatti suddividendo i servizi da prestare per aree progettuali omogenee, come definite all'articolo 7, comma 1.

Art. 9 criteri di riparto dei finanziamenti

1. Le risorse disponibili sono ripartite annualmente tra i CATA secondo i seguenti criteri:
a) il 50 per cento dello stanziamento è suddiviso in quote fisse per ciascuna provincia;
b) il 50 per cento dello stanziamento è suddiviso in base al numero delle imprese artigiane iscritte all'Albo provinciale delle imprese artigiane al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di presentazione della domanda di finanziamento.
2. Nel riparto annuale di cui al comma 1 si tiene conto esclusivamente delle province nelle quali i CATA abbiano presentato i progetti.
3. Le disponibilità risultanti per ciascuna provincia sono suddivise tra i progetti presentati dai CATA operanti nelle singole province, sulla base delle iniziative e della capacità organizzativa dei CATA medesimi, nel seguente modo:
a) per il 50 per cento in base al grado di copertura sul territorio, espresso in numero di sedi e sportelli CATA presenti su ciascuna provincia;
b) per il 50 per cento in proporzione al numero degli associati riconosciuto alle organizzazioni imprenditoriali del settore artigiano per la nomina dei componenti nei consigli camerali, ai sensi dell'articolo 5, del Decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 24 luglio 1996, n. 501 (Regolamento di attuazione dell'art. 12, comma 3 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, recante riordino delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura), quale risultante dai decreti del Presidente della Regione.

Art. 10 procedimento di approvazione e concessione

1. Entro il 31 maggio di ogni anno, con provvedimento pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione, sono approvati i progetti presentati dai CATA.
2. I finanziamenti sono concessi ai CATA secondo i criteri stabiliti all'articolo 9, avuto riguardo ai limiti di disponibilità di bilancio, correlati al patto di stabilità e crescita.
3. La concessione del finanziamento è subordinata all'accertamento dell'insussistenza di cause ostative secondo la normativa antimafia, qualora ne ricorrano le condizioni.
4. Ai CATA è comunicata tempestivamente la concessione del finanziamento, il termine e le modalità per la rendicontazione, i casi di annullamento o di revoca del provvedimento, il nominativo del responsabile dell'istruttoria ovvero l'impossibilità di procedere al finanziamento nel caso di esaurimento delle risorse finanziarie.

5. Su richiesta dei CATA, può essere disposta, nella misura massima del 70 per cento, l'erogazione anticipata del finanziamento concesso.

Art. 11 procedimento di rendicontazione ed erogazione del finanziamento

1. Il termine massimo per la conclusione dell'iniziativa e per la presentazione della relativa rendicontazione è di 12 mesi per i progetti di animazione economica e di ventiquattro mesi per i progetti di incubatore d'impresa, decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione del provvedimento di concessione. È consentita la richiesta di proroga del termine, per una durata massima di sei mesi, a condizione che la richiesta sia motivata e presentata prima della scadenza dello stesso.
2. I finanziamenti sono erogati in seguito alla verifica della sussistenza di tutti i presupposti di fatto e di diritto, avuto riguardo ai limiti di disponibilità di bilancio correlati al patto di stabilità e di crescita, entro il termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento della rendicontazione.
3. La rendicontazione è costituita da una scheda per la presentazione della rendicontazione, contenente una relazione illustrativa dell'iniziativa realizzata, dei risultati raggiunti e del dettaglio di tutti i costi sostenuti, redatta secondo uno schema approvato dal Direttore centrale competente, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e disponibile sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia all'indirizzo www.regione.fvg.it> economia e imprese > artigianato.
4. In caso di iniziative intraprese congiuntamente, la relazione è sottoscritta dal rappresentante legale del CATA capofila, destinatario del finanziamento.
5. Ai fini della rendicontazione, i CATA evidenziano, tramite una contabilità separata qualora esercitino anche altre attività, i costi connessi ai progetti, con particolare riguardo a quelli relativi al personale dipendente impiegato.
6. Con riferimento alle spese del personale, i CATA presentano inoltre:
a) una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante del CATA ed attestante:
1) l'elenco degli addetti utilizzati per i progetti di animazione economica o di incubatore d'impresa e le ore lavorative dedicate da ciascuno di essi alla realizzazione dei progetti medesimi; il calcolo viene effettuato mediante applicazione, al numero complessivo di ore dedicate da ciascun addetto, delle tariffe orarie forfetarie indicate nella tabella di cui all'allegato A;
2) l'elenco degli addetti che hanno partecipato a corsi di formazione ai sensi dell'articolo 7, comma 6;
b) un diario sul quale sono annotate, per ciascun giorno, le ore ordinarie e straordinarie dedicate al progetto da ciascun addetto.
7. I CATA, prima di procedere ad eventuali variazioni nei contenuti e nelle modalità di esecuzione dei progetti approvati ai sensi dell'articolo 10, comma 1, chiedono la relativa autorizzazione all'Ufficio competente.
8. Sono ammesse compensazioni tra le spese ammissibili nell'ambito di ciascun progetto, nella misura non superiore al 20 per cento di quelle preventivate.

Art. 12 obblighi dei beneficiari

1. Le nuove imprese artigiane, prima di beneficiare dei servizi prestati dai CATA ai sensi dell'articolo 7, comma 1, rilasciano ai Centri medesimi una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000 ed attestante, in particolare:
a) che l'impresa è in attività;
b) che l'impresa è iscritta all'Albo provinciale delle imprese artigiane di cui all'articolo 13 della legge regionale 12/2002, da non più di 24 mesi;
c) che l'impresa non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che nei suoi confronti non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una delle suddette situazioni;
d) in termini sintetici, qualsiasi altro aiuto <<de minimis>> ricevuto durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso, con l'impegno a comunicare ogni successiva variazione rilevante;
e) il rispetto della normativa vigente in tema di sicurezza sul lavoro ai sensi dell'articolo 73 della legge regionale 5 dicembre 2003, n. 18 (Interventi urgenti nei settori dell'industria, dell'artigianato, della cooperazione, del commercio e del turismo, in materia di sicurezza sul lavoro, asili nido nei luoghi di lavoro, nonché a favore delle imprese danneggiate da eventi calamitosi);
f) il possesso dei parametri dimensionali previsti dalla vigente normativa comunitaria in materia di definizione delle microimprese, piccole e medie imprese.

Art. 13 ispezioni e controlli

1. Ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), l'ufficio competente può effettuare presso i CATA

ispezioni e controlli, anche a campione, in relazione ai finanziamenti concessi.

Art. 14 rinvii

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si rinvia alle norme di cui alla legge regionale 7/2000.
2. Il rinvio a leggi, regolamenti ed atti comunitari operato dal presente regolamento si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modificazioni ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.
3. Trovano applicazione, in quanto compatibili, le disposizioni di cui agli articoli 12 commi 5 e 6, 13 comma 8, 14 comma 6, 16 e 17, commi da 2 a 6, del regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 12 agosto 2005, n. 0272/Pres.

Art. 15 norme transitorie e finali

1. I CATA già autorizzati ai sensi dell'articolo 112 del regolamento emanato con DPReg. n. 0272/Pres./2005, sono autorizzati a svolgere le funzioni delegate ai sensi dell'articolo 3.
2. In sede di prima applicazione del presente regolamento, la domanda di finanziamento è trasmessa entro il 30 aprile 2008 ed i progetti sono approvati entro il 30 giugno 2008.

Art. 16 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Allegato A (Riferito all'art. 11, c. 6)

Spese per il personale

TARIFFA ORARIA

QUALIFICA	COSTO ORARIO
Personale inquadrato con contratto di dirigente	euro 28,36
Personale inquadrato con la qualifica di quadro	euro 20,28
Personale inquadrato con la qualifica di impiegato	euro 18,26

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

08_10_1_DPR_67_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 25 febbraio 2008, n. 067/Pres.

LR 20/2006, art. 10. Regolamento recante norme concernenti interventi per l'incentivazione della cooperazione sociale. Approvazione.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 26 ottobre 2006, n. 20 (Norme in materia di cooperazione sociale), con particolare riferimento all'articolo 10, comma 2, il quale prevede che spettano alla Regione funzioni di regolamentazione, anche con riferimento alla determinazione delle condizioni per l'applicazione degli interventi contributivi a favore delle cooperative sociali contemplati all'articolo 14 della legge regionale in parola, al fine di garantirne l'armonia con la normativa comunitaria concernente gli aiuti di Stato;
VISTO il regolamento (CE) n. 70/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese;
VISTO il regolamento (CE) n. 2204/2002 della Commissione del 5 dicembre 2002 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di Stato a favore dell'occupazione;
VISTO il regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");
RILEVATO che all'articolo 32, comma 3, della legge regionale 20/2006 è previsto che il regolamento in oggetto è adottato dalla Giunta regionale previo parere della competente Commissione consiliare;
VISTA la legge regionale 9 gennaio 2006, n. 1 (Principi e norme fondamentali del sistema Regione - autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia), con particolare riferimento all'articolo 34, comma 2, lettera b);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 19 ottobre 2007, n. 2498, con cui è stato approvato in via preliminare il Regolamento recante norme concernenti interventi per l'incentivazione della cooperazione sociale, in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 20/2006;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 11 febbraio 2008, n. 350, con la quale:
- vista la deliberazione n. 63/21/2007 del 6 novembre 2007 con cui il Consiglio delle autonomie locali ha espresso, ai sensi dell'articolo 34, comma 2, lettera b), della legge regionale 1/2006, parere favorevole sullo schema di regolamento approvato in via preliminare con la DGR 2498/2007;
- preso atto che, come comunicato con nota prot. n. 11/609-08 del 24 gennaio 2008, nella seduta del 23 gennaio 2008 la competente II Commissione permanente del Consiglio regionale ha espresso all'unanimità parere favorevole sullo schema di regolamento approvato in via preliminare con la DGR 2498/2007, con le modifiche di natura tecnica proposte nella stessa seduta dall'Assessore alle attività produttive al testo degli articoli 2, 5 e 9 dello schema medesimo al fine di adeguarlo alle previsioni introdotte dall'articolo 37, commi 5 e 6, della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27 (Disciplina organica in materia di promozione e vigilanza del comparto cooperativo), nonché alle norme concernenti il Programma operativo di gestione, entrate in vigore l'1 gennaio 2008, di cui all'articolo 28 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);
- la Giunta regionale ha approvato l'allegato Regolamento recante norme concernenti interventi per l'incentivazione della cooperazione sociale, in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 20/2006;
CONSIDERATO che con lettera del 7 febbraio 2008 indirizzata al Presidente del Consiglio regionale sono state rassegnale le proprie le proprie dimissioni da Presidente della Regione, le quali sono divenute efficaci dal 12 febbraio 2008, data della relativa comunicazione al Consiglio regionale;
CONSIDERATO altresì che, ai sensi dell'art. 2, comma 3, della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17, da tale momento i poteri del Presidente della Regione e della Giunta sono prorogati, per l'ordinaria amministrazione, fino alla proclamazione del nuovo Presidente;
CONSIDERATO che l'emanazione di un Regolamento, approvato dalla Giunta regionale nell'esercizio dei pieni poteri, costituisce atto dovuto e quindi assumibile anche nell'attuale fase di ordinaria amministrazione;
VISTI l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione e l'articolo 14, comma 1, lett. r), della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

DECRETA

1. È emanato il Regolamento recante norme concernenti interventi per l'incentivazione della cooperazione sociale, in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 20/2006, nel testo allegato al presente decreto del quale fa parte integrante e sostanziale.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come regolamento della Regione.
3. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

ILLY

08_10_1_DPR_67_2_ALL1

Regolamento recante norme concernenti interventi per l'incentivazione della cooperazione sociale, in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 20/2006

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 finalità

1. Ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 20 (Norme in materia di cooperazione sociale), il presente regolamento:
a) definisce i criteri e le modalità per il riparto tra le Province delle risorse finanziarie per l'esercizio delle funzioni in materia di cooperazione sociale di cui all'articolo 11 della legge regionale 20/2006;
b) determina le condizioni per l'applicazione da parte delle Province degli interventi contributivi di cui all'articolo 14 della legge regionale 20/2006 a favore delle cooperative sociali;
c) stabilisce norme per l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 11, comma 1, lettere b) e c), della legge regionale 20/2006.

Art. 2 riparto dei fondi tra le Province

1. Le risorse finanziarie per l'esercizio da parte delle Province delle funzioni di cui all'articolo 11 della legge regionale 20/2006 sono ripartite annualmente in base ai seguenti parametri:
a) importo complessivo dei contributi di cui agli articoli 11, comma 1, lettera c), e 14 della legge regionale 20/2006 concessi dalle Province nel corso dell'anno precedente, nonché ammontare dei pagamenti effettuati in tale periodo ai fini della realizzazione e del sostegno dei progetti di cui all'articolo 11, comma 1, lettera b), della legge regionale 20/2006;
b) numero di cooperative sociali iscritte all'Albo regionale delle cooperative sociali di cui all'articolo 3 della legge regionale 20/2006, di seguito denominato "l'albo", alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, aventi sede nel territorio di ciascuna Provincia;
c) numero di soci, alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, delle cooperative sociali aventi sede nel territorio di ciascuna Provincia.
2. Il peso di ciascuno dei parametri elencati al comma 1 e le modalità con cui è effettuato il trasferimento delle risorse finanziarie sono determinati annualmente con il programma operativo di gestione di cui all'articolo 28 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e contabilità regionale).

Art. 3 criteri generali per la promozione della cooperazione sociale

1. In conformità agli articoli 1, comma 4, e 14, comma 1, della legge regionale 20/2006, le Province,

nella programmazione ed attuazione degli interventi contributivi di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), promuovono, in particolare, la valorizzazione delle cooperative sociali che hanno acquisito la qualifica di impresa sociale ai sensi del decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155 (Disciplina dell'impresa sociale, a norma della legge 13 giugno 2005, n. 118), nonché delle cooperative sociali caratterizzate dai seguenti elementi qualificativi:
a) coerenza organizzativa e funzionale con i principi concernenti il coinvolgimento dei soci, dei lavoratori e dei destinatari delle attività nella vita associativa, da perseguire attraverso l'informazione, la consultazione e la partecipazione democratica nelle scelte da adottare;
b) radicamento organico e stabile con il territorio in cui svolgono le loro attività, attraverso la collaborazione con enti e associazioni esponenziali degli interessi sociali delle comunità territoriali;
c) orientamento delle attività a favore delle persone più bisognose di aiuto e sostegno, in quanto incapaci di provvedere alle proprie esigenze;
d) qualità ed efficacia dei processi di inserimento lavorativo delle persone svantaggiate, alla cui progettazione e attuazione collaborino attivamente, oltre alle cooperative sociali, gli enti pubblici competenti e le stesse persone svantaggiate;
e) presenza al proprio interno di persone svantaggiate in misura superiore alla percentuale minima prevista dall'articolo 4, comma 2, della legge 8 novembre 1991, n. 381 (Disciplina delle cooperative sociali);
f) produzione di innovazioni che migliorino le capacità operative nello svolgimento delle loro attività.

Art. 4 domande di accesso agli incentivi

1. Le domande di accesso agli incentivi di cui al presente regolamento sono presentate alla Provincia nel cui territorio è stabilita la sede sociale del richiedente.

Art. 5 obblighi dei beneficiari

1. La concessione dei contributi di cui al presente regolamento, nonché il successivo mantenimento degli stessi, sono subordinati al rispetto degli obblighi stabiliti all'articolo 15 della legge regionale 20/2006.

Art. 6 cumulo dei contributi "de minimis"

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 2, paragrafo 5, del regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti d'importanza minore ("de minimis"), pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 379 del 28 dicembre 2006, i contributi di cui al presente regolamento concessi in base alla regola "de minimis" possono essere cumulati con altri incentivi pubblici, a condizione che tale cumulo non dia luogo ad un'intensità di aiuto superiore al 100% della spesa ammissibile.

Art. 7 flussi informativi

1. Al fine di consentire alla Regione l'esercizio delle funzioni di cui all'articolo 10, comma 1, della legge regionale 20/2006, le Province forniscono periodicamente all'ufficio regionale competente in materia di incentivazione alla cooperazione, anche tramite procedure automatizzate, dati ed informazioni concernenti l'applicazione del presente regolamento, con particolare riferimento alle disposizioni attuative emanate, agli interventi realizzati, ai risultati ottenuti ed alle problematiche emerse.

CAPO II - CONTRIBUTI A FAVORE DELLE COOPERATIVE SOCIALI PER INVESTIMENTI E CONSULENZE AZIENDALI, PER L'ADEGUAMENTO DELLO STATUTO E PER SPESE DI COSTITUZIONE E PRIMO IMPIANTO

Art. 8 beneficiari e regime d'aiuto

1. Possono beneficiare dei contributi di cui al presente capo le cooperative sociali iscritte nelle sezioni A e B, nonché i consorzi iscritti alla sezione C dell'albo.
2. I contributi di cui al presente capo sono concessi in osservanza del regolamento (CE) n. 1998/2006.
3. I contributi di cui all'articolo 9, comma 1, lettere a) e b), possono essere concessi altresì ai sensi del regolamento (CE) n. 70/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese, pubblicato nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee L 10 del 13 gennaio 2001, qualora ricorrano le condizioni ivi previste.

Art. 9 iniziative e spese finanziabili

1. Le Province concedono contributi per le seguenti iniziative:
a) realizzazione di investimenti aziendali;
b) acquisizione di servizi di consulenza concernenti l'innovazione, la promozione commerciale, la qualità e la certificazione dei prodotti, l'organizzazione aziendale, l'introduzione del bilancio sociale e il miglioramento ambientale e delle condizioni dei luoghi di lavoro;
c) costituzione e primo impianto di nuove cooperative sociali;

d) modificazione dello statuto per l'adeguamento alle previsioni di cui all'articolo 3, comma 3, della legge regionale 20/2006.
2. Ai fini del finanziamento delle iniziative di cui al comma 1, lettera a), sono ammissibili le spese riguardanti:
a) l'acquisto, la costruzione, la ristrutturazione, l'ammodernamento e l'ampliamento di immobili aziendali;
b) l'acquisto di impianti, macchinari, arredi e attrezzature;
c) l'acquisizione dei beni di cui alle lettere a) e b) tramite contratti di locazione finanziaria, esclusa la locazione finanziaria di ritorno, che prevedono l'opzione di acquisto della proprietà, nel limite massimo del valore di mercato dei beni;
d) l'acquisto di brevetti, licenze di sfruttamento e diritti d'uso.
3. Ai fini del finanziamento delle iniziative di cui al comma 1, lettera b), sono ammissibili le spese concernenti i servizi forniti da consulenti esterni a favore dei beneficiari del contributo. Tali servizi non devono avere natura continuativa o periodica, né essere connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa, quali le spese per la consulenza fiscale e legale ordinaria e le spese di pubblicità.
4. Ai fini del finanziamento delle iniziative di cui al comma 1, lettera c), sono ammissibili le seguenti spese:
a) spese notarili ed amministrative;
b) studi di consulenza e fattibilità tecnico-economica;
c) spese per la locazione di immobili aziendali, sostenute nei primi sei mesi di attività della cooperativa sociale;
d) spese per l'allacciamento alle reti idrica, energetica e telefonica.
5. Ai fini del finanziamento delle iniziative di cui al comma 1, lettera d), sono ammissibili le spese notarili ed amministrative sostenute per l'effettuazione delle modifiche statutarie.
6. Le domande di contributo concernenti le iniziative di cui al comma 1, lettere a) e b), sono presentate alla Provincia prima dell'avvio dell'iniziativa.
7. Le domande di contributo concernenti le iniziative di cui al comma 1, lettera c), sono presentate alla Provincia entro l'anno successivo alla data di costituzione della cooperativa sociale.
8. Le domande di contributo concernenti le iniziative di cui al comma 1, lettera d), sono presentate alla Provincia entro l'anno successivo a quello nel quale sono state sostenute le relative spese.
9. Nel caso in cui le iniziative di cui al comma 1, lettera a), riguardino l'attivazione di nuovi servizi e strutture nei settori socio-assistenziale, socio-educativo, nonché socio-sanitario per anziani e disabili, la concessione dei contributi è subordinata all'acquisizione del parere vincolante della Direzione centrale salute e protezione sociale in ordine alla compatibilità di tali servizi e strutture con la programmazione regionale in materia.

Art. 10 intensità degli aiuti per i contributi concessi ai sensi del regolamento (CE) n. 70/2001

1. Nel caso in cui i contributi di cui all'articolo 9, comma 1, lettera a), siano concessi ai sensi del regolamento (CE) n. 70/2001, l'intensità dell'aiuto non deve superare:
a) il 15% per le piccole imprese;
b) il 7,5% per le medie imprese.
2. Quando l'investimento è effettuato in una zona ed in un settore ammessi al beneficio degli aiuti a finalità regionale ai sensi dell'articolo 87, paragrafo 3, lettera c), del Trattato, l'intensità dell'aiuto è determinata in conformità all'articolo 4, paragrafo 3, primo comma, del regolamento (CE) n. 70/2001 ed alle indicazioni contenute nella Carta italiana degli aiuti a finalità regionale per il periodo 2007-2013.
3. In base a quanto previsto all'articolo 4, paragrafo 3, secondo comma, del regolamento (CE) n. 70/2001, il beneficiario cui sono concessi contributi d'intensità determinata ai sensi del comma 2 è obbligato a conservare l'investimento nella zona ammissibile agli aiuti a finalità regionale per almeno cinque anni, nonché a sostenere almeno il 25 per cento dei costi oggetto di finanziamento.
4. Qualora l'investimento riguardi la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato, l'intensità dell'aiuto non deve superare il 40% delle spese ammissibili.
5. Nel caso in cui i contributi di cui all'articolo 9, comma 1, lettera b), siano concessi ai sensi del regolamento (CE) n. 70/2001, l'intensità dell'aiuto non deve superare il 50% del costo delle consulenze.

CAPO III - CONTRIBUTI A FAVORE DELLE COOPERATIVE SOCIALI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 1, LETTERA B), DELLA LEGGE 381/1991, PER INTERVENTI FINALIZZATI ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE SVANTAGGIATE

Art. 11 beneficiari

1. Possono beneficiare dei contributi di cui al presente capo le cooperative sociali iscritte nella sezione B dell'albo.

Art. 12 contributi per l’assunzione di persone svantaggiate, da concedere in osservanza del regolamento (CE) n. 2204/2002

1. In osservanza del regolamento (CE) n. 2204/2002 della Commissione del 5 dicembre 2002 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di Stato a favore dell'occupazione, pubblicato nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee L 337 del 13 dicembre 2002, le Province concedono contributi per l’assunzione con contratto di lavoro subordinato, anche in qualità di soci lavoratori:
a) di persone svantaggiate ai sensi dell’articolo 13 della legge regionale 20/2006, rientranti nell’ambito della categoria dei lavoratori svantaggiati di cui all’articolo 2 del regolamento (CE) n. 2204/2002;
b) di persone svantaggiate ai sensi dell’articolo 13 della legge regionale 20/2006, rientranti nell’ambito della categoria dei lavoratori disabili di cui all’articolo 2 del regolamento (CE) n. 2204/2002.
2. L’intensità dell’aiuto, calcolata in percentuale dei costi salariali che la cooperativa sostiene su un periodo di un anno successivo all’assunzione, non deve superare il 50 per cento per le persone svantaggiate di cui al comma 1, lettera a), ed il 60 per cento per le persone svantaggiate di cui al comma 1, lettera b).
3. Quando l'assunzione non rappresenta un incremento netto del numero dei lavoratori dello stabilimento interessato, il posto o i posti occupati devono essersi resi vacanti a seguito di dimissioni volontarie, di pensionamento per raggiunti limiti d'età, di riduzione volontaria dell'orario di lavoro o di licenziamenti per giusta causa e non a seguito di licenziamenti per riduzione del personale.
4. Fatto salvo il caso di licenziamento per giusta causa, alla persona svantaggiata assunta deve essere garantita la continuità dell'impiego per almeno dodici mesi.

Art. 13 contributi aggiuntivi per l’assunzione di persone svantaggiate, da concedere in osservanza del regolamento (CE) n. 2204/2002)

1. I contributi aggiuntivi di cui al presente articolo sono concessi, in osservanza del regolamento (CE) n. 2204/2002 e secondo quanto previsto ai commi 2, 3 e 4, nel caso in cui le assunzioni di cui all’articolo 12 rappresentano un incremento netto del numero dei lavoratori sia dello stabilimento sia della cooperativa sociale interessati, rispetto alla media dei dodici mesi precedenti.
2. Le Province possono concedere, unitamente ai contributi di cui all’articolo 12, i seguenti contributi aggiuntivi:
a) maggiorazioni delle intensità d’aiuto di cui all’articolo 12, comma 2, fino al 15 per cento per le piccole imprese e fino al 7,5 per cento per le medie imprese;
b) contributi d’intensità fino al 15 per cento per le piccole imprese e fino al 7,5 per cento per le medie imprese, a finanziamento dei costi salariali che la cooperativa sostiene su un periodo di un anno successivo alla scadenza del periodo di cui all’articolo 12, comma 2;
3. Quando i posti di lavoro sono creati nella produzione, trasformazione o commercializzazione di prodotti di cui all’allegato I del Trattato in aree considerate come zone svantaggiate a norma del regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio del 17 maggio 1999, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia (FEAOG) e che modifica ed abroga taluni regolamenti, ovvero qualora i posti di lavoro sono creati in zone e settori ammessi a beneficiare degli aiuti a finalità regionale in virtù dell’articolo 87, paragrafo 3, lettera c), del Trattato, le Province possono concedere, unitamente ai contributi di cui all’articolo 12, i seguenti contributi aggiuntivi:
a) maggiorazioni delle intensità d’aiuto di cui all’articolo 12, comma 2, da determinare in conformità all’articolo 4, paragrafo 3, primo e secondo comma, del regolamento (CE) n. 2204/2002 ed alle indicazioni contenute nella Carta italiana degli aiuti a finalità regionale per il periodo 2007-2013;
b) contributi a finanziamento dei costi salariali che la cooperativa sostiene su un periodo di un anno successivo alla scadenza del periodo di cui all’articolo 12, comma 2, la cui intensità è da determinare in conformità all’articolo 4, paragrafo 3, primo e secondo comma, del regolamento (CE) n. 2204/2002 ed alle indicazioni contenute nella Carta italiana degli aiuti a finalità regionale per il periodo 2007-2013.
4. In base a quanto previsto all’articolo 4 del regolamento (CE) n. 2204/2002, la cooperativa sociale che ottiene i contributi aggiuntivi di cui al comma 3 in virtù del fatto che i posti di lavoro sono creati in zone e settori ammessi a beneficiare degli aiuti a finalità regionale ai sensi dell’articolo 87, paragrafo 3, lettera c), del Trattato, è obbligata a mantenere tali posti di lavoro nella zona ammissibile agli aiuti a finalità regionale, nonché a sostenere almeno il 25 per cento dei costi salariali oggetto di finanziamento.
5. I contributi di cui al presente articolo sono concessi a condizione che i lavoratori assunti per coprire i nuovi posti di lavoro non abbiano mai lavorato prima o abbiano perso o siano in procinto di perdere l’impiego precedente.
6. I posti di lavoro creati devono essere conservati per un periodo minimo di tre anni ovvero di due anni qualora il beneficiario sia costituito da una piccola o media impresa.
7. Le domande di finanziamento devono essere presentate alla Provincia prima dell’effettuazione delle assunzioni.
8. Qualora la creazione dei posti di lavoro sia connessa ad un investimento in immobilizzazioni materiali

o immateriali, le cooperative sociali possono beneficiare dei contributi di cui al presente articolo soltanto nei seguenti casi:
a) l'investimento è stato completato da più di tre anni alla data della presentazione della domanda, oppure
b) l'avvio dei lavori per l'esecuzione dell'investimento ha luogo successivamente alla presentazione della domanda.

Art. 14 contributi per l'occupazione di persone svantaggiate, da concedere in osservanza del regolamento (CE) n. 1998/2006

1. Le Province possono concedere, in osservanza del regolamento (CE) n. 1998/2006, contributi a copertura dei costi salariali sostenuti per l'occupazione delle persone svantaggiate di cui all'articolo 13 della legge regionale 20/2006.
2. I contributi di cui al presente articolo non sono cumulabili con quelli previsti agli articoli 12 e 13 a valere sulle stesse spese ammissibili.

Art. 15 contributi a copertura dei costi relativi al personale addetto all'assistenza ed alla formazione delle persone svantaggiate

1. Le Province concedono, in osservanza del regolamento (CE) n. 1998/2006, contributi a copertura dei costi salariali sostenuti per l'occupazione di personale addetto all'assistenza ed alla formazione di persone svantaggiate ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale 20/2006, limitatamente al tempo da tale personale dedicato esclusivamente a siffatta attività.
2. Il personale di cui al comma 1 deve essere in possesso di adeguato titolo di studio o comprovata esperienza nel campo dell'assistenza e della formazione di persone svantaggiate.
3. Nel caso in cui il personale di cui al comma 1 sia addetto per tutto il suo tempo di lavoro all'assistenza ed alla formazione esclusivamente di persone svantaggiate rientranti nell'ambito della categoria dei lavoratori disabili di cui all'articolo 2 del regolamento (CE) n. 2204/2002, i contributi di cui al presente articolo possono essere concessi ai sensi del regolamento (CE) n. 2204/2002 medesimo.

Art. 16 contributi per l'adattamento del posto di lavoro, da concedere in osservanza del regolamento (CE) n. 2204/2002

1. In osservanza del regolamento (CE) n. 2204/2002, le Province concedono contributi, nella misura massima del 100% delle spese ammissibili, per le seguenti iniziative:
a) adattamento degli ambienti di lavoro alle esigenze dei lavoratori disabili;
b) adattamento e acquisto di specifiche apparecchiature destinate all'utilizzo da parte dei lavoratori disabili.
2. Le spese di cui al comma 1 rappresentano costi aggiuntivi rispetto a quelli che la cooperativa sociale avrebbe sostenuto se avesse occupato lavoratori non disabili.
3. I contributi di cui al presente articolo sono cumulabili a valere sulle stesse spese ammissibili con le sovvenzioni contemplate dalla deliberazione della Giunta regionale 24 novembre 2006, n. 2850, nei limiti dell'importo della spesa eccedente le sovvenzioni medesime.
4. Le domande di finanziamento sono presentate alla Provincia prima dell'avvio dell'iniziativa.

CAPO IV CONTRIBUTI A FAVORE DELLE COOPERATIVE SOCIALI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 1, LETTERA B), DELLA LEGGE 381/1991, CONCERNENTI IL LAVORO PROTETTO

Art. 17 beneficiari e regime d'aiuto

1. Possono beneficiare dei contributi di cui al presente capo le cooperative sociali iscritte nella sezione B dell'albo.
2. I contributi di cui al presente capo sono concessi in osservanza del regolamento (CE) n. 2204/2002.

Art. 18 contributi per la costruzione, l'installazione o l'ampliamento di stabilimenti

1. Le Province concedono contributi, nella misura massima del 65% delle spese ammissibili, a copertura dei costi relativi ad iniziative concernenti la costruzione, l'installazione o l'ampliamento di stabilimenti nei quali è attuato lavoro protetto ai sensi del regolamento (CE) n. 2204/2002.
2. Il lavoro protetto è mantenuto nello stabilimento interessato per almeno 5 anni a partire dalla data di approvazione del rendiconto riguardante la realizzazione dell'iniziativa.
3. Le domande di finanziamento sono presentate alla Provincia prima dell'avvio dell'iniziativa.

Art. 19 contributi a copertura di costi di trasporto

1. Le Province concedono contributi, nella misura massima del 65% delle spese ammissibili, a copertura

dei costi relativi ad iniziative riguardanti il trasporto delle persone svantaggiate ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale 20/2006, rientranti nell'ambito della categoria dei lavoratori disabili di cui all'articolo 2 del regolamento (CE) n. 2204/2002, occupate negli stabilimenti nei quali è attuato lavoro protetto.
2. Ai fini del finanziamento delle iniziative di cui al comma 1, sono ammissibili i costi riguardanti il personale addetto al trasporto delle persone svantaggiate, limitatamente al tempo dedicato da tale personale esclusivamente a siffatta attività, nonché le spese per l'acquisizione di specifici servizi di trasporto.

Art. 20 intensità maggiorate

1. Nel caso in cui gli occupati complessivi delle cooperative sociali beneficiarie dei contributi di cui al presente capo siano costituiti per almeno il 50% da lavoratori disabili, le intensità massime di cui agli articoli 18, comma 1, e 19, comma 1, possono essere maggiorate di 15 punti percentuali.
2. La maggiorazione dell'intensità massima di cui all'articolo 18, comma 1, si applica a condizione che la percentuale minima di occupazione del 50% di lavoratori disabili rispetto al numero complessivo degli occupati sia mantenuta per un periodo corrispondente a quello stabilito al comma 2 del medesimo articolo 18.
3. La maggiorazione dell'intensità massima di cui all'articolo 19, comma 1, si applica a condizione che la percentuale minima di occupazione del 50% di lavoratori disabili rispetto al numero complessivo degli occupati sia mantenuta durante il periodo di durata dell'iniziativa finanziata.
4. Nel caso di cooperative iscritte sia nella sezione A che nella sezione B dell'albo, il requisito di cui al comma 1 è riferito agli occupati nelle attività di tipo B.

CAPO V - INCENTIVI A FAVORE DEI CONSORZI TRA COOPERATIVE DI CUI ALL'ARTICOLO 8 DELLA LEGGE 381/1991, PER LA FORNITURA DI SERVIZI DI CONSULENZA ED ASSISTENZA IMPRENDITORIALE ALLE COOPERATIVE SOCIALI CONSORZIATE

Art. 21 beneficiari e regime d'aiuto

1. Possono beneficiare dei contributi di cui al presente capo i consorzi di cui all'articolo 8 della legge 381/1991, iscritti nella sezione C dell'albo.
2. I contributi di cui al presente capo sono concessi in osservanza del regolamento (CE) n. 1998/2006.

Art. 22 spese finanziabili

1. Le Province concedono contributi a copertura dei costi esterni sostenuti dai consorzi in relazione alla fornitura di servizi di consulenza e di assistenza imprenditoriale a favore di cooperative sociali consorziate, per la parte non coperta dal corrispettivo prestato dalle cooperative sociali consorziate destinatarie dei servizi.

CAPO VI - PROGETTI PROVINCIALI DI PROMOZIONE DELLA COOPERAZIONE SOCIALE, CONTRIBUTI PER L'INCENTIVAZIONE DEI RAPPORTI CONVENZIONALI DI CUI ALL'ARTICOLO 5, COMMA 1, DELLA LEGGE 381/1991, E DISPOSIZIONI TRANSITORIE

Art. 23 progetti provinciali di promozione della cooperazione sociale

1. Giusta l'articolo 11, comma 1, lettera b), della legge regionale 20/2006, le Province realizzano e sostengono progetti volti alla promozione della cooperazione sociale, allo sviluppo dell'occupazione nel settore e alla promozione e diffusione dell'utilizzo degli strumenti di relazione di cui al capo IV della legge regionale 20/2006, anche concernenti la creazione di reti informatiche, l'individuazione di fabbisogni formativi del settore e l'istituzione di osservatori intesi alla raccolta e all'elaborazione di dati relativi alle attività svolte e ai risultati ottenuti dalle cooperative sociali.
2. I progetti di cui al comma 1 non devono avere ad oggetto attività aventi natura economica.
3. In conformità a quanto previsto al comma 2, non costituiscono spese ammissibili a contributo quelle sostenute dalle cooperative sociali, nonché dai relativi consorzi, per lo svolgimento delle loro ordinarie attività d'impresa.

Art. 24 contributi per l'incentivazione dei rapporti convenzionali di cui all'articolo 5, comma 1, della legge 381/1991

1. In conformità all'articolo 11, comma 1, lettera c), della legge regionale 20/2006, le Province concedono agli enti pubblici, compresi quelli economici, nonché alle società di capitali a partecipazione pubblica, finanziamenti volti a incentivare la stipulazione delle convenzioni previste all'articolo 5, comma 1, della legge 381/1991, mediante la copertura di una quota non superiore al 20 per cento del valore delle stesse, da determinarsi proporzionalmente al numero degli inserimenti lavorativi delle persone svantaggiate effettuati, purché nelle convenzioni sia specificato l'obbligo di applicare nei confronti dei lavoratori, compresi i soci lavoratori, le clausole dei contratti collettivi nazionali e degli accordi regionali, territoriali

e aziendali di riferimento, sia per la parte economica che per la parte normativa, nonché la normativa vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.
2. Nei casi in cui i beneficiari siano costituiti da enti pubblici economici e da società di capitali a partecipazione pubblica, i contributi di cui al comma 1 sono concessi in osservanza del regolamento (CE) n. 1998/2006.

Art. 25 vigenza

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione.
2. Il presente regolamento resta in vigore rispettivamente nei limiti dell'articolo 10 del regolamento (CE) n. 70/2001, dell'articolo 11 del regolamento (CE) n. 2204/2002 e degli articoli 5, paragrafo 3, e 6 del regolamento (CE) n. 1998/2006.

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

08_10_1_DPR_68_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 25 febbraio 2008, n. 068/Pres.

LR 18/2006, art. 6, commi 5 e 6. Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di contributi in favore di esercizi commerciali, pubblici esercizi e strutture ricettive connessi alla valorizzazione turistica delle aree archeologiche di Aquileia. Approvazione.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 25 agosto 2006, n. 18 "Istituzione della Fondazione per la valorizzazione archeologica, monumentale e urbana di Aquileia e i finanziamenti per lo sviluppo turistico dell'area" e successive modifiche;
VISTO, in particolare, l'articolo 6, comma 5, della legge regionale 18/2006, come da ultimo modificato dall'articolo 5, comma 51, della legge regionale 28 dicembre 2007, n. 30 (Legge strumentale 2008), che autorizza l'Amministrazione regionale a concedere contributi per la realizzazione, l'ammodernamento, la ristrutturazione e il completamento di esercizi commerciali, pubblici esercizi e strutture ricettive connessi alla valorizzazione turistica delle aree archeologiche di Aquileia;
VISTO l'articolo 6, comma 6, della citata legge regionale, che demanda a regolamento regionale la disciplina dei criteri e modalità per la concessione dei contributi di cui trattasi;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 348 dell'11 febbraio 2008, con la quale è stato approvato il regolamento allegato al presente provvedimento;
VISTA la legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 e successive modifiche, recante la disciplina organica dei lavori pubblici;
CONSIDERATO che con lettera del 7 febbraio 2008 indirizzata al Presidente del Consiglio regionale sono state rassegnale le proprie le proprie dimissioni da Presidente della Regione, le quali sono divenute efficaci dal 12 febbraio 2008, data della relativa comunicazione al Consiglio regionale;
CONSIDERATO altresì che, ai sensi dell'art. 2, comma 3, della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17, da tale momento i poteri del Presidente della Regione e della Giunta sono prorogati, per l'ordinaria amministrazione, fino alla proclamazione del nuovo Presidente;
CONSIDERATO che l'emanazione di un Regolamento, approvato dalla Giunta regionale nell'esercizio dei pieni poteri, costituisce atto dovuto e quindi assumibile anche nell'attuale fase di ordinaria amministrazione;
VISTI l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione, nonché l'articolo 14, comma 1, lett. r), della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento di attuazione dell'articolo 6, commi 5 e 6, della legge regionale 25 agosto 2006, n. 18 (Istituzione della Fondazione per la valorizzazione archeologica, monumentale e urbana di Aquileia e finanziamenti per lo sviluppo turistico dell'area) e successive modifiche, concernente criteri e modalità per la concessione di contributi in favore di esercizi commerciali, pubblici esercizi e strutture ricettive connessi alla valorizzazione turistica delle aree archeologiche di Aquileia", nel testo allegato al

presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come regolamento della Regione.
3. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

ILLY

08_10_1_DPR_68_2_ALL1

Regolamento di attuazione dell'articolo 6, commi 5 e 6, della legge regionale 25 agosto 2006, n. 18 (Istituzione della Fondazione per la valorizzazione archeologica, monumentale e urbana di Aquileia e finanziamenti per lo sviluppo turistico dell'area) e successive modifiche, concernente criteri e modalità per la concessione di contributi in favore di esercizi commerciali, pubblici esercizi e strutture ricettive connessi alla valorizzazione turistica delle aree archeologiche di Aquileia

Art. 1 finalità

1. Il presente regolamento disciplina, ai sensi dell'articolo 6, commi 5 e 6, della legge regionale 25 agosto 2006, n. 18 (Istituzione della Fondazione per la valorizzazione archeologica, monumentale e urbana di Aquileia e finanziamenti per lo sviluppo turistico dell'area), di seguito denominata legge, i criteri e le modalità per la concessione di contributi per la realizzazione, l'ammodernamento, la ristrutturazione e il completamento di esercizi commerciali, pubblici esercizi e strutture ricettive connessi alla valorizzazione turistica delle aree archeologiche di Aquileia.

Art. 2 soggetti beneficiari

1. Sono beneficiari dei contributi di cui al presente regolamento i seguenti soggetti aventi natura di impresa:
a) titolari o gestori di esercizi di vendita al dettaglio di vicinato, di cui all'articolo 2, comma 1, lettera h), della legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29 (Normativa organica in materia di attività commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande. Modifica alla legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 <<Disciplina organica del turismo>>);
b) titolari o gestori di esercizi di vendita al dettaglio di media struttura, di cui all'articolo 2, comma 1, lettera i), della legge regionale 29/2005, con superficie di vendita non superiore a quanto previsto dall'articolo 12, comma 1, della medesima legge;
c) titolari o gestori di esercizi di somministrazione di cui all'articolo 67, comma 1, lettera a), della legge regionale 29/2005;
d) titolari o gestori di strutture ricettive alberghiere, di cui all'articolo 64 della legge regionale 2/2002.

Art. 3 iniziative ammissibili a contributo

1. Sono ammissibili a contributo le iniziative dirette alla realizzazione, all'ammodernamento, alla ristrut-

turazione e al completamento di esercizi commerciali, pubblici esercizi e strutture ricettive, di cui all'articolo 2, e connesse alla valorizzazione turistica delle aree archeologiche di Aquileia.
2. Le iniziative ammissibili a contributo devono essere realizzate nel rispetto della vigente normativa urbanistica, edilizia, con particolare riferimento alle procedure autorizzative previste dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), nonché in osservanza della normativa igienico-sanitaria, di sicurezza e relativa al superamento delle barriere architettoniche.
3. Sono esclusi dalle iniziative di cui al comma 1 i lavori di ordinaria manutenzione dei locali ove viene esercitata l'attività.

Art. 4 aiuti "de minimis" ai sensi del regolamento (CE) n. 1998/2006

1. I contributi sono concessi in osservanza delle condizioni prescritte dal regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti d'importanza minore ("de minimis"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea serie L n. 379 del 28 dicembre 2006.
2. Ai sensi dell'articolo 2 del regolamento (CE) n. 1998/2006, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad una medesima impresa non può superare l'importo di 200 mila euro nell'arco di tre esercizi finanziari.
3. Ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1998/2006 sono esclusi dagli aiuti "de minimis" i settori di attività e le tipologie di aiuto elencati nell'allegato A, facente parte integrante del presente regolamento.
4. L'allegato A è aggiornato per consentire l'adeguamento alla normativa comunitaria in materia con decreto del Direttore centrale delle attività produttive, da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione.
5. Ai fini del riscontro del rispetto della regola "de minimis", alla domanda di contributo è allegata una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), resa dal legale rappresentante dell'impresa, attestante il rispetto del comma 2 e contenente l'impegno a comunicare ogni successiva variazione rilevante. La medesima dichiarazione è, altresì, presentata alla Direzione centrale attività produttive, su richiesta della stessa e prima dell'adozione del decreto di concessione del contributo.
6. Gli aiuti "de minimis" non sono cumulabili con altre forme di aiuto o contributo pubblico, relativamente agli stessi costi ammissibili, derivanti da altre disposizioni normative regionali, statali e comunitarie, se il cumulo dà luogo a una intensità di aiuto superiore ai massimali previsti dall'articolo 2, paragrafo 5 del regolamento (CE) n. 1998/2006.

Art. 5 modalità di presentazione delle domande

1. I soggetti beneficiari presentano domanda di contributo alla Direzione centrale attività produttive dal 1° gennaio al 31 marzo di ogni anno, secondo lo schema approvato con decreto del Direttore centrale delle attività produttive e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
2. La domanda, sottoscritta dal legale rappresentante e conforme alle disposizioni vigenti in materia fiscale, è corredata della seguente documentazione:
a) relazione tecnica illustrativa dell'iniziativa da realizzare, comprendente il riferimento alle procedure, autorizzazioni e altri titoli abilitativi necessari per la realizzazione dell'intervento e corredata della documentazione atta a comprovare l'eventuale valorizzazione degli aspetti storico-archeologici dei locali o la conformità degli stessi locali alla normativa vigente, ai fini rispettivamente dell'articolo 6, comma 2, lettere a) e c);
b) eventuale documentazione atta a comprovare la disponibilità del bene immobile oggetto dell'intervento, corredata della dichiarazione di assenso del soggetto proprietario alla realizzazione dell'iniziativa;
c) preventivo dettagliato delle spese relative all'iniziativa;
d) piano finanziario di copertura della spesa;
e) copia della denuncia di inizio attività, per gli esercizi di vendita, di cui agli articoli 11 e 12 della legge regionale 29/2005, e del provvedimento di autorizzazione, per gli esercizi di somministrazione e per le strutture ricettive alberghiere, di cui rispettivamente all'articolo 70 della legge regionale 29/2005 e all'articolo 56 della legge regionale 2/2002;
f) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dal legale rappresentante, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, attestante che il soggetto richiedente:
1) non è in stato di fallimento e non è sottoposto ad altra procedura concorsuale, conclusa o in corso;
2) ha richiesto ovvero non ha richiesto aiuti "de minimis" o altri aiuti pubblici durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso;

3) rispetta il divieto di cumulo ai sensi dell'articolo 4, comma 6;
4) rispetta le normative vigenti in materia di sicurezza sul lavoro, in attuazione dell'articolo 73 della legge regionale 5 dicembre 2003, n. 18 (Interventi urgenti nei settori dell'industria, dell'artigianato, della cooperazione, del commercio e del turismo, asili nido nei luoghi di lavoro, nonché a favore delle imprese danneggiate da eventi calamitosi);
5) rispetta il divieto generale di contribuzione di cui all'articolo 31 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).

Art. 6 criteri di priorità

1. I fondi disponibili sono ripartiti in base alla graduatoria delle domande ammesse, formulata applicando i criteri di cui ai commi 2 e 3.
2. Per la valutazione delle iniziative di cui all'articolo 3, operano i seguenti criteri indicati in ordine di priorità:
a) interventi di ristrutturazione, ammodernamento e completamento, comprensivi dell'eventuale arredamento, finalizzati alla valorizzazione degli aspetti storico-archeologici dei locali, concernenti:
1) strutture ricettive alberghiere di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d): punti 10;
2) esercizi di somministrazione di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c): punti 8;
3) esercizi di vendita di cui all'articolo 2, comma 1, lettere a) e b): punti 6;
b) interventi di cui alla lettera a), non diretti a realizzare le finalità ivi previste, concernenti:
1) strutture ricettive alberghiere di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d): punti 5;
2) esercizi di somministrazione di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c): punti 4;
3) esercizi di vendita di cui all'articolo 2, comma 1, lettere a) e b): punti 3;
c) solo acquisto di arredi e attrezzature in strutture ricettive alberghiere, esercizi di somministrazione e esercizi di vendita di cui all'articolo 2, già conformi alla vigente normativa urbanistica, edilizia, igienico-sanitaria, di sicurezza e relativa al superamento delle barriere architettoniche: punti 2;
d) interventi di nuova realizzazione, comprensivi dell'eventuale arredamento, di strutture ricettive alberghiere, esercizi di somministrazione e esercizi di vendita di cui all'articolo 2: punti 1.
3. Ai fini dell'applicazione dei criteri di priorità di cui al comma 2, lettere a), b) e d), le spese per l'eventuale arredamento non devono essere di ammontare superiore alle spese per i lavori di ristrutturazione, ammodernamento, completamento e nuova realizzazione.
4. In caso di parità nella graduatoria, operano i seguenti criteri residuali:
a) iniziativa per la quale sia stato rilasciato titolo abilitativo edilizio o sia stata presentata denuncia di inizio attività edilizia;
b) maggiore cofinanziamento del soggetto richiedente;
c) ordine cronologico di presentazione della domanda, determinato dal timbro datario apposto dalla struttura competente, in caso di consegna diretta o di spedizione postale ordinaria, ovvero dalla data di spedizione, in caso di invio tramite lettera raccomandata; nel caso di domande pervenute o spedite nello stesso giorno, l'ordine cronologico è attestato dal numero progressivo di protocollo.
5. In caso di presentazione, da parte del medesimo soggetto, di più domande concernenti diverse iniziative, sono finanziate nell'ordine la prima inserita utilmente nella graduatoria e, quindi, le successive, qualora siano disponibili fondi dopo il riparto del finanziamento a favore delle iniziative degli altri soggetti inseriti in graduatoria.

Art. 7 intensità e limiti di contributo

1. I contributi in favore dei soggetti beneficiari non possono eccedere il 50 per cento della spesa ammissibile per la realizzazione dell'iniziativa e, in ogni caso, non possono superare l'importo di 40 mila euro per singola iniziativa.

Art. 8 spese ammissibili

1. Ai fini della determinazione dei contributi, nella spesa ammissibile sono comprese le seguenti voci:
a) lavori e impianti;
b) arredi e attrezzature;
c) spese generali e di collaudo nelle misure individuate dal decreto del Presidente della Regione 20 dicembre 2005, n. 0453/Pres. (Legge regionale 31 maggio 2002, n. 14, articolo 56, comma 2. Determinazione aliquote spese di progettazione, generali e di collaudo).
2. Sono ammissibili le spese sostenute successivamente alla presentazione della domanda e relative ad iniziative avviate dopo la medesima data.
3. Per l'acquisto di arredi e attrezzature sono ammissibili oltre alle spese del materiale anche quelle per l'eventuale trasporto e montaggio. Non sono ammissibili le spese riguardanti beni soggetti a facile usura, quali biancheria e stoviglie.

Art. 9 modalità di assegnazione dei contributi

1. Con l'atto di approvazione della graduatoria delle domande ammesse di cui all'articolo 6 è determinato anche il riparto dei fondi disponibili.
2. Entro trenta giorni dall'approvazione della graduatoria e del riparto dei fondi disponibili, è data comunicazione scritta ai soggetti richiedenti.
3. I contributi sono assegnati fino all'esaurimento dei fondi, secondo l'ordine di graduatoria. Qualora si rendano disponibili, nel corso dell'esercizio finanziario, altri fondi, possono essere effettuati ulteriori riparti sulla base della graduatoria già approvata.

Art. 10 modalità di concessione e di erogazione dei contributi per le iniziative comportanti lavori

1. Per le iniziative comportanti lavori, ai fini della concessione dei contributi, i soggetti beneficiari presentano, entro novanta giorni dalla comunicazione di ammissione ai contributi, elaborati tecnici progettuali di adeguato approfondimento, ai sensi dell'articolo 59 della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici), comprensivi di relazione tecnica, computo metrico estimativo, elaborati grafici corredati dei titoli abilitativi edilizi, pareri, nulla osta o altro atto prescritto dalla normativa vigente. Detto termine può essere prorogato su istanza motivata del soggetto richiedente.
2. I contributi sono concessi, con decreto del direttore del Servizio competente, per un importo commisurato alla spesa ritenuta ammissibile.
3. Il decreto di concessione fissa i termini di ultimazione dell'iniziativa e di rendicontazione, nonché prevede l'obbligo di certificazione relativo al rispetto del vincolo di destinazione di cui all'articolo 13. Detti termini possono essere prorogati su istanza motivata del soggetto richiedente.
4. I contributi sono liquidati e erogati, compatibilmente con i vincoli posti dal patto di stabilità e di crescita, per una quota pari al 50 per cento dell'ammontare totale, contestualmente all'atto di concessione, e per la somma rimanente, a seguito dell'approvazione, da parte della Direzione centrale attività produttive, della rendicontazione di cui all'articolo 12.

Art. 11 modalità di concessione e di erogazione dei contributi per le iniziative non comportanti lavori

1. Per le iniziative non comportanti lavori, i contributi sono concessi, con decreto del direttore del Servizio competente, per un importo commisurato alla spesa ritenuta ammissibile, sulla base della documentazione allegata alla domanda.
2. I contributi sono liquidati e erogati, in via definitiva, a seguito dell'approvazione, da parte della Direzione centrale attività produttive, della rendicontazione della spesa di cui all'articolo 12. I contributi possono essere erogati, in via anticipata, su richiesta del soggetto beneficiario, in misura non superiore al 70 per cento, previa presentazione di apposita fideiussione bancaria o polizza assicurativa, ai sensi dell'articolo 39 della legge regionale 7/2000. L'erogazione avviene compatibilmente con i vincoli posti dal patto di stabilità e di crescita.

Art. 12 rendicontazione

1. Ai fini della rendicontazione, i soggetti beneficiari presentano, entro il termine stabilito con il decreto di concessione dei contributi o eventualmente prorogato, la seguente documentazione:
a) relazione illustrativa finale recante la descrizione dell'intervento realizzato;
b) prospetto riassuntivo della spesa sostenuta per la realizzazione dell'intervento;
c) certificato di regolare esecuzione redatto dal direttore dei lavori e attestante la conformità dei lavori eseguiti al progetto dell'opera finanziata;
d) copia non autenticata della documentazione di spesa debitamente quietanzata e annullata in originale ai fini del contributo, corredata di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal legale rappresentante del soggetto beneficiario e attestante la corrispondenza della documentazione prodotta agli originali.
2. La mancata presentazione della documentazione di cui al comma 1 entro i termini previsti comporta la revoca dei contributi.
3. I soggetti beneficiari possono avvalersi dell'attività di certificazione prestata da commercialisti, revisori contabili e centri autorizzati di assistenza fiscale per l'impresa con i requisiti e secondo le modalità di cui all'articolo 41 bis della legge regionale 7/2000. L'Amministrazione regionale ha facoltà di richiedere in qualunque momento l'esibizione degli originali e di effettuare gli opportuni controlli.

Art. 13 vincolo di destinazione

1. Ai sensi dell'articolo 32 della legge regionale 7/2000, il soggetto beneficiario dei contributi ha l'obbligo di mantenere la destinazione dei beni immobili per la durata di cinque anni decorrente dalla data di

ultimazione dell'iniziativa. Il mantenimento del vincolo di destinazione riguarda sia i soggetti beneficiari, sia i beni oggetto di contributo.
2. Allo scopo di assicurare il rispetto del vincolo di destinazione, i soggetti beneficiari trasmettono alla Direzione centrale attività produttive, entro il 28 febbraio di ogni anno, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, attestante il rispetto del vincolo medesimo.
3. In caso di inosservanza dell'obbligo di cui al comma 2, la Direzione centrale attività produttive procede a ispezioni e controlli.
4. Il mancato rispetto delle disposizioni di cui al comma 1 comporta la revoca dei contributi, con restituzione delle somme erogate, ai sensi dell'articolo 49 della legge regionale 7/2000.

Art. 14 ispezioni e controlli

1. In qualsiasi momento l'Amministrazione regionale può disporre ispezioni e controlli, anche a campione, in relazione ai contributi concessi allo scopo di verificare lo stato di attuazione degli interventi, il rispetto degli obblighi previsti dal presente regolamento e dal provvedimento di concessione nonchè la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal soggetto beneficiario, nonché l'attività degli eventuali soggetti esterni coinvolti nel procedimento e la regolarità dello stesso.

Art. 15 disposizioni di rinvio

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente regolamento, si applicano in quanto compatibili, le disposizioni della legge regionale 7/2000, nonché della legge regionale 14/2002.
2. Ai sensi dell'articolo 38 bis della legge regionale 7/2000, il rinvio a leggi, regolamenti e atti comunitari operato dal presente regolamento si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche e integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

Art. 16 disposizione transitoria

1. In sede di prima applicazione del regolamento, per l'anno 2008, le domande volte ad ottenere i contributi di cui al presente regolamento sono presentate alla Direzione centrale attività produttive, entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del regolamento.

Art. 17 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

08_10_1_DPR_68_3_ALL2

Allegato A (Riferito all'art. 4, comma 3)

SETTORI E TIPOLOGIE DI AIUTO ESCLUSI DAGLI AIUTI <<DE MINIMIS>> AI SENSI DELL'ARTICOLO 1 DEL REGOLAMENTO (CE) 1998/2006

Regime di aiuto de minimis
Settori di attività e tipologie di aiuto ai sensi dell'articolo 1 del regolamento (CE) n. 1998/2006

1. Ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 1, del regolamento (CE) 1998/2006 non sono concessi:
a) aiuti fissati in base al prezzo o al quantitativo di prodotti agricoli acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, ovvero subordinati al fatto di venire parzialmente o interamente trasferiti a produttori primari, a favore di imprese attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli;
b) aiuti ad attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
c) aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;
d) aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi;
e) aiuti alle imprese in difficoltà.
2. Ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 1, del regolamento (CE) 1998/2006 il regime de minimis è applicabile agli aiuti concessi alle imprese di qualsiasi settore, inclusa la trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, come definite al punto 3, ad eccezione delle imprese attive:
a) nel settore della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;

b) nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato;
c) nel settore carboniero ai sensi del regolamento (CE) n. 1407/2002 del Consiglio.
3. Ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 2, lettere b) e c) del regolamento (CE) 1998/2006, si intende per:
a) trasformazione di un prodotto agricolo: qualsiasi trattamento di un prodotto agricolo elencato nell'allegato I del trattato, esclusi i prodotti della pesca, in cui il prodotto ottenuto resta pur sempre un prodotto agricolo, eccezione fatta per le attività agricole necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita;
b) commercializzazione di un prodotto agricolo: la detenzione o l'esposizione di un prodotto agricolo elencato nell'allegato I del trattato, esclusi i prodotti della pesca, allo scopo di vendere, consegnare o immettere sul mercato in qualsiasi altro modo detto prodotto ad eccezione della prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o a imprese di trasformazione, e qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale prima vendita; la vendita da parte di un produttore primario a dei consumatori finali è considerata commercializzazione se ha luogo in locali separati riservati a tale scopo.

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

08_10_1_DAS_ATT PROD 256

Decreto dell'Assessore regionale alle attività produttive 31 gennaio 2008, n. 256/IND/28-D

LR 47/78 Capo VII, art. 22 - Riconoscimento del laboratorio di ricerca applicata dell'impresa LGT Laboratorio Geotecnico Srl di Cervignano del Friuli (UD).

L'ASSESSORE

VISTA la legge regionale 3 giugno 1978, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni concernente "Provvedimenti a favore dell'industria regionale e per la realizzazione di infrastrutture commerciali" e in particolare il Capo VII recante "Interventi per la ricerca applicata e l'innovazione tecnologica";
VISTO l'articolo 22 della citata LR 47/1978, come da ultimo sostituito dall'articolo 9 della legge regionale 10 novembre 2005, n. 26 concernente "Disciplina generale in materia di innovazione, ricerca scientifica e sviluppo tecnologico" ai sensi del quale l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere contributi in conto capitale per le attività, di cui al comma 1 del medesimo articolo, svolte presso università e centri di ricerca e trasferimento tecnologico competenti e specializzati nelle materie oggetto della ricerca, ovvero presso laboratori e istituti altamente qualificati e riconosciuti dalla Regione;
VISTA la legge regionale 23 luglio 1984, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni concernente "Interventi straordinari finalizzati alla ripresa economica nel territorio della regione Friuli - Venezia Giulia" e in particolare il Capo VIII recante "Interventi per la ricerca applicata e l'innovazione tecnologica";
VISTO il Regolamento d'attuazione del suddetto Capo VIII della LR 30/1984, approvato con delibera della Giunta regionale n. 4570 del 17/9/1987 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 0451/Pres. del 22/9/1987, registrato alla Corte dei Conti il 14/10/1987, registro 16, foglio 266, ed in particolare l'art. 12, che definisce i criteri e le modalità per il riconoscimento dei laboratori di ricerca da parte della Regione;
CONSIDERATO che l'impresa L.G.T. Laboratorio Geotecnico Srl con sede in Cervignano del Friuli (UD) ha inoltrato in data 18/05/2007 la richiesta diretta ad ottenere il riconoscimento del laboratorio quale struttura altamente qualificata per la ricerca applicata nel settore delle prove fisico-meccaniche su terreni, rocce , aggregati e conglomerati bituminosi;
CONSIDERATO che l'impresa L.G.T. Laboratorio Geotecnico Srl con sede in Cervignano del Friuli è in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 12 del regolamento emanato con DPGR n.0451/1987;
VISTO il Regolamento approvato con delibera della Giunta regionale n. 1938 del 6/08/2007 ed emanato con decreto del Presidente della Regione n.0260/Pres. del 20/08/2007, entrato in vigore il giorno 06/09/2007, ed in particolare l'articolo 51 che prevede che la normativa previgente continua ad applicarsi ai procedimenti in corso all'entrata in vigore del medesimo regolamento;
PRESO Atto che il Comitato Tecnico Consultivo per le politiche economiche, nella seduta del 26/11/2007, esaminata la relazione allegata all'istanza, nella quale vengono illustrati l'organizzazione e la dotazione delle attrezzature di cui il laboratorio dispone nonché l'alta specialità in possesso dell'impresa, ha espresso parere favorevole al riconoscimento del laboratorio quale struttura altamente qualificata per una durata di tre anni, salvo rinnovo;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 157 dd. 25 gennaio 2008, con la quale è stato concesso

il riconoscimento del laboratorio di ricerca applicata dell'impresa L.G.T. Laboratorio Geotecnico Srl con sede in Cervignano del Friuli (UD) ai sensi e per gli effetti dell'art. 22, comma 2, della legge regionale 47/78, come da ultimo sostituito dall'art.9 della legge regionale 10 novembre 2005, n.26;

DECRETA

1. Il laboratorio di ricerca applicata dell'impresa L.G.T. Laboratorio Geotecnico Srl con sede in Cervignano del Friuli (UD), viene riconosciuto quale struttura altamente qualificata, nel settore delle prove fisico-meccaniche su terreni, rocce , aggregati e conglomerati bituminosi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22, comma 2, della LR 47/1978, come da ultimo sostituito dall'articolo 9 della LR 26/2005.
2. Il riconoscimento viene concesso per una durata di tre anni dalla data del presente decreto, salvo rinnovo, da concedersi con gli stessi criteri e modalità del presente atto, previa verifica dei risultati conseguiti.
3. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 31 gennaio 2008

BERTOSSI

08_10_1_DAS_ATT PROD 257

Decreto dell'Assessore regionale alle attività produttive 31 gennaio 2008, n. 257/IND/28-D

LR 47/78 Capo VII, art. 22 - Rinnovo riconoscimento del laboratorio di ricerca applicata dell'impresa Utri Srl di Trieste.

L'ASSESSORE

VISTA la legge regionale 3 giugno 1978, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni concernente "Provvedimenti a favore dell'industria regionale e per la realizzazione di infrastrutture commerciali" e in particolare il Capo VII recante "Interventi per la ricerca applicata e l'innovazione tecnologica";
VISTO l'articolo 22 della citata LR 47/1978, come da ultimo sostituito dall'articolo 9 della legge regionale 10 novembre 2005, n. 26 concernente "Disciplina generale in materia di innovazione, ricerca scientifica e sviluppo tecnologico" ai sensi del quale l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere contributi in conto capitale per le attività, di cui al comma 1 del medesimo articolo, svolte presso università e centri di ricerca e trasferimento tecnologico competenti e specializzati nelle materie oggetto della ricerca, ovvero presso laboratori e istituti altamente qualificati e riconosciuti dalla Regione;
VISTA la legge regionale 23 luglio 1984, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni concernente "Interventi straordinari finalizzati alla ripresa economica nel territorio della regione Friuli - Venezia Giulia" e in particolare il Capo VIII recante "Interventi per la ricerca applicata e l'innovazione tecnologica";
VISTO il Regolamento d'attuazione del suddetto Capo VIII della LR 30/1984, approvato con delibera della Giunta regionale n. 4570 del 17/9/1987 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 0451/Pres. del 22/9/1987, registrato alla Corte dei Conti il 14/10/1987, registro 16, foglio 266, ed in particolare l'art. 12, che definisce i criteri e le modalità per il riconoscimento dei laboratori di ricerca da parte della Regione;
VISTO il decreto dell'Assessore alle attività produttive n. 1430/2004, con il quale il laboratorio di ricerca applicata della ditta U.T.R.I. (Unmanned Technologies Research Institute) Srl, con sede in Trieste, è stato riconosciuto quale altamente qualificato per la ricerca applicata nel settore delle tecnologie di automazione ;
CONSIDERATO che la suddetta impresa ha inoltrato in data 02/07/2007 la richiesta diretta ad ottenere il rinnovo del riconoscimento del laboratorio quale struttura altamente qualificata per la ricerca applicata;
CONSIDERATO che l'impresa suddetta è in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 12 del regolamento emanato con DPGR n. 0451/1987;
VISTO il Regolamento approvato con delibera della Giunta regionale n. 1938 del 6/08/2007 ed emanato con decreto del Presidente della Regione n.0260/Pres. del 20/08/2007, entrato in vigore il giorno 06/09/2007, ed in particolare l'articolo 51 che prevede che la normativa previgente continua ad applicarsi ai procedimenti in corso all'entrata in vigore del medesimo regolamento;
PRESO ATTO che il Comitato Tecnico Consultivo per le politiche economiche, nella seduta del 26/11/2007, esaminata la relazione allegata all'istanza, nella quale vengono illustrati l'organizzazione e la dotazione delle attrezzature di cui il laboratorio dispone nonché l'alta specialità in possesso dell'impresa, ha espresso parere favorevole al rinnovo del riconoscimento del laboratorio quale struttura

altamente qualificata per una durata di tre anni, salvo rinnovo;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 158 dd. 25 gennaio 2008, con la quale è stato concesso il rinnovo del riconoscimento del laboratorio di ricerca applicata dell'impresa U.T.R.I. (Unmanned Technologies Research Institute) Srl, con sede in Trieste, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22, comma 2, della legge regionale 47/78, come da ultimo sostituito dall'art.9 della legge regionale 10 novembre 2005, n.26;

DECRETA

1. Si rinnova il riconoscimento del laboratorio di ricerca applicata dell'impresa U.T.R.I. (Unmanned Technologies Research Institute) Srl, con sede in Trieste, quale struttura altamente qualificata, nel settore delle prove fisico-meccaniche su terreni, rocce , aggregati e conglomerati bituminosi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22, comma 2, della LR 47/1978, come da ultimo sostituito dall'articolo 9 della LR 26/2005.
2. Il rinnovo del riconoscimento viene concesso per una durata di tre anni dalla data del presente decreto, salvo rinnovo, da concedersi con gli stessi criteri e modalità del presente atto, previa verifica dei risultati conseguiti.
3. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 31 gennaio 2008

BERTOSSI

08_10_1_DAS_ATT PROD 258

Decreto dell'Assessore regionale alle attività produttive 31 gennaio 2008, n. 258/IND/28-D

LR 47/78 Capo VII, art. 22 - Riconoscimento del laboratorio di ricerca applicata dell'impresa Cimteclab Srl di Trieste.

L'ASSESSORE

VISTA la legge regionale 3 giugno 1978, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni concernente "Provvedimenti a favore dell'industria regionale e per la realizzazione di infrastrutture commerciali" e in particolare il Capo VII recante "Interventi per la ricerca applicata e l'innovazione tecnologica";
VISTO l'articolo 22 della citata LR 47/1978, come da ultimo sostituito dall'articolo 9 della legge regionale 10 novembre 2005, n. 26 concernente "Disciplina generale in materia di innovazione, ricerca scientifica e sviluppo tecnologico" ai sensi del quale l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere contributi in conto capitale per le attività, di cui al comma 1 del medesimo articolo, svolte presso università e centri di ricerca e trasferimento tecnologico competenti e specializzati nelle materie oggetto della ricerca, ovvero presso laboratori e istituti altamente qualificati e riconosciuti dalla Regione;
VISTO il Regolamento d'attuazione approvato con delibera della Giunta regionale n. 1938 del 6/08/2007 ed emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0260/Pres. del 20/08/2007 ed in particolare l'articolo 9, che definisce i criteri e le modalità per il riconoscimento dei laboratori di ricerca da parte della Regione;
CONSIDERATO che l'impresa CIMTECLAB SRL con sede in Area Science Park di Trieste ha inoltrato in data 22/10/2007 la richiesta diretta ad ottenere il riconoscimento del laboratorio quale struttura altamente qualificata per la ricerca applicata nel settore dei materiali polimerici, compositi e nanocompositi a matrice polimerica e coating nanostrutturati;
CONSIDERATO che l'impresa CIMTECLAB SRL è in possesso dei requisiti previsti dal citato articolo 9 del regolamento emanato con DPReg. n. 0260/2007;
PRESO ATTO che il Comitato Tecnico Consultivo per le politiche economiche, nella seduta del 26/11/2007, esaminata la relazione allegata all'istanza, nella quale vengono illustrati l'organizzazione e la dotazione delle attrezzature di cui il laboratorio dispone nonché l'alta specialità in possesso dell'impresa, ha espresso parere favorevole al riconoscimento del laboratorio quale struttura altamente qualificata per una durata di tre anni, salvo rinnovo;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 159 dd. 25 gennaio 2008, con la quale è stato concesso il riconoscimento del laboratorio di ricerca applicata dell'impresa CIMTECLAB SRL con sede in Trieste ai sensi e per gli effetti dell'art. 22, comma 2, della legge regionale 47/78, come da ultimo sostituito dall'art.9 della legge regionale 10 novembre 2005, n. 26;

DECRETA

1. Il laboratorio di ricerca applicata dell'impresa CIMTECLAB SRL con sede in Area Science Park di Trieste, viene riconosciuto quale struttura altamente qualificata, nel settore delle prove fisico-meccaniche su terreni, rocce , aggregati e conglomerati bituminosi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22, comma 2, della

LR 47/1978, come da ultimo sostituito dall'articolo 9 della LR 26/2005.
2. Il riconoscimento viene concesso per una durata di tre anni dalla data del presente decreto, salvo rinnovo, da concedersi con gli stessi criteri e modalità del presente atto, previa verifica dei risultati conseguiti.
3. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 31 gennaio 2008

BERTOSSI

08_10_1_DDC_ATT PROD 441

Decreto del Direttore centrale attività produttive 20 febbraio 2008, n. 441/PROD

LR 12/2002 - Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di incentivi a favore del settore artigiano. Approvazione della modulistica.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge regionale 22 aprile 2002, n. 12 (Disciplina organica dell'artigianato);
VISTO in particolare l'articolo 72 della legge regionale n. 12/2002, che disciplina la costituzione, il procedimento autorizzativo nonché le funzioni svolte dai Centri di assistenza tecnica alle imprese artigiane (CATA);
VISTO il comma 30 dell'articolo 5 della legge 28 dicembre 2007, n. 30 (Legge strumentale alla manovra di bilancio - Legge strumentale 2008) che ha integrato l'articolo 72 della legge regionale n. 12/2002 prevedendo:
a) la delega ai CATA delle attività di sostegno all'avvio e allo sviluppo delle nuove imprese artigiane;
b) il rimborso, anche forfetario, delle spese sostenute dai CATA per la realizzazione dei progetti e delle attività nell'ambito dell'esercizio delle funzioni delegate;
c) l'emanazione di un regolamento per la definizione, nel rispetto della normativa comunitaria vigente, delle condizioni, dei criteri, delle modalità e delle procedure per l'attuazione degli interventi delegati;
VISTO il "Regolamento per l'esercizio delle attività delegate ai Centri di assistenza tecnica alle imprese artigiane, in attuazione del comma 3 quater dell'articolo 72 della legge regionale 22 aprile 2002, n. 12 (Disciplina organica dell'artigianato)", emanato con Decreto del Presidente della Regione dd. 19 febbraio 2008, n. 066/Pres ;
VISTO l'articolo 8 del citato regolamento, con cui si stabilisce che la domanda di finanziamento è redatta dai CATA secondo lo schema approvato con decreto del Direttore centrale attività produttive, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e disponibile sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia all'indirizzo www.regione.fvg.it> economia e imprese > artigianato;
RITENUTO opportuno approvare lo schema di domanda e la scheda di rendicontazione per le iniziative previste dalla legge regionale n. 12/2002, art. 72, c. 3 bis e 3 ter;

DECRETA

1. È approvata, per i motivi indicati in premessa, la seguente modulistica riferita alle iniziative previste dalla legge regionale n. 12/2002, art. 72, c. 3 bis e 3 ter, facente parte integrante del presente provvedimento:

MOD. 17/ART	Schema di domanda di finanziamento per i progetti di animazione economica e di incubatore di impresa 17/ART allegato n. 1: scheda per la redazione del progetto di animazione economica 17/ART allegato n. 2: scheda per la redazione del progetto di incubatore d'impresa
MOD. 18/ART	Scheda per la rendicontazione dei progetti di animazione economica e di incubatore di impresa 18/ART allegato n. 1: relazione di esecuzione del progetto di animazione economica 18/ART allegato n. 2: relazione di esecuzione del progetto di incubatore d'impresa 18/ART allegato n. 3: dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ai costi del personale ed ai costi per la partecipazione ai corsi di formazione

2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 20 febbraio 2008

MANCA

08_10_1_DDC_ATT PROD 441_ALL1

MOD. 17/ART

MARCA
DA
BOLLO

Spazio riservato al protocollo

Alla Direzione centrale attività produttive
Servizio sostegno e promozione
comparto produttivo artigiano
Via Trento, 2
34132 TRIESTE

DOMANDA DI FINANZIAMENTO PER I PROGETTI
DI ANIMAZIONE ECONOMICA E DI INCUBATORE DI IMPRESA
(legge regionale 22 aprile 2002, n. 12, art. 72 commi 3 bis e 3 ter)

Il/La sottoscritto/a ______________________ in qualità di legale rappresentante del Centro di assistenza tecnica alle imprese artigiane ______________________

____

in possesso dell'autorizzazione regionale prevista dal comma 2 dell'articolo 72 della legge regionale 12/2002

con sede legale in______________________cap______prov.______

via, piazza, frazione______________________n.____

tel. n°______________ fax n°______________ e-mail ______________

codice fiscale______________partita I.V.A. ______________[1]

CHIEDE

- di ottenere, ai sensi dell'articolo 72, comma 3 ter della legge regionale 12/2002, un finanziamento di euro______________ per la realizzazione dei seguenti progetti, (barrare con una "X" le voci che interessano)

❑ progetto di animazione economica
❑ progetto di incubatore di impresa.

le cui spese sono dettagliatamente specificate negli allegati alla presente domanda ed ammontano complessivamente ad euro ______________.[2]

- che il pagamento dell'importo finanziato sia effettuato mediante la modalità di seguito indicata:[3]
(barrare con "X" l'ipotesi prescelta e completarla con i dati richiesti)

☐ accreditamento sul CONTO CORRENTE POSTALE intestato a:

____

COORDINATE IBAN: PAESE_____ CIN EUR_____CIN____ ABI ________ CAB _______C/C n. ______________

aperto presso l'ufficio postale di ______________________

[1] Nel caso di iniziative da intraprendersi congiuntamente, vanno riportati i suddetti dati per ciascun CATA interessato.
[2] L'importo è comprensivo dell'IVA solamente qualora l'imposta non sia recuperabile.
[3] Nel caso di iniziative da intraprendersi congiuntamente, i dati riguardano il CATA capofila, destinatario del finanziamento.

☐ accreditamento sul CONTO CORRENTE BANCARIO intestato a:

____

COORDINATE IBAN: PAESE_____ CIN EUR_____CIN____ ABI ________ CAB _______C/C n. ________________

aperto presso l'Istituto di Credito ____________________________________dipendenza_____________________

☐ ASSEGNO CIRCOLARE NON TRASFERIBILE intestato a:

____

DICHIARA

- di essere a conoscenza delle norme che disciplinano la concessione del finanziamento, contenute nel Regolamento per l'esercizio delle attività delegate ai Centri di assistenza tecnica alle imprese artigiane, emanato con D.P.Reg. 19 febbraio 2008, n. 066/Pres;
- di esonerare l'Amministrazione regionale e la sua tesoreria da ogni responsabilità per errori in cui le medesime possano incorrere in conseguenza di inesatte indicazioni contenute nella presente richiesta ovvero per effetto della mancata comunicazione, nelle dovute forme, di eventuali variazioni successive;
- che il soggetto capofila destinatario del finanziamento è[4] :____

____

Al fine della concessione del contributo, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, secondo quanto disposto dall'articolo 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, il/la sottoscritto/a

DICHIARA

(dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000)

1) che il numero delle sedi e degli sportelli del CATA presenti sul territorio provinciale è_____________;
2) che il numero dei dipendenti del CATA è _______________

Si allega:
17/ART allegato n. 1 - Scheda per la redazione del progetto di animazione economica
17/ART allegato n. 2 - Scheda per la redazione del progetto di incubatore d'impresa

Si allega inoltre copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore della domanda in corso di validità (da allegare solo se la sottoscrizione non viene apposta in presenza del funzionario addetto al ricevimento).

Letto, confermato e sottoscritto,

Luogo e data_________

Timbro del CATA e firma del titolare/legale rappresentante[5]

Si rende noto, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di trattamento dei dati personali", che i dati acquisiti saranno trattati esclusivamente in relazione al procedimento in corso. Essi potranno essere comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative. All'interessato spettano i diritti previsti dal Titolo II del citato decreto legislativo, cui si rinvia. Titolare del trattamento dei dati è la Direzione centrale attività produttive alla quale è presentata la domanda; responsabile del trattamento dei dati è il Direttore del Servizio sostegno e promozione del comparto produttivo artigiano.

---

[4] Da compilarsi esclusivamente nel caso di iniziative da intraprendersi congiuntamente.
[5] Nel caso di iniziative da intraprendersi congiuntamente, la domanda è sottoscritta dai rappresentanti legali dei CATA interessati.

17/ART Allegato n. 1

Scheda per la redazione del progetto di animazione economica

1. ***Denominazione del progetto***:

2. ***Durata del progetto e date di inizio e di conclusione previste***:

3. ***CATA attuatore:***

4. ***Obiettivi specifici***: (es. migliorare e diffondere la cultura imprenditoriale del settore artigiano)

5. ***Descrizione analitica delle attività e relativi tempi di svolgimento delle stesse***: (per ciascuna indicare fasi, tempi e luoghi)

6. ***Risultati attesi***: (è il prodotto delle attività che insieme concorrono al raggiungimento dell'obiettivo specifico: es. aumentare il livello di conoscenza della disciplina relativa al settore di attività da intraprendere, delle tematiche generali connesse all'avvio dell'impresa etc.)

7. ***Indicatori da applicare per misurare i risultati del progetto***: (con gli indicatori si misura il cambiamento imputabile all'intervento: es. capacità di conoscere nelle linee generali i passi da effettuare per avviare una nuova impresa artigiana)

8. ***Analisi della rilevanza del progetto***: (Definisce l'efficacia esterna valutata ex ante; relazione tra obiettivi e bisogni o problemi cui si intende dare risposta mediante l'intervento. Con la rilevanza, si valuta in che misura gli obiettivi del progetto sono giustificati rispetto ai bisogni)

9. ***Spese previste per la realizzazione del progetto***[6]:

9.1 Costi per l'attività del personale[7] CATA:

qualifica	costo orario	Ore previste	spesa prevista
Totale spesa prevista per l'attività del personale			

9.2 Costi per l'acquisto di beni d'investimento[8]:

Tipologia di acquisto	Scopo dell'acquisto	Spesa prevista
Totale spesa prevista per i beni d'investimento		

---

[6] Le spese sono comprensive degli oneri connessi all'IVA se non recuperabili.
[7] Rientra nel concetto di personale oltre al personale dipendente del CATA anche il dipendente di un socio del CATA e distaccato con regolare contratto al CATA stesso nonché il personale impiegato presso il CATA con contratto a progetto.
[8] Acquisto di software.

9.3 Costi per l'acquisto di servizi (es. spese per la locazione di sale per convegni, incontri etc.):

Tipologia di acquisto	Scopo dell'acquisto	Spesa prevista
Totale spesa prevista per servizi		

9.4 Spese generali (es. telefono, riscaldamento, luce gas etc.):[9]

Tipologia di spesa generale	Spesa prevista
Totale spesa prevista per le spese generali	

9.5. Tabella di riepilogo delle spese previste

Tipologia di spesa prevista	Costo previsto
9.1. Totale spesa prevista per l'attività del personale CATA 9.2. Totale spesa prevista per l'acquisto di beni di investimento 9.3. Totale spesa prevista per l'acquisto di servizi 9.4. Totale previsto per le spese generali	
totale generale della spesa prevista	

Il Rappresentante legale del CATA[10]

…………………………..

[9] Le spese generali sono finanziabili nella misura massima del 10 per cento del totale delle spese ammissibili.
[10] Nel caso di iniziative da intraprendersi congiuntamente, la domanda è sottoscritta dai rappresentanti legali dei CATA interessati.

17/ART Allegato n. 2

Scheda per la redazione del progetto di incubatore d'impresa

1. ***Denominazione del progetto*:**

2. ***Durata del progetto e date di inizio e di conclusione previste*:**

3. ***CATA attuatore:***

4. ***Numero delle neo-imprese coinvolte nel progetto:***

5. ***Area progettuale compresa nel progetto***: (barrare con "X" l'ipotesi prescelta e completarla con i dati richiesti)
□ area dei servizi logistici (descrizione analitica)
□ area dei servizi informativi (descrizione analitica e spesa preventivata)
□ area dei servizi di assistenza allo start up (descrizione analitica e spesa preventivata)
□ area dei servizi progettuali (descrizione analitica e spesa preventivata)

6. ***Obiettivi specifici*:** (es. raccogliere informazioni sulla solidità finanziaria dell'impresa per valutarne le capacità di reazione ad eventi futuri)

7. ***Descrizione analitica delle attività ed i relativi tempi di svolgimento delle stesse*** (*per ciascuna indicare fasi, tempi e luoghi*):

8. ***Risultati attesi*:** (è il prodotto delle attività che insieme concorrono al raggiungimento dell'obiettivo specifico: es. predisposizione di un check up della struttura aziendale.)

9. ***Indicatori da applicare per misurare i risultati del progetto***: (con gli indicatori si misura il cambiamento imputabile all'intervento: es. abilità nel fronteggiare i momenti di crisi)

10. ***Analisi della rilevanza del progetto*:** (Definisce l'efficacia esterna valutata ex ante; relazione tra obiettivi e bisogni o problemi cui si intende dare risposta mediante l'intervento. Con la rilevanza, si valuta in che misura gli obiettivi del progetto sono giustificati rispetto ai bisogni)

11. ***Spese previste per la realizzazione del progetto***[11]:

11.1 Costi per l'attività del personale[12] CATA:

qualifica	costo orario	Ore previste	spesa prevista
Totale spesa prevista per l'attività del personale			

[11] Le spese sono comprensive degli oneri connessi all'IVA se non recuperabili.
[12] Rientra nel concetto di personale oltre al personale dipendente del CATA anche il dipendente di un socio del CATA e distaccato con regolare contratto al CATA stesso nonché il personale impiegato presso il CATA con contratto a progetto.

11.2 Costi per l'acquisto di beni d'investimento: [13]

Tipologia di acquisto	Scopo dell'acquisto	Spesa prevista
Totale spesa prevista per i beni d'investimento		

11.3 Costi per l'acquisto di servizi (es. spese per la locazione di sale per convegni, incontri etc.):

Tipologia di acquisto	Scopo dell'acquisto	Spesa prevista
Totale spesa prevista per servizi		

11.4 Spese generali (es. telefono, riscaldamento, luce gas etc.):[14]

Tipologia di spesa generale	Spesa prevista
Totale spesa prevista per le spese generali	

11.5 Costi per la formazione del personale[15] **CATA:**

qualifica	Ente di formazione e specificazione del corso	Giornate previste	spesa prevista
Totale spesa prevista per la formazione del personale			

11.6. Tabella di riepilogo delle spese previste

Tipologia di spesa prevista	Spesa prevista
11.1. Totale spesa prevista per l'attività del personale CATA 11.2. Totale spesa prevista per l'acquisto di beni di investimento 11.3. Totale spesa prevista per l'acquisto di servizi 11.4. Totale spesa prevista per le spese generali 11.5. Totale spesa prevista per la formazione del personale CATA	
totale generale della spesa prevista	

Il Rappresentante legale del CATA[16]

[13] Acquisto di software.

[14] Le spese generali sono finanziabili nella misura massima del 10 per cento del totale delle spese ammissibili.

[15] Rientra nel concetto di personale oltre al personale dipendente del CATA anche il dipendente di un socio del CATA e distaccato con regolare contratto al CATA stesso nonché il personale impiegato presso il CATA con contratto a progetto.

[16] Nel caso di iniziative da intraprendersi congiuntamente, la domanda è sottoscritta dai rappresentanti legali dei CATA interessati.

08_10_1_DDC_ATT PROD 441_ALL2

MOD. 18/ART

MARCA DA BOLLO

Spazio riservato al protocollo

Alla Direzione centrale attività produttive
Servizio sostegno e promozione
comparto produttivo artigiano
Via Trento, 2
34132 TRIESTE

FINANZIAMENTO PER I PROGETTI
DI ANIMAZIONE ECONOMICA E DI INCUBATORE DI IMPRESA
(legge regionale 22 aprile 2002, n. 12, art. 72 commi 3 bis e 3 ter)

SCHEDA PER LA RENDICONTAZIONE

Il/La sottoscritto/a ________________________________ [1]in qualità di legale rappresentante del Centro di assistenza tecnica alle imprese artigiane ____

____

in possesso dell'autorizzazione regionale prevista dal comma 2 dell'articolo 72 della legge regionale 12/2002

con sede legale in____cap______prov.______

via, piazza, frazione____n.____

tel. n°___________________________ fax n°____________________ e-mail ___________________________

codice fiscale____________________________________partita I.V.A. ________________________________

PRESENTA

La rendicontazione delle spese sostenute e specificate nelle schede allegate, a fronte dei seguenti progetti ammessi a finanziamento, ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento per l'esercizio delle attività delegate ai Centri di assistenza tecnica alle imprese artigiane, emanato con D.P.Reg. 19 febbraio 2008, n. 066/Pres:

SPESE PER:	IMPORTO[2]
❑ la realizzazione del progetto di animazione economica ammesso a finanziamento con provvedimento n.______ di data__________	
❑ la realizzazione del progetto di incubatore di impresa ammesso a finanziamento con provvedimento n.______ di data__________	
TOTALE SPESE SOSTENUTE	

[1] Nel caso di iniziative intraprese congiuntamente, vanno riportati i dati esclusivamente del CATA capofila.
[2] L'importo è comprensivo dell'IVA solamente qualora l'imposta non sia recuperabile.

CHIEDE

- che il pagamento dell'importo finanziato sia effettuato mediante la modalità di seguito indicata:[3]
(barrare con "X" l'ipotesi prescelta e completarla con i dati richiesti)

☐ accreditamento sul CONTO CORRENTE POSTALE intestato a:

____

COORDINATE IBAN: PAESE______ CIN EUR______CIN____ ABI _________ CAB ________C/C n. _________________

aperto presso l'ufficio postale di ____

☐ accreditamento sul CONTO CORRENTE BANCARIO intestato a:

____

COORDINATE IBAN: PAESE______ CIN EUR______CIN____ ABI _________ CAB ________C/C n. _________________

aperto presso l'Istituto di Credito _____________________________________dipendenza_____________________

☐ ASSEGNO CIRCOLARE NON TRASFERIBILE intestato a:

____

Si allega:
18/ART allegato n. 1 – Relazione di esecuzione del progetto di animazione economica;
18/ART allegato n. 2 – Relazione di esecuzione del progetto di incubatore di impresa;
18/ART allegato n. 3 – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ai costi del personale ed ai costi per la partecipazione a corsi di formazione.

Si allega inoltre:

- documentazione finale di spesa in originale quietanzata;

- copia fotostatica del diario relativo alle ore ordinarie e straordinarie dedicate al progetto da ciascun addetto;

- copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore della domanda in corso di validità (da allegare solo se la sottoscrizione non viene apposta in presenza del funzionario addetto al ricevimento).

Letto, confermato e sottoscritto,

Luogo e data__________

Timbro del CATA e firma del
titolare/legale rappresentante[4]

---

[3] Nel caso di iniziative da intraprendersi congiuntamente, i dati riguardano il CATA capofila, destinatario del finanziamento.
[4] Nel caso di iniziative intraprese congiuntamente, la richiesta è sottoscritta dal rappresentante legale del CATA capofila.

18/ART Allegato n. 1

RELAZIONE DI ESECUZIONE DEL PROGETTO DI ANIMAZIONE ECONOMICA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO

1. ***Denominazione del progetto*:**

2. ***Durata del progetto e date di inizio e di conclusione*:** (raffrontare i dati effettivi con quelli previsti)

3. ***CATA attuatore:*** (indicare il CATA o i CATA attuatori del progetto e, nel secondo caso, il CATA capofila, beneficiario del finanziamento)

4. ***Personale impiegato:*** (indicare numero e generalità del personale del CATA impiegato per la realizzazione del progetto specificando se si tratta di dipendente del CATA, di dipendente di un socio del CATA e distaccato con regolare contratto al CATA stesso ovvero di personale impiegato presso il CATA con contratti a progetto)

5. ***Descrizione degli obiettivi specifici perseguiti con il progetto di animazione economica:*** (illustrare chiaramente gli obiettivi perseguiti per la realizzazione del progetto con particolare riferimento al miglioramento ed alla diffusione della cultura imprenditoriale del settore artigiano, alla promozione del territorio ed alla valorizzazione delle diverse risorse locali esistenti)

6. ***Descrizione analitica dell'attività e dei relativi tempi e luoghi di svolgimento delle stesse:*** (Indicare dettagliatamente le attività svolte ed il relativo cronogramma, le modalità di realizzazione del progetti, le risorse e gli strumenti impiegati, le variazioni apportate in corso di realizzazione del progetto)

7. Descrizione dei risultati ottenuti: (Indicare se i risultati attesi sono stati effettivamente raggiunti ed in caso negativo indicarne le cause)

8. Misurazione del cambiamento ottenuto: (il cambiamento imputabile all'intervento di animazione economia è misurato utilizzando gli indicatori individuati preventivamente; descrivere inoltre l'efficacia dell'intervento, tenuto conto dell'analisi della rilevanza del progetto effettuata preventivamente, indicando in che misura gli obiettivi sono stati raggiunti, quali i principali fattori che hanno influenzato il raggiungimento ovvero il non raggiungimento degli obiettivi)

RIEPILOGO DEI COSTI SOSTENUTI

	SPESA AMMESSA	COSTI RENDICONTATI
1) COSTI DEL PERSONALE		
2) COSTI PER L'ACQUISTO DI BENI D'INVESTIMENTO		
3) COSTI PER L'ACQUISTO DI SERVIZI		
4) SPESE GENERALI		
TOTALE GENERALE SPESA AMMESSA		■
TOTALE GENERALE COSTO RENDICONTATO	■	

1) COSTI DEL PERSONALE

	NOME E COGNOME	QUALIFICA	COSTO ORARIO	ORE EFFETTUATE	COSTO PER ADDETTO
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
	TOTALI				

2) COSTO PER L'ACQUISTO DI BENI D'INVESTIMENTO

DESCRIZIONE	FORNITORE	NR. FATTURA	DATA FATTURA	IMPORTO[5]
			TOTALE	

Indicare per i beni di investimento acquistati il loro utilizzo nel progetto

[5] Le spese sono comprensive degli oneri connessi all'IVA solamente se non recuperabili.

3) COSTO PER L'ACQUISTO DI SERVIZI

DESCRIZIONE	FORNITORE	NR. FATTURA	DATA FATTURA	IMPORTO[6]
			TOTALE	

Indicare per i servizi acquistati il loro utilizzo nel progetto

4) SPESE GENERALI SOSTENUTE (connesse all'attività di animazione economica) [7]

DESCRIZIONE	PERIODO	IMPORTO[8]
	TOTALE	

Luogo e data_________

Timbro del CATA e firma del
titolare/legale rappresentante[9]

[6] Le spese sono comprensive degli oneri connessi all'IVA solamente se non recuperabili.
[7] Le spese generali sono finanziabili nella misura massima del 10 per cento del totale delle spese ammissibili.
[8] Le spese sono comprensive degli oneri connessi all'IVA solamente se non recuperabili.
[9] Nel caso di iniziative intraprese congiuntamente, la richiesta è sottoscritta dal rappresentante legale del CATA capofila.

18/ART Allegato n. 2

RELAZIONE DI ESECUZIONE DEL PROGETTO DI INCUBATORE D'IMPRESA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO

***1. Denominazione del progetto*:**

***2. Durata del progetto e date di inizio e di conclusione*:** (raffrontare i dati effettivi con quelli previsti)

3. CATA attuatore: (indicare il CATA o i CATA attuatori del progetto e, nel secondo caso, il CATA capofila, beneficiario del finanziamento)

4. Personale impiegato: (indicare numero e generalità del personale del CATA impiegato per la realizzazione del progetto specificando se si tratta di dipendente del CATA, di dipendente di un socio del CATA e distaccato con regolare contratto al CATA stesso ovvero di personale impiegato presso il CATA con contratti a progetto)

5. Descrizione degli obiettivi specifici perseguiti con il progetto di incubatore d'impresa: (illustrare chiaramente gli obiettivi perseguiti per la realizzazione del progetto)

6. Quota imputabile a ciascuna impresa a titolo di de minimis: (Indicare per ciascuna impresa l'importo da imputarsi a titolo di "de minimis")

7. Descrizione dei risultati ottenuti: (Indicare se i risultati attesi sono stati effettivamente raggiunti ed in caso negativo indicarne le cause)

8. Misurazione del cambiamento ottenuto: (il cambiamento imputabile all'attività di incubatore d'impresa è misurato utilizzando gli indicatori individuati preventivamente; descrivere inoltre l'efficacia dell'intervento, tenuto conto dell'analisi della rilevanza del progetto effettuata preventivamente, indicando in che misura gli obiettivi sono stati raggiunti, quali i principali fattori che hanno influenzato il raggiungimento ovvero il non raggiungimento degli obiettivi)

RIEPILOGO DEI COSTI SOSTENUTI

	SPESA AMMESSA	COSTI RENDICONTATI
1) COSTI DEL PERSONALE		
2) COSTI PER L'ACQUISTO DI BENI D'INVESTIMENTO		
3) COSTI PER L'ACQUISTO DI SERVIZI		
4) SPESE GENERALI[10]		
5) COSTI PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE CATA[11]		
TOTALE GENERALE SPESA AMMESSA		
TOTALE GENERALE COSTO RENDICONTATO		

1) COSTI DEL PERSONALE

	NOME E COGNOME	QUALIFICA	COSTO ORARIO	ORE EFFETTUATE	COSTO PER ADDETTO
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
	TOTALI				

2) COSTI PER L'ACQUISTO DI BENI D'INVESTIMENTO

DESCRIZIONE	FORNITORE	NR. FATTURA	DATA FATTURA	IMPORTO[12]
			TOTALE	

Indicare per i beni di investimento acquistati il loro utilizzo nel progetto

[10] È finanziabile la quota parte delle spese generali nella misura del 10% del totale.
[11] I costi sono finanziati nella misura del 25% per le grandi imprese e del 35% per le PMI.
[12] Le spese sono comprensive degli oneri connessi all'IVA solamente se non recuperabili.

3) COSTI PER L'ACQUISTO DI SERVIZI

DESCRIZIONE	FORNITORE	NR. FATTURA	DATA FATTURA	IMPORTO[13]
			TOTALE	

Indicare per i servizi acquistati il loro utilizzo nel progetto

4) SPESE GENERALI (connesse all'attività di incubatore d'impresa) [14]

DESCRIZIONE	PERIODO	IMPORTO[15]
	TOTALE	

5) COSTI PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE CATA

	NOME E COGNOME	ENTE DI FORMAZIONE E SPECIFICAZIONE DEL CORSO	GIORNATE PREVISTE	COSTO PER ADDETTO
1				
2				
3				
4				
5				
	TOTALI			

Luogo e data_________

Timbro del CATA e firma del titolare/legale rappresentante[16]

[13] Le spese sono comprensive degli oneri connessi all'IVA solamente se non recuperabili.
[14] Le spese generali sono finanziabili nella misura massima del 10 per cento del totale delle spese ammissibili.
[15] Le spese sono comprensive degli oneri connessi all'IVA solamente se non recuperabili.
[16] Nel caso di iniziative intraprese congiuntamente, la domanda è sottoscritta dal rappresentante legale del CATA capofila.

18/ART Allegato n. 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000)

Il/La sottoscritto/a ________________________________ [17]in qualità di legale rappresentante del Centro di assistenza tecnica alle imprese artigiane ____

____

con sede legale in____cap______prov.______

via, piazza, frazione____n.____

codice fiscale____________________________________partita I.V.A. ____________________________

ai fini della liquidazione del finanziamento, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000

DICHIARA

- Che i dati riportati nella relazione allegata e relativi agli addetti ed alle le ore da essi dedicate alla realizzazione dei progetti corrispondono al vero

- Che i dati riportati nella relazione allegata e relativi agli addetti che hanno partecipato a corsi di formazione ai sensi dell'articolo 7, comma 6 del regolamento corrispondono al vero[18]

Luogo e data_________

Timbro del CATA e firma del
titolare/legale rappresentante

---

[17] Nel caso di iniziative intraprese congiuntamente, vanno riportati i dati esclusivamente del CATA capofila.
[18] Solamente se il CATA ha sostenuto spese per la formazione del personale, ai sensi dell'articolo 7, comma 6 del Regolamento. Nel caso in cui i CATA non abbiano sostenuto tali costi <u>la frase va barrata.</u>

08_10_1_DDC_ATT PROD 518

Decreto del Direttore centrale attività produttive 26 febbraio 2008, n. 518/PROD

LR 47/1978 articoli 21 e 22 - Approvazione della modulistica per la domanda di contributo per i progetti di ricerca, sviluppo e innovazione nel settore industriale e per la domanda di riconoscimento di laboratori di ricerca altamente qualificati.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge regionale 3 giugno 1978 n. 47 (Provvedimenti a favore dell'industria regionale e per la realizzazione di infrastrutture commerciali) e in particolare il capo VII (Interventi per la ricerca applicata e l'innovazione tecnologica);

VISTO il regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 20 agosto 2007, n. 0260/Pres., "Regolamento concernente condizioni, criteri, modalità e procedure per l'attuazione degli interventi per l'innovazione delle strutture industriali previsti dall'articolo 21, comma 1, e dall'articolo 22, comma 1, lettere a) e b) della legge regionale 3 giugno 1978, n. 47 e dalla programmazione comunitaria (Interventi per l'innovazione a favore del comparto industriale)";

VISTO il decreto n. 2794 dd. 24/09/2007 con cui è stata approvata la modulistica riferita alle iniziative di cui all'articolo 21 comma 1 lettere a), b) e c) e all'articolo 22 comma 1 lettere a) e b) della LR 47/1978, nonché all'articolo 10 del citato DPReg 260/2007;

RILEVATA la necessità, dopo i primi mesi di applicazione, di apportare alcune modifiche e integrazioni alla modulistica di cui al citato decreto n. 2794 dd. 24/09/2007 al fine di migliorarne la fruibilità e la completezza;

RITENUTO di conseguenza opportuno revocare il decreto n. 2794 dd. 24/09/2007, a seguito dell'aggiornamento della modulistica di cui sopra;

CONSIDERATO inoltre che l'articolo 22 comma 2 della LR 47/1978 prevede che le commesse di cui al comma 1 possano essere affidate anche a laboratori di ricerca riconosciuti dalla Regione per l'elevata competenza e qualificazione professionale, e che l'articolo 9 del Regolamento citato disciplina tale riconoscimento prevedendo al comma 3 specifica modulistica per la relativa domanda;

RITENUTO pertanto di approvare tale modulistica per la domanda di riconoscimento regionale di laboratorio di elevata competenza e qualificazione professionale;

RITENUTO di dare la più ampia diffusione alla citata modulistica e di prevederne pertanto la diffusione tramite il sito web della Regione, come previsto dal Regolamento;

VISTO l'articolo 19 del DPReg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. (Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali) e successive modificazioni;

DECRETA

1. È approvata, per i motivi indicati in premessa, la seguente modulistica riferita alle iniziative di cui all'articolo 21 comma 1 lettere a), b) e c) e all'articolo 22 comma 1 lettere a) e b) della LR 47/1978, nonché all'articolo 10 del DPReg 260/2007, che nel complesso costituisce l'allegato A) al presente provvedimento, di cui fa parte integrante:

MODULO DI DOMANDA - Modulo di domanda di contributi a favore della ricerca industriale e dell'innovazione ex LR 47/1978, articolo 21, comma1, lettere a), b) e c) e articolo 22, comma 1, lettere a) e b) (Modulo_domanda_ricerca.pdf)

ALLEGATO 1 - RELAZIONE PROGETTO - Approfondimenti inerenti l'impresa e relazione illustrativa del progetto (All_1_relazione_progetto.doc)

ALLEGATO 2 - ANALISI SPESE PROGETTO - Analisi dettagliata delle spese relative al progetto con nota illustrativa contenente i criteri di calcolo dei costi del personale (All_2_analisi_spese_progetto.xls)

ALLEGATO 3 - DICHIARAZIONE DIMENSIONI - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà riguardante i parametri per la determinazione delle dimensioni dell'impresa (All_3_dichiarazione_dimensioni.doc)

ALLEGATO 4 - DICHIARAZIONE AIUTI INCOMPATIBILI - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la posizione dell'impresa relativamente agli aiuti dichiarati incompatibili dall'Unione Europea (All_4_dichiarazione_aiuti_incompatibili.doc)

ALLEGATO 12 - DICHIARAZIONE REQUISITI ATI - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti soggettivi di ammissione per ciascuna impresa componente l'Associazione Temporanea di Imprese (All_12_dichiarazione_requisiti_ATI.doc)

ALLEGATO 13 - DICHIARAZIONE AIUTI INCOMPATIBILI ATI - Dichiarazione sostitutiva di atto di noto-

rietà circa la posizione delle imprese componenti l'Associazione Temporanea d'Imprese rispetto agli aiuti dichiarati incompatibili dall'Unione Europea (All_13_dichiarazione_aiuti_incompatibili_ATI.doc)
ALLEGATO 14 - DICHIARAZIONE DIMENSIONI ATI - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà riguardante i parametri per la determinazione delle dimensioni di ciascuna impresa componente l'Associazione Temporanea di Imprese (All_14_dichiarazione_dimensioni_ATI.doc)
ALLEGATO 17 - ELENCO CONSORZIATI - Elenco dei soggetti componenti il consorzio (All_17_elenco_consorziati.doc)
ALLEGATO 18 - DICHIARAZIONE"DE MINIMIS" - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà riguardante la misura dei contributi "de minimis" ottenuti nei recenti esercitI finanziari (All_18_dichiarazione_deminimis.doc).
2. È approvata, per i motivi indicati in premessa, la seguente modulistica riferita al riconoscimento da parte della Regione di laboratori di ricerca di elevata competenza e qualificazione professionale, di cui all'articolo 9 del DPReg 260/2007, che costituisce l'allegato B) al presente provvedimento, di cui fa parte integrante:
MODULO DI DOMANDA LABORATORIO - Modulo di domanda per il riconoscimento di laboratorio di ricerca di elevata competenza e qualificazione professionale ex LR 47/1978, articolo 22, comma 2 (Modulo_domanda_laboratorio.doc).
3. È revocato il decreto n. 2794 dd. 24/09/2007.
4. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione (www.regione.fvg.it).
Trieste, 26 febbraio 2008

MANCA

08_10_1_DDC_ATT PROD 518_ALL1

DIREZIONE CENTRALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

tel + 39 040 377 2454
fax + 39 040 377 2463

attprod@regione.fvg.it
I - 34132 Trieste, via Trento 2

contributi a favore della ricerca industriale e dell'innovazione

LR 47/78 capo VII
art. 21, comma 1, lettere a) b) c)
art. 22, comma 1, lettere a) b)

MODULO DI DOMANDA

vers_02.2008

Marca da bollo

NUMERO DI PROTOCOLLO
(a cura dell'ufficio Protocollo)

Alla
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione Centrale Attività Produttive
Servizio sostegno e promozione
comparto produttivo industriale
Via Trento, 2
34132 TRIESTE

Oggetto: Domanda di contributo per (*)

- a progetto di ricerca e/o di sviluppo sperimentale
- b progetto **congiunto** di ricerca e/o di sviluppo sperimentale
- c progetto **congiunto** di innovazione di processi e/o dell'organizzazione
- d commessa di ricerca e/o di sviluppo sperimentale

Impresa ……………………………………………………….. di …………………………………….

(*) selezionare ☑ l'opzione che interessa

N.B. La domanda deve riguardare un unico progetto

Modulo di domanda

Tipo beneficiario ☑

I impresa industriale

II centro di ricerca industriale e trasferimento tecnologico con personalità giuridica

III consorzio o società consortile, anche cooperativa, costituito da imprese industriali

IV consorzio fra imprese industriali e altri soggetti pubblici o privati, con partecipazione dei soggetti industriali superiore al 50%

V associazione temporanea di imprese industriali (ATI)

Il sottoscritto

cognome	
nome	
codice fiscale	
nato a	
in data	sesso F ☐ M ☐

in qualità di[1] ....

dell'impresa[2]

denominazione	forma giuridica
codice fiscale	partita IVA
data iscrizione registro imprese	
descrizione attività esercitata	
dimensioni impresa piccola ☐ media ☐ grande ☐	occupati dell'impresa[3]
e-mail (a cui inviare le comunicazioni)	

sede legale

☐[4]	indirizzo (via, piazza, ecc.)	n.
comune		provincia
		CAP
tel	fax	
codice Istat attività (ATECO 2002) prevalente	secondario	

unità locale in cui viene realizzata l'iniziativa (se diversa dalla sede legale)

☐[5]	indirizzo (via, piazza, ecc.)	n.
comune		provincia
		CAP
tel	fax	
codice Istat attività (ATECO 2002)		

[1] Titolare di impresa individuale, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultimo caso allegare procura speciale)
[2] Riportare i dati del Registro delle imprese della competente CCIAA. Nel caso di ATI riportare i dati dell'impresa capogruppo.
[3] Alla data di presentazione della domanda e secondo la definizione di cui all'art. 6 del DPReg. 463/2005. NB in caso di ATI indicare il numero complessivo degli occupati di tutte le imprese componenti l'associazione.
[4] Barrare se scelto come indirizzo a cui inviare le comunicazioni postali in alternativa all'indirizzo dell'unità locale
[5] Vedi nota precedente

Modulo di domanda

chiede

l'attribuzione dei benefici previsti dalla **Legge Regionale 47/1978 Capo VII**, come modificata dalla **Legge Regionale 26/2005**, per l'iniziativa di seguito illustrata e dettagliata negli allegati che fanno parte integrante della presente domanda

dati di sintesi del progetto ☑

titolo breve[6]		
descrizione sintetica[7]		
data previsto inizio	data prevista fine	durata
occupati dell'impresa in regione alla data di avvio dell'investimento	occupati dell'impresa in regione previsti alla data di conclusione del progetto	percentuale di eventuale incremento
spesa prevista a carico dell'impresa richiedente[8]		
spesa prevista per certificazione spese generali		
codice Istat (ATECO 2002) del settore industriale inerente il progetto		
☐ collaborazioni con enti di ricerca e/o convenzione con Area Science Park		
referente per il progetto[9]	cognome e nome	
	qualifica	
	telefono	
	e-mail	

classificazione del progetto ☑

a progetto di ricerca e/o sviluppo	☐ solo Ricerca
	☐ solo Sviluppo
	☐ Ricerca e Sviluppo
	☐ il progetto prevede inoltre l'impianto o l'ampliamento di laboratorio/centro di ricerca
b progetto **congiunto** di ricerca e/o sviluppo	☐ solo Ricerca
	☐ solo Sviluppo
	☐ Ricerca e Sviluppo
c progetto **congiunto** di innovazione processi e/o organizzazione	☐ solo Innovazione processi
	☐ solo Innovazione organizzazione
	☐ Innovazione processi e organizzazione
d commesse di ricerca e/o sviluppo	☐ solo Ricerca
	☐ solo Sviluppo
	☐ Ricerca e Sviluppo

……………………………………………………………. ……………………………………………………………….

Luogo e data *Timbro dell'impresa e firma del dichiarante*

---

[6] Evitare l'impiego di soli acronimi o sigle e riportare il medesimo titolo inserito nell'allegato 1 contenente la relazione illustrativa del progetto – max 100 caratteri
[7] Riportare la medesima descrizione inserita nell'allegato 1 contenente la relazione illustrativa del progetto – max 500 caratteri
[8] Spesa complessiva del progetto in caso di ATI
[9] Può essere anche un soggetto esterno all'impresa

Modulo di domanda

A tal fine, ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi e per gli effetti degli art. 75 e 76 del DPR n. 445 dd. 28/12/2000,

dichiara ☑

☐ che l'impresa è stata già costituita alla data di sottoscrizione della presente domanda ed è iscritta al Registro delle imprese presso la CCIAA competente per territorio;

☐ che l'impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non essendo sottoposta a procedure concorsuali, quali fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria;

☐ che, in conformità a quanto disposto dall'articolo 73 della Legge Regionale n. 18 del 5 dicembre 2003 riguardante "Disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro", l'impresa rispetta le normative vigenti in tema di sicurezza sul lavoro;

☐ che l'impresa opera nel pieno rispetto delle vigenti norme fiscali, edilizie ed urbanistiche, sul lavoro e sulla salvaguardia dell'ambiente;

☐ che tutte le notizie fornite nella presente domanda, nelle relative schede tecniche allegate e negli eventuali altri allegati corrispondono al vero;

☐ che, a fronte dell'iniziativa di cui alla presente domanda o di parte della stessa, all'impresa (e alle associate in caso di ATI) **non** sono stati concessi aiuti "de minimis" né altri aiuti pubblici (statali, regionali, comunitari ecc.);

☐ che nei confronti dell'impresa non sono state applicate sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9 comma 2 del Decreto Legislativo n. 231 dell'8 giugno 2001;

☐ di aver preso visione della Nota Informativa e di essere a conoscenza di quanto in essa riportato;

dichiara inoltre ☑

che, relativamente al progetto di cui alla presente domanda o di parte dello stesso, l'impresa (e le associate in caso di ATI):

☐ **non ha richiesto** aiuti "de minimis" né altri aiuti pubblici (statali, regionali, comunitari ecc.)

oppure

☐ **ha richiesto** i seguenti contributi:

data presentazione domanda	Ente a cui è stata presentata la domanda	normativa di riferimento	totale di spesa del progetto

solo per le ATI

☐ che l'impresa agisce in rappresentanza di un'ATI munita di mandato collettivo speciale;

solo per i Consorzi

☐ che tutti i soggetti componenti il Consorzio sono regolarmente costituiti ed iscritti al Registro delle imprese presso la CCIAA competente per territorio;

☐ che tutti i soggetti componenti il Consorzio hanno sede o unità operativa attiva nel territorio regionale;

☐ che tutti i soggetti componenti il Consorzio sono nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non essendo sottoposti a procedure concorsuali, quali fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria;

solo per i Consorzi e le società consortili

☐ che tutti i soggetti componenti il Consorzio o la società consortile sono imprese industriali;

oppure

☐ che, nel caso di consorzi fra imprese industriali e altri soggetti pubblici o privati, la partecipazione finanziaria dei soggetti industriali è superiore al 50%;

Modulo di domanda

Inoltre, a nome dell'impresa (e delle associate in caso di ATI):

si impegna ☑

☐ ad osservare la normativa finalizzata a garantire l'integrità fisica e la salute dei dipendenti nonché ad osservare le condizioni normative e retributive previste dalla legge, dai contratti collettivi di lavoro e dagli eventuali accordi integrativi e al rispetto della normativa prevista dal collocamento, con particolare riferimento a quella concernente il rispetto delle pari opportunità uomo-donna;

☐ ad operare nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;

autorizza ☑

☐ fin da ora che siano effettuate tutte le indagini tecniche e amministrative ritenute necessarie sia in fase istruttoria che dopo l'eventuale concessione dell'agevolazione richiesta e l'erogazione a saldo della stessa, anche tramite sopralluoghi e/o acquisizione di documentazioni aggiuntive;

sottoscrive l'obbligo ☑

☐ di comunicare tempestivamente le eventuali modifiche dell'iniziativa, delle informazioni e/o dei dati esposti, intervenute successivamente alla presentazione della domanda;

☐ di comunicare tempestivamente dopo la presentazione della domanda e, comunque, entro i termini prescritti, la data di avvio e ultimazione del programma;

☐ di comunicare tempestivamente la rinuncia alla presente domanda di contributo qualora risultasse assegnataria di altri incentivi pubblici, compresi i contributi "de minimis" ottenuti per la stessa iniziativa ed aventi ad oggetto le stesse spese;

☐ di rispettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni stabilite dal Regolamento di attuazione della Legge Regionale n. 47/78 capo VII, approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 1938 del 6 agosto 2007.

Fanno parte integrante della domanda le seguenti **sezioni specifiche**: ☑
[da compilare ed allegare alla domanda solo se interessano il progetto]

A Sezione A - Dettagli relativi ai componenti dell'ATI

B Sezione B - Dettagli relativi alle imprese che partecipano al progetto congiunto

C Sezione C - Dettagli relativi alle collaborazioni con enti e strutture di ricerca

D Sezione D - Dettagli relativi all'esecutore della commessa di ricerca

E Sezione E - Scheda di analisi degli effetti di incentivazione

Fanno parte integrante della domanda le seguenti **sezioni comuni**: ☑

F Sezione F - Preventivo di spesa con illustrazione delle singole voci *[compilare e allegare solo il quadro che interessa]*

G Sezione G - Scheda di autovalutazione

Fanno parte integrante della domanda i seguenti **allegati**: ☑

1 Approfondimenti inerenti l'impresa e relazione illustrativa del progetto *[download dal sito, compilare e allegare sia file che cartaceo] file Word*

2 Analisi dettagliata delle spese relative al progetto (escluse le commesse) *[download dal sito, compilare e allegare sia file che cartaceo] file Excel*

3 Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante i limiti dimensionali dell'impresa *[download dal sito, compilare e allegare solo cartaceo] file Word*

Modulo di domanda

4 Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la posizione dell'impresa relativamente agli aiuti incompatibili ("dichiarazione Deggendorf") *[download dal sito, compilare e allegare solo cartaceo] file Word*

5 Fotocopia del documento di identità di chi sottoscrive la domanda

6 Copia della procura inerente i poteri di rappresentanza del firmatario della domanda (se non evidenziati nella visura camerale)

7 Copia dell'accordo con l'ente di ricerca (qualora sia prevista collaborazione al progetto) e del suo statuto (per la tipologia di collaborazione che prevede la maggiorazione di contributo)

8 Copia della convenzione con il "Consorzio per l'Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste"

9 Visura camerale

solo per le ATI

10 Copia dell'atto costitutivo dell'ATI, redatto con atto pubblico o con scrittura privata autenticata, che deve espressamente contenere:

- il conferimento del mandato speciale con rappresentanza, rilasciato ad una delle imprese aderenti all'ATI, la quale assume il ruolo di impresa capogruppo mandataria dell'associazione temporanea;
- la dichiarazione che il mandatario sarà considerato unico referente per la tenuta dei rapporti con la Regione e quale soggetto a cui la Regione liquiderà il contributo concesso;
- l'elenco delle altre imprese mandanti partecipanti all'ATI;
- il ruolo svolto da ciascuna singola impresa aderente all'ATI per la realizzazione del progetto e contestuale indicazione della percentuale di partecipazione delle stesse alle spese necessarie per la realizzazione dell'intervento;
- la dichiarazione di impegno, da parte dell'impresa mandataria, a versare alle imprese mandanti quota parte del contributo ricevuto dalla Regione, in ragione della percentuale di partecipazione alle spese necessarie per la realizzazione dell'intervento;
- la dichiarazione, da parte di tutte le imprese (mandanti e mandataria) partecipanti all'ATI, di esonero della Regione Friuli Venezia Giulia da qualsivoglia responsabilità giuridica nel caso di controversie che possano insorgere tra le imprese stesse in ordine alla ripartizione del contributo regionale o per qualsiasi altro motivo

per ciascun componente dell'ATI

11 Visura camerale

12 Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la presenza dei requisiti soggettivi di ammissione *[download dal sito, compilare e allegare solo cartaceo] file Word*

13 Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la posizione delle associate relativamente agli aiuti incompatibili ("dichiarazione Deggendorf") *[download dal sito, compilare e allegare solo cartaceo]file Word*

14 Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante i limiti dimensionali *[download dal sito, compilare e allegare solo cartaceo] file Word*

15 Copia della procura inerente i poteri di rappresentanza di chi sottoscrive le dichiarazioni (se non evidenziati nella visura camerale)

16 Fotocopia del documento di identità di chi sottoscrive le dichiarazioni

solo per i Consorzi

17 Elenco dei consorziati *[download dal sito, compilare e allegare sia file che cartaceo] file Excel*

18 Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la misura dei contributi "de minimis" ottenuti nei recenti esercizi finanziari (qualora sia richiesto il contributo per la certificazione delle spese generali) *[download dal sito, compilare e allegare solo cartaceo] file Word*

19 Fotocopia del modulo di domanda e di tutta la documentazione presentata

20 ….

………………………………………………………… …………………………………………………………

Luogo e data *Timbro dell'impresa e firma del dichiarante*

Dettagli relativi ai componenti dell'ATI

Numero delle imprese aderenti all'associazione ☐

Dimensione dell'ATI ☐

1) Elenco delle imprese aderenti all'associazione

1	Denominazione impresa richiedente

2	Denominazione completa (compresa forma giuridica)	
	Codice fiscale	Dimensioni: piccola ☐ media ☐ grande ☐

sede legale

Comune	Provincia
indirizzo (via, piazza, ecc.)	n.
Codice Istat attività (ATECO 2002) prevalente	
Codice Istat attività (ATECO 2002) secondario	

unità locale in cui viene realizzata l'iniziativa (se diversa dalla sede legale)

Comune	Provincia
Via/piazza	n.
Codice Istat attività (ATECO 2002)	

n.	Denominazione completa (compresa forma giuridica)	
	Codice fiscale	Dimensioni: piccola ☐ media ☐ grande ☐

sede legale

Comune	Provincia
indirizzo (via, piazza, ecc.)	n.
Codice Istat attività (ATECO 2002) prevalente	
Codice Istat attività (ATECO 2002) secondario	

unità locale in cui viene realizzata l'iniziativa (se diversa dalla sede legale)

Comune	Provincia
Via/piazza	n.
Codice Istat attività (ATECO 2002)	

Sezione B
Dettagli relativi alle imprese che partecipano al progetto congiunto

Dettagli relativi alle imprese che partecipano al progetto congiunto

Numero delle imprese che collaborano al progetto congiunto ☐

Valore complessivo del progetto ☐

1) Elenco delle imprese che collaborano al progetto congiunto

1	Denominazione impresa richiedente	Relativa spesa	% sul totale

2		
	Denominazione completa	
	Codice fiscale	Dimensioni: piccola ☐ media ☐ grande ☐
	L'impresa è autonoma rispetto alle altre imprese che partecipano al progetto congiunto SI ☐ NO ☐	
	Parte del progetto sviluppata	
	Relativa spesa	% sul totale

3		
	Denominazione completa	
	Codice fiscale	Dimensioni: piccola ☐ media ☐ grande ☐
	L'impresa è autonoma rispetto alle altre imprese che partecipano al progetto congiunto SI ☐ NO ☐	
	Parte del progetto sviluppata	
	Relativa spesa	% sul totale

n.		
	Denominazione completa	
	Codice fiscale	Dimensioni: piccola ☐ media ☐ grande ☐
	L'impresa è autonoma rispetto alle altre imprese che partecipano al progetto congiunto SI ☐ NO ☐	
	Parte del progetto sviluppata	
	Relativa spesa	% sul totale

Sezione C
Dettagli relativi alle collaborazioni con enti e strutture di ricerca

Dettagli relativi alle collaborazioni con enti e strutture di ricerca per la realizzazione del progetto ☑[10]

1 Collaborazioni con enti di ricerca che sostengono una spesa pari ad almeno il 10% dei costi ammissibili

Può essere richiesta la maggiorazione del 15% del contributo quando il progetto di ricerca e/o sviluppo sperimentale comporta un'effettiva collaborazione fra l'impresa e un ente di ricerca (così come definito all'articolo 3, comma 1, lettera j del Regolamento) e l'ente di ricerca sostiene direttamente una spesa pari ad almeno il 10% dei costi ammissibili del progetto ed ha il diritto di pubblicare i risultati del progetto nella misura in cui derivino da ricerche da esso svolte (articolo 16, comma 4, lettera b del Regolamento).

L'accordo di collaborazione (in cui sia contenuto anche il dettaglio di massima della spesa prevista a carico dell'ente di ricerca) e dello statuto dell'ente devono essere allegati alla presente domanda.

La collaborazione con l'ente viene premiata anche con un maggior punteggio nella scheda di valutazione.

Ente	Valore dell'attività svolta dall'Ente	
	importo	% sul totale progetto

2 Collaborazioni con strutture di ricerca che nel progetto si configurano come terzi fornitori

La collaborazione con Università, Parchi scientifici e tecnologici, Centri di ricerca e trasferimento tecnologico a maggioranza pubblica (tra cui Sincrotrone, Catas) viene premiata con un maggior punteggio nella scheda di valutazione.

L'importo della prestazione deve essere indicato anche nel dettaglio del preventivo di spesa nella sezione "Prestazioni di terzi".

Alla domanda deve essere allegato un documento a comprova dell'intesa con l'ente di ricerca (contratto o lettera d'intenti o lettera d'incarico, ecc.) in cui sia indicata l'attività svolta dall'ente nell'ambito del progetto.

Ente	Importo della prestazione

3 Convenzione con il "Consorzio per l'Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste" o con i comprensori dell'Area dislocati sul territorio regionale

La convenzione viene premiata con un maggior punteggio nella scheda di valutazione.

Alla domanda deve essere allegata copia della Convenzione con l'Area di ricerca.

Localizzazione dell'insediamento	Data stipula convenzione	Data scadenza convenzione

[10] E' possibile selezionare più di un'opzione

Dettagli relativi all'esecutore della commessa di ricerca

Denominazione completa	
Comune	Provincia
indirizzo (via, piazza, ecc.)	n.
Estremi del riconoscimento	

Analisi degli effetti di incentivazione dell'aiuto

Il Regolamento stabilisce (articolo 17, comma 5) che le *grandi imprese, nonché le PMI limitatamente ai progetti di innovazione*, devono comprovare il carattere di addizionalità dell'iniziativa per cui si richiede l'aiuto rispetto all'ordinaria attività di ricerca, di sviluppo e di innovazione svolta.
L'effetto di incentivazione viene valutato attraverso indicatori quantitativi e qualitativi, che consentono l'analisi controfattuale fra due situazioni caratterizzate rispettivamente dalla presenza e dall'assenza di aiuti. Qualora si possa dimostrare un effetto significativo su almeno uno degli indicatori, tenuto conto del comportamento normale dell'impresa nel settore interessato, si può ritenere che l'aiuto richiesto determina un effetto di incentivazione.

Si invita l'impresa a documentare il carattere di addizionalità dell'iniziativa oggetto della presente domanda di contributo rispetto all'ordinaria ricerca svolta, fornendo ogni elemento utile a valutare la necessità dell'incentivo.

Dimensioni del progetto	Indicatore 1 - Costi del progetto Evidenziare l'aumento dei costi totali del progetto *[descr. breve max 1000 caratteri]*			
	costi previsti senza aiuto	costi previsti con aiuto	differenza	
			termini assoluti	%
	€	€	€	
	Indicatore 2 - Personale assegnato Evidenziare l'aumento del numero delle persone assegnate al progetto *[descr. breve max 1000 caratteri]*			
	n. persone senza aiuto	n. persone con aiuto	differenza	
			termini assoluti	%

Portata del progetto	Indicatore 3 – Aumento della portata Evidenziare gli aspetti inerenti il progetto atti a dimostrare che la ricerca, grazie all'agevolazione richiesta, potrà essere svolta con maggior efficacia elevando il numero dei risultati attesi o proponendosi obiettivi più ambiziosi caratterizzati da una probabilità maggiore di scoperta scientifica o tecnologica o da un rischio di insuccesso più elevato (inerente il progetto, la sua durata, l'incertezza dei risultati) sottolineando la differenza tra le situazioni con e senza aiuto *[descr. breve max 1000 caratteri]*

Sezione E
Analisi degli effetti di incentivazione dell'aiuto

<table>
<tr><td rowspan="4">Ritmo del progetto</td><td colspan="4">Indicatore 4 – Aumento del ritmo Evidenziare la riduzione dei tempi per il completamento del progetto rispetto alla sua realizzazione senza aiuti [descr. breve max 1000 caratteri]</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Tempi previsti senza aiuto[12]</td><td rowspan="2">Tempi previsti con aiuto[13]</td><td colspan="2">differenza</td></tr>
<tr><td>termini assoluti</td><td>%</td></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td><td></td></tr>
</table>

<table>
<tr><td rowspan="12">Spesa totale di RSI</td><td colspan="4">Indicatore 5 – Aumento della spesa totale di RSI Evidenziare l'aumento della spesa totale relativa alle attività di Ricerca, Sviluppo e Innovazione [descr. breve max 1000 caratteri]</td></tr>
<tr><td rowspan="2">costi previsti senza aiuto</td><td rowspan="2">costi previsti con aiuto</td><td colspan="2">differenza</td></tr>
<tr><td>termini assoluti</td><td>%</td></tr>
<tr><td>€</td><td>€</td><td>€</td><td></td></tr>
<tr><td colspan="4">Indicatore 6 – Modifiche dello stanziamento impegnato per il progetto Evidenziare le modifiche allo stanziamento per il progetto (senza una corrispondente diminuzione degli stanziamenti per gli altri progetti) [descr. breve max 1000 caratteri]</td></tr>
<tr><td rowspan="2">stanziamenti previsti senza aiuto</td><td rowspan="2">stanziamenti previsti con aiuto</td><td colspan="2">differenza</td></tr>
<tr><td>termini assoluti</td><td>%</td></tr>
<tr><td>€</td><td>€</td><td>€</td><td></td></tr>
<tr><td colspan="4">Indicatore 7 – Aumento delle spese di RSI rispetto al fatturato totale Evidenziare l'aumento delle spese totali di Ricerca, Sviluppo e Innovazione rispetto al fatturato totale [descr. breve max 1000 caratteri]</td></tr>
<tr><td rowspan="2"><u>spese RSI/fatturato tot.x100</u> senza aiuto</td><td rowspan="2"><u>spese RSI/fatturato tot.x100</u> con aiuto</td><td colspan="2">differenza</td></tr>
<tr><td>termini assoluti</td><td>%</td></tr>
<tr><td>%</td><td>%</td><td></td><td></td></tr>
</table>

[12] Espressi in anni e mesi
[13] Espressi in anni e mesi

Preventivo di spesa

Quadro 1)
Progetti di Ricerca e/o Sviluppo sperimentale

	Voce di spesa	Ricerca	Sviluppo
Spese operative	Costo del personale di ricerca		
	Spese generali di ricerca		
	Prestazioni interne		
	Prestazioni di terzi		
	Recuperi (in detrazione alle spese)		
	Sub totale spese operative		
	Imprevisti (10% sul totale precedente)		
	Totale spese operative		
Spese di investimento	Beni immateriali (acquisto di brevetti, know-how, ecc)		
	Strumenti e attrezzature		
	Materiali		
	Recuperi (in detrazione alle spese)		
	Sub totale spese investimento		
	Imprevisti (10% sul totale precedente)		
	Totale spese investimento		
Costi complessivi di Ricerca e Sviluppo			

COSTO TOTALE DEL PROGETTO	

Costo certificazione spese generali (in caso di rendicontazione dettagliata delle spese)	

Sezione F
Preventivo di spesa
Quadro 2 – Progetti di Innovazione di processi e/o dell'organizzazione

Preventivo di spesa

Quadro 2)
Progetti di Innovazione di processi e/o dell'organizzazione

	Voce di spesa	Processi	Organizzazione
Spese operative	Costo del personale di ricerca		
	Spese generali di ricerca		
	Prestazioni interne		
	Prestazioni di terzi		
	Recuperi (in detrazione alle spese)		
	Sub totale spese operative		
	Imprevisti (10% sul totale precedente)		
	Totale spese operative		
Spese di investimento	Beni immateriali (acquisto di brevetti, know-how, ecc)		
	Strumenti e attrezzature		
	Materiali		
	Recuperi (in detrazione alle spese)		
	Sub totale spese investimento		
	Imprevisti (10% sul totale precedente)		
	Totale spese investimento		
Costi complessivi di Innovazione di processi e/o organizzazione			

COSTO TOTALE DEL PROGETTO	

Costo certificazione spese generali (in caso di rendicontazione dettagliata delle spese)	

Preventivo di spesa

Quadro 3)
Commesse di Ricerca e/o Sviluppo sperimentale

Voce di spesa	Ricerca	Sviluppo
Corrispettivo per la realizzazione del progetto		
Spese di trasferta del commissionario		
Costi complessivi di Ricerca e Sviluppo		

COSTO TOTALE DEL PROGETTO	

Sezione G
Scheda di autovalutazione

Scheda di autovalutazione

CONTENUTI ED OBIETTIVI DEL PROGETTO)

1) grado di innovatività (*in alternativa a, b, c, d*)

NB per i progetti complessi, composti ad esempio sia da attività di Ricerca che da attività di Sviluppo, la valutazione complessiva del progetto viene effettuata sulla base dell'attività prevalente

a) prevalenza di attività di Ricerca (*in alternativa I, II*)

I) innovazione radicale caratterizzata da originalità e complessità progettuale ☐

II) miglioramento significativo di prodotti esistenti o di processi produttivi e tecnologie consolidati ☐

b) prevalenza di attività di Sviluppo sperimentale (*in alternativa I, II*)

I) innovazione radicale caratterizzata da originalità e complessità progettuale ☐

II) miglioramento significativo di prodotti esistenti o di processi produttivi e tecnologie consolidati ☐

NB per i progetti complessi, composti ad esempio sia da innovazione dei processi che da innovazione dell'organizzazione la valutazione complessiva del progetto viene effettuata sulla base dell'attività prevalente

c) prevalenza di innovazione dei processi (*in alternativa I, II + eventualmente III*)

I) metodo di produzione o di consegna nuovo ☐

II) metodo di produzione o di consegna sensibilmente migliorato ☐

III) elevato grado di rischio (valutato in base al tempo necessario per sviluppare il nuovo processo, ai costi del progetto rispetto al fatturato dell'impresa, ai guadagni attesi dall'innovazione del processo rispetto ai costi del progetto, alle probabilità di insuccesso) ☐

d) prevalenza di innovazione dell'organizzazione (*in alternativa I, II + eventualmente III*)

I) metodo organizzativo nuovo ☐

II) metodo organizzativo sensibilmente migliorato ☐

III) elevato grado di rischio (valutato in base al tempo necessario per sviluppare il nuovo processo, ai costi del progetto rispetto al fatturato dell'impresa, ai guadagni attesi dall'innovazione del processo rispetto ai costi del progetto, alle probabilità di insuccesso) ☐

2) collaborazione con enti di ricerca

- collaborazione con Università, parchi scientifici e tecnologici, centri di ricerca e trasferimento tecnologico a maggioranza pubblica (tra cui Sincrotrone, Catas) ☐

oppure

- convenzione con il Consorzio per l'Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste, o con i comprensori dell'Area dislocati sul territorio regionale ☐

3) progetti di laboratorio

progetti che prevedono l'impianto, l'ampliamento o l'iniziale funzionamento di laboratori e centri di ricerca di cui all'articolo 21, comma 1, lettera c) della legge ☐

4) progetti realizzati presso laboratori qualificati

progetti svolti presso laboratori e istituti altamente qualificati e riconosciuti dalla Regione o inclusi nell'albo del MIUR ☐

Sezione G
Scheda di autovalutazione

5) impatto sistemico dei risultati perseguiti (*a, b, c, d possono sommarsi*)

a) ripercussioni del progetto sull'intero settore considerato o sul sistema socio-economico regionale (es. diffusione rete o banda larga, riduzione impatto ambientale, migliore utilizzo risorse energetiche) ☐

b) progetto presentato in forma unitaria da un soggetto ATI o progetto identificato come congiunto realizzato in collaborazione con altre imprese ☐

c) accordo di sfruttamento dei risultati fra imprese del settore, della filiera, del distretto, ecc. ai fini della diffusione e della condivisione degli stessi ☐

d) collegamento intersettoriale del progetto industriale con progetti commerciali o turistici per la distribuzione e la commercializzazione dei risultati della ricerca ☐

6) impatto economico dei risultati perseguiti (*a, b possono sommarsi*)

a) ripercussioni economico-industriali della ricerca in campo regionale e nazionale, quali l'influenza su altri settori o su altre imprese, sulla bilancia tecnologica, sull'import-export, ecc. ☐

b) incremento effettivo, arrotondato per difetto, del livello occupazionale pari o superiore al 5 % dell'organico rispetto ai dipendenti occupati alla data di avvio dell'investimento, da mantenere per due anni dalla conclusione del progetto ☐

CARATTERISTICHE DELL'IMPRESA

7) dimensioni (*in alternativa a, b*)

a) piccola impresa ☐

b) media impresa ☐

8) localizzazione in zone di svantaggio socio-economico (*in alternativa a, b, c, d*)
(in allegato elenco aree montane)

a) Comuni area montana: fascia A ☐

b) Comuni area montana: fascia B ☐

c) Comuni area montana: fascia C ☐

d) Area 87 3 c ☐

9) collaborazioni precedenti (*in alternativa a, b*)
intensità di collaborazione con istituti od organizzazioni di ricerca esterni all'impresa, negli ultimi 5 anni

a) Permanente ☐

b) Saltuaria ☐

10) precedenti investimenti in ricerca (*in alternativa a, b*)
capacità tecnico-scientifica ad assicurare la corretta esecuzione delle attività del programma valutabile in base alle ricerche già svolte dall'impresa, particolarmente nel settore o in settori affini alla ricerca oggetto della domanda, e relativi investimenti

a) Alta ☐

b) Media ☐

11) nuova impresa
si considerano start up e spin off le PMI iscritte al registro delle imprese da non più di 3 anni al momento di presentazione della domanda ☐

08_10_1_DDC_ATT PROD 518_ALL2

ALLEGATO 1
Approfondimenti inerenti l'impresa e relazione illustrativa del progetto

sommario

l'impresa | presentazione dell'azienda

1) Classificazione ai fini della concessione del contributo (tipo beneficiario)

I impresa industriale	II centro di ricerca industriale e trasferimento tecnologico con personalità giuridica	III consorzio o società consortile, anche cooperativa, costituito da imprese industriali	IV consorzio fra imprese industriali e altri soggetti pubblici o privati, con partecipazione dei soggetti industriali superiore al 50%	V associazione temporanea di imprese industriali (ATI)

Apporre una **X** *nella casella relativa all'opzione che interessa*

2) Cenni storici e sviluppo aziendale

Breve storia dell'azienda (o dell'ATI) e del suo sviluppo nel tempo [1]

....
....

3) Prodotti e tecnologie

Tipologie di prodotti dell'impresa (della capogruppo in caso di ATI), caratteristiche particolari, ciclo produttivo, età media degli impianti

....
....

4) Stabilimenti e maestranze

Ubicazione dell'impresa (della capogruppo in caso di ATI), tipo lavorazione, superficie occupata e coperta, capacità produttiva, forza lavoro occupata nella sede e negli eventuali stabilimenti

....
....

[1] **STILE DI REDAZIONE**: per una migliore fruibilità del documento, mantenere le didascalie dei titoli in *carattere corsivo* e redigere il testo della relazione in carattere tondo (=non corsivo)

ALLEGATO 1

Approfondimenti inerenti l'impresa e relazione illustrativa del progetto

l'impresa	organizzazione nel campo della ricerca

5) Strutture di ricerca

Uffici dell'impresa (della capogruppo in caso di ATI) che nell'ambito aziendale si dedicano in tutto o in parte a compiti di ricerca applicata, loro competenze, misura dell'impegno dedicato all'attività di ricerca applicata, tipo di attrezzature e di strumentazione possedute (citare eventualmente strumenti di particolare rilievo e/o interesse per la ricerca oggetto della domanda), organico suddiviso per qualifiche

…………

…………

6) Ricerche svolte

Principali ricerche svolte dall'impresa (dalla capogruppo in caso di ATI) in tempi recenti dall'azienda (titolo, stanziamento, ecc.), con particolare rilievo a quelle svolte nel settore o in settori affini alla ricerca oggetto della domanda, eventuali contributi pubblici ottenuti

………….

…………

7) Collaborazioni generiche con istituti di ricerca

Istituti e organizzazioni di ricerca esterni con cui l'impresa (la capogruppo in caso di ATI) collabora o ha collaborato negli ultimi 5 anni (rapporti saltuari o continuativi)

nome dell'istituto di ricerca	tipo di rapporto (permanente o saltuario)

8) Investimenti in ricerca

Spese di ricerca sostenute dall'impresa (dalla capogruppo in caso di ATI) negli ultimi 3 esercizi

anno	Investimenti in ricerca	Fatturato dell'esercizio	Attivo di bilancio dell'esercizio
	€	€	€
	€	€	€
	€	€	€

ALLEGATO 1
Approfondimenti inerenti l'impresa e relazione illustrativa del progetto

il progetto	relazione illustrativa
titolo breve[2]	
descrizione sintetica[3]	

9) Classificazione ai fini della concessione del contributo (tipo progetto)

- ☐ a progetto di ricerca e/o di sviluppo sperimentale
- ☐ b progetto **congiunto** di ricerca e/o di sviluppo sperimentale
- ☐ c progetto **congiunto** di innovazione di processi e/o dell'organizzazione
- ☐ d commessa di ricerca e/o di sviluppo sperimentale

Apporre una **X** *nella casella relativa all'opzione che interessa*

10) Descrizione dettagliata

➔ *nel caso di Ricerca e Sviluppo*
Analisi del progetto, articolazione dell'attività, criticità da superare, obiettivi perseguiti, grado di innovatività, vantaggi economici e organizzativi attesi per l'impresa.

Precisare in particolare in quali aspetti il progetto si propone di introdurre novità radicali o miglioramenti significativi nello stato dell'arte e quali sono le finalità cui è diretto (l'acquisizione di nuove conoscenze da utilizzare per mettere a punto nuovi prodotti, processi produttivi o servizi o invece l'apporto di un sensibile miglioramento a quelli esistenti).[4]

………..
………..

➔ *nel caso di Innovazione*
Analisi del progetto, articolazione dell'attività, criticità da superare, obiettivi perseguiti, grado di innovatività, vantaggi economici e organizzativi attesi per l'impresa.

………..
………..

Nel caso di Innovazione illustrare inoltre...

1. *se l'innovazione comporta una novità oppure un sensibile miglioramento rispetto alla situazione del settore in cui opera, a confronto con le altre tecniche dei processi o dell'organizzazione attualmente utilizzate da altre imprese dello stesso settore;*[5]

   ………..
   ………..

---

[2] Evitare l'impiego di soli acronimi o sigle e riportare il medesimo titolo a pag. 3 del modulo di domanda (max 100 caratteri)
[3] Riportare la medesima descrizione a pag. 3 del modulo di domanda (max 500 caratteri)
[4] Cfr scheda di valutazione, punto 1, lettere a) e b)
[5] Vds art. 10, comma 4, lettera d) del Regolamento - Cfr scheda di valutazione, punto 1, lettere c) e d)

ALLEGATO 1

Approfondimenti inerenti l'impresa e relazione illustrativa del progetto

2. *il risultato del progetto (indicando una delle seguenti fattispecie: elaborazione di una norma, di un modello, di una metodologia o di un concetto commerciale), precisando la possibilità di riproduzione sistematica e se ne è prevista l'omologazione e il deposito;*[6]
   …………
   …………
3. *il grado di rischio che il progetto comporta sulla base dei seguenti criteri: costi del progetto rispetto al fatturato, tempo necessario per sviluppare il nuovo processo, guadagni attesi dall'innovazione del processo rispetto ai costi del progetto, probabilità di insuccesso.*[7]
   …………
   …………
4. *nel caso specifico di "innovazione dell'organizzazione", gli aspetti legati all'uso ed allo sfruttamento delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.*[8]
   …………
   …………

11) Curriculum Vitae del responsabile del progetto

[6] Vds art. 10, comma 4, lettera c) del Regolamento
[7] Vds art. 10, comma 4, lettera e) del Regolamento - Cfr scheda di valutazione, punto 1, lettere c) e d)
[8] Vds art. 10, comma 4, lettera a) del Regolamento

ALLEGATO 1

Approfondimenti inerenti l'impresa e relazione illustrativa del progetto

il progetto	ripercussioni e ricadute

12) Impatto sistemico[9]

Approfondimenti circa le previsioni dell'eventuale impatto sistemico del progetto, relativamente ad uno o più dei seguenti aspetti:

– *ripercussioni sull'intero settore considerato o sul sistema socio-economico regionale (es. diffusione rete o banda larga, riduzione impatto ambientale, miglior utilizzo risorse energetiche, ecc.);*

…………
…………

– *previsioni di accordo per lo sfruttamento dei risultati fra imprese del settore, della filiera, del distretto, ecc. ai fini della diffusione e della condivisione degli stessi;*

…………
…………

– *previsioni di collegamento intersettoriale del progetto industriale con progetti commerciali o turistici per la distribuzione e la commercializzazione dei risultati della ricerca.*

…………
…………

13) Impatto economico[10]

Approfondimenti circa le previsioni di eventuali ripercussioni economico-industriali della ricerca in campo regionale e nazionale, quali l'influenza su altri settori o su altre imprese, sulla bilancia tecnologica, sull'import/export, ecc.

………….
……..……

[9] Vds scheda di valutazione, punto 5, lettere a), c) e d)
[10] Vds scheda di valutazione, punto 6, lettere a)

ALLEGATO 1
Approfondimenti inerenti l'impresa e relazione illustrativa del progetto

l'esecutore della commessa	presentazione

14) generalità dell'esecutore della commessa

Compilare in alternativa le sezioni a) o b)

Sezione a)

Commessa di ricerca affidata a:

- *università*
- *laboratori e istituti altamente qualificati e riconosciuti dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia o inclusi nell'albo del Ministero dell'Università e della Ricerca*

denominazione completa	
indirizzo (via, piazza, ecc.)	n.
comune (ed eventualmente stato estero)	provincia
	cap
estremi del riconoscimento*	

* Regione FVG o MIUR

Sezione b)

Commessa di ricerca affidata a:

- *centri di ricerca e trasferimento tecnologico competenti e specializzati nella materie oggetto della ricerca*

b1): dati di sintesi del centro di ricerca

il centro di ricerca[11]	denominazione	forma giuridica
	codice fiscale	partita IVA
	data iscrizione registro imprese	data inizio attività
	e-mail	
sede legale	indirizzo (via, piazza, ecc.)	n.
	comune	provincia
		CAP
	tel	fax
sede operativa in cui viene realizzata l'iniziativa (se diversa dalla sede legale)	Indirizzo (via, piazza, ecc.)	n.
	Comune	provincia
		CAP
	tel	fax

[11] Riportare i dati del Registro delle imprese della competente CCIAA.

ALLEGATO 1
Approfondimenti inerenti l'impresa e relazione illustrativa del progetto

specializzazioni del laboratorio	responsabile del laboratorio (nome e titolo di studio)	
	codice Istat	descrizione
	codice Istat	descrizione
	codice Istat	descrizione

b2): risorse umane (lavoratori dipendenti e collaboratori)

Occupati (in ULA[12]) dell'impresa nell'esercizio dell'ultimo bilancio approvato (anno ________)

Persone occupate nel laboratorio alla data del ____________ [13]di cui si riporta di seguito il dettaglio

a) ricercatori

Nome, cognome	Titolo, qualifica, mansioni	%[14]

b) tecnici di laboratorio

Nome, cognome	Titolo, qualifica, mansioni	%

c) addetti ad altre mansioni

Nome, cognome	Titolo, qualifica, mansioni	%

b3): dotazioni del centro di ricerca

Indicare le strutture del laboratorio in cui il progetto stesso sarà realizzato (sintetica descrizione degli immobili e della superficie sviluppata) e le apparecchiature più significative attinenti al progetto di ricerca

---

[12] Secondo la definizione di cui all'art. 6 del DPReg. 463/2005
[13] Indicare una data recente
[14] Percentuale di tempo in cui la risorsa è impiegata relativamente all'orario di lavoro quotidiano e annuale (es. tempo pieno = 100%; part-time mezza giornata = 50%)

ALLEGATO 1
Approfondimenti inerenti l'impresa e relazione illustrativa del progetto

b4): volume delle attività di ricerca

Volume della attività di ricerca svolte negli ultimi 3 anni	€
Volume del fatturato (o della produzione, specificare) realizzato negli ultimi 3 anni	€

b5): esperienze significative

1) Brevi cenni delle principali vicende aziendali e ramo d'attività
....
....

2) Settori nei quali il laboratorio svolge le ricerche
....
....

3) Dimensioni e caratteristiche del mercato (locale, nazionale, internazionale, pubblico, privato), nei suoi aspetti fattuali e potenziali, che costituiscono il referente per l'attività di ricerca del laboratorio
....
....

4) Esperienze di commesse di ricerca svolte per imprese
....
....

5) Ricerche finanziate da pubbliche amministrazioni
(quali ad es.: Ricerche finanziate ai sensi della LR 47/78 o della LR 4/2005, Progetti finanziati nell'ambito Docup obiettivo 2, Progetti CNR, EUREKA, Programmi ricerca CEE, Ricerche finanziate dal fondo Speciale per la Ricerca Applicata e dal Fondo Innovazione Tecnologica ai sensi della legge 46/82, Ricerche finanziate ai sensi della legge 488/82, Ricerche finanziate ai sensi del decreto legislativo 293/99, Servizi alle imprese di cui alla legge 64/86, Ricerche finanziate ai sensi del decreto legislativo 297/99)
....
....

6) Collaborazioni con altri soggetti, in particolare con Università, Enti di Ricerca, ENEA, ASI, ecc.
....
....

7) Altre ricerche svolte non comprese nei precedenti punti 4, 5, e 6.
....
....

8) Possibilità di industrializzazione dei risultati conseguiti all'attività di ricerca
....
....

9) Brevetti, indicando anche l'eventuale loro applicazione industriale
....
....

10) Pubblicazioni nell'ultimo triennio (indicare gli estremi delle pubblicazioni)
....
....

11) Altre informazioni utili
....
....

08_10_1_DDC_ATT PROD 518_ALL3

ALLEGATO 2
Dettaglio spese relative al progetto
nota illustrativa

nota illustrativa prevista dall'art.24, comma 1 del Regolamento

costi del personale di ricerca

Il Regolamento comprende tra le spese ammissibili i costi per il personale dedicato alla realizzazione del progetto (art.12, comma 1), suddiviso nelle categorie di seguito indicate.

ricercatori e responsabile della ricerca

Secondo quanto previsto dall'art. 24 del Regolamento, il costo per i ricercatori e per il responsabile della ricerca viene calcolato mediante applicazione delle tariffe forfettarie al numero complessivo di ore di attività di ciascun ricercatore (l'attività deve essere svolta presso la sede in cui si realizza il progetto e viene rendicontata attraverso la tenuta di un diario da parte del responsabile della ricerca; l'attività deve essere strettamente legata al progetto stesso; non sono ammessi costi che riguardano l'attività produttiva ordinaria, amministrativa e commerciale).

I ricercatori e il responsabile della ricerca devono essere legati all'impresa da rapporto di lavoro dipendente, a tempo determinato o indeterminato, o da rapporto di collaborazione attuato attraverso le forme contrattuali di tipo continuativo consentite dalla vigente normativa. Sono assimilati al personale dipendente: i collaboratori a progetto, gli amministratori o i soci dipendenti o con contratto di collaborazione, il titolare di impresa individuale.
Il responsabile della ricerca può essere anche un soggetto esterno alla società, non avente nessun tipo di partecipazione o legame nell'impresa con la quale collabora come responsabile del progetto. In tal caso il suo onorario viene considerato come prestazione di terzi.

Le tariffe forfettarie sulla base delle quali calcolare il costo del personale sono le seguenti:

responsabile della ricerca, in funzione dell'inquadramento o delle mansioni svolte

a) dirigente	euro 28,36
b) quadro	euro 20,28
c) impiegato	euro 18,26
ricercatori, tariffa unica	euro 16,66

prestazioni interne

Il costo dell'attività svolta dalla manodopera a supporto del progetto di ricerca, con l'esclusione dell'attività produttiva ordinaria, viene calcolato mediante applicazione della tariffa forfettaria, di seguito indicata, al numero complessivo di ore di attività di ciascun addetto, come rendicontato dal diario di ricerca:

manodopera, tariffa unica	euro 14,35

08_10_1_DDC_ATT PROD 518_ALL4

ALLEGATO 2
Dettaglio spese relative al progetto
quadro riepilogativo

QUADRO RIEPILOGATIVO delle spese relative al progetto di xxxxxxxx (1)

	voce di spesa	**xxxxx** (2)	**xxxxx** (2)
spese operative	a) costo del personale di ricerca		
	b) spese generali di ricerca		
	c) prestazioni interne		
	d) prestazioni di terzi		
	h) recuperi (in detrazione alle spese)		
	sub totale spese operative		
	imprevisti (10% sul totale precedente)		
	totale spese operative		
spese di investimento	e) beni immateriali (acquisto di brevetti, know-how, ecc)		
	f) strumenti e attrezzature		
	g) materiali		
	h) recuperi (in detrazione alle spese)		
	sub totale spese investimento		
	imprevisti (10% sul totale precedente)		
	totale spese investimento		

COSTO TOTALE DEL PROGETTO	€	-

firma del responsabile della ricerca

firma del legale rappresentante e timbro dell'impresa

Si dichiara che l'impresa intende avvalersi del servizio di un esperto contabile indipendente per la certificazione delle spese generali. Sul costo del servizio, che si prevede pari ad € richiede la concessione del contributo 'de minimis' (3)

firma del legale rappresentante e timbro dell'impresa

(1) Viene indicata la tipologia di attività che riguarda il progetto (o le tipologie, in caso di progetti complessi): ricerca, sviluppo, innovazione di processi, innovazione dell'organizzazione. Al modulo di domanda deve essere allegato il relativo preventivo di spesa completo (o più preventivi, in caso di progetti complessi). Un preventivo di spesa si compone di tutti gli elenchi di dettaglio, da a) ad h), corredati dal quadro riepilogativo.
(2) Viene indicata la tipologia di attività che riguarda il progetto (o le tipologie, in caso di progetti complessi)
(3) La dichiarazione viene riportata e deve essere sottoscritta solo se viene scelta la rendicontazione dettagliata delle spese generali

ALLEGATO 2

Dettaglio spese relative al progetto

fasi

spesa suddivisa in fasi

		...	...	...	...	...	...	...	...
	voce di spesa	**fase 1**	**fase 2**	**fase 3**	**fase 4**	**fase 5**	**fase 6**	**fase 7**	**fase n.**
innovazione processi	a) personale di ricerca								
	b) spese generali								
	c) prestazioni interne								
	d) prestazioni di terzi								
	h) recuperi								
	sub totale	-	-	-	-	-	-	-	-
	imprevisti (10%)	-	-	-	-	-	-	-	-
	totale spese operative	-	-	-	-	-	-	-	-
	e) beni immateriali								
	f) strumenti/attrezzature								
	g) materiale								
	h) recuperi								
	sub totale	-	-	-	-	-	-	-	-
	imprevisti (10%)	-	-	-	-	-	-	-	-
	totale spese investimento	-	-	-	-	-	-	-	-
	totale processi	-	-	-	-	-	-	-	-
innovazione organizzazione	a) personale di ricerca								
	b) spese generali								
	c) prestazioni interne								
	d) prestazioni di terzi								
	h) recuperi								
	sub totale	-	-	-	-	-	-	-	-
	imprevisti (10%)	-	-	-	-	-	-	-	-
	totale spese operative	-	-	-	-	-	-	-	-
	e) beni immateriali								
	f) strumenti/attrezzature								
	g) materiale								
	h) recuperi								
	sub totale	-	-	-	-	-	-	-	-
	imprevisti (10%)	-	-	-	-	-	-	-	-
	totale spese investimento	-	-	-	-	-	-	-	-
	totale organizzazione	-	-	-	-	-	-	-	-
	totale fase	-	-	-	-	-	-	-	-

TOTALE PROGETTO	-

ALLEGATO 2

Dettaglio spese relative al progetto

preventivo xxxxx (4) - elenco a)

a) PERSONALE DI RICERCA:

QUALIFICA E MANSIONI

legenda
qualifica e mansioni = indicare in estrema sintesi:
-inquadramento
-competenze, titoli, specializzazioni
-incarico nell'ambito del progetto
-eventuali altri progetti in cui è coinvolto

RESPONSABILE DELLA RICERCA

	cognome e nome	qualifica e mansioni (allegare anche curriculum vitae)	*
1			☐

* barrare la casella se il responsabile della ricerca è un soggetto esterno all'impresa e riportare la relativa spesa nel quadro d) prestazioni di terzi

RICERCATORI

	cognome e nome	qualifica e mansioni
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
n.		

(4) indicare la tipologia di attività che riguarda il progetto (vedi note del Quadro Riepilogativo)

ALLEGATO 2

Dettaglio spese relative al progetto
preventivo xxxxx (5) - elenco a)

a) PERSONALE DI RICERCA:

PREVENTIVO DI SPESA

legenda
costo orario = riportare il costo previsto nella Nota illlustrativa

RESPONSABILE DELLA RICERCA

	cognome e nome	ore	costo orario	costo totale
1				

RICERCATORI

	cognome e nome	ore	costo orario	costo totale
1				€ -
2				€ -
3				€ -
4				€ -
5				€ -
6				€ -
7				€ -
8				€ -
9				€ -
10				€ -
11				€ -
12				€ -
13				€ -
14				€ -
15				€ -
16				€ -
17				€ -
18				€ -
19				€ -
n.				€ -

TOTALE ricercatori € -

TOTALE compreso il responsabile ricerca € -

(5) indicare la tipologia di attività che riguarda il progetto (vedi note del Quadro Riepilogativo)

ALLEGATO 2

Dettaglio spese relative al progetto
preventivo xxxxx (6) - elenco b)

b) SPESE GENERALI

Le spese generali possono essere determinate con 2 modalità alternative

1) modalità forfettaria

La modalità forfettaria consente di determinare le spese generali come percentuale delle spese del personale di ricerca, nella misura massima del 20%, senza necessità di dettagliarne le specifiche voci.

percentuale forfettaria	costo

IN ALTERNATIVA

2) modalità analitica

La modalità analitica richiede il dettaglio puntuale delle singole voci di spesa. Le spese vengono ammesse nella misura massima del 40% del costo del personale. Tale modalità comporta la produzione, in sede di rendicontazione, della certificazione di spesa prevista dall'art.28 del Regolamento.

	descrizione della prestazione, identità e sede del fornitore	costo
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
n.		
	TOTALE	€ -
	TOTALE AMMISSIBILE	

(6) indicare la tipologia di attività che riguarda il progetto (vedi note del Quadro Riepilogativo)

ALLEGATO 2

Dettaglio spese relative al progetto
preventivo xxxxx (7) - elenco c)

c) PRESTAZIONI INTERNE (MANODOPERA):

QUALIFICA E MANSIONI

legenda
qualifica e mansioni = indicare in estrema sintesi:
-inquadramento
-competenze, specializzazioni
-incarico nell'ambito del progetto
-eventuali altri progetti in cui è coinvolto

	cognome e nome	qualifica e mansioni
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
n.		

(7) indicare la tipologia di attività che riguarda il progetto (vedi note del Quadro Riepilogativo)

ALLEGATO 2

Dettaglio spese relative al progetto

preventivo xxxxx (8) - elenco c)

c) PRESTAZIONI INTERNE (MANODOPERA):

PREVENTIVO DI SPESA

legenda

costo orario = riportare il costo previsto nella Nota illlustrativa

	cognome e nome	ore	costo orario	costo totale
1				€ -
2				€ -
3				€ -
4				€ -
5				€ -
6				€ -
7				€ -
8				€ -
9				€ -
10				€ -
11				€ -
12				€ -
13				€ -
14				€ -
15				€ -
16				€ -
17				€ -
18				€ -
19				€ -
n.				€ -
			TOTALE	€ -

(8) indicare la tipologia di attività che riguarda il progetto (vedi note del Quadro Riepilogativo)

ALLEGATO 2

Dettaglio spese relative al progetto

preventivo xxxxx (9) - elenco d)

d) PRESTAZIONI DI TERZI

	descrizione della prestazione, identità e sede del fornitore	costo
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
n.		
	TOTALE	€ -

(9) indicare la tipologia di attività che riguarda il progetto (vedi note del Quadro Riepilogativo)

ALLEGATO 2

Dettaglio spese relative al progetto
preventivo xxxxx (10) - elenco e)

e) BENI IMMATERIALI

legenda
costo totale = costo totale di acquisto
periodo utilizzo = periodo effettivo di utilizzo del bene per la realizzazione del progetto, espresso in mesi (a partire dalla data di acquisto alla data di fine progetto)

	descrizione del bene, identità e sede del fornitore	periodo utilizzo	costo totale
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			
19			
n.			
			€ -

(10) indicare la tipologia di attività che riguarda il progetto (vedi note del Quadro Riepilogativo)

ALLEGATO 2

Dettaglio spese relative al progetto

preventivo xxxxx (11) - elenco f)

f) STRUMENTI E ATTREZZATURE

legenda

costo totale = costo totale di acquisto o valore capitale totale del bene acquisito in leasing

canone leasing = quota capitale dell'eventuale canone mensile per contratto di leasing

periodo utilizzo = periodo effettivo di utilizzo del bene per la realizzazione del progetto, espresso in mesi (a partire dalla data di acquisto alla data di fine progetto)

L = inserire "L" se il bene è utilizzato per l'allestimento del laboratorio (vd. condizioni nelle note illustrative di redazione)

costo ammissibile = in base ai mesi di utilizzo rapportati a 3 anni di ammortamento

	descrizione del bene, identità e sede del fornitore	costo totale	canone leasing	periodo utilizzo	L	costo ammissibile
1						€ -
2						€ -
3						€ -
4						€ -
5						€ -
6						€ -
7						€ -
8						€ -
9						€ -
10						€ -
11						€ -
12						€ -
13						€ -
14						€ -
15						€ -
16						€ -
17						€ -
18						€ -
19						€ -
n.						€ -
				TOTALE		€ -

(11) indicare la tipologia di attività che riguarda il progetto (vedi note del Quadro Riepilogativo)

ALLEGATO 2

Dettaglio spese relative al progetto

preventivo xxxxx (12) - elenco g)

g) MATERIALI

	descrizione del bene, identità e sede del fornitore	costo
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
n.		
	TOTALE	€ -

(12) indicare la tipologia di attività che riguarda il progetto (vedi note del Quadro Riepilogativo)

ALLEGATO 2

Dettaglio spese relative al progetto

preventivo xxxxx (13) - elenco h)

h) RECUPERI

Nota Bene: valori negativi

RECUPERI SULLE SPESE OPERATIVE

	descrizione della spesa su cui viene effettuato il recupero	valore recuperato
1		
2		
3		
4		
n.		
	TOTALE	€ -

RECUPERI SUGLI INVESTIMENTI

	descrizione del bene su cui viene effettuato il recupero	valore recuperato
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
n.		
	TOTALE	€ -

(13) indicare la tipologia di attività che riguarda il progetto (vedi note del Quadro Riepilogativo)

08_10_1_DDC_ATT PROD 518_ALL5

ALLEGATO 3
Dimensioni dell'impresa

dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 DPR 445 del 28 dicembre 2000)

Il sottoscritto ____

codice fiscale __________________________ in qualità di[2] _____________________________________

dell'impresa/società ____

con sede legale in[3] ____

codice fiscale[4] ____________________________

in riferimento all'istanza di contributo relativa al progetto denominato _____________________________
____,
presentata ai sensi della legge regionale 47/1978, capo VII, articoli 21 e 22, al fine di usufruire della relativa agevolazione qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87 del Trattato istitutivo delle comunità europee;

ai fini della classificazione della predetta impresa ai sensi del Regolamento approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0463/Pres. del 29 dicembre 2005 (Indicazione e aggiornamento della definizione di microimpresa, piccola e media impresa ai sensi dell'articolo 38, comma 3 della legge regionale 7/2000);

consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

dichiara

1) che alla data dell'ultimo bilancio approvato, chiuso il 31/12/....., gli occupati e le soglie finanziarie, di cui agli articoli 2 e 10 del citato DPReg. 0463/2005, erano i seguenti:

IMPRESE	n. occupati in ULA[5]	fatturato (in milioni di euro)	totale di bilancio (in milioni di euro)
Dichiarante			
Associate[6]			
Collegate o bilancio consolidato[7]			
TOTALE			

2) che alla data di presentazione della domanda la composizione sociale era la seguente:

NOMINATIVO SOCI	per le imprese indicare		quota %		***
	sede legale	codice fiscale	parteci pazione	diritto voto	

*** = indicare "A" per associate, "C" per collegate, "I" per investitori istituzionali, "IC" per investitori istituzionali collegati, "P" per persone fisiche collegate ad altre imprese. Nel caso in cui non ricorra alcuna delle ipotesi previste, lasciare il campo in bianco.

[2] titolare di impresa individuale, legale rappresentante o procuratore speciale
[3] indirizzo completo dell'impresa/società
[4] da riportare per le società
[5] secondo la definizione di cui all'art. 6 del DPReg. 0463/2005
[6] riportare i totali della sezione A) della presente dichiarazione
[7] riportare i totali della sezione B) della presente dichiarazione

dichiara inoltre ☑[8]

☐ che l'impresa rappresentata è un'impresa AUTONOMA, così come definita dal citato DPReg. 0463/2005[9];

☐ che l'impresa rappresentata è un'impresa ASSOCIATA, così come definita dall'art. 9, comma 1, lettera b) del citato decreto, in quanto non è identificabile come impresa collegata ma si trova in relazione con le imprese indicate nella sezione A) della presente dichiarazione;

☐ che l'impresa rappresentata è un'impresa COLLEGATA, così come definita dall'art. 9, comma 1, lettera c) del citato decreto, in quanto redige conti consolidati o si trova in relazione con le imprese o le persone fisiche o il gruppo di persone fisiche di cui alla sezione B) della presente dichiarazione.

Si allega copia del documento di identità

……………………………………….	……………………………………………….
Luogo e data	Timbro dell'impresa e firma del dichiarante

[8] selezionare le opzioni di interesse barrando le relative caselle
[9] per impresa autonoma si intende quella che rientra ad esempio nelle seguenti ipotesi:
- non è identificabile come impresa associata o collegata;
- non possiede partecipazioni del 25% o più in un'altra impresa;
- non è detenuta direttamente o indirettamente per il 25% o più da un'impresa o da un organismo pubblico, oppure congiuntamente da più imprese collegate o organismi pubblici, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 11 del citato DPReg. 0463/2005;
- non elabora conti consolidati e non è ripresa nei conti di un'impresa che elabora conti consolidati;
- gli investitori istituzionali, qualora presenti, non intervengono direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa;
- il capitale è "disperso" in modo tale che risulta impossibile determinare da chi è posseduto e ritiene, in buona fede, l'inesistenza di imprese associate e/o collegate.

SEZIONI INTEGRATIVE DELLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ RELATIVA ALLE DIMENSIONI DELL'IMPRESA

Dettaglio delle imprese associate e collegate all'impresa dichiarante
……………………………………………………………………………………………………..
con sede legale in ……………………………………………………………………………….

sezione A) imprese ASSOCIATE all'impresa dichiarante

➔ imprese **associate** immediatamente **a monte** dell'impresa dichiarante

Elencare le imprese associate immediatamente a monte dell'impresa dichiarante alla data di sottoscrizione della domanda di contributo, riportare i dati relativi alle ULA e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso e approvato prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati vanno sommati per intero i dati delle imprese collegate all'associata. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel **quadro riepilogativo** in calce che sarà sommato ai dati dell'impresa dichiarante in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due).

n.	ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (milioni euro)	totale di bilancio (milioni euro)
1A							
2A							

imprese collegate immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese associate con esclusione dell'impresa dichiarante (non indicare le collegate i cui dati sono già ripresi tramite consolidamento)

Riportare i dati relativi alle ULA e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso e approvato prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati interamente ai dati delle suddette imprese associate.

ragione sociale, codice fiscale e sede legale	coll a n.	anno di riferimento	n. occup. in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (milioni euro)	totale di bilancio (milioni euro)
	1A						
	2A						

➔ imprese **associate** immediatamente **a valle** dell'impresa dichiarante

Elencare le imprese associate immediatamente a valle dell'impresa dichiarante alla data di sottoscrizione della domanda di contributo, riportare i dati relativi alle ULA e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso e approvato prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati vanno sommati per intero i dati delle imprese collegate all'associata. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel **quadro riepilogativo** in calce che sarà sommato ai dati dell'impresa dichiarante in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due).

n.	ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (milioni euro)	totale di bilancio (milioni euro)
1B							
2B							

imprese collegate immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese associate con esclusione dell'impresa dichiarante (non indicare le collegate i cui dati sono già ripresi tramite consolidamento)

Riportare i dati relativi alle ULA e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso e approvato prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati interamente ai dati delle suddette imprese associate.

ragione sociale, codice fiscale e sede legale	colla n.	anno di riferimento	n. occup. in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (milioni euro)	totale di bilancio (milioni euro)
	1B						
	2B						

➔ **quadro riepilogativo** imprese **associate** all'impresa dichiarante

Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva

n.	ragione sociale	n. occup in ULA	fatturato annuo (milioni euro)	totale di bilancio (milioni euro)	quota % di partecip. e diritti voto		dati in proporzione alle %		
							n. ULA	fatturato annuo (milioni euro)	totale di bilancio (milioni euro)
1A									
1B									
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva									

sezione B) imprese COLLEGATE all'impresa dichiarante

➔ imprese **collegate** immediatamente **a monte** dell'impresa dichiarante

Elencare le imprese collegate immediatamente a monte dell'impresa dichiarante alla data di sottoscrizione della domanda di contributo, riportare i dati relativi alle ULA e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso e approvato prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati saranno sommati, in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale dei diritti di voto (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata dei due), i dati delle imprese associate alla collegata di cui al quadro successivo. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel **quadro riepilogativo** in calce che sarà sommato per intero ai dati dell'impresa dichiarante.

n.	ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (milioni euro)	totale di bilancio (milioni euro)
1A							
2A							

imprese associate immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese collegate con esclusione dell'impresa dichiarante (non indicare i dati delle imprese associate alle collegate qualora tali dati siano già ripresi tramite conti consolidati in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione)

Riportare i dati relativi alle ULA e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso e approvato prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati ai dati dell'impresa collegata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due).

ragione sociale, codice fiscale e sede legale	colla n.	anno di riferimento	n. occup. in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (milioni euro)	totale di bilancio (milioni euro)
	1A						
	2A						

➔ imprese **collegate** immediatamente **a valle** dell'impresa dichiarante

Elencare le imprese collegate immediatamente a valle dell'impresa dichiarante alla data di sottoscrizione della domanda di contributo, riportare i dati relativi alle ULA e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso e approvato prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati saranno sommati, in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale dei diritti di voto (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata delle due), i dati delle imprese associate alla collegata di cui al quadro successivo. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel **quadro riepilogativo** in calce che sarà sommato per intero ai dati dell'impresa dichiarante.

n.	ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occupati in ULA	Quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (milioni euro)	totale di bilancio (milioni euro)
1B							
2B							

Imprese associate immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese collegate con esclusione dell'impresa dichiarante

Riportare i dati relativi alle ULA e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso e approvato prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati ai dati dell'impresa collegata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due)

ragione sociale, codice fiscale e sede legale	coll a n.	anno di riferimento	n. occup. in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
	1B						
	2B						

➔ imprese **collegate** tramite una **persona fisica** o un gruppo di persone fisiche (di cui al punto 2 della dichiarazione sostitutiva)

n.	ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occupati in ULA	fatturato annuo (milioni euro)	totale di bilancio (milioni euro)
1C					
2C					

➔ **quadro riepilogativo** imprese **collegate** all'impresa dichiarante

Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva

n.	ragione sociale	n. occup in ULA	fatturato annuo (milioni euro)	totale di bilancio (milioni euro)
1A				
1B				
1C				
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva				

……………………………………………………….. Luogo e data

……………………………………………………………….. Timbro dell'impresa e firma del dichiarante

08_10_1_DDC_ATT PROD 518_ALL6

ALLEGATO 4
Aiuti incompatibili (dichiarazione Deggendorf)

dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà (art. 47 DPR 445 del 28 dicembre 2000)

Il sottoscritto ____

codice fiscale __________________________ in qualità di[1] ______________________________________

dell’impresa/società ____

con sede legale in[2] ____

codice fiscale[3] ___________________________

in riferimento:

– all’istanza di contributo relativa al progetto denominato ___________________________________ ____, presentata ai sensi della legge regionale 47/1978, capo VII, articoli 21 e 22, al fine di usufruire della relativa agevolazione qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87 del Trattato istitutivo delle comunità europee;

– agli aiuti di Stato individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea e specificati nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 maggio 2007[4] (Disciplina delle modalità con cui è effettuata la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, concernente determinati aiuti di Stato, dichiarati incompatibili dalla Commissione europea, di cui all'articolo 1, comma 1223, della L. 27 dicembre 2006, n. 296), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007;

consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

dichiara ☑[5]

☐ di non aver ricevuto, neanche secondo la regola “de minimis”, aiuti dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4 del sopra citato DPCM 23 maggio 2007;

☐ di aver ricevuto secondo la regola “de minimis” gli aiuti dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera[6] ___________ del sopra citato DPCM 23 maggio 2007, per un ammontare totale di euro __________________________ e di non essere pertanto tenuto all'obbligo di restituzione delle somme fruite;

☐ di aver rimborsato in data ________________ mediante[7] ______________________________________ la somma di euro ______________________________ comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21 aprile 2004, n. 794/2004, della Commissione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea 30 aprile 2004, n. L 140, relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera[8] _______ del sopra citato DPCM 23 maggio 2007;

☐ di aver depositato nel conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia la somma di euro ________ _______________, comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21 aprile 2004, n. 794/2004, della Commissione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea 30 aprile 2004, n. L 140, relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione, europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera[9] _______ del sopra citato DPCM 23 maggio 2007;

☐ di aver ricevuto, al di fuori della regola “de minimis”, gli aiuti dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera[8] ________, del sopra citato DPCM 23 maggio 2007, per un ammontare totale di euro ______________________, di essere pertanto tenuto all'obbligo di restituzione delle somme fruite ma di non aver a tutt’oggi provveduto a detta restituzione né al deposito nel conto di contabilità speciale presso la Banca d’Italia delle somme fruite.

Si allega copia del documento di identità

……………………………………….…………………….
Luogo e data

…………………………………………….…………………….
Timbro dell'impresa e firma del dichiarante

---

[1] titolare di impresa individuale, legale rappresentante o procuratore speciale
[2] indirizzo completo dell'impresa/società
[3] da riportare per le società
[4] DPCM disponibile sul sito www.regione.fvg.it, sezione economia e imprese>industria>progetti di ricerca e sviluppo>documentazione
[5] selezionare una o più delle seguenti opzioni barrando la relativa casella
[6] specificare a quali delle lettere a) o b) ci si riferisce
[7] mezzo con il quale si è proceduto al rimborso (ad esempio modello F24, cartella di pagamento, ecc.)
[8] specificare a quali delle lettere a), b), c) o d) ci si riferisce
[9] specificare a quali delle lettere a) o c) ci si riferisce

08_10_1_DDC_ATT PROD 518_ALL7

ALLEGATO 12
Requisiti soggettivi di ammissione al contributo per le imprese associate all'ATI

dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 DPR 445 del 28 dicembre 2000)

Il sottoscritto ____

codice fiscale ____________________ in qualità di[1] ______________________

dell'impresa/società ____

con sede legale in[2] ____

codice fiscale[3] ____________________

in riferimento all'istanza di contributo relativa al progetto denominato ____________________ ____,
presentata ai sensi della legge regionale 47/1978, capo VII, articoli 21 e 22, dall'impresa/società[4] ______________________________________ con sede legale in[5] __________________________ in qualità di capogruppo dell'Associazione Temporanea di Imprese di cui l'azienda dichiarante fa parte;

consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

dichiara ☑[6]

- ☐ che l'impresa è stata già costituita alla data di sottoscrizione della presente domanda ed è iscritta al Registro delle imprese presso la CCIAA competente per territorio;
- ☐ che l'impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non essendo sottoposta a procedure concorsuali, quali fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria;
- ☐ che, in conformità a quanto disposto dall'articolo 73 della Legge Regionale n. 18 del 5 dicembre 2003 riguardante "Disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro", l'impresa rispetta le normative vigenti in tema di sicurezza sul lavoro;
- ☐ che l'impresa opera nel pieno rispetto delle vigenti norme fiscali, edilizie ed urbanistiche, sul lavoro e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- ☐ che nei confronti dell'impresa non sono state applicate sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9 comma 2 del Decreto Legislativo n. 231 dell'8 giugno 2001;
- ☐ di aver preso visione della Nota Informativa e di essere a conoscenza di quanto in essa riportato.

Si allega copia del documento di identità

______________________	______________________
Luogo e data	Timbro dell'impresa e firma del dichiarante

[1] titolare di impresa individuale, legale rappresentante o procuratore speciale
[2] indirizzo completo dell'impresa/società
[3] da riportare per le società
[4] denominazione dell'impresa/società capogruppo dell'ATI
[5] località e provincia della sede della capogruppo dell'ATI
[6] selezionare le seguenti opzioni barrando le relative caselle

08_10_1_DDC_ATT PROD 518_ALL8

ALLEGATO 13
Aiuti incompatibili (dichiarazione Deggendorf)
per le imprese associate all'ATI

dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 DPR 445 del 28 dicembre 2000)

Il sottoscritto ____

codice fiscale __________________________ in qualità di[1] _____________________________________

dell'impresa/società ____

con sede legale in[2] ____

codice fiscale[3] ___________________________

in riferimento:

– all'istanza di contributo relativa al progetto denominato ___________________________________ ____, presentata ai sensi della legge regionale 47/1978, capo VII, articoli 21 e 22, al fine di usufruire della relativa agevolazione qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87 del Trattato istitutivo delle comunità europee, da parte dall'impresa/società[4] ____ con sede legale in[5] ____ in qualità di capogruppo dell'Associazione Temporanea di Imprese di cui l'azienda dichiarante fa parte;

– agli aiuti di Stato individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea e specificati nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 maggio 2007[6] (Disciplina delle modalità con cui è effettuata la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, concernente determinati aiuti di Stato, dichiarati incompatibili dalla Commissione europea, di cui all'articolo 1, comma 1223, della L. 27 dicembre 2006, n. 296), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007;

consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

dichiara ☑[7]

☐ di non aver ricevuto, neanche secondo la regola *de minimis*, aiuti dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4 del sopra citato DPCM 23 maggio 2007;

☐ di aver ricevuto secondo la regola *de minimis* gli aiuti dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera[8] ___________ del sopra citato DPCM 23 maggio 2007, per un ammontare totale di euro __________________________ e di non essere pertanto tenuto all'obbligo di restituzione delle somme fruite;

☐ di aver rimborsato in data ________________ mediante[9] ______________________________________ la somma di euro ______________________________ comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21 aprile 2004, n. 794/2004, della Commissione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea 30 aprile 2004, n. L 140, relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera[10] ______________ del sopra citato DPCM 23 maggio 2007;

☐ di aver depositato nel conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia la somma di euro _________ _______________, comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21 aprile 2004, n. 794/2004, della Commissione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea 30 aprile 2004, n. L 140, relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione, europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera[11] ______________ del sopra citato DPCM 23 maggio 2007;

☐ di aver ricevuto, al di fuori della regola *de minimis*, gli aiuti dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera[10] __________, del sopra citato DPCM 23 maggio 2007, per un ammontare totale di euro ______________________, di essere pertanto

tenuto all'obbligo di restituzione delle somme fruite ma di non aver a tutt'oggi provveduto a detta restituzione né al deposito nel conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia delle somme fruite.

Si allega copia del documento di identità

……………………………………………………………… ………………………………………………………………
Luogo e data *Timbro dell'impresa e firma del dichiarante*

[1] titolare di impresa individuale, legale rappresentante o procuratore speciale
[2] indirizzo completo dell'impresa/società
[3] da riportare per le società
[4] denominazione dell'impresa/società capogruppo dell'ATI
[5] località e provincia della sede della capogruppo dell'ATI
[6] DPCM disponibile sul sito www.regione.fvg.it, sezione economia e imprese>industria>progetti di ricerca e sviluppo>documentazione
[7] selezionare una o più delle seguenti opzioni barrando la relativa casella
[8] specificare a quali delle lettere a) o b) ci si riferisce
[9] mezzo con il quale si è proceduto al rimborso (ad esempio modello F24, cartella di pagamento, ecc.)
[10] specificare a quali delle lettere a), b), c) o d) ci si riferisce
[11] specificare a quali delle lettere a) o c) ci si riferisce

08_10_1_DDC_ATT PROD 518_ALL9

ALLEGATO 14
Dimensioni dell'impresa
per le imprese associate all'ATI

dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 DPR 445 del 28 dicembre 2000)

Il sottoscritto ____

codice fiscale ______________________ in qualità di[2] __________________________

dell'impresa/società ____

con sede legale in[3] ____

codice fiscale[4] ______________________

in riferimento all'istanza di contributo relativa al progetto denominato ______________________
____,
presentata ai sensi della legge regionale 47/1978, capo VII, articoli 21 e 22, al fine di usufruire della relativa agevolazione qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87 del Trattato istitutivo delle comunità europee, da parte dall'impresa/società[5] ______________________
con sede legale in[6] ______________________ in qualità di capogruppo dell'Associazione Temporanea di Imprese di cui l'azienda dichiarante fa parte;

ai fini della classificazione dell'impresa dichiarante ai sensi del Regolamento approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0463/Pres. del 29 dicembre 2005 (Indicazione e aggiornamento della definizione di microimpresa, piccola e media impresa ai sensi dell'articolo 38, comma 3 della legge regionale 7/2000);

consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

dichiara

1) che alla data dell'ultimo bilancio approvato, chiuso il 31/12/....., gli occupati e le soglie finanziarie, di cui agli articoli 2 e 10 del citato DPReg. 0463/2005, erano i seguenti:

IMPRESE	n. occupati in ULA[7]	fatturato (in milioni di euro)	totale di bilancio (in milioni di euro)
Dichiarante			
Associate[8]			
Collegate o bilancio consolidato[9]			
TOTALE			

2) che alla data di presentazione della domanda la composizione sociale era la seguente:

NOMINATIVO SOCI	per le imprese indicare		quota %		***
	sede legale	codice fiscale	partecipazione	diritto voto	

*** = indicare "A" per associate, "C" per collegate, "I" per investitori istituzionali, "IC" per investitori istituzionali collegati, "P" per persone fisiche collegate ad altre imprese. Nel caso in cui non ricorra alcuna delle ipotesi previste, lasciare il campo in bianco.

[2] titolare di impresa individuale, legale rappresentante o procuratore speciale
[3] indirizzo completo dell'impresa/società
[4] da riportare per le società
[5] denominazione dell'impresa/società capogruppo dell'ATI
[6] località e provincia della sede della capogruppo dell'ATI
[7] secondo la definizione di cui all'art. 6 del DPReg. 0463/2005
[8] riportare i totali della sezione A) della presente dichiarazione
[9] riportare i totali della sezione B) della presente dichiarazione

dichiara inoltre ☑[10]

☐ che l'impresa rappresentata è un'impresa AUTONOMA, così come definita dal citato DPReg. 0463/2005[11];

☐ che l'impresa rappresentata è un'impresa ASSOCIATA, così come definita dall'art. 9, comma 1, lettera b) del citato decreto, in quanto non è identificabile come impresa collegata ma si trova in relazione con le imprese indicate nella sezione A) della presente dichiarazione;

☐ che l'impresa rappresentata è un'impresa COLLEGATA, così come definita dall'art. 9, comma 1, lettera c) del citato decreto, in quanto redige conti consolidati o si trova in relazione con le imprese o le persone fisiche o il gruppo di persone fisiche di cui alla sezione B) della presente dichiarazione.

Si allega copia del documento di identità

……………………………………………………………… ………………………………………………………………………
Luogo e data Timbro dell'impresa e firma del dichiarante

[10] selezionare le opzioni di interesse barrando le relative caselle
[11] per impresa autonoma si intende quella che rientra ad esempio nelle seguenti ipotesi:
- non è identificabile come impresa associata o collegata;
- non possiede partecipazioni del 25% o più in un'altra impresa;
- non è detenuta direttamente o indirettamente per il 25% o più da un'impresa o da un organismo pubblico, oppure congiuntamente da più imprese collegate o organismi pubblici, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 11 del citato DPReg. 0463/2005;
- non elabora conti consolidati e non è ripresa nei conti di un'impresa che elabora conti consolidati;
- gli investitori istituzionali, qualora presenti, non intervengono direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa;
- il capitale è "disperso" in modo tale che risulta impossibile determinare da chi è posseduto e ritiene, in buona fede, l'inesistenza di imprese associate e/o collegate.

SEZIONI INTEGRATIVE DELLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ RELATIVA ALLE DIMENSIONI DELL'IMPRESA

Dettaglio delle imprese associate e collegate all'impresa dichiarante
……………………………………………………………………………………………………..
con sede legale in ……………………………………………………………………………….

sezione A) imprese ASSOCIATE all'impresa dichiarante

➔ imprese **associate** immediatamente **a monte** dell'impresa dichiarante

Elencare le imprese associate immediatamente a monte dell'impresa dichiarante alla data di sottoscrizione della domanda di contributo, riportare i dati relativi alle ULA e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati vanno sommati per intero i dati delle imprese collegate all'associata. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel **quadro riepilogativo** in calce che sarà sommato ai dati dell'impresa dichiarante in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due).

n.	ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (milioni euro)	totale di bilancio (milioni euro)
1A							
2A							

imprese collegate immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese associate con esclusione dell'impresa dichiarante (non indicare le collegate i cui dati sono già ripresi tramite consolidamento)

Riportare i dati relativi alle ULA e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati interamente ai dati delle suddette imprese associate.

ragione sociale, codice fiscale e sede legale	coll a n.	anno di riferimento	n. occup. in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (milioni euro)	totale di bilancio (milioni euro)
	1A						
	2A						

➔ imprese **associate** immediatamente **a valle** dell'impresa dichiarante

Elencare le imprese associate immediatamente a valle dell'impresa dichiarante alla data di sottoscrizione della domanda di contributo, riportare i dati relativi alle ULA e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati vanno sommati per intero i dati delle imprese collegate all'associata. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel **quadro riepilogativo** in calce che sarà sommato ai dati dell'impresa dichiarante in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due).

n.	ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (milioni euro)	totale di bilancio (milioni euro)
1B							
2B							

imprese collegate immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese associate con esclusione dell'impresa dichiarante (non indicare le collegate i cui dati sono già ripresi tramite consolidamento)

Riportare i dati relativi alle ULA e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati interamente ai dati delle suddette imprese associate.

ragione sociale, codice fiscale e sede legale	coll a n.	anno di riferime nto	n. occup. in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (milioni euro)	totale di bilancio (milioni euro)
	1B						
	2B						

➔ **<u>quadro riepilogativo</u>** <u>imprese</u> **<u>associate</u>** <u>all'impresa dichiarante</u>

Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva

n.	ragione sociale	n. occup in ULA	fatturato annuo (milioni euro)	totale di bilancio (milioni euro)	quota % di partecip. e diritti voto		dati in proporzione alle %		
							n. ULA	fatturato annuo (milioni euro)	totale di bilancio (milioni euro)
1A									
1B									
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva									

sezione B) imprese COLLEGATE all'impresa dichiarante

➔ <u>imprese</u> **<u>collegate</u>** <u>immediatamente</u> **<u>a monte</u>** <u>dell'impresa dichiarante</u>

Elencare le imprese collegate immediatamente a monte dell'impresa dichiarante alla data di sottoscrizione della domanda di contributo, riportare i dati relativi alle ULA e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati saranno sommati, in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale dei diritti di voto (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata dei due), i dati delle imprese <u>associate</u> alla collegata di cui al quadro successivo. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel **quadro riepilogativo** in calce che sarà sommato per intero ai dati dell'impresa dichiarante.

n.	ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferime nto	n. occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (milioni euro)	totale di bilancio (milioni euro)
1A							
2A							

imprese <u>associate</u> immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese <u>collegate</u> con esclusione dell'impresa dichiarante (non indicare i dati delle imprese associate alle collegate qualora tali dati siano già ripresi tramite conti consolidati in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione)

Riportare i dati relativi alle ULA e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati ai dati dell'impresa <u>collegata</u> in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due).

ragione sociale, codice fiscale e sede legale	coll a n.	anno di riferime nto	n. occup. in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (milioni euro)	totale di bilancio (milioni euro)
	1A						
	2A						

➔ imprese **collegate** immediatamente **a valle** dell'impresa dichiarante

Elencare le imprese collegate immediatamente a valle dell'impresa dichiarante alla data di sottoscrizione della domanda di contributo, riportare i dati relativi alle ULA e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati saranno sommati, in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale dei diritti di voto (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata delle due), i dati delle imprese associate alla collegata di cui al quadro successivo. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel **quadro riepilogativo** in calce che sarà sommato per intero ai dati dell'impresa dichiarante.

n.	ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occupati in ULA	Quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (milioni euro)	totale di bilancio (milioni euro)
1B							
2B							

Imprese associate immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese collegate con esclusione dell'impresa dichiarante

Riportare i dati relativi alle ULA e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati ai dati dell'impresa collegata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due)

ragione sociale, codice fiscale e sede legale	coll a n.	anno di riferimento	n. occup. in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
	1B						
	2B						

➔ imprese **collegate** tramite una **persona fisica** o un gruppo di persone fisiche (di cui al punto 2 della dichiarazione sostitutiva)

n.	ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occupati in ULA	fatturato annuo (milioni euro)	totale di bilancio (milioni euro)
1C					
2C					

➔ **quadro riepilogativo** imprese **collegate** all'impresa dichiarante

Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva

n.	ragione sociale	n. occup in ULA	fatturato annuo (milioni euro)	totale di bilancio (milioni euro)
1A				
1B				
1C				
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva				

……………………………………………..

Luogo e data

……………………………………………………..

Timbro dell'impresa e firma del dichiarante

08_10_1_DDC_ATT PROD 518_ALL10

ALLEGATO 17
Elenco dei consorziati

elenco consorziati

n.	denominazione	sede legale	codice fiscale	%
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				
19				
20				
21				
22				
23				
24				
25				
26				
27				
28				
29				
n.				

08_10_1_DDC_ATT PROD 518_ALL11

ALLEGATO 18
Contributi de minimis

dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 DPR 445 del 28 dicembre 2000)

Il sottoscritto ____

codice fiscale __________________________ in qualità di[1] _____________________________________

dell'impresa/società ____

con sede legale in[2] ____

codice fiscale[3] ___________________________, *e in qualità di mandatario dell'Associazione Temporanea di Imprese*[4] che ha presentato istanza di contributo ai sensi della legge regionale 47/1978, capo VII, articoli 21 e 22, per il progetto denominato ____

____,

ai fini dell'ottenimento del contributo a titolo "de minimis" sui costi di certificazione delle spese generali, che saranno documentate dettagliatamente nell'ambito della rendicontazione inerente il progetto suddetto,

consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

dichiara ☑[5]

che, nell'arco dell'esercizio finanziario corrente e dei due esercizi finanziari precedenti, l'impresa *(o l'Associazione Temporanea di Imprese)*[6]:

☐ **non ha ottenuto** contributi pubblici a titolo "de minimis", in qualsiasi forma e per qualsiasi iniziativa;

☐ **ha ottenuto** i seguenti contributi pubblici a titolo "de minimis":

data concessione contributo	Ente concedente	normativa di riferimento	importo contributo concesso
		totale contributi concessi	

Si allega copia del documento di identità

_________________________________ Luogo e data

_________________________________ Timbro dell'impresa e firma del dichiarante

[1] titolare di impresa individuale, legale rappresentante o procuratore speciale
[2] indirizzo completo dell'impresa/società
[3] da riportare per le società
[4] cancellare se il soggetto dichiarante non è mandatario di un'ATI
[5] selezionare in alternativa una delle due opzioni barrando la relativa casella
[6] riportare in alternativa uno dei due soggetti (impresa o ATI) e cancellare l'altro

08_10_1_DDC_ATT PROD 518_ALL12

DIREZIONE CENTRALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

tel + 39 040 377 2454
fax + 39 040 377 2463

attprod@regione.fvg.it
I - 34132 Trieste, via Trento 2

contributi a favore della ricerca industriale e dell'innovazione

LR 47/78 capo VII

art. 22, comma 2

MODULO DI DOMANDA

vers_01.2007

Marca da bollo

NUMERO DI PROTOCOLLO
(a cura dell'ufficio Protocollo)

Alla
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione Centrale Attività Produttive
Servizio sostegno e promozione
comparto produttivo industriale
Via Trento, 2
34132 TRIESTE

Oggetto: Domanda di riconoscimento laboratorio

Impresa ....

di [località] ....

Modulo di domanda

Il sottoscritto

cognome	
nome	
codice fiscale	
nato a	
in data	sesso F ☐ M ☐

in qualità di[1] ....

dell'impresa[2]

Denominazione		forma giuridica
codice fiscale	partita IVA	
data iscrizione registro imprese		
descrizione attività esercitata		
e-mail (a cui inviare le comunicazioni)		

sede legale

indirizzo (via, piazza, ecc.)		n.
comune		provincia
		CAP
tel	fax	
codice Istat attività (ATECO 2002) prevalente	secondario	

chiede

ai sensi della **legge regionale 47/1978 Capo VII**, il riconoscimento/rinnovo del riconoscimento[3] del proprio laboratorio quale struttura di elevata competenza e qualificazione professionale per i settori di specializzazione sotto indicati[4].

laboratorio di ricerca

denominazione (se diversa dalla denominazione dell'impresa)	inizio attività[5]
responsabile del laboratorio (nome e titolo di studio)	

sede operativa (se diversa dalla sede legale)

indirizzo (via, piazza, ecc.)		n.
comune		provincia
		CAP
tel	fax	

[1] Titolare di impresa individuale, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultimo caso allegare procura speciale)
[2] Riportare i dati del Registro delle imprese della competente CCIAA.
[3] Depennare l'opzione che non interessa
[4] Minimo 1, massimo 3
[5] Data inizio attività del laboratorio nel territorio regionale

Modulo di domanda

specializzazioni

codice Istat	descrizione
codice Istat	descrizione
codice Istat	descrizione

A tal fine, ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi e per gli effetti degli art. 75 e 76 del DPR n. 445 dd. 28/12/2000,

dichiara ☑

☐ che il laboratorio opera in modo continuativo nel territorio regionale da almeno 3 anni;

☐ che l'impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non essendo sottoposta a procedure concorsuali, quali fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria;

☐ che, in conformità a quanto disposto dall'articolo 73 della Legge Regionale n. 18 del 5 dicembre 2003 riguardante "Disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro", l'impresa rispetta le normative vigenti in tema di sicurezza sul lavoro;

☐ che l'impresa opera nel pieno rispetto delle vigenti norme fiscali, edilizie ed urbanistiche, sul lavoro e sulla salvaguardia dell'ambiente;

☐ che tutte le notizie fornite nella presente domanda, nelle relative schede tecniche allegate e negli eventuali altri allegati corrispondono al vero;

☐ che nei confronti dell'impresa non sono state applicate sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9 comma 2 del Decreto Legislativo n. 231 dell'8 giugno 2001.

Fanno parte integrante della domanda le seguenti **sezioni**:

A Risorse umane
B Dotazioni del laboratorio
C Investimenti in ricerca
D Esperienze significative

Fanno parte integrante della domanda i seguenti **allegati**:

1 Breve curriculum vitae del responsabile del laboratorio
2 Visura CCIAA
3 Eventuale documentazione integrativa (es. certificazioni di qualità, riconoscimenti o autorizzazioni pubbliche allo svolgimento di specifiche attività di laboratorio, ecc.)

……………………………………………………………… ………………………………………………………………

Luogo e data *Timbro dell'impresa e firma del dichiarante*

Risorse umane

1) Impresa

Numero occupati (in ULA)[6] dell'impresa alla data di presentazione della domanda di riconoscimento ________

2) Laboratorio

Numero persone occupate nel laboratorio alla data di presentazione della domanda di riconoscimento ______, di cui si riporta il dettaglio:

a) ricercatori

Nome, cognome	Titolo, qualifica[7], mansioni	%[8]

b) tecnici di laboratorio

Nome, cognome	Titolo, qualifica, mansioni	%

c) addetti ad altre mansioni

Nome, cognome	Titolo, qualifica, mansioni	%

[6] Secondo la definizione di cui all'art. 6 del DPReg. 463/2005
[7] Tipologia di rapporto contrattuale
[8] Percentuale di tempo in cui la risorsa opera nel laboratorio in relazione ad una giornata lavorativa standard di 8 ore considerata nell'arco annuale (es. tempo pieno = 100%; part-time mezza giornata = 50%; tempo pieno per soli 6 mesi=50%)

Sezione B
Dotazioni del laboratorio

Dotazioni del laboratorio

1) Strutture del laboratorio: sintetica descrizione degli immobili e della superficie sviluppata

…………
…………

2) Descrizione delle singole apparecchiature più significative[9]

(indicare solo le apparecchiature più significative attinenti ai settori di specializzazione per cui si richiede il riconoscimento)
…………
…………

Sezione C
Investimenti in ricerca

Investimenti in ricerca

Investimenti in ricerca negli ultimi 3 esercizi

anno	Investimenti in ricerca	Fatturato dell'esercizio	Attivo di bilancio dell'esercizio
	€	€	€
	€	€	€
	€	€	€

[9] **STILE DI REDAZIONE**: per una migliore fruibilità del documento, mantenere le didascalie dei titoli in *carattere corsivo* e redigere il testo della relazione in carattere tondo (=non corsivo)

Sezione D
Esperienze significative

Esperienze significative
(con particolare riferimento agli ultimi 3 anni)

1) Brevi cenni delle principali vicende aziendali e ramo d'attività
…………
…………

2) Settori nei quali il laboratorio svolge le ricerche
…………
…………

3) Dimensioni e caratteristiche del mercato (locale, nazionale, internazionale, pubblico, privato), nei suoi aspetti fattuali e potenziali, che costituiscono il referente per l'attività di ricerca del laboratorio
…………
…………

4) Esperienze di commesse di ricerca svolte per imprese
…………
…………

5) Ricerche finanziate da pubbliche amministrazioni
(quali ad es.: Ricerche finanziate ai sensi della LR 47/78 o della LR 4/2005, Progetti finanziati nell'ambito Docup obiettivo 2, Progetti CNR, EUREKA, Programmi ricerca CEE, Ricerche finanziate dal fondo Speciale per la Ricerca Applicata e dal Fondo Innovazione Tecnologica ai sensi della legge 46/82, Ricerche finanziate ai sensi della legge 488/82, Ricerche finanziate ai sensi del decreto legislativo 293/99, Servizi alle imprese di cui alla legge 64/86, Ricerche finanziate ai sensi del decreto legislativo 297/99)
…………
…………

6) Collaborazioni con altri soggetti, in particolare con Università, Enti di Ricerca, ENEA, ASI, ecc.
…………
…………

7) Altre ricerche svolte non comprese nei precedenti punti 4, 5, e 6.
…………
…………

8) Possibilità di industrializzazione dei risultati conseguiti attraverso l'attività di ricerca
…………
…………

9) Brevetti, indicando anche l'eventuale loro applicazione industriale
…………
…………

10) Pubblicazioni nell'ultimo triennio (indicare gli estremi delle pubblicazioni)
…………
…………

11) Altre informazioni utili
…………
…………

08_10_1_DDC_LAV FOR 14

Decreto del Direttore centrale lavoro formazione università e ricerca 22 gennaio 2008, n. 14/LAVFOR

Programma Operativo Regionale Obiettivo 3 - FSE 2000/2006. Approvazione progetti a valere sull'asse A - misura A.2 - azione 11 - mese di gennaio 2008.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 179 del 3 febbraio 2006, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 22 febbraio 2006, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse A, misura A.2, asse B, misura B.1, asse C, misura C.2 e C.3;

VISTE le modifiche ed integrazioni apportate alla suddetta deliberazione con le deliberazioni n. 330 del 24 febbraio 2006, n. 904 del 5 maggio 2006, n. 33 del 12 gennaio 2007 e n. 2210 del 21 settembre 2007 e le correzioni apportate con i decreti n. 138/LAVFOR del 27 febbraio 2006, n. 438/LAVFOR del 31 marzo 2006 e n. 2509/LAVFOR del 23 novembre 2006;

CONSIDERATO che tale avviso prevede, tra l'altro, l'attivazione di interventi ascrivibili all'asse A - Sviluppo e promozione di politiche attive del mercato del lavoro per combattere e prevenire la disoccupazione, evitare a uomini e donne la disoccupazione di lunga durata, agevolare il reinserimento nel mercato del lavoro e sostenere l'inserimento nella vita professionale dei giovani e di coloro, uomini e donne, che si reinseriscono nel mercato del lavoro - misura A.2 - Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro - azione 11 "Formazione di supporto al reinserimento lavorativo";

CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti formativi per la misura A.2, azione 11, da parte dei quattro soggetti formativi, ciascuno dei quali competente ad agire su base provinciale, presso uno sportello operante negli uffici della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca, Sede distaccata di Udine, a partire dal 4 marzo 2006 e fino al 20 dicembre 2006, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;

VISTO il decreto n. 517/LAVFOR dell'11 aprile 2006 con il quale sono state approvate le candidature per l'individuazione dei quattro soggetti formativi, ciascuno dei quali competente ad agire su base provinciale, presentate entro il 30 marzo 2006;

CONSIDERATO che il citato avviso prevede una disponibilità finanziaria pari ad euro 1.000.000,00 suddivisa in euro 290.000,00 a favore delle attività previste nella provincia di Trieste, euro 92.500,00 a favore delle attività previste nella provincia di Gorizia, euro 377.500,00 a favore delle attività previste nella provincia di Udine ed euro 240.000,00 a favore delle attività previste nella provincia di Pordenone;

CONSIDERATO che i progetti vengono valutati secondo il sistema di ammissibilità, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 6, del Regolamento;

CONSIDERATO che con deliberazione della Giunta regionale n. 33 del 12 gennaio 2007 si è provveduto a riaprire i termini per la presentazione dei progetti formativi dal 13 gennaio 2007 e fino al 28 settembre 2007;

CONSIDERATO che con deliberazione della Giunta regionale n. 2210 del 21 settembre 2007 si è provveduto a riaprire i termini per la presentazione dei progetti formativi dal 1° ottobre 2007 e fino al 31 marzo 2008, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, ammontanti ad euro 1.000.000,00 suddivisi in euro 290.000,00 a favore delle attività previste nella provincia di Trieste, euro 92.500,00 a favore delle attività previste nella provincia di Gorizia, euro 377.500,00 a favore delle attività previste nella provincia di Udine ed euro 240.000,00 a favore delle attività previste nella provincia di Pordenone;

VISTO il decreto n. 8/LAVFOR del 18 gennaio 2008 con il quale sono stati approvati ed ammessi al finanziamento i progetti presentati il 10 gennaio 2008 a favore delle attività previste nella provincia di Pordenone, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere la seguente:

TRIESTE	GORIZIA	UDINE	PORDENONE
35.663,46	35.370,00	31.215,00	57.120,00

VISTI i progetti presentati il 18 gennaio 2008 a favore delle attività previste nella provincia di Trieste;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione del seguente documento:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 1 proget-

to formativo a favore delle attività previste nella provincia di Trieste per complessivi euro 14.000,00;
CONSIDERATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo;
CONSIDERATO che l'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro dieci giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve concludersi entro il 30 settembre 2008;
CONSIDERATO che la disponibilità finanziaria residua del bando per la misura A.2, azione 11, risulta essere la seguente:

TRIESTE	GORIZIA	UDINE	PORDENONE
21.663,46	35.370,00	31.215,00	57.120,00

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le competenze del Direttore centrale;

DECRETA

1. In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati il 18 gennaio 2008 a favore delle attività previste nella provincia di Trieste, determina la predisposizione del seguente documento:
- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 1 progetto formativo a favore delle attività previste nella provincia di Trieste per complessivi euro 14.000,00.
3. Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo.
4. L'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro dieci giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve concludersi entro il 30 settembre 2008.
5. Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 22 gennaio 2008

RAMPONI

08_10_1_DDC_LAV FOR 14_ALL

Decreto di approvazione
n.ro 14
di data 22/01/2008

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3AA2PF11ENGO

OB.3, AS.A, MIS.A2 PER, TIP.F, AZ.11GO PROP.E OB.2 N - Formazione permanente per gruppi omogenei

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	ADDETTO ALLA RISTORAZIONE	200800898001	EN.A.I.P. FVG - A.T.I. PER A2 AZIONE 11 2006	2008	14.000,00	14.000,00	50
			Totale con finanziamento		14.000,00	14.000,00	
			Totale		14.000,00	14.000,00	
			Totale con finanziamento		14.000,00	14.000,00	
			Totale		14.000,00	14.000,00	

08_10_1_DDC_LAV FOR 38

Decreto del Direttore centrale lavoro formazione università e ricerca 1 febbraio 2008, n. 38/LAVFOR

Programma Operativo Regionale Obiettivo 3 - FSE 2000/2006. Approvazione progetti a valere sull'asse A - misura A.2 - azione 11 - mese di gennaio 2008.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 179 del 3 febbraio 2006, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 22 febbraio 2006, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse A, misura A.2, asse B, misura B.1, asse C, misura C.2 e C.3;

VISTE le modifiche ed integrazioni apportate alla suddetta deliberazione con le deliberazioni n. 330 del 24 febbraio 2006, n. 904 del 5 maggio 2006, n. 33 del 12 gennaio 2007 e n. 2210 del 21 settembre 2007 e le correzioni apportate con i decreti n. 138/LAVFOR del 27 febbraio 2006, n. 438/LAVFOR del 31 marzo 2006 e n. 2509/LAVFOR del 23 novembre 2006;

CONSIDERATO che tale avviso prevede, tra l'altro, l'attivazione di interventi ascrivibili all'asse A - Sviluppo e promozione di politiche attive del mercato del lavoro per combattere e prevenire la disoccupazione, evitare a uomini e donne la disoccupazione di lunga durata, agevolare il reinserimento nel mercato del lavoro e sostenere l'inserimento nella vita professionale dei giovani e di coloro, uomini e donne, che si reinseriscono nel mercato del lavoro - misura A.2 - Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro - azione 11 "Formazione di supporto al reinserimento lavorativo";

CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti formativi per la misura A.2, azione 11, da parte dei quattro soggetti formativi, ciascuno dei quali competente ad agire su base provinciale, presso uno sportello operante negli uffici della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca, Sede distaccata di Udine, a partire dal 4 marzo 2006 e fino al 20 dicembre 2006, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;

VISTO il decreto n. 517/LAVFOR dell'11 aprile 2006 con il quale sono state approvate le candidature per l'individuazione dei quattro soggetti formativi, ciascuno dei quali competente ad agire su base provinciale, presentate entro il 30 marzo 2006;

CONSIDERATO che il citato avviso prevede una disponibilità finanziaria pari ad euro 1.000.000,00 suddivisa in euro 290.000,00 a favore delle attività previste nella provincia di Trieste, euro 92.500,00 a favore delle attività previste nella provincia di Gorizia, euro 377.500,00 a favore delle attività previste nella provincia di Udine ed euro 240.000,00 a favore delle attività previste nella provincia di Pordenone;

CONSIDERATO che i progetti vengono valutati secondo il sistema di ammissibilità, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 6, del Regolamento;

CONSIDERATO che con deliberazione della Giunta regionale n. 33 del 12 gennaio 2007 si è provveduto a riaprire i termini per la presentazione dei progetti formativi dal 13 gennaio 2007 e fino al 28 settembre 2007;

CONSIDERATO che con deliberazione della Giunta regionale n. 2210 del 21 settembre 2007 si è provveduto a riaprire i termini per la presentazione dei progetti formativi dal 1° ottobre 2007 e fino al 31 marzo 2008, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, ammontanti ad euro 1.000.000,00 suddivisi in euro 290.000,00 a favore delle attività previste nella provincia di Trieste, euro 92.500,00 a favore delle attività previste nella provincia di Gorizia, euro 377.500,00 a favore delle attività previste nella provincia di Udine ed euro 240.000,00 a favore delle attività previste nella provincia di Pordenone;

VISTO il decreto n. 14/LAVFOR del 22 gennaio 2008 con il quale sono stati approvati ed ammessi al finanziamento i progetti presentati il 18 gennaio 2008 a favore delle attività previste nella provincia di Trieste, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere la seguente:

TRIESTE	GORIZIA	UDINE	PORDENONE
21.663,46	35.370,00	31.215,00	57.120,00

VISTI i progetti presentati il 24 gennaio 2008 a favore delle attività previste nella provincia di Trieste ed il 25 gennaio 2008 a favore delle attività previste nelle province di Udine e Pordenone;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);

- elenco dei progetti esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 9 progetti formativi di cui 1 progetto formativo a favore delle attività previste nella provincia di Trieste per complessivi euro 5.518,20, 7 progetti formativi a favore delle attività previste nella provincia di Udine per complessivi euro 30.280,00, ed 1 progetto formativo a favore delle attività previste nella provincia di Pordenone per complessivi euro 4.180,00;

CONSIDERATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo;

CONSIDERATO che l'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro dieci giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve concludersi entro il 30 settembre 2008;

CONSIDERA to che la disponibilità finanziaria residua del bando per la misura A.2, azione 11, risulta essere la seguente:

TRIESTE	GORIZIA	UDINE	PORDENONE
16.145,26	35.370,00	935,00	52.940,00

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le competenze del Direttore centrale;

DECRETA

1. In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati il 24 gennaio 2008 a favore delle attività previste nella provincia di Trieste ed il 25 gennaio 2008 a favore delle attività previste nelle province di Udine, determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);
- elenco dei progetti esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 2 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 9 progetti formativi di cui 1 progetto formativo a favore delle attività previste nella provincia di Trieste per complessivi euro 5.518,20, 7 progetti formativi a favore delle attività previste nella provincia di Udine per complessivi euro 30.280,00, ed 1 progetto formativo a favore delle attività previste nella provincia di Pordenone per complessivi euro 4.180,00.

3. Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo.

4. L'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro dieci giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve concludersi entro il 30 settembre 2008.

5. Il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 1 febbraio 2008

RAMPONI

08_10_1_DDC_LAV FOR 38_ALL

Decreto di approvazione
n.ro 38
di data 01/02/2008

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3AA2PF11ENFPMI

OB.3, AS.A, MIS.A2 PER, TIP.F, AZ.11 PROP.E OB.2 N - Formazione permanente con modalità individuali

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	ADDETTO AI SERVIZI DI SEGRETERIA	200801419001	EN.A.I.P. FVG - A.T.I. PER A2 AZIONE 11 2006	2008	5.518,20	5.518,20	50
			Totale con finanziamento		5.518,20	5.518,20	
			Totale		5.518,20	5.518,20	

3AA2PF11ENGO

OB.3, AS.A, MIS.A2 PER, TIP.F, AZ.11GO PROP.E OB.2 N - Formazione permanente per gruppi omogenei

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	PLC BASE	200801461001	IRES FVG - A.T.I.	2008	2.240,00	2.240,00	50
2	PLC AVANZATO	200801461002	IRES FVG - A.T.I.	2008	3.360,00	3.360,00	50
3	INFORMATICA DI BASE 1	200801461003	IRES FVG - A.T.I.	2008	4.200,00	4.200,00	50
4	INFORMATICA DI BASE 2	200801461004	IRES FVG - A.T.I.	2008	4.200,00	4.200,00	50
5	INFORMATICA AVANZATO	200801461005	IRES FVG - A.T.I.	2008	6.720,00	6.720,00	50
6	INGLESE DI BASE	200801461006	IRES FVG - A.T.I.	2008	6.720,00	6.720,00	50
			Totale con finanziamento		27.440,00	27.440,00	
			Totale		27.440,00	27.440,00	

3AA2PF11ENW

OB.3, AS.A, MIS.A2 PER, TIP.F, AZ.11W PROP.E OB.2 N - Percorsi individuali per soggetti privi di oc.

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	ADDETTA ALLA VENDITA - D.D.	200801461007	IRES FVG - A.T.I.	2008	2.840,00	2.840,00	50

2	PROGRAMMATORE INFORMATICO - D.B.F.	200801483001	IAL FVG - ATI - FSE MISURA A2 AZIONE11 2006	2008	4.180,00	4.180,00	50
			Totale con finanziamento		7.020,00	7.020,00	
			Totale		7.020,00	7.020,00	
			Totale con finanziamento		39.978,20	39.978,20	
			Totale		39.978,20	39.978,20	

ALLEGATO 2 - PROGETTI ESCLUSI DALLA VALUTAZIONE PER MANCANZA DI UNO O PIU' DEI REQUISITI ESSENZIALI

Tipo fin.	Codice Progetto	Denominazione Progetto	Descrizione	Operatore
3AA2PF11ENW	200801049001	PROGRAMMATORE INFORMATICO - D.B.F.	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	IAL FVG - ATI - FSE MISURA A2 AZIONE11 2006

08_10_1_DDC_LAV FOR 39

Decreto del Direttore centrale lavoro formazione università e ricerca 1 febbraio 2008, n. 39/LAVFOR

Programma Operativo Regionale Obiettivo 3 - FSE 2000/2006. Modifica termini di cantierabilità dei progetti relativi all'asse A - misura A.2 - azione 9: cod. n. 200704641001; cod. n. 200704641002.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 119 d.d. 26.01.2007 e successive modifiche ed integrazioni, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 14.02.2007, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sul'Asse A, misura A.2, Asse C, misura C4 e Asse D, misura D1;
CONSIDERATO che il suddetto avviso prevede la possibilità di modificare i termini di avvio e conclusione delle attività finanziate con Decreto del Direttore Centrale Lavoro Formazione Università e Ricerca;
VISTO il decreto n. 498/LAVFOR d.d. 02.04.2007 con il quale si è provveduto a limitare i termini di cantierabilità delle iniziative formative a valere sull'Asse A, misura A.2, azione 9, alla sola data di conclusione del 31.03.2008, non prevedendo i termini per l'avvio delle iniziative medesime;
CONSIDERATO che i progetti cod. n. 200704641001 e cod. n. 200704641002 relativi al "Modulo professionalizzante: Formazione teorica pratica per il conseguimento della qualifica di Oss." a valere sul'Asse A, misura A.2, azione 9, sono stati avviati rispettivamente in data 09.07.2007 e in data 10.07.2007;
CONSIDERATO che i due progetti di cui sopra sono strettamente collegati ai due corsi cod. n. 200727670001 e cod. n. 200727670002 di "Tirocinio/Stage per il conseguimento della qualifica di Oss" attivati nell'ambito della sperimentazione dell'Iniziativa Comunitaria Equal, i quali hanno avuto inizio in data 17.12.2007;
RITENUTO che, al fine di assicurare una più proficua partecipazione dell'utenza alle iniziative formative in questione e un adeguato svolgimento delle stesse, è necessario prorogare il termine ultimo di conclusione delle attività formative di cui sopra alla data del 31 maggio 2008, fermo restando che i rendiconti delle spese sostenute devono improrogabilmente essere presentati entro il 30 giugno 2008;
CONSIDERATO che il presente provvedimento viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. D.d. 27.08.2004 e successive modificazioni ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le competenze del Direttore Centrale;

DECRETA

Art. 1

Sulla base di quanto indicato in premessa:
a) Il termine di conclusione dei corsi cod. n. 200704641001 e cod. n. 200704641002 relativi al "Modulo professionalizzante: Formazione teorica pratica per il conseguimento della qualifica di Oss." a valere sul'Asse A, misura A.2, azione 9, di cui all'avviso approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 119 e successive modifiche ed integrazioni, precedentemente individuato al 31 marzo 2008, viene prorogato al 31 maggio 2008.
b) Il termine ultimo per la presentazione dei rendiconti delle spese sostenute per l'attuazione delle attività formative rimane improrogabilmente fissato alla data del 30 giugno 2008.

Art. 2

Il presente provvedimento viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 1 febbraio 2008

RAMPONI

08_10_1_DDC_LAV FOR 53

Decreto del Direttore centrale lavoro formazione università e ricerca 7 febbraio 2008, n. 53/LAVFOR

Programma Operativo Regionale Obiettivo 3 - FSE 2000/2006.

Approvazione progetti a valere sull'asse A - misura A.2 - azione 11 - mese di gennaio 2008.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 179 del 3 febbraio 2006, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 22 febbraio 2006, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse A, misura A.2, asse B, misura B.1, asse C, misura C.2 e C.3;

VISTE le modifiche ed integrazioni apportate alla suddetta deliberazione con le deliberazioni n. 330 del 24 febbraio 2006, n. 904 del 5 maggio 2006, n. 33 del 12 gennaio 2007 e n. 2210 del 21 settembre 2007 e le correzioni apportate con i decreti n. 138/LAVFOR del 27 febbraio 2006, n. 438/LAVFOR del 31 marzo 2006 e n. 2509/LAVFOR del 23 novembre 2006;

CONSIDERATO che tale avviso prevede, tra l'altro, l'attivazione di interventi ascrivibili all'asse A - Sviluppo e promozione di politiche attive del mercato del lavoro per combattere e prevenire la disoccupazione, evitare a uomini e donne la disoccupazione di lunga durata, agevolare il reinserimento nel mercato del lavoro e sostenere l'inserimento nella vita professionale dei giovani e di coloro, uomini e donne, che si reinseriscono nel mercato del lavoro - misura A.2 - Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro - azione 11 "Formazione di supporto al reinserimento lavorativo";

CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti formativi per la misura A.2, azione 11, da parte dei quattro soggetti formativi, ciascuno dei quali competente ad agire su base provinciale, presso uno sportello operante negli uffici della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca, Sede distaccata di Udine, a partire dal 4 marzo 2006 e fino al 20 dicembre 2006, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;

VISTO il decreto n. 517/LAVFOR dell'11 aprile 2006 con il quale sono state approvate le candidature per l'individuazione dei quattro soggetti formativi, ciascuno dei quali competente ad agire su base provinciale, presentate entro il 30 marzo 2006;

CONSIDERATO che il citato avviso prevede una disponibilità finanziaria pari ad euro 1.000.000,00 suddivisa in euro 290.000,00 a favore delle attività previste nella provincia di Trieste, euro 92.500,00 a favore delle attività previste nella provincia di Gorizia, euro 377.500,00 a favore delle attività previste nella provincia di Udine ed euro 240.000,00 a favore delle attività previste nella provincia di Pordenone;

CONSIDERATO che i progetti vengono valutati secondo il sistema di ammissibilità, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 6, del Regolamento;

CONSIDERATO che con deliberazione della Giunta regionale n. 33 del 12 gennaio 2007 si è provveduto a riaprire i termini per la presentazione dei progetti formativi dal 13 gennaio 2007 e fino al 28 settembre 2007;

CONSIDERATO che con deliberazione della Giunta regionale n. 2210 del 21 settembre 2007 si è provveduto a riaprire i termini per la presentazione dei progetti formativi dal 1° ottobre 2007 e fino al 31 marzo 2008, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, ammontanti ad euro 1.000.000,00 suddivisi in euro 290.000,00 a favore delle attività previste nella provincia di Trieste, euro 92.500,00 a favore delle attività previste nella provincia di Gorizia, euro 377.500,00 a favore delle attività previste nella provincia di Udine ed euro 240.000,00 a favore delle attività previste nella provincia di Pordenone;

VISTO il decreto n. 38/LAVFOR del 1° febbraio 2008 con il quale sono stati approvati ed ammessi al finanziamento i progetti presentati il 24 gennaio 2008 a favore delle attività previste nella provincia di Trieste ed il 25 gennaio 2008 a favore delle attività previste nelle province di Udine e Pordenone, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere la seguente:

TRIESTE	GORIZIA	UDINE	PORDENONE
16.145,26	35.370,00	935,00	52.940,00

VISTI i progetti presentati il 31 gennaio 2008 a favore delle attività previste nella provincia di Pordenone;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione del seguente documento:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 1 progetto formativo a favore delle attività previste nella provincia di Pordenone per complessivi euro 5.520,00;

CONSIDERATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo;

CONSIDERATO che l'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro dieci giorni dal ri-

cevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve concludersi entro il 30 settembre 2008;
CONSIDERATO che la disponibilità finanziaria residua del bando per la misura A.2, azione 11, risulta essere la seguente:

TRIESTE	GORIZIA	UDINE	PORDENONE
16.145,26	35.370,00	935,00	47.420,00

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le competenze del Direttore centrale;

DECRETA

1. In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati il 31 gennaio 2008 a favore delle attività previste nella provincia di Pordenone, determina la predisposizione del seguente documento:
- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 1 progetto formativo a favore delle attività previste nella provincia di Pordenone per complessivi euro 5.520,00.
3. Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo.
4. L'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro dieci giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve concludersi entro il 30 settembre 2008.
5. Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 7 febbraio 2008

RAMPONI

08_10_1_DDC_LAV FOR 53_ALL

Decreto di approvazione
n.ro 53
di data 07/02/2008

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3AA2PF11ENW

OB.3, AS.A, MIS.A2 PER, TIP.F, AZ.11W PROP.E OB.2 N - Percorsi individuali per soggetti privi di oc.

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	OPERATORE CULTURALE	200801962001	IAL FVG - ATI - FSE MISURA A2 AZIONE11 2006	2008	5.520,00	5.520,00	50
			Totale con finanziamento		5.520,00	5.520,00	
			Totale		5.520,00	5.520,00	
			Totale con finanziamento		5.520,00	5.520,00	
			Totale		5.520,00	5.520,00	

08_10_1_DDC_LAV FOR 57

Decreto del Direttore centrale lavoro formazione università e ricerca 8 febbraio 2008, n. 57/LAVFOR

Programma Operativo Regionale Obiettivo 3 - FSE 2000/2006. Approvazione progetti a valere sull'asse A - misura A.2 - azione 11 - mese di febbraio 2008.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 179 del 3 febbraio 2006, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 22 febbraio 2006, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse A, misura A.2, asse B, misura B.1, asse C, misura C.2 e C.3;
VISTE le modifiche ed integrazioni apportate alla suddetta deliberazione con le deliberazioni n. 330 del 24 febbraio 2006, n. 904 del 5 maggio 2006, n. 33 del 12 gennaio 2007 e n. 2210 del 21 settembre 2007 e le correzioni apportate con i decreti n. 138/LAVFOR del 27 febbraio 2006, n. 438/LAVFOR del 31 marzo 2006 e n. 2509/LAVFOR del 23 novembre 2006;
CONSIDERATO che tale avviso prevede, tra l'altro, l'attivazione di interventi ascrivibili all'asse A - Sviluppo e promozione di politiche attive del mercato del lavoro per combattere e prevenire la disoccupazione, evitare a uomini e donne la disoccupazione di lunga durata, agevolare il reinserimento nel mercato del lavoro e sostenere l'inserimento nella vita professionale dei giovani e di coloro, uomini e donne, che si reinseriscono nel mercato del lavoro - misura A.2 - Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro - azione 11 "Formazione di supporto al reinserimento lavorativo";
CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti formativi per la misura A.2, azione 11, da parte dei quattro soggetti formativi, ciascuno dei quali competente ad agire su base provinciale, presso uno sportello operante negli uffici della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca, Sede distaccata di Udine, a partire dal 4 marzo 2006 e fino al 20 dicembre 2006, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;
VISTO il decreto n. 517/LAVFOR dell'11 aprile 2006 con il quale sono state approvate le candidature per l'individuazione dei quattro soggetti formativi, ciascuno dei quali competente ad agire su base provinciale, presentate entro il 30 marzo 2006;
CONSIDERATO che il citato avviso prevede una disponibilità finanziaria pari ad euro 1.000.000,00 suddivisa in euro 290.000,00 a favore delle attività previste nella provincia di Trieste, euro 92.500,00 a favore delle attività previste nella provincia di Gorizia, euro 377.500,00 a favore delle attività previste nella provincia di Udine ed euro 240.000,00 a favore delle attività previste nella provincia di Pordenone;
CONSIDERATO che i progetti vengono valutati secondo il sistema di ammissibilità, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 6, del Regolamento;
CONSIDERATO che con deliberazione della Giunta regionale n. 33 del 12 gennaio 2007 si è provveduto a riaprire i termini per la presentazione dei progetti formativi dal 13 gennaio 2007 e fino al 28 settembre 2007;
CONSIDERATO che con deliberazione della Giunta regionale n. 2210 del 21 settembre 2007 si è provveduto a riaprire i termini per la presentazione dei progetti formativi dal 1° ottobre 2007 e fino al 31 marzo 2008, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, ammontanti ad euro 1.000.000,00 suddivisi in euro 290.000,00 a favore delle attività previste nella provincia di Trieste, euro 92.500,00 a favore delle attività previste nella provincia di Gorizia, euro 377.500,00 a favore delle attività previste nella provincia di Udine ed euro 240.000,00 a favore delle attività previste nella provincia di Pordenone;
VISTO il decreto n. 53/LAVFOR del 7 febbraio 2008 con il quale sono stati approvati ed ammessi al finanziamento i progetti presentati il 31 gennaio 2008 a favore delle attività previste nella provincia di Pordenone, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere la seguente:

TRIESTE	GORIZIA	UDINE	PORDENONE
16.145,26	35.370,00	935,00	47.420,00

VISTI i progetti presentati il 5 febbraio 2008 a favore delle attività previste nella provincia di Trieste;
CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione del seguente documento:
- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 1 proget-

to formativo a favore delle attività previste nella provincia di Trieste per complessivi euro 5.513,76;
CONSIDERATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo;
CONSIDERATO che l'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro dieci giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve concludersi entro il 30 settembre 2008;
CONSIDERATO che la disponibilità finanziaria residua del bando per la misura A.2, azione 11, risulta essere la seguente:

TRIESTE	GORIZIA	UDINE	PORDENONE
10.631,50	35.370,00	935,00	47.420,00

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le competenze del Direttore centrale;

DECRETA

1. In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati il 5 febbraio 2008 a favore delle attività previste nella provincia di Trieste, determina la predisposizione del seguente documento:
- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 1 progetto formativo a favore delle attività previste nella provincia di Trieste per complessivi euro 5.513,76.
3. Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo.
4. L'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro dieci giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve concludersi entro il 30 settembre 2008.
5. Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 8 febbraio 2008

RAMPONI

08_10_1_DDC_LAV FOR 53_ALL

Decreto di approvazione
n.ro 57
di data 08/02/2008

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3AA2PF11ENW

OB.3, AS.A, MIS.A2 PER, TIP.F, AZ.11W PROP.E OB.2 N - Percorsi individuali per soggetti privi di oc.

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	ASSISTENTE ALLA SELEZIONE - ED. E	200802206001	EN.A.I.P. FVG - A.T.I. PER A2 AZIONE 11 2006	2008	5.513,76	5.513,76	50
			Totale con finanziamento		5.513,76	5.513,76	
			Totale		5.513,76	5.513,76	
			Totale con finanziamento		5.513,76	5.513,76	
			Totale		5.513,76	5.513,76	

08_10_1_DDC_LAV FOR 59

Decreto del Direttore centrale lavoro formazione università e ricerca 8 febbraio 2008, n. 59/LAVFOR

Programma Operativo Regionale Obiettivo 3 - FSE 2000/2006. Approvazione progetti a valere sull'asse A - misura A.2 - azione 11 - mese di febbraio 2008.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 179 del 3 febbraio 2006, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 22 febbraio 2006, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse A, misura A.2, asse B, misura B.1, asse C, misura C.2 e C.3;

VISTE le modifiche ed integrazioni apportate alla suddetta deliberazione con le deliberazioni n. 330 del 24 febbraio 2006, n. 904 del 5 maggio 2006, n. 33 del 12 gennaio 2007 e n. 2210 del 21 settembre 2007 e le correzioni apportate con i decreti n. 138/LAVFOR del 27 febbraio 2006, n. 438/LAVFOR del 31 marzo 2006 e n. 2509/LAVFOR del 23 novembre 2006;

CONSIDERATO che tale avviso prevede, tra l'altro, l'attivazione di interventi ascrivibili all'asse A - Sviluppo e promozione di politiche attive del mercato del lavoro per combattere e prevenire la disoccupazione, evitare a uomini e donne la disoccupazione di lunga durata, agevolare il reinserimento nel mercato del lavoro e sostenere l'inserimento nella vita professionale dei giovani e di coloro, uomini e donne, che si reinseriscono nel mercato del lavoro - misura A.2 - Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro - azione 11 "Formazione di supporto al reinserimento lavorativo";

CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti formativi per la misura A.2, azione 11, da parte dei quattro soggetti formativi, ciascuno dei quali competente ad agire su base provinciale, presso uno sportello operante negli uffici della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca, Sede distaccata di Udine, a partire dal 4 marzo 2006 e fino al 20 dicembre 2006, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;

VISTO il decreto n. 517/LAVFOR dell'11 aprile 2006 con il quale sono state approvate le candidature per l'individuazione dei quattro soggetti formativi, ciascuno dei quali competente ad agire su base provinciale, presentate entro il 30 marzo 2006;

CONSIDERATO che il citato avviso prevede una disponibilità finanziaria pari ad euro 1.000.000,00 suddivisa in euro 290.000,00 a favore delle attività previste nella provincia di Trieste, euro 92.500,00 a favore delle attività previste nella provincia di Gorizia, euro 377.500,00 a favore delle attività previste nella provincia di Udine ed euro 240.000,00 a favore delle attività previste nella provincia di Pordenone;

CONSIDERATO che i progetti vengono valutati secondo il sistema di ammissibilità, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 6, del Regolamento;

CONSIDERATO che con deliberazione della Giunta regionale n. 33 del 12 gennaio 2007 si è provveduto a riaprire i termini per la presentazione dei progetti formativi dal 13 gennaio 2007 e fino al 28 settembre 2007;

CONSIDERATO che con deliberazione della Giunta regionale n. 2210 del 21 settembre 2007 si è provveduto a riaprire i termini per la presentazione dei progetti formativi dal 1° ottobre 2007 e fino al 31 marzo 2008, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, ammontanti ad euro 1.000.000,00 suddivisi in euro 290.000,00 a favore delle attività previste nella provincia di Trieste, euro 92.500,00 a favore delle attività previste nella provincia di Gorizia, euro 377.500,00 a favore delle attività previste nella provincia di Udine ed euro 240.000,00 a favore delle attività previste nella provincia di Pordenone;

VISTO il decreto n. 57/LAVFOR dell'8 febbraio 2008 con il quale sono stati approvati ed ammessi al finanziamento i progetti presentati il 5 febbraio 2008 a favore delle attività previste nella provincia di Trieste, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere la seguente:

TRIESTE	GORIZIA	UDINE	PORDENONE
10.631,50	35.370,00	935,00	47.420,00

VISTI i progetti presentati il 1° febbraio 2008 a favore delle attività previste nella provincia di Udine;

VISTA la nota di data 19 dicembre 2007 con la quale veniva comunicata la rinuncia ad effettuare il corso "Montatore di insegne - T.F." codice 200726416010 presentato dall'IRES, approvato ed ammesso a finanziamento per un costo complessivo di euro 5.520,00 con il decreto n. 2665/LAVFOR del 19 dicembre 2007;

VISTA la nota di data 9 gennaio 2008 con la quale venivano comunicate le rinunce ad effettuare i corsi

"Promotore editoriale - A.D." codice 200726416009, "Assistente di procedure concorsuali - C.P." codice 200726416011, "Addetto commerciale al marketing - Z.M." codice 200726870003 ed "Impiegato tecnico - C.F." codice 200726870005, presentati dall'IRES, approvati ed ammessi a finanziamento per un costo complessivo di euro 22.080,00,00 con il decreto n. 2665/LAVFOR del 19 dicembre 2007;
CONSIDERATO che, a seguito delle citate rinunce e del decreto n. 57/LAVFOR dell'8 febbraio 2008, la nuova disponibilità finanziaria residua risulta essere la seguente:

TRIESTE	GORIZIA	UDINE	PORDENONE
10.631,50	35.370,00	28.535,00	47.420,00

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione del seguente documento:
- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 1 progetto formativo a favore delle attività previste nella provincia di Udine per complessivi euro 4.180,00;
CONSIDERATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo;
CONSIDERATO che l'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro dieci giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve concludersi entro il 30 settembre 2008;
CONSIDERATO che la disponibilità finanziaria residua del bando per la misura A.2, azione 11, risulta essere la seguente:

TRIESTE	GORIZIA	UDINE	PORDENONE
10.631,50	35.370,00	24.355,00	47.420,00

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le competenze del Direttore centrale;

DECRETA

1. In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati il 1° febbraio 2008 a favore delle attività previste nella provincia di Udine, determina la predisposizione del seguente documento:
- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 1 progetto formativo a favore delle attività previste nella provincia di Udine per complessivi euro 4.180,00.
3. Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo.
4. L'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro dieci giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve concludersi entro il 30 settembre 2008.
5. Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 8 febbraio 2008

RAMPONI

08_10_1_DDC_LAV FOR 59_ALL

Decreto di approvazione
n.ro 59
di data 08/02/2008

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3AA2PF11ENW

OB.3, AS.A, MIS.A2 PER, TIP.F, AZ.11W PROP.E OB.2 N - Percorsi individuali per soggetti privi di oc.

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	ADDETTO ANALISI DI MERCATO PER UFFICIO ACQUISTI	200802030001	IRES FVG - A.T.I.	2008	4.180,00	4.180,00	50
			Totale con finanziamento		4.180,00	4.180,00	
			Totale		4.180,00	4.180,00	
			Totale con finanziamento		4.180,00	4.180,00	
			Totale		4.180,00	4.180,00	

08_10_1_DDC_LAV FOR 136

Decreto del Direttore centrale lavoro formazione università e ricerca 25 febbraio 2008, n. 136/LAVFOR

Deliberazione della Giunta regionale n. 162 del 25/01/2008. Rettifica errori materiali e inesattezze.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 162 del 25 gennaio 2008 con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di operazioni a valere sul Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo - Obiettivo 2 - 2007/2013 e relativamente all'Asse 4 - Capitale umano;
CONSIDERATO che le operazioni prevedono l'integrazione con percorsi scolastici avviati nell'anno scolastico 2007/2008;
CONSIDERATO che i tempi di emanazione dell'avviso sono stati determinati dall'approvazione del POR, intervenuta con Decisione n. 5480 del 7 novembre 2007, e dall'adozione del PPO, avvenuta con DGR n. 110 del 18 gennaio 2008;
CONSIDERATO che al fine di facilitare una funzionale integrazione del percorso formativo con quello scolastico può essere consentito l'avvio delle operazioni previa presentazione delle stesse nei termini previsti dal citato avviso;
CONSIDERATO che il Paragrafo 14 - Capoverso 1 dell'avviso prevede che "Le operazioni, relativamente all'attività formativa in senso stretto, devono trovare avvio dopo il ricevimento della lettera raccomandata dell'Autorità di gestione che comunica l'ammissione al finanziamento, e realizzarsi entro il 20 novembre 2008";
PRESO ATTO che il citato Paragrafo 14 è stato inserito in forma incompleta per mero errore materiale, e che pertanto risulta non applicabile, per le suesposte motivazioni, alla fattispecie in esame;
RITENUTO pertanto di integrare il Paragrafo 14 dell'avviso con il seguente capoverso:
"1 bis. In considerazione del fatto che le operazioni si caratterizzano per la loro integrazione con i percorsi scolastici avviati nell'anno scolastico 2007/2008, le operazioni possono essere avviate sotto responsabilità del soggetto attuatore dopo la presentazione delle operazioni medesime all'Autorità di gestione e prima dell'adozione del decreto di approvazione ed ammissione al finanziamento";

DECRETA

1 Per le suesposte considerazioni viene corretto l'errore materiale di cui al Paragrafo 14 dell'avviso con l'integrazione del seguente capoverso:
"1 bis. In considerazione del fatto che le operazioni si caratterizzano per la loro integrazione con i percorsi scolastici avviati nell'anno scolastico 2007/2008, le operazioni possono essere avviate sotto responsabilità del soggetto attuatore dopo la presentazione delle operazioni medesime all'Autorità di gestione e prima dell'adozione del decreto di approvazione ed ammissione al finanziamento".
2. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 25 febbraio 2008

RAMPONI

08_10_1_DDC_ORG PERS 339

Decreto del Direttore centrale organizzazione, personale e sistemi informativi 12 febbraio 2008, n. 339/DR

Nomina componenti aggiunti esperti in lingue ed in informatica nella Commissione del concorso pubblico per esami per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di 1 unità nella categoria D, profilo professionale specialista tecnico, indirizzo ingegneristico, ambito edile, posizione economica 1.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il proprio decreto n. 1887/DR dd. 31 luglio 2007, con il quale è stato approvato il bando di concorso pubblico per esami per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di 1 unità nella

categoria D, profilo professionale specialista tecnico, indirizzo ingegneristico, ambito edile, posizione economica 1;
VISTO il decreto n. 2474/DR dd. 15 ottobre 2007, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice del concorso pubblico per esami di cui trattasi;
ATTESO che l'art. 6, comma 1, del succitato bando di concorso prevede che durante lo svolgimento della prova orale i candidati debbano, fra l'altro, dimostrare la conoscenza di una lingua a scelta tra francese, inglese, sloveno, spagnolo e tedesco, nonché la conoscenza dell'uso di apparecchiature informatiche e delle principali applicazioni informatiche;
ATTESO inoltre che il bando medesimo, all'art. 4, comma 2, prevede che la Commissione possa venir integrata da componenti aggiunti esperti in lingue ed in informatica;
RITENUTO di procedere al suddetto adempimento che nel succitato decreto di nomina della Commissione era rinviato ad un tempo successivo;
RITENUTO pertanto di nominare, quale componente esterno esperto per la prova di informatica il sig. Livio MORO, già docente di informatica presso l'ex Istituto regionale di formazione professionale, nonché docente di informatica nei corsi di formazione professionale rivolti al personale regionale;
RITENUTO, altresì, di nominare:
- quale componente esterno esperto per la prova di lingua inglese, la prof.ssa Maria Silvana DESSANTI, già docente di lingua inglese presso il liceo classico "F. Petrarca" di Trieste, attualmente in quiescenza;
- quale componente esperto per la prova di lingua tedesca, la dott.ssa Sonia ZUBERTI, dipendente regionale appartenente alla categoria D, profilo professionale specialista turistico culturale, già docente di tedesco presso l'ex Istituto regionale di formazione professionale;
- quale componente esterno esperto per la prova di lingua slovena, la dott.ssa Jasna RAUBER, già docente di lingua slovena presso diversi Istituti ed Enti;

VISTA la nota prot. 01537/TFVG del 7 febbraio 2008, con la quale l'Ente Turismo FVG ha espresso parere favorevole alla partecipazione alla Commissione del concorso di cui trattasi della dott.ssa Sonia ZUBERTI;
VISTE le dichiarazioni rese dal sig. Livio MORO, dalla prof.ssa DESSANTI e dalla prof.ssa RAUBER, ai sensi dell'art. 7 bis ante della L.R. 23 giugno 1978, n. 75, così come introdotto dall'art. 55 della L.R. 15 febbraio 2000 n. 1, relativa al divieto di nomina o designazione negli organi collegiali costituiti con provvedimento regionale;

DECRETA

1. Sono nominati i sottonotati componenti aggiunti per le prove di informatica e di lingua, da svolgersi nell'ambito della prova orale del concorso pubblico per esami per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di 1 unità nella categoria D, profilo professionale specialista tecnico, indirizzo ingegnerestico, ambito edile, posizione economica 1:
- sig. Livio MORO, già docente di informatica presso l'ex Istituto regionale di formazione professionale, nonché docente di informatica nei corsi di formazione professionale rivolti al personale regionale, quale componente esterno all'Amministrazione regionale, esperto in informatica;
- prof.ssa Maria Silvana DESSANTI, già docente di lingua inglese presso il liceo classico "F. Petrarca" di Trieste, attualmente in quiescenza, quale componente esterno all'Amministrazione regionale, esperta in lingua inglese;
- dott.ssa Sonia ZUBERTI, dipendente regionale appartenente alla categoria D, profilo professionale specialista turistico culturale, già docente di tedesco presso l'ex Istituto regionale di formazione professionale, esperta in lingua tedesca;
- dott.ssa Jasna RAUBER, già docente di lingua slovena presso diversi Istituti ed Enti, quale componente esterno all'Amministrazione regionale, esperta in lingua slovena.

2. Ai componenti esterni all'Amministrazione regionale compete, per ciascuna seduta, un gettone di presenza già stabilito dal bando di concorso.
3. Ai medesimi compete inoltre il trattamento di missione ed il rimborso delle spese nella misura prevista per i dipendenti regionali, se e in quanto dovuti.
4. A tal fine i componenti esterni sono equiparati ai dipendenti regionali di categoria dirigenziale.
5. La relativa spesa graverà, nell'ambito dell'unità di bilancio n. 10.1.1.1162, sul capitolo 597 del documento relativo ai capitoli di spesa allegato al Programma operativo di gestione 2008-2010, approvato con DGR. 28.12.2007, n. 3301.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 12 febbraio 2008

CONTE

08_10_1_DDC_ORG PERS 347

Decreto del Direttore centrale organizzazione, personale e sistemi informativi 13 febbraio 2008, n. 347/DR

Nomina componenti aggiunti esperti in lingue ed in informatica nella Commissione del concorso pubblico per esami per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di 1 unità nella categoria D, profilo professionale specialista tecnico, indirizzo ingegneristico, ambito civile e ambientale, posizione economica 1.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il proprio decreto n. 1886/DR dd. 31 luglio 2007, con il quale è stato approvato il bando di concorso pubblico per esami per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di 1 unità nella categoria D, profilo professionale specialista tecnico, indirizzo ingegneristico, ambito civile e ambientale, posizione economica 1;
VISTO il decreto n. 2461/DR dd. 11 ottobre 2007, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice del concorso pubblico per esami di cui trattasi;
ATTESO che l'art. 6, comma 1, del succitato bando di concorso prevede che durante lo svolgimento della prova orale i candidati debbano, fra l'altro, dimostrare la conoscenza di una lingua a scelta tra francese, inglese, sloveno, spagnolo e tedesco, nonché la conoscenza dell'uso di apparecchiature informatiche e delle principali applicazioni informatiche;
ATTESO inoltre che il bando medesimo, all'art. 4, comma 2, prevede che la Commissione possa venir integrata da componenti aggiunti esperti in lingue ed in informatica;
RITENUTO di procedere al suddetto adempimento che nel succitato decreto di nomina della Commissione era rinviato ad un tempo successivo;
RITENUTO pertanto di nominare, quale componente esperto per la prova di informatica il sig. Gianpiero CONTARDO, dipendente regionale appartenente alla categoria D, profilo professionale specialista tecnico, già docente di informatica presso l'ex Istituto regionale di formazione professionale, nonché attuale docente di informatica nei corsi di formazione professionale rivolti al personale regionale;
RITENUTO, inoltre, di procedere alla nomina quali componenti esterne esperte per le lingue le sottonotate docenti:
- prof.ssa Maria Silvana DESSANTI, già docente di lingua inglese presso il liceo classico "F. Petrarca" di Trieste, attualmente in quiescenza, esperta in lingua inglese;
- prof.ssa Maria Soledad MARTINEZ GIL, docente di lingua spagnola presso l'Istituto Magistrale "G. Carducci" di Trieste, esperta in lingua spagnola;

VISTA la nota prot. 633/C1-F.P. del 12 febbraio 2008, con la quale il Dirigente scolastico dell'Istituto Magistrale "G. Carducci" ha autorizzato la prof.ssa MARTINEZ GIL a far parte della Commissione del concorso di cui trattasi;
VISTE le dichiarazioni rese dalla prof.ssa DESSANTI e dalla prof.ssa MARTINEZ GIL, ai sensi dell'art. 7 bis ante della L.R. 23 giugno 1978, n. 75, così come introdotto dall'art. 55 della L.R. 15 febbraio 2000 n. 1, relativa al divieto di nomina o designazione negli organi collegiali costituiti con provvedimento regionale;

DECRETA

1. Sono nominati i sottonotati componenti aggiunti per le prove di informatica e di lingua, da svolgersi nell'ambito della prova orale del concorso pubblico per esami per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di 1 unità nella categoria D, profilo professionale specialista tecnico, indirizzo ingegneristico, ambito civile e ambientale, posizione economica 1:
- sig. Gianpiero CONTARDO, dipendente regionale appartenente alla categoria D, profilo professionale specialista tecnico, già docente di informatica presso l'ex Istituto regionale di formazione professionale, nonché attuale docente di informatica nei corsi di formazione professionale rivolti al personale regionale, esperto in informatica;
- prof.ssa Maria Silvana DESSANTI, già docente di lingua inglese presso il liceo classico "F. Petrarca" di Trieste, attualmente in quiescenza, quale componente esterno all'Amministrazione regionale, esperta in lingua inglese;
- prof.ssa Maria Soledad MARTINEZ GIL, docente di lingua spagnola presso l'Istituto Magistrale "G. Carducci" di Trieste, quale componente esterno all'Amministrazione regionale, esperta in lingua spagnola.

2. Ai componenti esterni all'Amministrazione regionale compete, per ciascuna seduta, un gettone di presenza già stabilito dal bando di concorso.
3. Ai medesimi compete inoltre il trattamento di missione ed il rimborso delle spese nella misura prevista per i dipendenti regionali, se e in quanto dovuti.
4. A tal fine i componenti esterni sono equiparati ai dipendenti regionali di categoria dirigenziale.
5. La relativa spesa graverà, nell'ambito dell'unità di bilancio n. 10.1.1.1162, sul capitolo 597 del documento relativo ai capitoli di spesa allegato al Programma operativo di gestione 2008-2010, approvato con DGR. 28.12.2007, n. 3301.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 13 febbraio 2008

CONTE

08_10_1_DDC_ORG PERS 348

Decreto del Direttore centrale organizzazione, personale e sistemi informativi 13 febbraio 2008, n. 348/DR

Nomina componenti aggiunti esperti in lingue ed in informatica nella Commissione del concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di 1 unità nella categoria C, profilo professionale assistente tecnico, indirizzo meccanico/elettrotecnico, posizione economica 1.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il proprio decreto n. 1889/DR dd. 31 luglio 2007, con il quale è stato approvato il bando di concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di 1 unità nella categoria C, profilo professionale assistente tecnico, indirizzo meccanico/elettrotecnico, posizione economica 1;
VISTO il decreto n. 2468/DR dd. 12 ottobre 2007, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice del concorso pubblico per titoli ed esami di cui trattasi;
ATTESO che l'art. 7, comma 1, del succitato bando di concorso prevede che durante lo svolgimento della prova orale i candidati debbano, fra l'altro, dimostrare la conoscenza di una lingua a scelta tra francese, inglese, sloveno, spagnolo e tedesco, nonché la conoscenza dell'uso di apparecchiature informatiche e delle principali applicazioni informatiche;
ATTESO inoltre che il bando medesimo, all'art. 5, comma 2, prevede che la Commissione possa venir integrata da componenti aggiunti esperti in lingue ed in informatica;
RITENUTO di procedere al suddetto adempimento che nel succitato decreto di nomina della Commissione era rinviato ad un tempo successivo;
RITENUTO pertanto di nominare, quale componente esterno esperto per la prova di informatica il sig. Livio MORO, già docente di informatica presso l'ex Istituto regionale di formazione professionale, nonché docente di informatica nei corsi di formazione professionale rivolti al personale regionale;
RITENUTO, inoltre, di procedere alla nomina quali componenti esterne esperte per le lingue le sottonotate docenti:
- prof.ssa Maria Silvana DESSANTI, già docente di lingua inglese presso il liceo classico "F. Petrarca" di Trieste, attualmente in quiescenza, esperta in lingua inglese;
- prof.ssa Paola BIANCHI, già docente di lingua francese presso l'Istituto professionale di Stato "Sandrinelli", attualmente in quiescenza, esperta in lingua francese;
- la dott.ssa Jasna RAUBER, già docente di lingua slovena presso diversi Istituti ed Enti, esperta in lingua slovena;

VISTE le dichiarazioni rese dal sig. MORO, dalla prof.ssa DESSANTI, dalla prof.ssa BIANCHI e dalla prof.ssa RAUBER, ai sensi dell'art. 7 bis ante della L.R. 23 giugno 1978, n. 75, così come introdotto dall'art. 55 della L.R. 15 febbraio 2000 n. 1, relativa al divieto di nomina o designazione negli organi collegiali costituiti con provvedimento regionale;

DECRETA

1. Sono nominati i sottonotati componenti aggiunti per le prove di informatica e di lingua, da svolgersi nell'ambito della prova orale del concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione con contratto

di lavoro a tempo indeterminato di 1 unità nella categoria C, profilo professionale assistente tecnico, indirizzo meccanico/elettrotecnico, posizione economica 1:

- sig. Livio MORO, già docente di informatica presso l'ex Istituto regionale di formazione professionale, nonché docente di informatica nei corsi di formazione professionale rivolti al personale regionale, quale componente esterno all'Amministrazione regionale, esperto in informatica;
- prof.ssa Maria Silvana DESSANTI, già docente di lingua inglese presso il liceo classico "F. Petrarca" di Trieste, attualmente in quiescenza, quale componente esterno all'Amministrazione regionale, esperta in lingua inglese;
- prof.ssa Paola BIANCHI, già docente di lingua francese presso l'Istituto professionale di Stato "Sandrinelli", attualmente in quiescenza, quale componente esterno all'Amministrazione regionale, esperta in lingua francese;
- dott.ssa Jasna RAUBER, già docente di lingua slovena presso diversi Istituti ed Enti, quale componente esterno all'Amministrazione regionale, esperta in lingua slovena.

2. Ai componenti esterni all'Amministrazione regionale compete, per ciascuna seduta, un gettone di presenza già stabilito dal bando di concorso.
3. Ai medesimi compete inoltre il trattamento di missione ed il rimborso delle spese nella misura prevista per i dipendenti regionali, se e in quanto dovuti.
4. A tal fine i componenti esterni sono equiparati ai dipendenti regionali di categoria dirigenziale.
5. La relativa spesa graverà, nell'ambito dell'unità di bilancio n. 10.1.1.1162, sul capitolo 597 del documento relativo ai capitoli di spesa allegato al Programma operativo di gestione 2008-2010, approvato con DGR. 28.12.2007, n. 3301.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 13 febbraio 2008

CONTE

08_10_1_DDC_ORG PERS 413

Decreto del Direttore centrale organizzazione, personale e sistemi informativi 18 febbraio 2008, n. 413/DR

Nomina componenti aggiunti esperti in lingue ed in informatica nella Commissione del concorso pubblico per esami e successivo corso di formazione per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di 20 unità nella categoria FA dell'Area forestale, posizione economica 1.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il proprio decreto n. 1890/DR dd. 31 luglio 2007, con il quale è stato approvato il bando di concorso pubblico per esami e successivo corso di formazione per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di 20 unità nella categoria FA dell'Area forestale, posizione economica 1;
VISTO il decreto n. 2410/DR dd. 8 ottobre 2007, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice del concorso pubblico per esami e successivo corso di formazione di cui trattasi;
ATTESO che l'art. 6, comma 1, del succitato bando di concorso prevede che durante lo svolgimento della prova teorico-pratica i candidati debbano, fra l'altro, dimostrare la conoscenza della lingua inglese, nonché la conoscenza dell'uso di apparecchiature informatiche e delle principali applicazioni informatiche con particolare riferimento alla videoscrittura e foglio di calcolo;
ATTESO, altresì, che il succitato art. 6, comma 1, prevede che durante lo svolgimento della prova teorico-pratica i candidati che ne abbiano fatta esplicita richiesta nel modulo di domanda possano inoltre sostenere una prova facoltativa finalizzata a dimostrare la conoscenza di una lingua a scelta tra francese, sloveno, spagnolo e tedesco;
ATTESO inoltre che il bando medesimo, all'art. 4, comma 2, prevede che la Commissione venga integrata da componenti aggiunti esperti in lingua inglese e in informatica per l'espletamento della prova teorico-pratica, nonché da esperti nelle lingue di cui all'articolo 6, comma 1, per l'espletamento delle eventuali prove facoltative;
RITENUTO di procedere al suddetto adempimento che nel succitato decreto di nomina della Commissione era rinviato ad un tempo successivo;
RITENUTO pertanto di nominare, quale componente esterno esperto in informatica il sig. Livio MORO,

già docente di informatica presso l'ex Istituto regionale di formazione professionale, nonché docente di informatica nei corsi di formazione professionale rivolti al personale regionale;
RITENUTO, altresì, di nominare:
- quale componente esterno esperto in lingua inglese, la prof.ssa Maria Silvana DESSANTI, già docente di lingua inglese presso il liceo classico "F. Petrarca" di Trieste, attualmente in quiescenza;
- quale componente esterno esperto in lingua francese, la prof.ssa Paola BIANCHI, già docente di lingua francese presso l'Istituto professionale di Stato "Sandrinelli", attualmente in quiescenza;
- quale componente esterno esperto in lingua spagnola, la prof.ssa Maria Soledad MARTINEZ GIL, docente di lingua spagnola presso l'Istituto Magistrale "G. Carducci" di Trieste;
- quale componente esperto in lingua tedesca, la dott.ssa Sonia ZUBERTI, dipendente regionale appartenente alla categoria D, profilo professionale specialista turistico culturale, già docente di lingua tedesca presso l'ex Istituto regionale di formazione professionale;
- quale componente esperto in lingua slovena, il sig. Ennio KURET, dipendente regionale appartenente alla categoria D, profilo professionale specialista turistico culturale, assegnato alla posizione organizzativa "Coordinamento degli interventi in materia di promozione delle attività culturali della minoranza slovena" della Direzione centrale istruzione, cultura, sport e pace;

VISTA la nota prot. 633/C1-F.P. del 12 febbraio 2008, con la quale il Dirigente scolastico dell'Istituto Magistrale "G. Carducci" ha autorizzato la prof.ssa MARTINEZ GIL a far parte della Commissione del concorso di cui trattasi;
VISTA la nota prot. 01784 dd. 15 febbraio 2008, con la quale l'ente Turismo FVG ha accolto la richiesta di messa a disposizione della dott.ssa Sonia ZUBERTI, ai fini della partecipazione alla Commissione del concorso di cui trattasi;
VISTE le dichiarazioni rese dal sig. MORO, dalla prof.ssa DESSANTI e dalla prof.ssa BIANCHI, ai sensi dell'art. 7 bis ante della L.R. 23 giugno 1978, n. 75, così come introdotto dall'art. 55 della L.R. 15 febbraio 2000 n. 1, relativa al divieto di nomina o designazione negli organi collegiali costituiti con provvedimento regionale;

DECRETA

1. Sono nominati i sottonotati componenti aggiunti esperti in lingua inglese e in informatica per l'espletamento della prova teorico-pratica, nonché esperti nelle lingue di cui all'articolo 6, comma 1, per l'espletamento delle eventuali prove facoltative da svolgersi nell'ambito della prova teorico-pratica del concorso pubblico per esami e successivo corso di formazione per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di 20 unità nella categoria FA dell'Area forestale, posizione economica 1:
- sig. Livio MORO, già docente di informatica presso l'ex Istituto regionale di formazione professionale, nonché docente di informatica nei corsi di formazione professionale rivolti al personale regionale, quale componente esterno all'Amministrazione regionale, esperto in informatica;
- prof.ssa Maria Silvana DESSANTI, già docente di lingua inglese presso il liceo classico "F. Petrarca" di Trieste, attualmente in quiescenza, quale componente esterno all'Amministrazione regionale, esperta in lingua inglese;
- prof.ssa Paola BIANCHI, già docente di lingua francese presso l'Istituto professionale di Stato "Sandrinelli", attualmente in quiescenza, quale componente esterno all'Amministrazione regionale, esperta in lingua francese;
- prof.ssa Maria Soledad MARTINEZ GIL, docente di lingua spagnola presso l'Istituto Magistrale "G. Carducci" di Trieste, quale componente esterno all'Amministrazione regionale, esperta in lingua spagnola;
- dott.ssa Sonia ZUBERTI, dipendente regionale appartenente alla categoria D, profilo professionale specialista turistico culturale, già docente di lingua tedesca presso l'ex Istituto regionale di formazione professionale, esperta in lingua tedesca;
- sig. Ennio KURET, dipendente regionale appartenente alla categoria D, profilo professionale specialista turistico culturale, assegnato alla posizione organizzativa "Coordinamento degli interventi in materia di promozione delle attività culturali della minoranza slovena" della Direzione centrale istruzione, cultura, sport e pace, esperto in lingua slovena;

2. Ai componenti esterni all'Amministrazione regionale compete, per ciascuna seduta, un gettone di presenza già stabilito dal bando di concorso.
3. Ai medesimi compete inoltre il trattamento di missione ed il rimborso delle spese nella misura prevista per i dipendenti regionali, se e in quanto dovuti.
4. A tal fine i componenti esterni sono equiparati ai dipendenti regionali di categoria dirigenziale.
5. La relativa spesa graverà, nell'ambito dell'unità di bilancio n. 10.1.1.1162, sul capitolo 597 del documento relativo ai capitoli di spesa allegato al Programma operativo di gestione 2008-2010, approvato con DGR. 28.12.2007, n. 3301.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 18 febbraio 2008

CONTE

08_10_1_DDS_TUT INQ 169

Decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico e ambientale 13 febbraio 2008 n. ALP.10 - 169 - INAC/300

Legge 26 ottobre 1995 n. 447. Riconoscimento della qualifica di tecnico competente in acustica all'arch. Andrea Bragutti.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge 26 Ottobre 1995, n. 447 - Legge quadro sull'inquinamento acustico, che stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico;
CONSIDERATO che l'art. 2, commi 6 e 7, definisce tecnico competente la figura professionale idonea ad effettuare le misurazioni, verificare l'ottemperanza ai valori definiti dalle vigenti norme, redigere piani di risanamento acustico e svolgere attività di controllo;
CONSIDERATO che per svolgere suddetta attività, deve essere presentata apposita domanda all'Assessorato regionale competente in materia ambientale, corredata da documentazione comprovante l'aver svolto attività, in modo non occasionale, nel campo dell'acustica ambientale, da almeno quattro anni per i diplomati e da almeno due anni per i laureati o per i titolari di diploma universitario;
VISTA la deliberazione n. 1690 del 06 Giugno 1997 con cui la Giunta regionale ha stabilito le modalità di presentazione e di valutazione delle domande per lo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale, che recepisce tra l'altro la risoluzione, assunta in data 25 Gennaio 1996 dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, finalizzata a dare attuazione omogenea della norma intutte le Regioni;
PRESO ATTO del D.P.C.M. 31 Marzo 1998, atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività di tecnico competente in acustica, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b) e dell'art. 2, commi 6, 7 e 8 della Legge 26 Ottobre 1995 n. 447;
VISTA la domanda presentata dall'arch. Andrea BRAGUTTI, nato a Palmanova (UD) il 24 Luglio 1948 e residente a Udine in via Cisis n. 40;
CONSIDERATO che il richiedente, in possesso di titolo di studio idoneo al riconoscimento della qualifica di tecnico competente in acustica, è residente nella Regione Friuli Venezia Giulia;
ATTESO che il curriculum comprova lo svolgimento di attività in modo non occasionale nel campo dell'acustica ambientale;

DECRETA

1. È riconosciuta all'arch. Andrea BRAGUTTI, nato a Palmanova (UD) il 24 Luglio 1948 e residente a Udine in via Cisis n. 40, la qualifica di tecnico competente in acustica ambientale;
2. Il presente decreto, che viene redatto in doppio originale, uno trattenuto agl'atti dell'Amministrazione e l'altro da inviare al richiedente, costituisce "attestato di riconoscimento" ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 31 Marzo 1998; verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 13 febbraio 2008

GUBERTINI

08_10_1_DDS_TUT INQ 296

Decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico e ambientale 19 febbraio 2008 n. ALP.10 - 200 - INAC/296

Legge 26 ottobre 1995 n. 447. Riconoscimento della qualifica di tecnico competente in acustica all'ing. Giordano Deganutti.

IL DIRETTORE

VISTA la Legge 26 Ottobre 1995, n. 447 - Legge quadro sull'inquinamento acustico, che stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico;

CONSIDERATO che l'art. 2, commi 6 e 7, definisce tecnico competente la figura professionale idonea ad effettuare le misurazioni, verificare l'ottemperanza ai valori definiti dalle vigenti norme, redigere piani di risanamento acustico e svolgere attività di controllo;
CONSIDERATO che per svolgere suddetta attività, deve essere presentata apposita domanda all'Assessorato regionale competente in materia ambientale, corredata da documentazione comprovante l'aver svolto attività, in modo non occasionale, nel campo dell'acustica ambientale, da almeno quattro anni per i diplomati e da almeno due anni per i laureati o per i titolari di diploma universitario;
VISTA la deliberazione n. 1690 del 06 Giugno 1997 con cui la Giunta regionale ha stabilito le modalità di presentazione e di valutazione delle domande per lo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale, che recepisce tra l'altro la risoluzione, assunta in data 25 Gennaio 1996 dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, finalizzata a dare attuazione omogenea della norma in tutte le Regioni;
PRESO ATTO del D.P.C.M. 31 Marzo 1998, atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività di tecnico competente in acustica, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b) e dell'art. 2, commi 6, 7 e 8 della Legge 26 Ottobre 1995 n. 447;
VISTA la domanda presentata dall'ing. Giordano DEGANUTTI, nato a Cividale del Friuli (UD) il 03 Giugno 1943 e residente a Cividale del Friuli in via Cormons n. 132;
CONSIDERATO che il richiedente, in possesso di titolo di studio idoneo al riconoscimento della qualifica di tecnico competente in acustica, è residente nella Regione Friuli Venezia Giulia;
ATTESO che il curriculum comprova lo svolgimento di attività in modo non occasionale nel campo dell'acustica ambientale;

DECRETA

1. È riconosciuta all'ing. Giordano DEGANUTTI, nato a Cividale del Friuli (UD) il 03 Giugno 1943 e residente a Cividale del Friuli in via Cormons n. 132, la qualifica di tecnico competente in acustica ambientale;
2. Il presente decreto, che viene redatto in doppio originale, uno trattenuto agl'atti dell'Amministrazione e l'altro da inviare al richiedente, costituisce "attestato di riconoscimento" ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 31 Marzo 1998; verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 19 febbraio 2008

GUBERTINI

08_10_1_ADC_ PRES UFF GAB NOMINE

Presidenza della Regione - Ufficio di Gabinetto

LR 75/1978. Nomine e designazioni di competenza regionale. Integrazione.

Si comunica che, come disposto dall'art. 9 della LR 75/1978, il Consiglio regionale, a seguito dell' approvazione della legge regionale 18/12/2007, n. 28, recante "Disciplina del procedimento per la elezione del Presidente della Regione e del Consiglio regionale", provvederà all'elezione di tre componenti effettivi e due supplenti del Collegio regionale di garanzia elettorale, previsto dall'articolo 79 della citata legge.

08_10_1_ADC-SAL PROT GRADUATORIE 2008 PROV PN

Direzione centrale salute e protezione sociale - Servizio assistenza sanitaria

Articolo 21, punto 10 dell'ACN del 23 maggio 2005 - Graduatorie definitive dei medici specialisti e degli psicologi ambulatoriali per la Provincia di Pordenone, valevoli per l'anno 2008.

Si pubblicano di seguito le graduatorie in oggetto, inviate dall'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale" con nota dell'8 febbraio 2008, prot. n. 10374/D.S.

Graduatorie medici specialisti ambulatoriali per la Provincia di Pordenone valevoli per l'anno 2008

CARDIOLOGIA

1	dr.ssa CUZZATO Anna Linda		19,900
2	dr.ssa MIORELLI Manuela		14,200

CHIRURGIA GENERALE

1	dr. BRESIN Dino		32,700
2	dr.ssa DELLA CORTE Silvia		11,530

CHIRURGIA PLASTICA

1	dr. COSTANTINO Davide		10,200

DERMATOLOGIA

1	dr.ssa CATALANO Paola		42,583
2	dr.ssa MELCHIORRE Manola		40,412
3	dr. VETTORELLO Angelo		38,108
4	dr.ssa SALVADOR Liliana		37,367
5	dr. FINIZIO Luca		31,400
6	dr. MATTIGHELLO Paolo		29,976
7	dr.ssa GALLIMBERTI Annamaria		23,320
8	dr.ssa CASSIN Paola		20,142
9	dr.ssa SARTORI Paola		19,500
10	dr. TRIPOLI Marco		17,727
11	dr.ssa COLETTI Cristina		15,900
12	dr. DORIA Andrea		14,400
13	dr. GATTI Alessandro		13,500
14	dr. ARENA Alex Demetrio		13,096
15	dr. BOCCUCCI Nicola		11,100
16	dr.ssa MODICA Sonia		10,921
17	dr. BRAGADIN Giovanni		9,815
18	dr. CODUTTI Rolando		8,800
19	dr.ssa MARTINELLI Elisa		6,900
20	dr.ssa BANO Stefania		6,800
21	dr.ssa GAI Fabiana		5,591
22	dr.ssa FAVOT Francesca		5,000
23	dr.ssa ROS Silena		3,800

DIABETOLOGIA

1	dr.ssa MAINARDIS Maria		16,400

ENDOCRINOLOGIA

1	dr. FAVERO Pierangelo		36,000

FISIOCHINESITERAPIA

1	dr.ssa WASSERMANN Lidia		12,902

MEDICINA DEL LAVORO

1	dr.ssa CABERLOTTO Francesca		10,760
2	dr. DANELUZZO Roberto		7,400
3	dr. POGLE Adodo Jean Hervè		5,000

MEDICINA DELLO SPORT

1	dr.ssa VIEL Mirella		14,222
2	dr.ssa BRUSAMOLIN Laura		6,427

MEDICINA INTERNA

1	dr.ssa DELBELLO Claudia		9,200

MEDICINA LEGALE

1	dr. STROLLO Vito Maria		12,800
2	dr. PIAZZA Vincenzo		11,874
3	dr. LOPS Nicola		10,068
4	dr. STICOTTI Carlo		8,700
5	dr. ZICCARDI Antonio		7,500
6	dr.ssa TOMASELLA Federica		5,000
7	dr. GONGOLO Francesco		3,800

NEUROLOGIA

1	dr.ssa VENUTO Francesca		7,385

OCULISTICA

1	dr.ssa CELLINI Giovanna		48,068
2	dr. GIOS Stefano		45,724
3	dr.ssa RAMOVECCHI Paola		44,648
4	dr.ssa BALSAMO Maria		44,280
5	dr. STROLLO Vito Maria		41,700
6	dr. BERGAMINI Luca		38,090
7	dr. LUBRANO Loris Carlo		35,768
8	dr. BACCARA Fabio		29,000
9	dr.ssa CERNOBORI Rita		24,595
10	dr. DELLA RUPE Pierpaolo		24,232
11	dr.ssa JORIZZO Tiziana		22,200
12	dr. SABELLA Raffaele		21,900
13	dr. VALDI Franco		18,700
14	dr.ssa PEDIO Marcella		18,100
15	dr.ssa GRASSI Carla		16,400
16	dr. MALARA Claudio		16,215
17	dr.ssa VATTOVANI Odilla		15,635
18	dr. DI CRECCHIO Lorenzo		14,760
19	dr.ssa MICHIELI Cinzia		13,100
20	dr. PERUZ Giuseppe		12,055
21	dr. IMPERATORE Pasqualino		10,755
22	dr.ssa MICHIELETTO Paola		10,617

23	dr. IACONO Pierluigi		9,049
24	dr. MONTEPARA Alfonso		8,948
25	dr.ssa GRANDIN Rosita		8,546
26	dr.ssa FURLAN Francesca		8,181
27	dr. MONACO Pietro		8,134
28	dr.ssa GORTANA CHIODINI Raffaella		7,587
29	dr. CECI Davide		6,854
30	dr.ssa MINUTOLA Daniela		5,801
31	dr. FUSCA Antonio		5,450
32	dr.ssa INSACCO Chiara		5,000
	dr.ssa PALOMBA Maria Antonietta (domanda nulla in quanto non sottoscritta art. 21 comma 1 A.C.N. del 23.03.05)		escluso
	dr.ssa PANZARIN Roberta (domanda nulla in quanto non sottoscritta art. 21 comma 1 A.C.N. del 23.03.05)		escluso

ODONTOIATRIA

1	dr.ssa BERGAMINI Barbara		30,296
2	dr. MIANI Stefano		30,146
3	dr.ssa CECCHI Vanda		29,548
4	dr. DE STEFANO Piero		28,316
5	dr. GALLI' Gaetano		26,956
6	dr. PESENTI Giuseppe		25,617
7	dr. TESCHIONI Lorenzo		24,660
8	dr. TRAVAGLINI Bruno		22,754
9	dr. CERETTI Massimo		22,117
10	dr. FERRO Giuseppe		20,000
11	dr. CICCHETTI Silvio		19,100
12	dr. FACCHIN Adriano		18,700
13	dr. ANTONELLI Alberto		15,600
14	dr. FIACCA Gianluca		14,065
15	dr. COSTALUNGA Carlo		11,000
16	dr. PLATEO Alberto		10,800
17	dr.ssa TITO Rossella		9,679
18	dr. PROVENZANO Pasquale		9,011
19	dr. MALARA Giuseppe		4,800
20	dr. STELLA Ignazio		4,338
21	dr. MOBRICI Pasquale Giovanni		3,000
22	dr. VELLA Roberto		2,133
23	dr. MAIO Agostino		1,800
24	dr. ZUCCON Andrea	laurea 26/10/93	1,200
25	dr.ssa COMO Anna	laurea 08/11/05	1,200
26	dr. DI CHIARA Pietro	laurea 17/03/92	0,000
27	dr. TOSOLINI Stefano	laurea 08/11/05	0,000

	dr. D'ANGELO Giandomenico (domanda nulla in quanto non sottoscritta art. 21 comma 1 A.C.N. del 23.03.05)		escluso
	dr. LAPENNA Ettore (domanda nulla in quanto non sottoscritta art. 21 comma 1 A.C.N. del 23.03.05)		escluso

ORTOPEDIA

1	dr. LAMBIASE Francesco		42,600
2	dr. CARFI' Guido		35,300
3	dr.ssa MASCI Giovanna		11,000

OSTETRICIA E GINECOLOGIA

1	dr.ssa APRILIS Maria		47,568
2	dr.ssa CARBONARA Teresa		45,028
3	dr. DE LUCA Ignazio		36,600
4	dr. TOFFOLETTI Franco		28,600
5	dr. TURTORO Luigi		28,568
6	dr.ssa ANGOLETTA Renata		25,094
7	dr. DEL PUP Lino		22,500
8	dr.ssa GRASSO Marinella		20,100
9	dr.ssa CALORA Assunta		19,242
10	dr.ssa ZAMMITTI Milena		5,600
11	dr.ssa FUSCA Daniela		5,000
12	dr.ssa MARTINELLI Moira		4,800
13	dr.ssa MUGITTU Raffaela		4,560
14	dr. D'ALESSANDRO Roberto		3,000
	dr.ssa MANZINI Margherita (domanda nulla in quanto non sottoscritta art. 21 comma 1 A.C.N. del 23.03.05)		escluso

OTORINOLARINGOIATRIA

1	dr. SACILOTTO Claudio		32,600
2	dr. PASCOLETTI Renato		32,000
3	dr.ssa QUATTRONE Eura		17,100
4	dr.ssa PAPANIKOLLA Ledia		12,933
5	dr.ssa DI LEGAMI Rossana		12,056
6	dr. BIGARINI Stefano		8,243
7	dr. SCOPACASA Fortunato		6,497
8	dr. BELLOMO Annamaria		5,479

PNEUMOLOGIA

1	dr.ssa BERTOCCO Elisabetta		29,020
2	dr. MANFRÈ Elvio		3,042
	dr. D'ANGELILLO Giorgio Valter (domanda nulla in quanto non sottoscritta art. 21 comma 7 A.C.N. del 23.03.959		escluso

PSICHIATRIA

1	dr.ssa SCAINI Sara		6,800

REUMATOLOGIA

1	dr. MIRTO Luigi		12,484
2	dr.ssa GRAVA Chiara		5,396

SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE E DIETOLOGIA

1	dr. PIVA Stefano		9,000
2	dr.ssa MARANGON Anna		4,900

Graduatorie psicologi ambulatoriali per la Provincia di Pordenone valevoli per l'anno 2008

1	CARNIEL Loredana		29,650
2	DEL CASALE Fernando		24,540
3	PAVAN Giuseppina		19,608
4	LACONCA Gianantonio		17,850
5	COIRO Elena		17,616
6	BORGHESE Maria Grazia		13,650
7	ASSAB Annamaria		11,050
8	TOMADINI Lidia	laurea 22/06/89	10,450
9	RAVALICO Rossana	laurea 11/12/89	10,450
10	SILLI Paola		10,383
11	DIMINUTTO Donatella		10,175
12	BRUNETTI Marilena		9,458
13	PIZZOFERRO Fortunata		9,248
14	PUIATTI Fernanda		8,942
15	COSTELLA Orietta		8,729
16	BISCONTIN Tiziana		8,586
17	FALCON Michela		8,299
18	D'ANTONI Fabio		8,066
19	FAGANELLO Antonia		7,800
20	MESTRONI Massimo		7,275
21	MORO Marina		6,572
22	LENASSI Patrizia		6,000
23	CRISTOFOLI Marilisa		5,942
24	MASCARIN Barbara		5,608
25	CAMPANOTTO Ilaria		5,008
26	MARINO Francesca		4,792

DOMANDE ESCLUSE

BREDA Kozina (art. 21 comma 5 lett. b e 5 bis - A.C.N. del 23/03/05)	escluso
CAMMARATA Maria (art. 21 comma 5 lett. b e 5 bis - A.C.N. del 23/03/05)	escluso
CILLI Silvia (art. 21 comma 5 lett. b e 5 bis - A.C.N. del 23/03/05)	escluso
CODARINI Valentina (art. 21 comma 5 lett. a-b e 5 bis - A.C.N. del 23/03/05)	escluso
IANNIELLO Josè Louis (art. 21 comma 5 lett. b e 5 bis - A.C.N. del 23/03/05	escluso

08_10_1_RTT_SO1_LR 30-07

Avviso di rettifica
SO. n. 1 del 2 gennaio 2008 - Legge regionale 28 dicembre 2008, n. 30. Legge strumentale alla manovra di bilancio (Legge strumentale 2008).

Si segnala che nel testo della legge regionale indicata in oggetto, pubblicata sul Supplemento ordinario n. 1 del 2 gennaio 2008, si sono rilevati i seguenti errori materiali:
- all’ articolo 3, comma 89, lettera b), le parole <<all’articolo 16, comma 1, lettera c),>>, riportate a pag. 21, devono correttamente intendersi: <<all’articolo 16, comma 2, lettera c),>>
- all’articolo 5, comma 115, le parole <<per l’acquisto e la per la ristrutturazione>>, riportate a pag. 39, devono correttamente intendersi <<per l’acquisto e per la ristrutturazione>>;
- all’articolo 5, il comma 127, riportato a pag. 40, deve intendersi così sostituito:

<<127. Il comma 3 dell’articolo 1 della legge regionale 19 febbraio 1990, n. 7 (Alienazione di immobili del patrimonio dell’Ente regionale per lo sviluppo dell’agricoltura (ERSA) realizzati nelle zone colpite dagli eventi sismici del 1976), come modificato dall’articolo 32 della legge regionale 20/1992, è sostituito dal seguente:
<<3. Il contratto di trasferimento di proprietà deve contenere il divieto di adibire l’immobile a uso diverso da quello agricolo per il periodo di dieci anni.>>.>>.

08_10_1_RTT_RETTIFICA SO 6 BERTOSSI

Avviso di rettifica
SO n. 6 del 22 febbraio 2008 - Direzione centrale Segretariato generale e riforme istituzionali - Servizio affari della Presidenza. Pubblicazione disposta ai sensi della LR 27 maggio 1983, n. 41, come modificata ed integrata dalla LR 16 novembre 1982, n. 33 recante “Disposizioni per la pubblicità della situazione patrimoniale dei Consiglieri della Regione Friuli Venezia Giulia” ed ai sensi della LR 12 aprile 2003, n. 13.

Si rende noto che nell’S.O. n. 6 del 22 febbraio 2008, relativamente ai dati che riguardano la situazione patrimoniale e quadro riepilogativo dei redditi dell’Assessore Enrico Bertossi, pubblicati a pag 131, al rigo RN1, per mero errore materiale, il reddito complessivo, anziché di euro <<464.285,00>>, deve correttamente leggersi di euro <<164.285,00>>.

Parte Terza Concorsi e avvisi

08_10_3_AVV_COM AVIANO DET 692 ESPROPRI_001

Comune di Aviano (PN)

Estratto determinazione n. 692 RG e n. 100 RG del 12/12/2007. Lavori di realizzazione di un tratto di fognatura in via XXIV Maggio. Ordine di deposito dell'indennità di asservimento alla Cassa Depositi e Prestiti ai sensi art. 20 e art. 26 del DPR 327/2001 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LAVORI PUBBLICI ED ESPROPRI

CONSIDERATO che il terreno distinto al catasto terreni del Comune di Aviano al foglio 47 mapp. 254 sez. A oggetto di asservimento risulta catastalmente intestato a:
Cipolat Attilio fu Luigi nato ad Aviano il 27/09/1910 - comproprietario
Cipolat Beniamino fu Agostino nato ad Aviano il 31/03/1981 - comproprietario
Cipolat Giacinto fu Agostino - comproprietario
Cipolat Mario nato ad Aviano il 06/07/1908 - comproprietario
Cipolat Olinto fu Luigi nato ad Aviano il 13/11/1906 - comproprietario
Della Puppa Anna fu Luigi nata il 11/08/1872 usufruttuaria
CHE risultano tutti deceduti;
CHE è stata data comunicazione del procedimento di asservimento in atto ai possibili eredi degli stessi intestatari catastali e che a seguito di ciò hanno rinunciato formalmente all'indennità di asservimento i seguenti soggetti: Cipolat Anna Maria relativamente alla quota di Cipolat Giacinto, Cipolat Desio, Cipolat Erica e Baffini Silvia relativamente alla quota di Cipolat Olinto, Castaldo Mario relativamente alla quota di Cipolat Beniamino, Cipolat Iole relativamente alla quota di Cipolat Attilio;
CHE è pervenuta la dichiarazione di condivisione dell'indennità dal Signor Cipolat Renzo relativamente alla quota del signor Cipolat Attilio ma che non ha fornito il titolo di provenienza del bene;

DETERMINA

Di depositare ai sensi dell'art. 20 comma 14 e dell'art. 26 comma 1alla Cassa Depositi e prestiti l'indennità di asservimento senza le maggiorazioni previste all'art. 45 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e così per € 725,38.
Unità organizzativa responsabile:
Comune di Aviano - Servizio Lavori Pubblici ed Espropri (tel. 0434/666560 fax 666515)
Referente per la pratica: Geom. Sandra Marchesin (tel. 0434/666562)

Il RESPONSABILE DEL SERVIZIO
LAVORI PUBBLICI ED ESPROPRI:
geom. Claudio Fabbro

08_10_3_AVV_COM BUTTRIO PRPC AUGUSTA_015

Comune di Buttrio (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione del PRPC "Lottizzazione Augusta".

IL RESPONSABILE DI P.O. AREA TECNICA

Visto l'art. 45 della L.R. 52/91 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 31.01.2008 è stato adottato il P.R.P.C. denominato "Lottizzazione Augusta"
Ai sensi dell'art. 45 della L.R. 52/91 e s.m.i., la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dalla data di pubblicazione sul BUR, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dal Piano possono far pervenire opposizioni.

IL RESPONSABILE DI P.O. AREA TECNICA:
p.i. Ezio Antonel

08_10_3_AVV_COM DIGANO 4 PRPC PIP CARPACCO_024

Comune di Dignano (UD)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 4 al Piano regolatore particolareggiato comunale d'iniziativa pubblica "PIP di Carpacco".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Ai sensi e per gli effetti dell' art 63 della Legge regionale del 23 febbraio 2007 n. 5 e successive modifiche ed integrazioni ,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 20/02/2008, immediatamente esecutiva, il Comune di Dignano ha adottato la variante n. 4 al Piano Regolatore Particolareggiato Comunale d'iniziativa pubblica del PIP di Carpacco.
Ai sensi dell'ex art. 45 della L.R. 52/91 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso l'Ufficio Tecnico per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Dignano, 22 febbraio 2008

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
per. agr. Giambattista Turridano

08_10_3_AVV_COM GORIZIA ORD 4 ESPROPRI_002

Comune di Gorizia
Avviso di emanazione dell'Ordinanza di pagamento diretto dell'indennità dovuta per l'esproprio di aree destinate all'intervento di sistemazione del rio Potok per il ripristino dell'officiosità idraulica del bacino sotteso.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 20 e 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che con propria Ordinanza n. 4 del 14.02.2008, è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 20 e 26 del D.P.R.

327/200., la liquidazione delle somme sotto riportate dovute ai proprietari dei terreni destinati alla realizzazione dei lavori in oggetto:
Comune Amministrativo di Gorizia - C.C. di Piedimonte del Calvario
a) €. 17,70 dovute per mq. 59 della p.c. 1309/2 della P.T. 770
a favore della sig.ra PINAUSIG Olimpia (con 1/6)
b) €. 37,80 dovute per la p.c. 1662/286 della P.T. 595
a favore dei signori: GIACOBBE Luigi, TINUNIN Antonella ed Alessandro ed IPSA Teresa.
Gorizia, 14 febbraio 2008

IL DIRIGENTE:
ing. Ignazio Spanò

08_10_3_AVV_COM SACILE 52 PRGC_017

Comune di Sacile (PN)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 52 al PRGC.

IL COORDINATORE D'AREA

Ai sensi dell'art. 32 bis della L.R. 52/91 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 81 del 30.10.2007, esecutiva a termini di legge, è stata adottata la variante n. 52 al P.R.G.C. - valorizzazione della frazione di Villorba - progetto preliminare.
Successivamente alla presente pubblicazione, la Variante n. 52 al vigente piano regolatore generale comunale, sarà depositata presso la segreteria Comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante potranno presentare opposizioni.
Sacile, 31 gennaio 2008

IL COORDINATORE D'AREA:
arch. Sergio Della Savia

08_10_3_AVV_COMUNITA' MFO DET 2 ESPROPRI_003

Comunità montana del Friuli Occidentale - Barcis (PN)
Estratto della determinazione di deposito n. 2 del 08/01/2008. Lavori di sistemazione idraulico-forestale lungo il "Rio Ruals" in Comune di Polcenigo (PN). Deposito, presso Cassa Depositi e Prestiti della Direzione Provinciale del Tesoro di Pordenone, dell'indennità provvisoria di esproprio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la delibera del Commissario della Comunità Pedemontana del Livenza, ora Comunità Montana del Friuli Occidentale, n. 70/C del 28/08/2002, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il progetto definitivo relativo ai lavori di sistemazione idraulico-forestale lungo il "Rio Ruals" in Comune di Polcenigo (PN) e viene dichiarata la pubblica utilità dell'opera;

omissis

DETERMINA

1. di depositare, ai sensi dell'art. 12 della legge 22/10/1971, n. 865, presso la Cassa Depositi e Prestiti della Direzione Provinciale del Tesoro di Pordenone l'importo complessivo di €. 1.568,44 (€.millecinquecentosessantotto/44), corrispondente alle somme dovute ai proprietari non concordatari, di cui all'allegato elenco che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, quali indennità a titolo provvisorio determinate per l'espropriazione degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori di sistemazione idraulico-forestale lungo il "Rio Ruals" in Comune di Polcenigo(PN);

omissis

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ELENCO DITTE:

1) Ditta catastale:
DORIGO Claudio n. Germania Rep. Fed. Il 16/09/1966 prop. 1/2
DORIGO Oliver n. Germania Rep. Fed. Il 22/05/1963 prop. ½

Per €. 41,25

2) Ditta catastale:
BAYLLI Jacqueline Ghislaine n. Belgio il 10/06/1935 prop. 2/72
BRAVIN Angela n. Polcenigo il 02/12/1929 prop. 6/72
BRAVIN Katty n. Belgio il 17/07/1962 prop. 2/72
BRAVIN Tania n. Belgio il 12/03/1956 prop. 2/72
DORIGO Alfredo n. Francia il 11/10/1952 prop. 16/72
DORIGO Alice n. Francia il 27/10/1948 prop. 16/72
DORIGO Alvina n. Polcenigo il 13/08/1943 prop. 16/72
DORIGO Alvis n. Francia il 26/11/1944 prop. 3/72
DORIGO Cristina n. Francia il 15/06/1962 prop. 3/72
DORIGO Jean n. Francia il 16/12/1935 prop. 3/72
DORIGO Odorico Joseph n. Francia il 12/01/1933 prop. 3/72

Per €. 97,50

3) Ditta catastale:
DEL PUPPO Laura n. Polcenigo il 22/08/1941 prop. 1/2
DEL PUPPO Vittorio n. Polcenigo il 12/09/1949 prop. ½

Per €. 990,00

4) Ditta catastale:
DONADEL Giancarlo n. Polcenigo il 02/11/1942

Per €. 177,19

5) Ditta catastale:
BOSSER Luigia n. Polcenigo il 22/01/1925 usufrutt. Parz.
FANTIN Pierluigi n. Polcenigo il 06/11/1954 prop. 1/1

Per €. 262,50

omissis

IL DIRIGENTE TECNICO:
dott. ing. Danilo Della Valentina

08_10_3_AVV_CONS BLT DECR 87 ESPROPRI_012

Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento - Udine
Decreto di esproprio n. 28/08/87/ESP. Estratto. Opere di difesa idraulica e di adeguamento della rete di scolo in destra del torrente Torre nei Comuni di Pavia di Udine, Trivignano Udinese e Palmanova".

L'Autorità Espropriante, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e del decreto del Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento n. 28/08/87/ESP dd. 11.02.2008, relativo ai lavori di "Opere di difesa idraulica e di adeguamento della rete di scolo in destra del torrente Torre nei Comuni di Pavia di Udine, Trivignano Udinese e Palmanova", contenente il seguente testo:

omissis

DECRETA

Art. 1

E' pronunciata ai sensi del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e sue successive modifiche ed integrazioni, a favore della "Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Demanio Idrico", Piazza Unità d'Italia n° 1 - 34121 TRIESTE - C.F. 80014930327, l'espropriazione degli immobili, di seguito indicati, di proprietà delle ditte sotto riportate autorizzandone l'immediata occupazione.

COMUNE DI PAVIA DI UDINE

1) Foglio 23 mapp. 283 sup. mq. 77 - Superficie da espropriare: mq. 77
In natura vigneto indennità liquidata: €. 277,20
Foglio 23 mapp. 248 sup. mq. 9 - Superficie da espropriare: mq. 9
In natura vigneto indennità liquidata: €. 32,40
indennità totale liquidata: €. 309,60
Ex ditta catastale: STEFANUTTI ANTONIO nato a Pavia di Udine in data 20.07.1931
C.F.: STFNTN31L20G389L
2) Foglio 23 mapp. 285 sup. mq. 101 Superficie da espropriare: mq. 101
In natura bosco ceduo indennità liquidata: €. 136,35
Foglio 23 mapp. 253 sup. mq. 166 - Superficie da espropriare: mq. 166
In natura seminativo indennità liquidata: €. 946,20
Foglio 23 mapp. 254 sup. mq. 8 - Superficie da espropriare: mq. 8
In natura seminativo indennità liquidata: €. 45,60
Foglio 23 mapp. 267 sup. mq. 373
Superficie da espropriare: mq. 373
In natura seminativo indennità liquidata: €. 2.126,10
indennità totale liquidata: €. 3.254,25
Ditta catastale: LUCCA ELISEO nato a Pavia di Udine in data 10.08.1939
C.F.: LCCLSE39M10G389M
3) Foglio 23 mapp. 264 sup. mq. 486 - Superficie da espropriare: mq. 486
In natura seminativo indennità liquidata: €. 1.385,10
Foglio 23 mapp. 269 sup. mq. 103 Superficie da espropriare: mq. 103
In natura seminativo indennità liquidata: €. 293,55
indennità totale liquidata: €. 1.678,65
Ditta catastale: DE FILIPPO DAVIDE nato a Pavia di Udine in data 21.11.1949
C.F.: DFLDVD49S21G389C
4) Foglio 23 mapp. 271 sup. mq. 720
Superficie da espropriare: mq. 720 - In natura seminativo
indennità liquidata: €. 3.078,00
Foglio 23 mapp. 273 sup. mq. 1196 - Superficie da espropriare: mq. 1196
In natura seminativo indennità liquidata: €. 5.112,90
Foglio 23 mapp. 277 sup. mq. 178
Superficie da espropriare: mq. 178
In natura seminativo indennità liquidata: €. 760,95
Foglio 23 mapp. 278 sup. mq. 153 - Superficie da espropriare: mq. 153
In natura seminativo indennità liquidata: €. 654,07
Foglio 23 mapp. 259 sup. mq. 1307 - Superficie da espropriare: mq. 1307
In natura seminativo indennità liquidata: €. 3.724,95
Foglio 23 mapp. 262 sup. mq. 191 Superficie da espropriare: mq. 191
In natura seminativo indennità liquidata: €. 544,35
Foglio 23 mapp. 275 sup. mq. 37 Superficie da espropriare: mq. 37
In natura seminativo indennità liquidata: €. 158,17
Foglio 23 mapp. 279 sup. mq. 2 Superficie da espropriare: mq. 2
In natura seminativo indennità liquidata: €. 8,55
indennità totale liquidata: €. 14.041,94
Ditta catastale: BERETTA DI PORCIA E BRUGNERA ANTONIO nato a Pavia di Udine in data 26.06.1941 C.F.: BRTNTN41H26G389B
BERETTA DI PORCIA E BRUGNERA FRANCESCO nato a Udine in data 17.03.1938 C.F.: BRTFNC38C17L483B
5) Foglio 24 mapp. 130 sup. mq. 138 - Superficie da espropriare: mq. 138
In natura seminativo indennità liquidata: €. 393,30
Ditta catastale: LUCCA SABRINA nata a Udine in data 09.02.1977
C.F.: LCCSRN77B49L483E
LUCCA CINZIA nata a Udine in data 18.03.1973 C.F.: LCCCNZ73C58L483M
6) Foglio 29 mapp. 186 sup. mq. 367 - Superficie da espropriare: mq. 367
In natura prato indennità liquidata: €. 825,75
Foglio 29 mapp. 187 sup. mq. 7 - Superficie da espropriare: mq. 7
In natura prato indennità liquidata: €. 15,75
indennità totale liquidata: €. 841,50
Ditta catastale: BOLZON LORETA nato a Bicinicco in data 28.09.1943
C.F.: BLZLRT43P68A855Z
MOLINARI AGOSTINO nato a Udine in data 05.08.1966 C.F.: MLNGTN66M05L483N
MOLINARI MICHELE nato a Udine in data 15.04.1971 C.F.: MLNMHL71D15L483H

7) Foglio 29 mapp. 184 sup. mq. 621 - Superficie da espropriare: mq. 621
In natura seminativo indennità liquidata: €. 1.769,85
Ex ditta catastale: BERINI GIUSEPPE nato a Pavia di Udine in data 09.05.1947
C.F.: BRNGPP47E09G389T
Ora per compravendita: Ditta catastale: CIANI AURELIO nato a Palmanova in data 13.03.1963 C.F.: CNIRLA63C13G284N
8) Foglio 29 mapp. 191 sup. mq. 694 - Superficie da espropriare: mq. 694
In natura seminativo indennità liquidata: €. 1.977,90
Foglio 29 mapp. 195 sup. mq. 55 - Superficie da espropriare: mq. 55
In natura seminativo indennità liquidata: €. 198,00
indennità totale liquidata: €. 2.175,90
Ditta catastale: FABBRO FABIANA nata a Pavia di Udine in data 03.10.1954
C.F.: FBBFBN54R43G389G
9) Foglio 29 mapp. 197 sup. mq. 454 - Superficie da espropriare: mq. 454
In natura vigneto indennità liquidata: €. 3.268,80
Ditta catastale: SIMONUTTI NORINA nata a Pavia di Udine in data 19.11.1929
C.F.: SMNNRN29S59G389Q
10) Foglio 29 mapp. 209 sup. mq. 322 - Superficie da espropriare: mq. 322
In natura seminativo indennità liquidata: €. 917,70
Ditta catastale: RIZZI ATTILIO nato a Pradamano in data 08.11.1926
C.F.: RZZTTL26S08G969O
11) Foglio 29 mapp. 182 sup. mq. 187 - Superficie da espropriare: mq. 187
In natura seminativo indennità liquidata: €. 532,95
Ditta catastale: RIZZI VILMA nata a Buttrio in data 08.11.1955
C.F.: RZZVLM55S48B309T
12) Foglio 29 mapp. 228 sup. mq. 182 - Superficie da espropriare: mq. 182
In natura seminativo indennità liquidata: €. 1.037,40
Ditta catastale: OSSO GIUSEPPE nato a Pavia di Udine in data 13.10.1940
C.F.: SSOGPP40R13G389C
13) Foglio 30 mapp. 246 sup. mq. 100
Superficie da espropriare: mq. 100 - In natura seminativo
indennità liquidata: €. 285,00
Foglio 30 mapp. 248 sup. mq. 39 - Superficie da espropriare: mq. 39
In natura seminativo indennità liquidata: €. 111,15
Foglio 30 mapp. 250 sup. mq. 70 - Superficie da espropriare: mq. 70
In natura pioppeto indennità liquidata: €. 199,50
Foglio 30 mapp. 262 sup. mq. 1165 - Superficie da espropriare: mq. 1165
In natura pioppeto indennità liquidata: €. 3.320,25
Foglio 30 mapp. 264 sup. mq. 38 - Superficie da espropriare: mq. 38
In natura seminativo indennità liquidata: €. 108,30
indennità totale liquidata: €. 4.024,20
Ditta catastale: GARZITTO GIUSEPPE nato a Pavia di Udine in data 13.08.1934
C.F.: GRZGPP34M13G389C
14) Foglio 30 mapp. 252 sup. mq. 137 - Superficie da espropriare: mq. 137
In natura seminativo indennità liquidata: €. 390,45
Ditta catastale: LESTUZZI RINO nato a Pavia di Udine in data 15.06.1943
C.F.: LSTRNI43H15G389K
15) Foglio 36 mapp. 216 sup. mq. 698 Superficie da espropriare: mq. 698
In natura seminativo indennità liquidata: €. 1.989,30
Ditta catastale: SCOZZIERO ADELINA nata a Pavia di Udine in data 17.09.1921
C.F.: SCZDLN21P57G389A
16) Foglio 36 mapp. 218 sup. mq. 277 - Superficie da espropriare: mq. 277 -
In natura prato indennità liquidata: €. 654,41
Foglio 36 mapp. 219 sup. mq. 32 - Superficie da espropriare: mq. 32
In natura prato indennità liquidata: €. 75,60
Foglio 36 mapp. 222 sup. mq. 1368 - Superficie da espropriare: mq. 1368
In natura vigneto indennità liquidata: €. 8.618,40
Foglio 36 mapp. 228 sup. mq. 433 - Superficie da espropriare: mq. 433
In natura seminativo indennità liquidata: €. 2.159,59
Foglio 36 mapp. 229 sup. mq. 329 - Superficie da espropriare: mq. 329
In natura bosco ceduo indennità liquidata: €. 388,63
Foglio 36 mapp. 234 sup. mq. 1016 Superficie da espropriare: mq. 1016
In natura prato indennità liquidata: €. 2.400,70
Foglio 36 mapp. 236 sup. mq. 157 - Superficie da espropriare: mq. 157

In natura florovivais. indennità liquidata: €. 1.112,74
Foglio 43 mapp. 108 sup. mq. 1150 - Superficie da espropriare: mq. 1150
In natura seminativo indennità liquidata: €. 5.735,63
indennità totale liquidata: €. 21.145,70
Ditta catastale: OMENETTO ARNALDO nato a Palmanova in data 13.05.1964
C.F.: MNTRLD64E13G284D
OMENETTO MARIO nato a Pavia di Udine in data 06.02.1940
C.F.: MNTMRA40B06G389B
DEL NEGRO ALESSANDRINA nata a Paularo in data 19.09.1943
C.F.: DLNLSN43P59G381G

17) Foglio 36 mapp. 225 sup. mq. 84 - Superficie da espropriare: mq. 84
In natura vigneto indennità liquidata: €. 604,80
Ditta catastale: OMENETTO ARNALDO nato a Palmanova in data 13.05.1964
C.F.: MNTRLD64E13G284D
OMENETTO MARIO nato a Pavia di Udine in data 06.02.1940
C.F.: MNTMRA40B06G389B

18) Foglio 36 mapp. 238 sup. mq. 68 - Superficie da espropriare: mq. 68
In natura seminativo indennità liquidata: €. 193,80
Ditta catastale: CANDELOTTO GIUSEPPE nato a Pavia di Udine in data 07.06.1929
C.F.: CNDGPP29H07G389J

19) Foglio 36 mapp. 242 sup. mq. 547 - Superficie da espropriare: mq. 547
In natura seminativo indennità liquidata €. 1.558,95
Ex ditta catastale: BERTOLDI ATTILIO nato a Pavia di Udine in data 30.04.1915
C.F.: BRTTTL15D30G389D
BERTOLDI ELIO nato a Pavia di Udine in data 21.12.1945 C.F.: BRTLEI45T21G389B
Ora per successione: Ditta catastale BERTOLDI AMPELIO nato a Pavia di Udine il 03.09.1944 C.F.: BRTMPL44P03G389S
BERTOLDI CARLO nato a Pavia di Udine il 16.07.1948 C.F.: BRTCRL48L16G389B
BERTOLDI ELIO nato a Pavia di Udine il 21.12.1945 C.F.: BRTLEI45T21G389B
BERTOLDI GRAZIELLA nata a Pavia di Udine il 22.08.1945 C.F.: BRTGZL45M62G389A

20) Foglio 36 mapp. 274 sup. mq. 109 - Superficie da espropriare: mq. 109
In natura seminativo indennità liquidata: €. 310,65
Foglio 36 mapp. 276 sup. mq. 308 - Superficie da espropriare: mq. 308
In natura seminativo indennità liquidata €. 877,80
indennità totale liquidata: €. 1.188,45
Ex ditta catastale: CIGNACCO WALTER nato a Palmanova in data 23.02.1946
C.F.: CGNWTR46B23G284G
ROMANUTTI ROSINA nato a Pavia di Udine in data 29.09.1948
C.F.: RMNRSN48P69G389P
Ora per successione: Ditta catastale: CIGNACCO CRISTIAN nato a Udine il 27.09.1973
C.F.: CGNCST73P27L483L; ROMANUTTI ROSINA nata a Pavia di Udine il 29.09.1948
C.F.: RMNRSN48P69G389P

21) Foglio 36 mapp. 254 sup. mq. 18 - Superficie da espropriare: mq. 18
In natura seminativo indennità liquidata: €. 76,95
Foglio 36 mapp. 255 sup. mq. 194 - Superficie da espropriare: mq. 194
In natura seminativo indennità liquidata: €. 829,35
Foglio 36 mapp. 257 sup. mq. 47 - Superficie da espropriare: mq. 47
In natura seminativo indennità liquidata: €. 200,93
Foglio 36 mapp. 258 sup. mq. 879 - Superficie da espropriare: mq. 879
In natura seminativo indennità liquidata: €. 3.757,73
Foglio 36 mapp. 266 sup. mq. 63 - Superficie da espropriare: mq. 63
In natura seminativo indennità liquidata: €. 269,33
Foglio 36 mapp. 267 sup. mq. 739 - Superficie da espropriare: mq. 739
In natura seminativo indennità liquidata: €. 3.159,23
indennità totale liquidata: €. 8.293,52
Ditta catastale: BERINI MARCO nato a Pavia di Udine in data 07.12.1938
C.F.: BRNMRC38T07G389R

22) Foglio 36 mapp. 273 sup. mq. 1045 - Superficie da espropriare: mq. 1045
In natura seminativo indennità liquidata: €. 2.978,25
Ditta catastale: FORTE ANNITA nata a Pavia di Udine in data 08.08.1949
C.F.: FRTNNT49M48G389P
FORTE DINO nato a Pavia di Udine in data 27.04.1947 C.F.: FRTDNI47D27G389D

23) Foglio 41 mapp. 186 sup. mq. 1201 - Superficie da espropriare: mq. 1201
In natura seminativo indennità liquidata: €. 3.422,85
Ditta catastale: GODEASSI MARIA MADDALENA nata a S. Vito al Torre in data 22.07.1946 C.F.: GD

SMMD46L62I404P; SCLAUZERO GUERRINO nato a Trivignano Udinese in data 28.04.1940 C.F.: SCLGRN40D28L438U

24) Foglio 42 mapp. 257 sup. mq. 186 - Superficie da espropriare: mq. 186
In natura seminativo indennità liquidata: €. 1.060,20
Foglio 42 mapp. 259 sup. mq. 467 - Superficie da espropriare: mq. 467
In natura seminativo indennità liquidata: €. 2.661,90
indennità totale liquidata: €. 3.722,10
Ditta catastale: MARANO GIOVANNI nato a Trivignano Udinese in data 21.11.1930
C.F.: MRNGNN30S21L438B

25) Foglio 42 mapp. 266 sup. mq. 202 - Superficie da espropriare: mq. 202
In natura bosco ceduo/seminativo indennità liquidata: €. 712,05
Foglio 42 mapp. 274 sup. mq. 41 - Superficie da espropriare: mq. 41
In natura vigneto indennità liquidata: €. 295,20
indennità totale liquidata: €. 1.007,25
Ditta catastale: PAVIOTTI GINO nato a Trivignano Udinese in data 29.11.1947
C.F.: PVTGNI47S29L438J

26) Foglio 42 mapp. 270 sup. mq. 361 - Superficie da espropriare: mq. 361
In natura seminativo indennità liquidata: €. 1.028,85
Ditta catastale: FABRIS IPPOLITO nato a Buttrio in data 11.09.1939
C.F.: FBRPLT39P11B309F
FABRIS CLAUDIO nato a Buttrio in data 29.03.1945 C.F.: FBRCLD45C29B309Y
FABRIS MARIO nato a Buttrio in data 10.07.1948 C.F.: FBRMRA48L10B309Q

27) Foglio 42 mapp. 285 sup. mq. 401 - Superficie da espropriare: mq. 401
In natura seminativo indennità liquidata: €. 2.285,70
Ditta catastale: TUNIZ LIVIA nata a Trivignano Udinese in data 05.01.1933
C.F. : TNZLVI33A45L438T

28) Foglio 42 mapp. 289 sup. mq. 969
Superficie da espropriare: mq. 969 - In natura seminativo
indennità liquidata: €. 2.761,65
Foglio 42 mapp. 290 sup. mq. 102 - Superficie da espropriare: mq. 102
In natura seminativo indennità liquidata: €. 290,70
indennità totale liquidata: €. 3.052,35
Ditta catastale: ANTONUTTI MARIA nata a Trivignano Udinese in data 16.11.1934
C.F.: NTNMRA34A56L438X

29) Foglio 42 mapp. 292 sup. mq. 706 - Superficie da espropriare: mq. 706
In natura seminativo indennità liquidata: €. 4.024,20
Ex ditta catastale: AZZANO SEVERINO nato a Pavia di Udine in data 10.08.1931
C.F.: ZZNSRN31M10G389V
Ora per successione e divisione: Ditta catastale: AZZANO CLAUDIA nata a Palmanova il 07.07.1966 C.F.: ZZNCLD66L47G284V

30) Foglio 42 mapp. 271 sup. mq. 515 - Superficie da espropriare: mq. 515
In natura seminativo indennità liquidata: €. 2.935,50
Ditta catastale: MARANO BRUNO nato a Trivignano Udinese in data 04.02.1937
C.F.: MRNBRN37B04L438M

31) Foglio 43 mapp. 99 sup. mq. 1988 - Superficie da espropriare: mq. 1988
In natura seminativo indennità liquidata: €. 5.665,80
Foglio 43 mapp. 100 sup. mq. 100 - Superficie da espropriare: mq. 100
In natura seminativo indennità liquidata: €. 285,00
Foglio 43 mapp. 101 sup. mq. 63 - Superficie da espropriare: mq. 63
In natura seminativo indennità liquidata: €. 179,55
indennità totale liquidata: €. 6.130,35
Ditta catastale: BARBIERO GIANFRANCO nato a Trivignano Udinese in data 04.10.1953 C.F.: BRBGFR53R04L438Y

32) Foglio 43 mapp. 106 sup. mq. 507 - Superficie da espropriare: mq. 507
In natura seminativo indennità liquidata: €. 2.889,90
Ditta catastale: BARBIERO RENZO nato a Trivignano Udinese in data 21.10.1957
C.F.: BRBRNZ57R21L438V

33) Foglio 43 mapp. 104 sup. mq. 1205 - Superficie da espropriare: mq. 1205
In natura seminativo indennità liquidata: €. 3.434,25
Ditta catastale: OMENETTO ARNALDO nato a Palmanova in data 13.05.1964
C.F.: MNTRLD64E13G284D

34) Foglio 43 mapp. 121 sup. mq. 759 - Superficie da espropriare: mq. 759
In natura seminativo indennità liquidata: €. 3.605,25
Foglio 43 mapp. 122 sup. mq. 123 - Superficie da espropriare: mq. 123

In natura seminativo indennità liquidata: €. 584,25
Foglio 43 mapp. 118 sup. mq. 530 - Superficie da espropriare: mq. 530
In natura seminativo indennità liquidata: €. 2.517,49
Foglio 43 mapp. 119 sup. mq. 89 - Superficie da espropriare: mq. 89
In natura seminativo indennità liquidata: €. 422,74
indennità totale liquidata: €. 7.129,73
Ditta catastale: BUIATTI EGIDIO nato a Trivignano Udinese in data 01.12.1915
C.F.: BTTGDE15T01L438H
GASPARIN MARIA nata a San Vito al Torre in data 02.10.1919
C.F.: GSPMRA19R42I404E

35) Foglio 23 mapp. 250 sup. mq. 795 - Superficie da espropriare: mq. 795
In natura seminativo indennità liquidata: €. 4.531,50
Foglio 23 mapp. 251 sup. mq. 11 - Superficie da espropriare: mq. 11
In natura seminativo indennità liquidata: €. 62,70
Foglio 23 mapp. 281 sup. mq. 361 - Superficie da espropriare: mq. 361
In natura seminativo indennità liquidata: €. 2.057,70
indennità totale liquidata: €. 6.651,90
Ditta catastale: PAOLINI DANIELE nato a Pavia di Udine in data 27.12.1957
C.F.: PLNDNL57T27G389H

36) Foglio 42 mapp. 255 sup. mq. 764 - Superficie da espropriare: mq. 764
In natura seminativo indennità liquidata: €. 2.177,40
Ditta catastale: FABRIS LEONILLA nata a Trivignano Udinese in data 08.11.1931
C.F.: FBRLLL31S48L438D
BARBIERO LIA SARA nata a Trivignano Udinese in data 02.04.1957
C.F.: BRBLSR57D42L438F

37) Foglio 42 mapp. 262 sup. mq. 888 - Superficie da espropriare: mq. 888
In natura seminativo indennità liquidata: €. 5.061,60
Foglio 42 mapp. 281 sup. mq. 411 - Superficie da espropriare: mq. 411
In natura seminativo indennità liquidata: €. 2.342,70
indennità totale liquidata: €. 7.404,30
Ditta catastale: AZZANO ANGIOLINO nato a Trivignano Udinese in data 03.01.1944
C.F.: ZZNNLN44A03L438F

38) Foglio 42 mapp. 283 sup. mq. 56 -Superficie da espropriare: mq. 56
In natura bosco ceduo indennità liquidata: €. 37,52
Foglio 42 mapp. 264 sup. mq. 702 - Superficie da espropriare: mq. 702
In natura seminativo indennità liquidata: €. 2.000,70
indennità totale liquidata: €. 2.038,22
Ditta catastale: ANTONUTTI ALDO nato a Palmanova in data 22.07.1939
C.F.: NTNLDA39L22G284C; ANTONUTTI DANILO nato a Trivignano Udinese in data 14.02.1929 C.F.: NTNDNL29B14L438D

39) Foglio 43 mapp. 124 sup. mq. 638 - Superficie da espropriare: mq. 638
In natura seminativo indennità liquidata: €. 1.818,30
Foglio 43 mapp. 125 sup. mq. 127 - Superficie da espropriare: mq. 127
In natura seminativo indennità liquidata: €. 361,95
indennità totale liquidata: €. 2.180,25
Ditta catastale: BEARZOTTI PAOLA nata a Trivignano Udinese in data 01.11.1949
C.F.: BRZPLA49S41L438F

40) Foglio 42 mapp. 268 sup. mq. 52 - Superficie da espropriare: mq. 52
In natura vigneto indennità liquidata: €. 374,40
Foglio 42 mapp. 287 sup. mq. 107 - Superficie da espropriare: mq. 107
In natura seminativo indennità liquidata: €. 609,90
indennità totale liquidata: €. 984,30
Ex ditta catastale: PAVIOTTI ANGIOLINO nato a Trivignano Udinese il 29.10.1926
C. F. PVTNLN26R29L438W ora per donazione: Ditta catastale: PAVIOTTI ENZO nato a Trivignano Udinese il 28.09.1953 C.F.: PVTNZE53P28L438E

41) Foglio 43 mapp. 95 sup. mq. 919- Superficie da espropriare: mq. 919
In natura seminativo indennità liquidata: €. 2.619,15
Foglio 43 mapp. 97 sup. mq. 2438 - Superficie da espropriare: mq. 2438
In natura seminativo indennità liquidata: €. 6.948,30
indennità totale liquidata: €. 9.567,45
Ditta catastale: DENTESANO PIETRO nato a Pavia di Udine in data 16.09.1927
C.F.: DNTPTR27P16G389X

42) Foglio 24 mapp. 137 sup. mq. 622 - Superficie da espropriare: mq. 622
In natura seminativo indennità liquidata: €. 3.545,40
Foglio 24 mapp. 138 sup. mq. 394 - Superficie da espropriare: mq. 394

In natura seminativo indennità liquidata: €. 2.245,80
Foglio 24 mapp. 139 sup. mq. 192 - Superficie da espropriare: mq. 192
In natura seminativo indennità liquidata: €. 1.094,40
Foglio 24 mapp. 133 sup. mq. 1101 - Superficie da espropriare: mq. 1101
In natura seminativo indennità liquidata: €. 6.275,70
Foglio 24 mapp. 141 sup. mq. 616 - Superficie da espropriare: mq. 616
In natura seminativo indennità liquidata: €. 3.511,20
Foglio 24 mapp. 142 sup. mq. 199 Superficie da espropriare: mq. 199
In natura seminativo indennità liquidata: €. 1.134,30
Foglio 24 mapp. 126 sup. mq. 973 - Superficie da espropriare: mq. 973
In natura seminativo indennità liquidata: €. 5.546,10
indennità totale liquidata: €. 23.352,90
Ditta catastale: DECIANI PATRIZIA nata a Cassacco in data 29.04.1950
C.F.: DCNPRZ50D69B994I

43) Foglio 42 mapp. 253 sup. mq. 367 - Superficie da espropriare: mq. 367
In natura seminativo indennità liquidata: €. 1.045,95
Ditta catastale: BARBIERO FIDES nata a Trivignano Udinese in data 13.10.1958
C.F.: BRBFDS58R53L438A

44) Foglio 42 mapp. 276 sup. mq. 251 - Superficie da espropriare: mq. 251
In natura seminativo indennità liquidata: €. 1.192,25
Foglio 42 mapp. 294 sup. mq. 384 - Superficie da espropriare: mq. 384
In natura seminativo indennità liquidata: €. 1.824,00
Foglio 42 mapp. 296 sup. mq. 253 Superficie da espropriare: mq. 253
In natura seminativo indennità liquidata: €. 1.201,75
indennità totale liquidata: €. 4.218,00
Ditta catastale: MILOCCO GENTILE nata a Santa Maria la Longa in data 16.11.1923
C.F.: MLCGTL23S56I248L;
PUZZOLO GIANNI nato a Pavia di Udine in data 16.08.1948 C.F.: PZZGNN48M16G389B
PUZZOLO ENNIO nato a Pavia di Udine in data 15.01.1954 C.F.: PZZNNE54A15G389G

45) Foglio 43 mapp. 111 sup. mq. 371 - Superficie da espropriare: mq. 371
In natura seminativo indennità liquidata: €. 2.114,70
Foglio 43 mapp. 113 sup. mq. 152 - Superficie da espropriare: mq. 152
In natura seminativo indennità liquidata: €. 866,40
Foglio 43 mapp. 115 sup. mq. 1048 - Superficie da espropriare: mq. 1048
In natura seminativo indennità liquidata: €. 5.973,60
Foglio 43 mapp. 116 sup. mq. 133 - Superficie da espropriare: mq. 133
In natura seminativo indennità liquidata: €. 758,10
indennità totale liquidata: €. 9.712,80
Ditta catastale: BURINI VITTORIA nata a Trivignano Udinese in data 18.01.1923
C.F.: BRNVTR23A58L438I

46) Foglio 23 mapp. 256 sup. mq. 484 - Superficie da espropriare: mq. 484
In natura seminativo indennità liquidata: €. 2.758,80
Ex ditta catastale: PAOLINI GIOBATTA nato a Pavia di Udine in data 12.07.1921
C. F. PLNGTT21L12G389B ora per successione:
Ditta catastale: PAOLINI ALIDO nato a Pavia di Udine il 21.07.1951
C.F.: PLNLDA51L21G389K
PAOLINI NICOLA nato a Pavia di Udine il 06.12.1959 C.F.: PLNNCL59T06G389A
PAOLINI ROMANA nata a Pavia di Udine il 07.11.1947 C.F.: PLNRMN47S47G389R
PAOLINI ROSA nata a Pavia di Udine il 24.04.1956 C.F.: PLNRSO56D64G389E

47) Foglio 36 mapp. 240 sup. mq. 35 - Superficie da espropriare: mq. 35
In natura seminativo indennità liquidata: €. 99,75
Foglio 36 mapp. 271 sup. mq. 46 Superficie da espropriare: mq. 46
In natura seminativo indennità liquidata: €. 131,10
Totale indennità liquidata: €. 230,85
Ditta catastale: FORTE MARIA LUISA nata a Pavia di Udine in data 25.08.1948
C.F.: FRTMLS48M65G389S
FORTE SERGIO nato a Pavia di Udine in data 13.04.1951 C.F.: FRTSRG51D13G389R
FORTE LUCIANA nata a Palmanova in data 06.04.1956 C.F. : FRTLCN56D46G284Q

48) Foglio 29 mapp. 207 sup. mq. 6 - Superficie da espropriare: mq. 6
In natura seminativo indennità liquidata: €. 17,10
Foglio 29 mapp. 211 sup. mq. 115 - Superficie da espropriare: mq. 115
In natura prato indennità liquidata: €. 155,25
Totale indennità liquidata: €. 172,35
Ditta catastale: OMENETTO MARIO nato a Pavia di Udine in data 07.04.1952
C.F.: MNTMRA52D07G389Q

OMENETTO GUIDO nato a Pavia di Udine in data 15.03.1947 C.F. MNTGDU47C15G389Z
OMENETTO CLAUDIO nato a Pavia di Udine in data 18.07.1956
C.F.: MNTCLD56L18G389J

49) Foglio 30 mapp. 256 sup. mq. 90 - Superficie da espropriare: mq. 90
In natura pertinenza Ente Urbano indennità liquidata: €. 1.401,11
Ditta catastale: ROSSI RENATO nato a Pavia di Udine in data 16.03.1947
C.F.: RSSRNT47C16G389R

50) Foglio 30 mapp. 254 sup. mq. 77 - Superficie da espropriare: mq. 77
In natura pertinenza Ente Urbano indennità liquidata: €. 959,00
Ditta catastale: ROSSI SILVANO nato a Pavia di Udine in data 23.08.1945
C.F.: RSSSVN45M23G389G
COPULUTTI ELVIRA nata a Pavia di Udine in data 07.03.1954 C.F. CPLLVR54C47G389R

51) Foglio 40 mapp. 105 sup. mq. 225 - Superficie da espropriare: mq. 225
In natura seminativo indennità liquidata: €. 1.082,50
Foglio 40 mapp. 106 sup. mq. 57 - Superficie da espropriare: mq. 57
In natura seminativo indennità liquidata: €. 324,90
Foglio 41 mapp. 214 sup. mq. 986 - Superficie da espropriare: mq. 986
In natura seminativo indennità liquidata: €. 5.620,20
Foglio 41 mapp. 215 sup. mq. 165 - Superficie da espropriare: mq. 165
In natura seminativo indennità liquidata: €. 940,50
Foglio 41 mapp. 217 sup. mq. 441 - Superficie da espropriare: mq. 441
In natura seminativo indennità liquidata: €. 2.513,70
Foglio 41 mapp. 218 sup. mq. 138 - Superficie da espropriare: mq. 138
In natura seminativo indennità liquidata: €. 786,60
Totale indennità liquidata: €. 11.268,40
Ditta catastale: DORIGO SANDRA nata a Udine in data 28.12.1934
C.F.: DRGSDR34T68L483K

52) Foglio 41 mapp. 182 sup. mq. 1037 - Superficie da espropriare: mq. 1037
In natura seminativo indennità liquidata: €. 5.910,90
Foglio 41 mapp. 183 sup. mq. 129
Superficie da espropriare: mq. 129
In natura seminativo indennità liquidata: €. 735,30
Totale indennità liquidata: €. 6.646,20
Ditta catastale: DORIGO ROBERTO nato a Udine in data 12.01.1937
C.F.: DRGRRT37A12L483J

53) Foglio 41 mapp. 184 sup. mq. 11 - Superficie da espropriare: mq. 11
Ente urbano indennità liquidata: €. 132,75
Ditta catastale: DORIGO ROBERTO nato a Udine in data 12.01.1937
C.F.: DRGRRT37A12L483J
DORIGO SANDRA nata a Udine in data 28.12.1934 C.F.: DRGSDR34T68L483K

54) Foglio 36 mapp. 312 sup. mq. 13 - Superficie da espropriare: mq. 13
In natura seminativo indennità liquidata: €. 37,05
Ditta catastale: ENTESSANO GIACOMINO nato a Pavia di Udine in data 09.12.1946
C.F. : NTSGMN46T09G389Y

55) Foglio 36 mapp. 309 sup. mq. 59 - Superficie da espropriare: mq. 59
In natura bosco ceduo indennità liquidata: €. 39,82
Foglio 36 mapp. 305 sup. mq. 153 - Superficie da espropriare: mq. 153
In natura bosco ceduo indennità liquidata: €. 103,27
Totale indennità liquidata: €. 143,09
Ditta catastale: CANDELOTTO LINO nato a Pavia di Udine in data 22.03.1945
C.F.: CNDLNI45C22G389C
DENTESANO ALESSANDRA nata a Pavia di Udine in data 01.05.1949 C.F.: DNTLSN49E41G389N

56) Foglio 36 mapp. 298 sup. mq. 247 - Superficie da espropriare: mq. 247
In natura seminativo indennità liquidata: €. 1.055,92
Foglio 36 mapp. 300 sup. mq. 8 Superficie da espropriare: mq. 8
In natura seminativo indennità liquidata: €. 34,20
Foglio 36 mapp. 295 sup. mq. 100 - Superficie da espropriare: mq. 100
In natura seminativo indennità liquidata: €. 427,50
Foglio 36 mapp. 292 sup. mq. 91 - Superficie da espropriare: mq. 91
In natura seminativo indennità liquidata: €. 389,02
Totale indennità liquidata: €. 1.906,64
Ditta catastale: FORTE FRANCESCO nato a Pavia di Udine in data 24.10.1947
C.F.: FRTFNC47R24G389S
VERGOLIN LORENA nata a Palmanova in data 07.09.1950 C.F.: VRGLRN50P47G284J

57) Foglio 36 mapp. 289 sup. mq. 52 - Superficie da espropriare: mq. 52
In natura seminativo indennità liquidata: €. 148,20
Ditta catastale: FORTE UGO nato a Pavia di Udine in data 12.10.1935
C.F.: FRTGUO35R12G389S

58) Foglio 36 mapp. 307 sup. mq. 46 - Superficie da espropriare: mq. 46
In natura seminativo indennità liquidata: €. 131,10
Ditta catastale: FORTE ANNITA nata a Pavia di Udine in data 08.08.1949
C.F.: FRTNNT49M48G389P
FORTE DINO nato a Pavia di Udine in data 27.04.1947 C.F.: FRTDNI47D27G389D

59) Foglio 36 mapp. 302 sup. mq. 44 - Superficie da espropriare: mq. 44
In natura seminativo indennità liquidata: €. 250,80
Foglio 36 mapp. 303 sup. mq. 33 - Superficie da espropriare: mq. 33
In natura seminativo indennità liquidata: €. 188,10
Totale indennità liquidata: €. 438,90
Ditta catastale: BANCHIG EMILIA nata a Pulfero in data 20.01.1928
C. F. BNCMLE28A60H089S

60) Foglio 24 mapp. 128 sup. mq. 10 - Superficie da espropriare: mq. 10
In natura seminativo indennità liquidata: €. 28,50
Foglio 24 mapp. 147 sup. mq. 375 - Superficie da espropriare: mq. 375
In natura seminativo indennità liquidata: €. 1.068,75
Totale indennità liquidata: €. 1.097,25
Ditta catastale: TAMI PIERINA nata a Pavia di Udine in data 10.03.1948
C.F.: TMAPRN48C50G389D

61) Foglio 36 mapp. 286 sup. mq. 223 - Superficie da espropriare: mq. 223
In natura seminativo indennità liquidata: €. 635,55
Ex Ditta catastale: BASSO BRUNO nato a Pavia di Udine in data 22.07.1927
C. F. BSSBRN27L22G389N
BASSO ALIDA nata a Pavia di Udine in data 08.07.1950 C. F. BSSLDA50L48G389A
PLASENZOTTI IVANO nato a Pavia di Udine in data 15.12.1936
C.F. PLSVNI36T15G389
Ora per donazione: Ditta catastale: BASSO FEDERICO nato a Udine il 12.04.1963
C.F.: BSSFRC63D12L483H

COMUNE DI TRIVIGNANO UDINESE

62) Foglio 2 mapp. 396 sup. mq. 204 - Superficie da espropriare: mq. 204
In natura seminativo indennità liquidata: €. 1.162,80
Foglio 2 mapp. 394 sup. mq. 881 - Superficie da espropriare: mq. 881
In natura seminativo indennità liquidata: €. 5.021,70
indennità totale liquidata: €. 6.184,50
Ditta catastale: BURINI IVO MASSIMO nato a Trivignano Udinese il 14.07.1953
C.F.: BRNVSS53L14L438E

63) Foglio 3 mapp. 291 sup. mq. 131 - Superficie da espropriare: mq. 131
In natura seminativo indennità liquidata: €. 373,35
Foglio 3 mapp. 305 sup. mq. 955 - Superficie da espropriare: mq. 955
In natura prato indennità liquidata: €. 1.289,25
Foglio 3 mapp. 306 sup. mq. 4 - Superficie da espropriare: mq. 4
In natura prato indennità liquidata: €. 5,40
indennità totale liquidata: €. 1.668,00
Ditta catastale: AZZANO CLAUDIA nata a Palmanova in data 14.11.1967
C.F.: ZZNCLD67S54G284X

64) Foglio 8 mapp. 519 sup. mq. 187 - Superficie da espropriare: mq. 187
In natura seminativo indennità liquidata: €. 1.065,90
Ditta catastale: TUNIZ LIVIA nata a Trivignano Udinese in data 05.01.1933
C.F.: TNZLVI33A45L438T

65) Foglio 3 mapp. 283 sup. mq. 1297 - Superficie da espropriare: mq. 1297
In natura seminativo indennità liquidata: €. 7.392,90
Foglio 3 mapp. 284 sup. mq. 926 - Superficie da espropriare: mq. 926
In natura seminativo indennità liquidata: €. 5.278,20
Foglio 3 mapp. 286 sup. mq. 179 - Superficie da espropriare: mq. 179
In natura seminativo indennità liquidata: €. 1.020,30
Foglio 3 mapp. 313 sup. mq. 405 - Superficie da espropriare: mq. 405
In natura seminativo indennità liquidata: €. 2.308,50
indennità totale liquidata: €. 15.999,90
Ditta catastale: CONTIN RENATO nato a Trivignano Udinese in data 15.09.1954
C.F.: CNTRNT54P15L438I

66) Foglio 3 mapp. 293 sup. mq. 119 - Superficie da espropriare: mq. 119
In natura seminativo indennità liquidata: €. 339,15
Foglio 3 mapp. 312 sup. mq. 1675 - Superficie da espropriare: mq. 1675
In natura seminativo indennità liquidata: €. 4.773,75
indennità totale liquidata: €. 5.112,90
Ditta catastale: PIANTA FERNANDA nata a Trivignano Udinese in data 10.04.1932
C.F.: PNTFNN32D50L438C
67) Foglio 3 mapp. 300 sup. mq. 1275 - Superficie da espropriare: mq. 1275
In natura prato indennità liquidata: €. 1.271,25
Foglio 3 mapp. 301 sup. mq. 83 - Superficie da espropriare: mq. 83
In natura prato indennità liquidata: €. 112,05
indennità totale liquidata: €. 1.383,30
Ditta catastale: PAVIOTTI GELINDO nato a Trivignano Udinese in data 22.10.1920
C.F.: PVTGND20R22L438Z
68) Foglio 3 mapp. 317 sup. mq. 935 - Superficie da espropriare: mq. 935
In natura prato indennità liquidata: €. 2.524,50
Foglio 3 mapp. 252 sup. mq. 162 - Superficie da espropriare: mq. 162
In natura seminativo indennità liquidata: €. 923,40
indennità totale liquidata: €. 3.447,90
Ditta catastale: LAVIA AMELIO nato a Palmanova in data 28.03.1940
C.F.: LVAMLA40C28G284B
69) Foglio 8 mapp. 523 sup. mq. 106 - Superficie da espropriare: mq. 106
In natura seminativo indennità liquidata: €. 302,10
Ditta catastale: MARCUZZI SILVANO nato a Udine in data 26.01.1941
C.F.: MRCSVN41A26L483O
70) Foglio 9 mapp. 201 sup. mq. 97 - Superficie da espropriare: mq. 97
In natura seminativo indennità liquidata: €. 276,45
Ditta catastale: CECUTTI SILVANA nata a Povoletto in data 16.12.1927
C.F.: CCTSVN27T56G949E
BARBIERO SERGIO nato a Palmanova in data 18.07.1950 C.F.: BRBSRG50L18G284K
71) Foglio 3 mapp. 249 sup. mq. 376 - Superficie da espropriare: mq. 376
In natura seminativo indennità liquidata: €. 2.143,20
Foglio 3 mapp. 250 sup. mq. 158 - Superficie da espropriare: mq. 158
In natura seminativo indennità liquidata: €. 900,60
indennità totale liquidata: €. 3.043,80
Ditta catastale MERLO GIULIO nato a Trivignano Udinese in data 24.01.1954
C.F.: MRLGLI54A24L438Y
72) Foglio 9 mapp. 213 sup. mq. 214 - Superficie da espropriare: mq. 214
In natura seminativo indennità liquidata: €. 609,90
Ditta catastale: GREGORATTI LUCIANA nata a Roma in data 29.05.1938
C.F.: GRGLCN38E69H501R
73) Foglio 3 mapp. 260 sup. mq. 226 - Superficie da espropriare: mq. 226
In natura seminativo indennità liquidata: €. 644,10
Ditta catastale: COLAVINI VALENTINA nata a Palmanova in data 29.07.1962
C.F.: CLVVNT62L69G284G
74) Foglio 3 mapp. 275 sup. mq. 959 - Superficie da espropriare: mq. 959
In natura seminativo indennità liquidata: €. 2.733,15
Ditta catastale: BEARZOTTI PAOLA nata a Trivignano Udinese in data 01.11.1949
C.F.: BRZPLA49S41L438F
75) Foglio 9 mapp. 197 sup. mq. 396 - Superficie da espropriare: mq. 396
In natura seminativo indennità liquidata: €. 2.257,20
Ditta catastale: AZIENDA AGRICOLA TRIVIGNANO DI ALBERTO D'ATTIMIS MANIAGO MARCHIO' & C. SOCIETA' SEMPLICE con sede in Buttrio, via Sottomonte n. 17 C. F. o P. I.V.A. 00421480930
76) Foglio 3 mapp. 245 sup. mq. 158 - Superficie da espropriare: mq. 158
In natura seminativo indennità liquidata: €. 900,60
Foglio 3 mapp. 246 sup. mq. 166 - Superficie da espropriare: mq. 166
In natura seminativo indennità liquidata: €. 946,20
Foglio 3 mapp. 247 sup. mq. 4 - Superficie da espropriare: mq. 4
In natura seminativo indennità liquidata: €. 22,80
Foglio 3 mapp. 319 sup. mq. 425 - Superficie da espropriare: mq. 425
In natura seminativo indennità liquidata: €. 2.422,50
indennità totale liquidata: €. 4.292,10
Ditta catastale: ZORZENONE MARIO nato a Cividale del Friuli in data 23.03.1941
C.F.: ZRZMRA41C23C758U
BUCOVAZ MIRELLA nata a Stregna in data 08.08.1949 C.F.: BCVMLL49M48I974N

77) Foglio 3 mapp. 273 sup. mq. 1065 - Superficie da espropriare: mq. 1065
In natura seminativo indennità liquidata: €. 4.551,45
Ditta catastale: ORSARIA ROSA nata a Gonars in data 17.10.1925
C.F.: RSRRSO25R57E083H
PAVIOTTI DANILO nato a Trivignano Udinese in data 14.04.1959
C.F.: PVTDNL59D14L438X

78) Foglio 3 mapp. 270 sup. mq. 1698 - Superficie da espropriare: mq. 1698
In natura seminativo indennità liquidata: €. 9.678,60
Ditta catastale: ORGNANI AZIENDA AGRICOLA S. S. Con sede in Udine in Via Monrupino n. 2 C. F. 00308740273 P. I.V.A. 00595790304

79) Foglio 9 mapp. 209 sup. mq. 23 - Superficie da espropriare: mq. 23
In natura seminativo indennità liquidata: €. 131,10
Ditta catastale: MERLO LINO nato a Trivignano Udinese in data 07.05.1948
C.F.: MRLLNI48E07L438H

80) Foglio 3 mapp. 288 sup. mq. 1553 - Superficie da espropriare: mq. 1553
In natura seminativo indennità liquidata: €. 4.426,05
Ditta catastale: PAVIOTTI ALDO nato a Trivignano Udinese in data 15.11.1955
C.F.: PVTLDA55S15L438M

81) Foglio 3 mapp. 308 sup. mq. 733 - Superficie da espropriare: mq. 733
In natura seminativo indennità liquidata: €. 4.178,10
Ditta catastale: PIZZAMIGLIO ELIO nato a Manzano in data 20.11.1949
C.F.: PZZLEI49S20E899J
MARCUZZI SANDRA nata a Manzano in data 17.09.1952 C.F.: MRCSDR52P57E899T

82) Foglio 8 mapp. 503 sup. mq. 106 - Superficie da espropriare: mq. 106
In natura seminativo indennità liquidata: €. 302,10
Foglio 8 mapp. 504 sup. mq. 249 - Superficie da espropriare: mq. 249
In natura seminativo indennità liquidata: €. 709,65
Foglio 8 mapp. 525 sup. mq. 62 - Superficie da espropriare: mq. 62
In natura seminativo indennità liquidata: €. 176,70
Foglio 8 mapp. 531 sup. mq. 371 - Superficie da espropriare: mq. 371
In natura seminativo indennità liquidata: €. 1.057,35
Foglio 8 mapp. 532 sup. mq. 343 - Superficie da espropriare: mq. 343
In natura seminativo indennità liquidata: €. 977,55
Foglio 8 mapp. 528 sup. mq. 810 - Superficie da espropriare: mq. 810
In natura seminativo indennità liquidata: €. 2.308,50
indennità totale liquidata: €. 5.531,85
Ditta catastale: CONTIN MARTINA nata a Palmanova in data 08.05.1975
C.F.: CNTMTN75E48G284X
CONTIN SABRINA nata a Palmanova in data 11.06.1969 C.F.: CNTSRN69H51G284P
CONTIN VALENTINA nata a Udine in data 09.02.1964 C.F.: CNTVNT64B49L483P
MONTINA ELMA nata a Trivignano Udinese in data 25.02.1933
C.F. MNTLME40C70L438M

83) Foglio 9 mapp. 217 sup. mq. 120 - Superficie da espropriare: mq. 120
In natura seminativo indennità liquidata: €. 684,00
Ditta catastale: DEL MESTRE GIUSEPPE nato a Trivignano Udinese il 17.02.1939
C.F.: DLMGPP39B17L438G

84) Foglio 9 mapp. 207 sup. mq. 20 - Superficie da espropriare: mq. 20
In natura seminativo indennità liquidata: €. 114,00
Ditta catastale: PAVIOTTI PAOLA nata a Udine in data 07.09.1962
C.F.: PVTPLA62P47L483D

85) Foglio 3 mapp. 303 sup. mq. 1191 - Superficie da espropriare: mq. 1191
In natura bosco ceduo indennità liquidata: €. 803,92
Foglio 3 mapp. 310 sup. mq. 771 - Superficie da espropriare: mq. 771
In natura bosco ceduo indennità liquidata: €. 520,42
indennità totale liquidata: €. 1.324,34
Ditta catastale: TOSORATTI FERDINANDO nato a Dammarie (Francia) il 22.05.1927
C.F.: TSRFDN27E22Z110Q

86) Foglio 3 mapp. 278 sup. mq. 169 - Superficie da espropriare: mq. 169
In natura seminativo indennità liquidata: €. 228,15
Ditta catastale: PAVIOTTI ROMINA nata a Palmanova in data 05.11.1968
C.F.: PVTRMN68S45G284K

87) Foglio 9 mapp. 203 sup. mq. 91 - Superficie da espropriare: mq. 91
In natura seminativo indennità liquidata: €. 259,35
Ditta catastale: BARBIERO BRUNA nata a Trivignano Udinese in data 15.01.1951
C.F.: BRBBRN51A55L438K

88) Foglio 3 mapp. 264 sup. mq. 144 - Superficie da espropriare: mq. 144
In natura seminativo indennità liquidata: €. 410,40
Ditta catastale: ZUCCO ANDREA nato a Palmanova in data 27.12.1964
C.F.: ZCCNDR64T27G284R
ZUCCO PAOLA nato a Cividale del Friuli in data 22.07.1956 C.F.: ZCCPLA56L62C758W
ZUCCO ZAIRA nato a Palmanova in data 26.09.1958 C.F.: ZCCZRA58P66G284G

89) Foglio 3 mapp. 266 sup. mq. 313 - Superficie da espropriare: mq. 313
In natura seminativo indennità liquidata: €. 892,05
Foglio 3 mapp. 267 sup. mq. 145 Superficie da espropriare: mq. 145
In natura seminativo indennità liquidata: €. 413,25
indennità totale liquidata: €. 1.305,30
Ditta catastale: NONINO DANILO nato a Trivignano Udinese in data 23.06.1938
C.F.: NNNDNL38H23L438O

90) Foglio 3 mapp. 297 sup. mq. 115 - Superficie da espropriare: mq. 115
In natura bosco ceduo indennità liquidata: €. 77,62
Foglio 3 mapp. 298 sup. mq. 13 - Superficie da espropriare: mq. 13
In natura bosco ceduo indennità liquidata: €. 8,77
Foglio 3 mapp. 241 sup. mq. 499
Superficie da espropriare: mq. 499
In natura seminativo indennità liquidata: €. 1.422,15
Foglio 3 mapp. 243 sup. mq. 154 - Superficie da espropriare: mq. 154
In natura seminativo indennità liquidata: €. 438,90
Foglio 8 mapp. 507 sup. mq. 406 - Superficie da espropriare: mq. 406
In natura seminativo indennità liquidata: €. 1.157,10
Foglio 8 mapp. 509 sup. mq. 440 - Superficie da espropriare: mq. 440
In natura seminativo indennità liquidata: €. 1.254,00
Foglio 8 mapp. 510 sup. mq. 2 - Superficie da espropriare: mq. 2
In natura seminativo indennità liquidata: €. 5,70
Foglio 8 mapp. 512 sup. mq. 153 - Superficie da espropriare: mq. 153
In natura seminativo indennità liquidata: €. 436,05
Foglio 8 mapp. 521 sup. mq. 42 - Superficie da espropriare: mq. 42
In natura seminativo indennità liquidata: €. 119,70
Foglio 9 mapp. 199 sup. mq. 558 - Superficie da espropriare: mq. 558
In natura seminativo indennità liquidata: €. 1.590,30
Totale indennità liquidata: €. 6.510,29
Ditta catastale: DEL MESTRI MARIA LUISA nata a Attimis in data 06.07.1937
C.F.: DLMMLS37L46A491V

91) Foglio 9 mapp. 205 sup. mq. 183 - Superficie da espropriare: mq. 183
In natura seminativo indennità liquidata: €. 1.043,10
Ditta catastale: VIRGINIO LUIGINA nata a Palmanova in data 16.06.1947
C.F.: VRGLGN47H56G284G

92) Foglio 3 mapp. 258 sup. mq. 149 - Superficie da espropriare: mq. 149
In natura seminativo indennità liquidata: €. 424,65
Ditta catastale: CANTARUTTI GIOVANNI nato a Trivignano Udinese in data 26.07.1957 C.F.: CNTGNN57L26L438Y

93) Foglio 3 mapp. 262 sup. mq. 204 - Superficie da espropriare: mq. 204
In natura seminativo indennità liquidata: €. 581,40
Ditta catastale: SNAIDERO GIOVANNI nato a Trivignano Udinese in data 17.06.1940 C.F.: SNDGNN40H17L438B

94) Foglio 9 mapp. 219 sup. mq. 88 - Superficie da espropriare: mq. 88
In natura seminativo indennità liquidata: €. 250,80
Ditta catastale: BOSCH PAOLA nata a Romans d'Isonzo (GO) in data 06.03.1960
C.F.: BSCPLA60C46H514H

95) Foglio 8 mapp. 527 sup. mq. 22 - Superficie da espropriare: mq. 22
In natura pertinenza Ente Urbano indennità liquidata: €. 287,28
Foglio 8 mapp. 534 sup. mq. 25 - Superficie da espropriare: mq. 25
In natura pertinenza seminativo indennità liquidata: €. 326,45
Totale indennità liquidata: €. 613,73
Ditta catastale: PETRUZZI ALBINA nata a Trivignano Udinese in data 23.10.1948
C.F.: PTRLBN48R63L438E

96) Foglio 8 mapp. 514 sup. mq. 39 - Superficie da espropriare: mq. 39
In natura pertinenza seminativo indennità liquidata: €. 509,26
Ex Ditta catastale: DENTESANO ANDREINA nata a Pavia di Udine in data 29.11.1958
C.F.: DNTNRN58S69G389O
Ora per compravendita: Ditta catastale: IMMOBILIARE SAN MARCO DI ZOF LUCIANO & C. S.A.S. con sede in TRIVIGNANO UDINESE C.F.: 00577260300

97) Foglio 8 mapp. 515 sup. mq. 26 Superficie da espropriare: mq. 26
In natura pertinenza Ente Urbano indennità liquidata: €. 339,51
Foglio 8 mapp. 517 sup. mq. 17 Superficie da espropriare: mq. 17
In natura pertinenza Ente Urbano indennità liquidata: €. 221,99
Totale indennità liquidata: €. 561,50
Ditta catastale: TUAN GIOVANNI nato a Palmanova in data 12.04.1946
C.F.: TNUGNN46D12G284I
98) Foglio 9 mapp. 211 sup. mq. 244 - Superficie da espropriare: mq. 244
In natura seminativo indennità liquidata: €. 695,40
Foglio 9 mapp. 215 sup. mq. 52 - Superficie da espropriare: mq. 52
In natura bosco ceduo indennità liquidata: €. 35,10
Totale indennità liquidata: €. 730,50
Ditta catastale: NONINO ONORIO nato a Trivignano Udinese in data 03.02.1932
C.F.: NNNNRO32B03L438Q
99) Foglio 15 mapp. 220 sup. mq. 7 - Superficie da espropriare: mq. 7
In natura prato indennità liquidata: €. 18,90
Foglio 9 mapp. 223 sup. mq. 918 - Superficie da espropriare: mq. 918
In natura seminativo indennità liquidata: €. 5.232,60
Totale indennità liquidata: €. 5.251,50
Ditta catastale: ZOF PAOLO nato a Trivignano Udinese in data 27.11.1969
C.F.: ZFOPLA69S27G284L
100) Foglio 3 mapp. 295 sup. mq. 701 - Superficie da espropriare: mq. 701
In natura prato indennità liquidata: €. 946,35
Ditta catastale: FORTE TERESA nata a Trivignano Udinese in data 08.05.1942
C.F.: FRTTRS42E48L438S
101) Foglio 15 mapp. 212 sup. mq. 15 - Superficie da espropriare: mq. 15
In natura bosco ceduo indennità liquidata: €. 10,13
Foglio 15 mapp. 218 sup. mq. 29 - Superficie da espropriare: mq. 29
In natura golenale indennità liquidata: €. 9,14
Foglio 15 mapp. 214 sup. mq. 37 - Superficie da espropriare: mq. 37
In natura golenale indennità liquidata: €. 11,66
Foglio 15 mapp. 215 sup. mq. 88 - Superficie da espropriare: mq. 88
In natura golenale indennità liquidata: €. 27,72
Foglio 15 mapp. 216 sup. mq. 8 - Superficie da espropriare: mq. 8
In natura golenale indennità liquidata: €. 2,52
Totale indennità liquidata: €. 61,17
Ditta catastale: TUNIZ LUIGI nato a Trivignano Udinese in data 30.05.1953
C.F.: TNZLGU53E30L438L
TUNIZ RENATO nato a Trivignano Udinese in data 10.09.1945 C.F. TNZRNT45P10L438L
102) Foglio 3 mapp. 367 sup. mq. 1645 - Superficie da espropriare: mq. 1645
In natura prato indennità liquidata: €. 4.441,50
Ditta catastale: MERLO DORINA nata a Palmanova in data 11.06.1939 C. F. MRLDRN39H51G284Z

Art. 2

Il presente provvedimento sarà notificato agli interessati a cura dello scrivente Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento, Viale Europa Unita n° 141 - Udine nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili, inserito per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione nonché registrato e trascritto presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari nei termini di legge.

Art. 3

Il presente provvedimento è impugnabile ai sensi dell'art. 21 della legge 6 dicembre 1971, n° 1034 avanti il TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza, ovvero, in via alternativa, entro 120 giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 Novembre 1971, n° 1199.
Udine, 20 febbraio 2008

L'AUTORITÀ ESPROPRIANTE:
dr. Armando Di Nardo

08_10_3_AVV_ CONS CCF MODIFICHE STATUTO_022

Consorzio "Comunità Collinare del Friuli" - Colloredo di Monte Albano (UD)

Pubblicazione modifiche allo Statuto del Consorzio "Comunità Collinare del Friuli".

IL DIRETTORE DEL CONSORZIO

RENDE NOTO

che con atto rogato in data 9.2.2008 dal Notaio dott.Alfredo Catena, di Udine, l'art.1, primo comma, dello Statuto del Consorzio "Comunità Collinare del Friuli" è stato modificato come segue:

Art. 1 natura e partecipanti

I Comuni di Buja, Colloredo di Monte Albano, Coseano, Dignano, Fagagna, Flaibano, Forgaria nel Friuli, Majano, Moruzzo, Osoppo, Ragogna, Rive d'Arcano, San Daniele del Friuli, San Vito di Fagagna e Treppo Grande fanno parte del consorzio volontario tra Comuni denominato "Comunità collinare del Friuli" costituito con atto notarile di data 16/04/1967, n. 26597 rep. Notaio Mareschi Nicolò di San Daniele del Friuli, disciplinato con Statuto approvato con decreto n°6448/3.0.3. EE.LL. dell'Assessore Regionale per gli Enti Locali in data 13.05.1987 ai sensi del T.U. della Legge Comunale e Provinciale e successive modifiche, trasformato con atto notarile di data 27/05/1994 n. 77100 rep. Notaio Catena di Udine e aggiornato ai sensi dell'art.46 della L.R. n.1/2006 con atto notarile di data 10.3.2007, n.121.785 rep. dello stesso Notaio Catena di Udine.

Colloredo di Monte Albano, 18 febbraio 2008

IL DIRETTORE:
dott. Bruna Mittiga

08_10_3_AVV_DIR LL PP PN MECHANICA

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Decreto di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Mechanica Srl.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. ALPPN/2/30/IPD/920, emesso in data 21.01.2008, è stato concesso alla ditta "Mechanica S.r.l." il diritto di continuare a derivare, fino a tutto il 31 dicembre 2012, moduli max 0,015 (l/s. 1,5) d'acqua ad uso igienico ed assimilati, a servizio dell'impianto antincendio e per l'irrigazione delle aree verdi, da un pozzo al foglio 30, mappale 77, nel Comune censuario di San Vito Quirino.

Pordenone, 11 febbraio 2008

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott.ssa Elena Marchi

08_10_3_AVV_DIR LL PP PN RIDOLFI

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Atti ricognitivi di rettifica di riconoscimento di derivazioni d'acqua ditte Ridolfi Mauro, Colussi Igino Carmelo e Violin Laura.

Con atto ricognitivo del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. ALPPN/2/105/IPD/1974,

emesso in data 08.02.2008, è stato concesso alla ditta “Ridolfi Mauro” (IPD/1974) di subentrare alla ditta “Ridolfi Antonio” nel diritto di continuare a derivare, ad uso irriguo, moduli max 0,433 (l/s. 433) d’acqua dalle derivazione riconosciute allo stesso con atto ricognitivo n. LL.PP./843/IPD VARIE dd. 18.08.2005 ed alla ditta “Pallavisino Lida” nella derivazione d’acqua dal pozzo al foglio 1, mappale 55, nel Comune censuario di Sesto al Reghena, fino al 31.12.2013.
Con atto ricognitivo del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. ALPPN/2/66/IPD/2289, emesso in data 04.02.2008, il diritto di prelevare mod. 0,26 d’acqua per uso irriguo da falda sotterranea in Comune di Casarsa della Delizia, concesso alla ditta Colussi Igino Carmelo con atto ricognitivo n. LL.PP./274/IPD VARIE dd. 10.05.2006, è stato esteso al pozzo al foglio 2, mappale 83, nel medesimo Comune.
Con atto ricognitivo del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. ALPPN/2/184/IPD/1809, emesso in data 14.02.2008, è stato concesso alla ditta “Violin Laura” (IPD/1809_1) di subentrare alla ditta “Cancian Armida” nel diritto di continuare a derivare, ad uso irriguo, moduli max 0,433 (l/s. 433) d’acqua dalle derivazione riconosciute alla medesima con atto ricognitivo n. LL.PP./445/IPD VARIE dd. 09.05.2005.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott.ssa Elena Marchi

08_10_3_AVV_DIR LL PP UD VILLA

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Udine

Pubblicazione ai sensi dell’art. 25 della LR 3.7.2002, n. 16. “Domande di riconoscimento o di concessione preferenziale”.

Nei termini e nelle modalità di cui agli art. 25 e 26 della L.R. 3.7.2002 n. 16 sono state presentate le sotto elencate domande di riconoscimento o di concessione preferenziale del diritto all’uso dell’acqua pubblica.
Le domande, unitamente agli atti di progetto, saranno depositate presso la Direzione Provinciale dei Lavori Pubblici di Udine, Via Uccellis n. 4, per la durata di 15 giorni a decorrere dal 05 marzo 2008 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d’ufficio.
Le osservazioni e le opposizioni scritte potranno essere presentate, presso la Direzione sopracitata, entro e non oltre il 26 marzo 2008.
Udine, 25 febbraio 2008

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott. ing. Giovanni Ceschia

n. dom.	Richiedente	Codice Fiscale	Ubicazione Derivazione	Foglio	Mappale	Portata moduli	Utilizzo
3481	Villa srl - Eurocar Villa Vicentina	00552800302	Villa Vicentina	7	171/45	0,025 (2,5 l/sec)	lavaggio auto, potabile, igienico sanitario, antincendio
3891	F.lli Gratton & C. snc	01723960306	Visco	6	557/3 - 547/11	0,035 (3,5 l/sec)	igienico - sanitario e irrigazione verde aziendale
4673	Dreas Mario	DRSMRA19D30D627J	Fiumicello	15	432/12	0,367 (36,67 l/sec)	irriguo
4677	De Sabbata Loris	DSBLRS59D13L483E	Manzano	23	42	0,43 (43 l/sec)	irriguo
4678	Di Tommaso Renzo	DTMRNZ58T15A855K	Bicinicco	5	229	0,01 (1 l/sec)	zootecnico
4681	Fabbro Francesca	FBBFNC58C65G268S	Varmo	16	32/131	0,25 (25 l/sec)	irriguo
4681	Fabbro Francesca	FBBFNC58C65G268S	Varmo	7	608	0,25 (25 l/sec)	irriguo
4681	Fabbro Francesca	FBBFNC58C65G268S	Varmo	17	199/200	0,25 (25 l/sec)	irriguo
4681	Fabbro Francesca	FBBFNC58C65G268S	Varmo	7	169/324	0,25 (25 l/sec)	irriguo
4681	Fabbro Francesca	FBBFNC58C65G268S	Varmo	21	49	0,25 (25 l/sec)	irriguo
4681	Fabbro Francesca	FBBFNC58C65G268S	Varmo	21	124	0,25 (25 l/sec)	irriguo
4682	Fabbroni Valentino	FBBVNT33C24E473X	Latisana	23	101	0,026 (2,6 l/sec)	irriguo
4682	Fabbroni Valentino	FBBVNT33C24E473X	Latisana	22	255	0,026 (2,6 l/sec)	irriguo
4682	Fabbroni Valentino	FBBVNT33C24E473X	Latisana	23	101	0,026 (2,6 l/sec)	irriguo
4682	Fabbroni Valentino	FBBVNT33C24E473X	Latisana	21	255	0,026 (2,6 l/sec)	irriguo
4683	Fabris Bruno az. agr.	FBRBRN40B18C817I	Codroipo	71	269	0,015 (1,5 l/sec)	irriguo
4684	Fabris Francesco c/o Fabris Delfina	FBRFNC28R15A810B	Bertiolo	14	71	0,083 (8,33 l/sec)	irriguo
4685	Fabris Giulio az. agr.	FBRGLI35E10H629E	Ruda, C.C. Perteole	4	832/19	0,14 (14 l/sec)	irriguo
4689	Romeo Fedrigo	FDRRMO31H23A737O	Porpetto	5	51	0,15 (15 l/sec)	irriguo
4689	Romeo Fedrigo	FDRRMO31H23A737O	Porpetto	5	73	0,15 (15 l/sec)	irriguo
4690	Franco Faggianato	FGGFNC41L03G268O	Palazzolo dello Stella	3	170/2	0,016 (1,6 l/sec)	cantina
4692	Folla Daniele	FLLDNL75B25G284X	Cervignano del Friuli, C.C. Cervignano d. F.	4	p.c. 833/2	0,03 (3 l/sec)	zootecnico
4693	Flumignan Danilo	FLMDNL32L08A810Z	Codroipo	64	480	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
4693	Flumignan Danilo	FLMDNL32L08A810Z	Codroipo	64	263	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
4693	Flumignan Danilo	FLMDNL32L08A810Z	Codroipo	53	507	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
4693	Flumignan Danilo	FLMDNL32L08A810Z	Codroipo	64	355	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
4697	Fantin Attilio	FNNTTL55P20G743S	Talmassons	9	207	0,25 (25 l/sec)	irriguo
4697	Fantin Attilio	FNNTTL55P20G743S	Talmassons	18	266	0,25 (25 l/sec)	irriguo
4698	Fanton Franco	FNTFNC48M10G268K	Talmassons	4	296	0,28 (28 l/sec)	irriguo
4699	Fantin Aldo az. agr.	FNTLDA35E30H352D	Rivignano	29	12	0,30 (30 l/sec)	irriguo

n. dom.	Richiedente	Codice Fiscale	Ubicazione Derivazione	Foglio	Mappale	Portata moduli	Utilizzo
4701	Azienda Agricola Fonzar Paolo, Luca, Luciano, Daniela s.s.	01879540308	Terzo di Aquileia	5	250	0,02 (2 l/sec)	zootecnico
4701	Azienda Agricola Fonzar Paolo, Luca, Luciano, Daniela s.s.	01879540308	Terzo di Aquileia	5	350/1	0,015 (1,5 l/sec)	zootecnico
4702	Fregonese Gianni	FRGGNN66T04L144W	Cervignano del Friuli, C.C. Cervignano d.F.	10	588/3	0,01 (1 l/sec)	trattamenti antiparassitari e diserbo
4703	Az. Agr. Forgiarini Luciano e Michele	01854760301	Osoppo	4	13	0,01 (1 l/sec)	zootecnico
4704	Frigo Mario az. agr.	FRGMRA46S02G284V	Palmanova	13	209	0,14 (14 l/sec)	irriguo
4705	Ferigo Anna Maria	FRGNMR52D70G381O	Palmanova	12	101 - 51	0,30 (30 l/sec)	irriguo
4705	Ferigo Anna Maria	FRGNMR52D70G381O	Palmanova	12	140 - 136	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
4706	Az. Agricola Fraulin Antonio	FRLNTN67R28C817I	Rivignano	10	155	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
4707	Ferman Rosa	FRMRSO26S45B545G	Ruda 0,30 (30 l/sec)	11	8/2	0,30 (30 l/sec)	irriguo
4708	Ferman Rosa	FRMRSO26S45B545G	Villa Vicentina	3	6/44	0,30 (30 l/sec)	irriguo
4709	Franz Lucia e Lostruzzo Renato sdf	01794860302	Buia	9	478	0,06 (6 l/sec)	zootecnico
4710	Franceschinis Ercole	FRNRCL51S16F832B	Muzzana del Turgnano	2	158	0,01 (1 l/sec)	zootecnico
4711	Franceschinis Renato	FRNRNT45S19F832E	Muzzana del Turgnano	2	139	0,01 (1 l/sec)	cantina
5294	Az. Agr. Vendrame Elia	VNDLEI44T09G123R	Codroipo	69	18	0,42 (42 l/sec)	irriguo
5296	Az. Agr. Vendrame Elia	VNDLEI44T09G123R	Codroipo	69	100	0,01 (1 l/sec)	lavaggio cantina e botti
5298	Il Centro srl	01387520933	Codoripo	24	130	0,01 (1 l/sec)	igienico sanitario
5299	Società Italiana Acetilene e Derivati S.I.A.D. spa	00209070160	Carlino	18	46	0,015 (1,5 l/sec)	servizi igienici
5312	Barban Elisabetta	BRBLBT43A54G268G	Palazzolo dello Stella	16	555	0,05 (5 l/sec)	irriguo
5316	Azienda Agricola San Giusto ss	00348760224	Latisana	4	18	0,075 (7,5 l/sec)	irriguo
5431	Torresin Paolo az. agr.	TRRPLA58L13H352L	Rivignano	28	175	0,33 (33 l/sec)	irriguo, 2 pompe mobili x 33 l/sec
5431	Torresin Paolo az. agr.	TRRPLA58L13H352L	Rivignano	28	108	0,33 (33 l/sec)	irriguo, 2 pompe mobili x 33 l/sec
5431	Torresin Paolo az. agr.	TRRPLA58L13H352L	Rivignano	25	61	0,33 (33 l/sec)	irriguo, 2 pompe mobili x 33 l/sec
5431	Torresin Paolo az. agr.	TRRPLA58L13H352L	Rivignano	25	10	0,33 (33 l/sec)	irriguo, 2 pompe mobili x 33 l/sec
5431	Torresin Paolo az. agr.	TRRPLA58L13H352L	Rivignano	25	40	0,33 (33 l/sec)	irriguo, 2 pompe mobili x 33 l/sec
5431	Torresin Paolo az. agr.	TRRPLA58L13H352L	Rivignano	25	40	0,33 (33 l/sec)	irriguo, 2 pompe mobili x 33 l/sec

Udine, 25 febbraio 2008

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.
dott. ing. Giovanni Ceschia

08_10_3_AVV_PROV UDINE DECR 24 ESPROPRI_016

Provincia di Udine - Servizio viabilità
Decreto di esproprio n. 24 del 21/02/2008. Lavori di realizzazione della pista ciclabile da Palmanova a Grado - Primo stralcio.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

omissis

VISTO il D.P.R. n. 327/2001;

DECRETA

Art 1

Sono espropriati-omissis- a favore dell'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI UDINE con sede a Udine in p.zza Patriarcato n°3 (P. IVA 00400130308) gli immobili occorrenti per la realizzazione della pista ciclabile Palmanova-Grado primo stralcio, ed identificati come di seguito:

1) Ditta Proprietaria FERROVIE REAL ESTATE S.p.A. con sede a Roma in Piazza della Croce Rossa n. 1, C.F. 07699161001; propr. per 1/1 Comune Censuario Aquileia -Belvedere Fgl 7 Map.le 428/8 Sup. mq 6102 Natura Sedime ferroviario Indennità € 1891,62
2) Ditta Proprietaria FERROVIE REAL ESTATE S.p.A. con sede a Roma in Piazza della Croce Rossa n. 1, C.F. 07699161001; propr. per 1/1 Comune Censuario Aquileia -Belvedere Fgl 10 Map.le 428/7 Sup. mq 3434 Natura Sedime ferroviario Indennità € 1064,54
3) Ditta Proprietaria FERROVIE REAL ESTATE S.p.A. con sede a Roma in Piazza della Croce Rossa n. 1, C.F. 07699161001; propr. per 1/1 Comune Censuario Aquileia -Belvedere Fgl 3 Map.le 428/1 Sup. mq 8617 Natura Sedime ferroviario Indennità € 2671,27
4) Ditta Proprietaria FERROVIE REAL ESTATE S.p.A. con sede a Roma in Piazza della Croce Rossa n. 1, C.F. 07699161001; propr. per 1/1 Comune Censuario Aquileia -Belvedere Fgl 7 Map.le 428/6 Sup. mq 7050 Natura Sedime ferroviario Indennità € 2185,50
5) Ditta Proprietaria FERROVIE REAL ESTATE S.p.A. con sede a Roma in Piazza della Croce Rossa n. 1, C.F. 07699161001; propr. per 1/1 Comune Censuario Aquileia Fgl 6/10/16 Map.le 1138/6 Sup. mq 30821 Natura Sedime ferroviario Indennità € 9554,51
6) Ditta Proprietaria FERROVIE REAL ESTATE S.p.A. con sede a Roma in Piazza della Croce Rossa n. 1, C.F. 07699161001; propr. per 1/1 Comune Censuario Aquileia Fgl 14 Map.le 1138/9 Sup. mq 6743 Natura Sedime ferroviario Indennità € 2090,33
7) Ditta Proprietaria FERROVIE REAL ESTATE S.p.A. con sede a Roma in Piazza della Croce Rossa n. 1, C.F. 07699161001; propr. per 1/1 Comune Censuario Aquileia Fgl 12/13 Map.le 1138/3 Sup. mq 1550 Natura Sedime ferroviario Indennità € 480,50
8) Ditta Proprietaria FERROVIE REAL ESTATE S.p.A. con sede a Roma in Piazza della Croce Rossa n. 1, C.F. 07699161001; propr. per 1/1 Comune Censuario Aquileia Fgl 3 Map.le 1138/2 Sup. mq 3040 Natura Sedime ferroviario Indennità € 942,40
9) Ditta Proprietaria FERROVIE REAL ESTATE S.p.A. con sede a Roma in Piazza della Croce Rossa n. 1, C.F. 07699161001; propr. per 1/1 Comune Censuario Aquileia Fgl 2 Map.le 1138/1 Sup. mq 7989 Natura Sedime ferroviario Indennità € 2476,59
10) Ditta Proprietaria FERROVIE REAL ESTATE S.p.A. con sede a Roma in Piazza della Croce Rossa n. 1, C.F. 07699161001; propr. per 1/1 Comune Censuario Aquileia Fgl 3 Map.le 1138/8 Sup. mq 1491 Natura Sedime ferroviario Indennità € 462,21
11) Ditta Proprietaria FERROVIE REAL ESTATE S.p.A. con sede a Roma in Piazza della Croce Rossa n. 1, C.F. 07699161001; propr. per 1/1 Comune Censuario Terzo di Aquileia Fgl 3 Map.le 1442/4 A-B Sup. mq 15589Natura Sedime ferroviario Indennità € 4832,59

omissis

IL DIRIGENTE:
ing. Daniele Fabbro
(o suo delegato)

08_10_3_AVV_PROV UDINE DET 968 ESPROPRI_021

Provincia di Udine
Determina n. 968/2008 del 15/02/2008."Itinerari turistici di Rosazzo". Fissazione indennità e impegno spesa a favore ditte

proprietarie con relative liquidazioni e pagamenti.

IL DIRIGENTE

omissis

DETERMINA

di impegnare, liquidare tramite quietanza propria, a favore delle sotto indicate ditte, esclusa la ditta di cui al punto "a, b, c, f,g, omissis

a) DI TRENTO Marina nata a Gorizia il 04/12/1968. proprietaria per 1/1;
bene censito in Comune di San Giovanni al Natisone,
foglio 2 mapp. 281 (ex 246/b), superficie in esproprio mq. 225 , €/mq. 10,00, coltura "Area adibita a parco ", superficie da asservire mq. 53, €/mq. 10,00, coltura "Area adibita a parco "
indennità :DI TRENTO Marina omissis €.3.030,00

b) BULFONI Silvio nato a S.Giovanni al Natisone (UD) il 12/02/1934, proprietario per 1/1;
bene censito in San Giovanni al Natisone,
foglio 04 mapp. 1549 e 1550 (ex 1397/b e 1397/c), superficie totale mq. 675, €/mq. 2,50, coltura "seminativo"
indennità :BULFONI Silvio, omissis €.5.522,50

c) TODONE Giuseppe , nato a San Giovanni al Natisone il 02/06/1936 proprietario per ½,
bene censito in Comune di San Giovanni al Natisone ,
foglio 04 mapp. 1410 , superficie mq. 88, €/mq. 1,90, coltura "seminativo"
indennità:TODONE Giuseppe, omissis €. 125,40

d) TODONE Ivo, nato a Udine il 09/11/1968, proprietario per 1/2 ;
bene censito in Comune di San Giovanni al Natisone ,
foglio 04 mapp. 1410 , superficie mq. 88, €/mq. 1,90, coltura "seminativo"
indennità :TODONE Ivo omissis € 250,80

e) ACQUEDOTTO POIANA S.p.a. , con sede a Cividale , C.F 00160360301 prietario per 1/1
bene censito in Comune di Corno di Rosazzo,
foglio 01 mapp. 307 (ex 289/b), superficie mq. 15, €/mq. 0,60, coltura "bosco ceduo"
indennità :ACQUEDOTTO POIANA S.p.a., omissis € 13,50

f) ZEN s.n.c di Francovigh Giuseppina & C. con sede in Corno di Rosazzo , propr. Per 1/1;
bene censito in Comune di Corno di Rosazzo,
foglio 04 mapp. 319 (ex 125b), superficie mq. 220 , €/mq. 10,00, coltura "area urbana"
indennità :ZEN s.n.c. di FRANCOVIGH Giuseppina & C. omissis € 2.640,00

g) MEROI Paolo , nato a Udine il 18/08/1961, proprietario per 1/1,
bene censito in Comune di Premariacco ,
foglio 37 mapp. 189 (ex 173/b), superficie mq. 305 , €/mq. 0,60, coltura "bosco ceduo"
indennità :MEROI Paolo, omissis € 549,00

h) MODONUTTI Franco , nato a Premariacco il 08/08/1940, proprietario per 1/1,
bene censito in Comune di Premariacco ,
foglio 37 mapp. 211 (ex 118/b), superficie mq. 255 , €/mq. 0,60, coltura "bosco ceduo"
indennità : MODONUTTI Franco omissis € 459,00

i) Vigne FANTIN NODA'R S.r.l. , con sede a PORDENONE , proprietario per 1/1,
bene censito in Comune di Premariacco ,
foglio 37 mapp. 198 e 200 (ex 7/b e 7/d), superficie complessiva mq. 410 , €/mq. 3,10, coltura "vigneto", foglio 37 mapp. 204 (ex. 76/b), superficie 525 mq. , €/mq. 1,00 , coltura "prato", foglio 37 mapp. 202 (ex. 98/b), superficie 215 mq. , €/mq. 3,10 , coltura "vigneto", foglio 37 mapp. 192 (ex. 99/b), superficie 260 mq. , €/mq. 3,10 , coltura "vigneto", foglio 37 mapp. 194 (ex. 99/d), superficie 25 mq. , €/mq. 3,10 , coltura "vigneto" , foglio 37 mapp. 195 (ex. 99/e), superficie 230 mq. , €/mq. 3,10 , coltura "vigneto".
indennità:Vigne FANTIN NODA'R S.r.l. omissis € 12.177,00

l) FONTANINI Lino , nato a Manzano il 29/01/1929, proprietario per 6/12
bene censito in Comune di Manzano ,
foglio 09 mapp. 238 (ex 86/b), superficie complessiva mq. 311, €/mq. 0,60, coltura "bosco ceduo",
indennità : FONTANNI Lino, omissis € 139,95

m) FONTANINI Adriana , nata a Manzano il 09/04/1952, proprietaria per 1/12
bene censito in Comune di Manzano ,
foglio 09 mapp. 238 (ex 86/b), superficie complessiva mq. 311 , €/mq. 0,60, coltura "bosco ceduo",
indennità : FONTANNI Adriana, omissis € 23,33

omissis

IL DIRIGENTE:
ing. Daniele Fabbro

08_10_3_AVV_UFF ESPR INERCOM GEMONESE DET 4441 ESPROPRI_020

Ufficio Espropri Intercomunale dell'area del Gemonese - Gemona del Friuli (UD)

Espropri in Comune di Magnano in Riviera (UD). Espropriazione degli immobili interessati dai lavori di Lavori di Piano Particolareggiato B.go Foranesi - Billerio. Decreto di esproprio con determinazione urgente dell'indennità. - Prot. n. 4441 /ESPR/ MAGNANO IN RIVIERA/03.

IL RESPONSABILE

(omissis)

DECRETA

Art. 1

Per la realizzazione dell'opera di cui alle premesse del presente decreto, è pronunciata ai sensi dell'art. 22, comma 1, del D.P.R. n° 327/2001, a favore del Comune di MAGNANO IN RIVIERA, l'espropriazione degli immobili di seguito indicati, di proprietà delle ditte a fianco segnate:

1) NCT Fg. 6 n° 1505 - Indennità: € 10,60
Ditta proprietaria: CLEMENTE SERGIO - DAL COL DANIELA

2) NCT Fg. 6 n° 1507 Indennità: € 15,75
NCT Fg. 6 n° 1508 Indennità: € 126,00
NCT Fg. 6 n° 94 Indennità: € 124,55
Totale indennità provvisoria € 266,30
Ditta proprietaria: MORSANO PIETRO - CLEMENTE ELVIRA

3) NCT Fg. 6 n° 1510 Indennità: € 53,00
Ditta proprietaria: PUPPATTI AMIRA-DI LENARDO ROBERTA-DI LENARDO MONICA

4) NCT Fg. 6 n° 1504 Indennità: € 159,00
Ditta proprietaria: AESCHIMANN PIETRO - REVELANT ANNA - URLI LUCIANO - URLI ONORINA - URLI PIETRO - AESCHIMANN RUDOLF

5) Fg. 6 n° 1500 Indennità: € 119,25
Ditta proprietaria: CLEMENTE ALBERTO

6) Fg. 6 u.i. n° 1515 Indennità: € 66,25
NCT Fg. 6 n° 1110 Indennità: € 53,00
Totale indennità provvisoria € 119,25
Ditta proprietaria: OVAN MIRELLA - REVELANT FABIO

7) NCT Fg. 6 n° 1502 Indennità: € 173,25
Ditta proprietaria: CLEMENTE ELVIRA

8) NCT Fg. 6 n° 1111 Indennità: € 53,00
NCT Fg. 6 n° 1112 Indennità: € 66,25
NCT Fg. 6 n° 1113 Indennità: € 39,75
NCT Fg. 6 n° 1114 Indennità: € 79,50
Totale indennità provvisoria € 238,50
Ditta proprietaria: TURCO GIGLIOLA - TURCO MARINO - TURCO MORENO - ZUZZI ELIANA - ZUZZI GIANCARLO - ZUZZI RENATO

9) NCT Fg. 6 n° 1116 Indennità: € 92,75
Ditta proprietaria: MUZZOLINI SANDRINO - MUZZOLINI ANNA - MUZZOLINI IVANO

10) NCT Fg. 6 n° 1517 Indennità: € 5,40
Ditta proprietaria: MERLUZZI ENNIO

11) NCT Fg. 6 n° 1512 Indennità: € 10.250,00
Ditta proprietaria: PUPPATTI AMIRA - DI LENARDO ROBERTA - DI LENARDO MONICA - OVAN MIRELLA - REVELANT FABIO - TURCO GIGLIOLA - TURCO MARINO - TURCO MORENO - ZUZZI ELIANA - ZUZZI GIANCARLO - ZUZZI RENATO - MUZZOLINI SANDRINO

12) NCEU Fg. 6 u.i. n° 1495 Indennità: € 600,00
Ditta proprietaria: MAIERONI DEBORAH

13) NCT Fg. 6 mappale n° 1496 Indennità: € 15.500,00
Ditta proprietaria: IOB EMILIO - IOB RACHELE fu Pietro - DEL MEDICO OTMAR - CUSSIGH CLAUDIO - FAVIT BARBARA

14) NCT Fg. 6 mappale n° 105 Indennità: € 900,00
NCT Fg. 6 mappale n° 106 Indennità: € 1.750,00
Totale indennità provvisoria € 2.650,00
Ditta proprietaria: IOB RACHELE fu Pietro

(omissis)

Gemona del Friuli, 12 febbraio 2008

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
ESPROPRI INTERCOMUNALE:
dott. ing. Renato Pesamosca

08_10_3_CNC_AZ OSP RIUNITI CONCORSO CARDIOLOGO E UROLOGO_009

Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Trieste

Bando di concorso pubblico per la copertura di 1 posto di dirigente medico in disciplina: "Medicina interna" e 1 posto di dirigente medico in disciplina "Urologia".

In esecuzione delle determinazioni n. 35 e n. 36 dd. 21/01/08 del Responsabile della S.C. Gestione Risorse Umane, sono indetti i concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di:
un posto di dirigente medico disciplina: "CARDIOLOGIA"
un posto di dirigente medico disciplina: "UROLOGIA"

NB: In considerazione dell'articolazione della SC Clinica Urologica, comprendente la Struttura Semplice "Trattamento delle turbe dell'identità di genere", nella valutazione del curriculum verrà dato particolare rilievo al possesso di esperienze lavorative/ competenze o attività di formazione inerenti il trattamento di pazienti affetti da turbe di genere.
Al presente concorso saranno applicate:
- Le disposizioni di cui al DPR 483/97 inerenti la disciplina concorsuale del personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- Le disposizioni di cui alla L. 125/1991, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- La disposizione di cui all'art. 20 della L. 104/1992 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- I benefici previsti dalle specifiche norme di legge che prevedono una riserva di posti a favore dei volontari in ferma breve o prefissata delle forze armate e dei disabili.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE
a) laurea in medicina e chirurgia;
b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;
c) Iscrizione all'Albo dell'ordine dei medici - chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.
REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.L. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni e integrazioni, possono partecipare ai concorsi coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:
a) cittadinanza italiana (salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti) o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.
b) età non inferiore a 18 anni;
c) idoneità fisica all'impiego
L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio del personale. Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati licenziati da una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

PRESENTAZIONE DOMANDA, MODALITÀ E TERMINI

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice (ai sensi della L. n. 370/1988), e la relativa documentazione allegata, dovrà essere :
- consegnata direttamente all'Ufficio Protocollo o a mezzo corriere entro l'ora di chiusura dell'ufficio stesso (orario di sportello dal lunedì a giovedì: 8-16, venerdì:8-13);
- spedita tramite raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: U.O. Concorsi, Selezioni, Assunzioni dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti"- via del Farneto n. 3 - 34142 TRIESTE

esclusivamente nei termini di apertura del bando, e cioè entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'avviso di concorso nella Gazzetta Ufficiale.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro dell'ufficio postale accettante. L'eventuale riserva d'invio successivo di documenti è priva di effetto.
L'Azienda Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti di Trieste" declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o di documenti spediti a mezzo servizio postale con modalità ordinarie o a mezzo corriere privato nonché per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici.

DOCUMENTAZIONE

Per l'ammissione al concorso, gli aspiranti dovranno presentare domanda redatta in carta semplice, FIRMATA pena ESCLUSIONE, e contenente obbligatoriamente tutti gli elementi indicati nello schema allegato al presente bando.
Il possesso degli elementi indicati nella domanda dovrà essere supportato da idonea documentazione allegata in originale o copia autenticata ovvero autocertificato nelle forme corrette più sotto descritte, pena esclusione.
Alla domanda i candidati dovranno inoltre allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compresi:
a) un curriculum formativo e professionale datato e firmato;
b) un elenco datato e firmato ed in triplice copia, dei documenti e dei titoli allegati;
c) la ricevuta del versamento della tassa di Euro 3,87.-, da effettuarsi sul conto corrente postale n. 14166342 intestato al servizio di Tesoreria dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti", via Farneto 3 - 34142- TRIESTE con indicazione specifica del concorso di cui trattasi
Il pagamento del tassa potrà essere effettuato anche direttamente alla cassa dell'Azienda al 4° piano, stanza 410 con orario da lunedì a giovedì dalle 10 alle 12.30 e dalle 13.45 alle 14.45 e il venerdì dalle 9.30 alle 11.30.
La tassa di concorso non potrà in nessun caso essere rimborsata, anche nel caso di eventuale revoca del presente concorso.
Le certificazioni ed i titoli allegati alla domanda, devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ovvero autocertificati nel rispetto delle seguenti modalità:
- "dichiarazioni sostitutive di certificazioni" (art. 46 DPR 445/2000) - (ad es. iscrizione ad ordini professionali, titoli di studio, titoli professionali, specializzazioni, abilitazioni, titoli di formazione e aggiornamento ecc)
- "Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (art. 47 DPR 445/2000): per tutti gli stati, qualità personali o fatti non espressamente indicati nell'art. 46 del predetto DPR che siano a diretta conoscenza dell'interessato (ed es. attività di servizio, borse di studio, incarichi libero - professionali, docenze, conformità di copie agli originali ecc)

Lo schema della domanda, nonché lo schema di dette dichiarazioni è scaricabile dal sito internet aziendale www.aots.sanita.fvg.it alla voce Concorsi e Avvisi/Modelli.
Ai fini della validità si ricorda che le soprastanti dichiarazioni con finalità di autocertificazione devono essere firmate davanti al funzionario addetto a ricevere la documentazione, ovvero, dovrà essere allegata copia di un documento di identità personale in corso di validità.
Per consentire la corretta valutazione dei titoli di carriera è assolutamente necessario che l'autocertificazione contenga tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata che verrebbero indicati se il documento fosse rilasciato dall'Ente competente.
La documentazione allegata e non autocertificata dovrà essere rilasciata dall'autorità amministrativa competente o da persone legittimate a certificare in nome e per conto dell'Ente stesso, altrimenti non sarà presa in considerazione.
Tutte le agevolazioni relative all'autocertificazione verranno applicate purché correttamente espresse e redatte in forma esaustiva in tutte le componenti.
Per coloro che effettuano autocertificazioni si ricorda che il rilascio di dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 DPR 445/2000).
L'Amministrazione, ai sensi degli artt. 71 e 72 DPR 445/00 è tenuta ad effettuar idonei controlli, anche a campione - ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi- sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

ESCLUSIONE DAL CONCORSO

L'esclusione del concorso, è deliberata dal Direttore Generale dell'Azienda, con provvedimento motivato, da notificarsi entro 30 giorni dalla data di esecutività della relativa ordinanza, secondo la normativa di cui al D.L. 502/92 nonché al citato DPR 483/97.
Sono escluse dal concorso le domande mancanti di firma, quelle inoltrate al di fuori dei termini prescritti dal bando, quelle mancanti degli elementi essenziali a supporto delle dichiarazioni rese, e quelle per le quali non è pervenuta entro i termini richiesti la successiva regolarizzazione di pagamento della tassa concorsuale.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Il diario delle prove sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4^ serie Speciale - Concorsi ed esami, non meno di 20 giorni prima dell'inizio delle prove, ovvero, nel caso di un numero esiguo di candidati, sarà data loro comunicazione con raccomandata con avviso di ricevimento non meno di 20 giorni prima dell'inizio delle prove.
Le prove concorsuali previste non potranno aver luogo nei giorni festivi (incluse le festività religiose ebraiche e valdesi).

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda nei modi e nei termini stabiliti dal D.P.R. 10.12.1997 n. 483.

PUNTEGGIO PER I TITOLI E PER LE PROVE D'ESAME

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
20 punti per i titoli;
80 punti per le prove d'esame.
I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
30 punti per la prova scritta;
30 punti per la prova pratica;
20 punti per la prova orale.
Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.
I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

titoli di carriera:	p.10
titoli accademici e di studio:	p. 3
pubblicazioni e titoli scientifici:	p. 3
curriculum formativo e professionale	p. 4

PROVE DI ESAME (art. 26 DPR 483/97)

Prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.
Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
Per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati , si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altre modalità a giudizio insindacabile della Commissione. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale, ai sensi dell'art.37, co.1 del D.L.vo 165/2001, verrà altresì accertata la conoscenza di una lingua straniera, scelta dai candidati tra inglese, francese, tedesco, in modo tale da riscontrare il possesso di un'adeguata e completa padronanza degli strumenti linguistici, ad un livello avanzato, nonché la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La commissione esaminatrice al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, tenendo presente le precedenze e le preferenze ai sensi della vigente normativa in materia.

All'approvazione della graduatoria finale dei candidati provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, il Direttore Generale dell'Azienda o suo delegato, e la stessa sarà immediatamente efficace.

La graduatoria dei vincitori è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. La durata dell'efficacia è quella prevista dalla vigente legislazione in materia.

CONFERIMENTO DEI POSTI E ASSUNZIONE

Il/i candidato/i dichiarato/i vincitore/i sarà invitato ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione, pena decadenza, i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso, e agli altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione (art.19 D.P.R. 483/97) e a regolarizzare ai sensi di legge tutti i documenti già presentati e richiamati dal bando.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipula del contratto.

Per qualunque informazione, gli interessati possono rivolgersi alla S.C. Gestione Risorse Umane
Ufficio Concorsi, Selezioni, Assunzioni e Mobilità
via del Farneto n. 3 Trieste,
tel. 040/3995072-5071 - 5123 - 5233 - 5127 -
da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00
il lunedì e il giovedì dalle ore 14.00 alle ore 15.30
o sul sito http://www.aots.sanita.fvg.it alla voce "concorsi".

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'U.O.C.S.A.M, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena esclusione del concorso.

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare consenso al trattamento dei dati personali.

RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI

La documentazione presentata a corredo della domanda nel caso di assenza alle prove concorsuali, di non inserimento nella graduatoria finale o comunque trascorsi 30 giorni dalla data di esaurimento del periodo di validità della graduatoria, sarà avviata al macero.

Fino ad allora sarà possibile ritirare la documentazione personalmente o tramite altra persona munita di apposita delega.

IL RESPONSABILE DELLA S.C.
GESTIONE DELLE RISORSE UMANE:
dott. Diego Vergara

All'Azienda Ospedaliero - Universitaria
"Ospedali Riuniti"
via del Farneto 3
34124 TRIESTE

Il/la sottoscritto/a ____

codice fiscale ________________________________

CHIEDE
di essere ammesso/a al concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura di ___ posto/i di

/____

A tal fine, nella piena consapevolezza di quanto disposto sia dall'art. 76 del DPR 445/2000 in merito alla responsabilità penale conseguente a falsità in atti ed a dichiarazioni mendaci, che dall'art. 75 del medesimo DPR, il quale prevede la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera
dichiara

1. di essere nato/a a ________________________________il ____________

2. di risiedere a________________via__________________________n.______

3. di essere in possesso della cittadinanza italiana

4. *ovvero* di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana

/____a)

5. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di____________________________
ovvero
di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo

/____

6. di non aver mai riportato condanne penali
ovvero – di aver riportato le seguenti condanne penali (*da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale*)

/____b)

7. di essere in possesso del seguente titolo di studio

/____

conseguito il_____________presso________________________________

8. di essere in possesso del certificato di abilitazione all'esercizio della professione conseguito in data________

____

9. di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:

di essere iscritto all'Ordine dei ________________________________

specializzazione nella disciplina di ________________________conseguita in data____________

e se conseguita o meno ai sensi del D.L. 257/91_______ e relativa durata del corso ____________

10. di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione:

11. a) di aver prestato servizio militare in qualità di______________________dal____________al_____________

    b) di non avere prestato servizio militare perché____

12. di aver prestato o di prestare servizio con rapporto di impiego presso le sotto indicate pubbliche amministrazioni *(indicare periodi, qualifiche e cause di risoluzione del rapporto di pubblico impiego*):

    /____

    /____c)

13. di non esser stato/a dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

14. di aver diritto alla riserva di posti, ovvero di aver diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo:____
    (allegare documentazione probatoria)

15. di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del concorso presso una banca dati autorizzata;

16. di essere/non essere portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della legge 05/02/92 n. 104 e pertanto informa di avere necessità nel corso dello svolgimento della prova scritta dei seguenti tempi aggiuntivi________, nonché dell'ausilio di____

17. di scegliere ____________________________________quale lingua straniera (*tra quelle indicate nel bando)*;

che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente concorso è il seguente:

dott./dott.a ____

Via/Piazza ____**n.**___________

C.A.P. ______________________ **Città** ______________________________________ **Telefono** ____________

Allega alla presente un curriculum formativo e professionale datato e firmato, la ricevuta della tassa concorsuale, l'elenco in triplice copia dei documenti e titoli allegati o autocertificati ai sensi della normativa vigente con fotocopia di un documento di identità valido.

Luogo e Data ____________________________

/______________________________________
(firma per esteso e leggibile)

NOTE

a) indicare la cittadinanza italiana, o di uno dei paesi dell'Unione Europea, o lo stato di Italiano non appartenente alla Repubblica.
   i cittadini italiani devono indicare il Comune di iscrizione o precisare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali;
   i cittadini non italiani devono indicare l'eventuale godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;
b) da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale.
c) indicare, per i soli rapporti quale dipendente di Pubbliche Amministrazioni, l'Ente, il profilo professionale rivestito, il periodo di servizio, nonché la causa della risoluzione di ogni rapporto (ad es.: dimissioni volontarie, scadenza del termine di assunzione a tempo determinato, decadenza dal servizio, ecc.);

La domanda e la documentazione devono essere:

- **inoltrate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'Azienda Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti di Trieste" - U.O. Concorsi-via del Farneto n. 3-34142 TRIESTE**
  ovvero
- **presentate all'Ufficio Protocollo Generale - via del Farneto n. 3 - TRIESTE, nelle ore d'ufficio (dal lunedì al giovedì dalle ore 8.00 alle 16.00, venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00).**

08_10_3_CNC_AZ OSP RIUNITI CONCORSO PERFUSIONISTA_010

Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Trieste

Bando di concorso per due posti di tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare - cat. D.

In esecuzione della determinazione n. 58 dd. 31/01/08 del Responsabile della S.C. Gestione Risorse Umane, è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:
due posti di tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (collaboratore professionale sanitario - cat. D)

Al presente concorso saranno applicate:
- Le disposizioni di cui al DPR 487/94 inerenti l'accesso agli impieghi nella P.A.
- Le disposizioni di cui al DPR 220/01 inerenti la disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- Le disposizioni di cui alla L. 125/1991, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- La disposizione di cui all'art. 20 della L. 104/1992 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- I benefici previsti dalle specifiche norme di legge che prevedono una riserva di posti a favore dei volontari in ferma breve o prefissata delle forze armate e dei disabili.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Laurea in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare o titolo equipollente

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.L. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni e integrazioni, possono partecipare ai concorsi coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:
a) cittadinanza italiana (salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti) o cittadinanza di
uno dei paesi dell'Unione Europea.
b) età non inferiore a 18 anni;
c) idoneità fisica all'impiego
L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio del personale. Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.
d) Iscrizione all'albo professionale, ove richiesto per l'esercizio professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati licenziati da una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

PRESENTAZIONE DOMANDA, MODALITÀ E TERMINI

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice (ai sensi della L. n. 370/1988) e la relativa documentazione allegata dovrà essere :
- consegnata direttamente all'Ufficio Protocollo o a mezzo corriere entro l'ora di chiusura dell'ufficio stesso (orario di sportello dal lunedì a giovedì: 8-16, venerdì: 8-13);
- spedita tramite raccomandata con avviso di ricevimento a: U.O. Concorsi, Selezioni, Assunzioni - Azienda Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti"- via del Farneto n. 3 - 34142 TRIESTE

esclusivamente nei termini di apertura del bando, e cioè entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'avviso di concorso nella Gazzetta Ufficiale.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro dell'ufficio postale accettante. L'eventuale riserva d'invio successivo di documenti è priva d'effetto.
L'Azienda declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o di documenti spediti a mezzo servizio postale con modalità ordinarie o a mezzo corriere privato nonché per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per

eventuali disguidi postali o telegrafici.

DOCUMENTAZIONE

Per l'ammissione al concorso, gli aspiranti dovranno presentare domanda redatta in carta semplice, FIRMATA pena ESCLUSIONE, e contenente obbligatoriamente tutti gli elementi indicati nello schema allegato al presente bando.

Il possesso degli elementi indicati nella domanda dovrà essere supportato da idonea documentazione allegata in originale o copia autenticata ovvero autocertificata nelle forme corrette più sotto descritte, pena esclusione.

Alla domanda i candidati dovranno inoltre allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compresi:

a) un curriculum formativo e professionale datato e firmato;

b) un elenco dei documenti e dei titoli allegati;

c) la ricevuta del versamento della tassa di Euro 3,87.-

Il pagamento della tassa potrà essere effettuato con versamento su c/c postale n. 14166342 intestato al servizio di Tesoreria dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti", via Farneto 3 - 34142- TRIESTE con indicazione specifica del concorso di cui trattasi, ovvero direttamente presso la Cassa Aziendale (4° piano, stanza 410 con orario da lunedì a giovedì dalle 10 alle 12.30 e dalle 13.45 alle 14.45 e il venerdì dalle 9.30 alle 11.30).

La tassa non potrà in nessun caso essere rimborsata, anche in presenza di revoca del concorso.

Le certificazioni ed i titoli allegati alla domanda, devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ovvero autocertificati nel rispetto delle seguenti modalità:

- "dichiarazioni sostitutive di certificazioni" (art. 46 DPR 445/2000) - (ad es. iscrizione ad ordini professionali, titoli di studio, titoli professionali, specializzazioni, abilitazioni, titoli di formazione e aggiornamento ecc)
- "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (art. 47 DPR 445/2000): per tutti gli stati, qualità personali o fatti non espressamente indicati nell'art. 46 del predetto DPR che siano a diretta conoscenza dell'interessato (ed es. attività di servizio, borse di studio, incarichi libero - professionali, docenze, conformità di copie agli originali ecc)

I modelli a tal fine utilizzabili sono scaricabili dal sito internet aziendale (www.aots.sanita.fvg.it) alla voce Concorsi e Avvisi/Modelli.

Ai fini della validità si ricorda che le dichiarazioni con finalità di autocertificazione devono essere firmate davanti al funzionario addetto a ricevere la documentazione, ovvero, alle stesse, dovrà essere allegata fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.

Per consentire la corretta valutazione dei titoli di carriera è assolutamente necessario che l'autocertificazione contenga tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata che verrebbero indicati se il documento fosse rilasciato dall'Ente competente.

La documentazione allegata e non autocertificata dovrà essere rilasciata dall'autorità amministrativa competente o da persone legittimate a certificare in nome e per conto dell'Ente stesso, altrimenti non sarà presa in considerazione.

Tutte le agevolazioni relative all'autocertificazione verranno applicate purché correttamente espresse e redatte in forma esaustiva in tutte le componenti.

Per coloro che effettuano autocertificazioni si ricorda che il rilascio di dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 DPR 445/2000).

L'Amministrazione, ai sensi degli artt. 71 e 72 DPR 445/00 è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione - ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

ESCLUSIONE DAL CONCORSO

L'esclusione del concorso, è disposta, con provvedimento motivato, dall'unità sanitaria locale o dall'azienda ospedaliera, da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della stessa.

Sono escluse dal concorso le domande mancanti di firma, quelle inoltrate al di fuori dei termini prescritti dal bando, quelle mancanti degli elementi essenziali a supporto delle dichiarazioni rese, e quelle per le quali non è pervenuta entro i termini richiesti la successiva regolarizzazione di pagamento della tassa concorsuale.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Il diario delle prove concorsuali sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4^ serie speciale "Concorsi ed esami", prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, nelle modalità e nei tempi previsti dal regolamento concorsuale.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda nei modi e nei termini stabiliti dal D.P.R. 27.03.2001 n. 220.

PUNTEGGIO PER I TITOLI E PER LE PROVE D'ESAME

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

30 punti per i titoli;
70 punti per le prove d'esame.
I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
30 punti per la prova scritta;
20 punti per la prova pratica;
20 punti per la prova orale.
Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento delle prove pratica ed orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.
I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

titoli di carriera:	p. 15
titoli accademici e di studio:	p. 5
pubblicazioni e titoli scientifici:	p. 3
curriculum formativo e professionale	p. 7

I criteri di massima per la valutazione dei titoli verranno stabiliti dalla commissione esaminatrice prima dell'espletamento della prova scritta, secondo quanto previsto dall'art. 11 del D.P.R. n. 220/2001, attenendosi ai principi generali in esso contenuti.

PROVE DI ESAME

Prova scritta: svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica attinenti:
1. area delle discipline fondamentali relative all'ambito professionale del tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare:
- discipline specifiche nel profilo indicate dall'ordinamento didattico;
2. area etico deontologica:
- la responsabilità deontologica e il codice deontologico del tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione vascolare
3. area della legislazione sanitaria e dell'ordinamento professionale:
- cenni di legislazione sanitaria
- norme e decreti sul profilo professionale
4. area del diritto amministrativo e del lavoro:
- il lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni e in particolare nel servizio sanitario nazionale
- codice di comportamento e profili di responsabilità del dipendente pubblico
- cenni sulla 626/94

Prova pratica: esecuzione di tecniche specifiche o predisposizioni di atti connessi alla qualificazione professionale (simulazioni di situazioni specifiche)
Prova orale: colloquio attinente le discipline proposte per la prova scritta, nonché elementi di informatica, verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, di una delle seguenti lingue straniere, a scelta del candidato (inglese, tedesco, francese).

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La commissione esaminatrice al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, tenendo presente le precedenze e le preferenze ai sensi della vigente normativa in materia.
All'approvazione della graduatoria finale dei candidati provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, il Direttore Generale dell'Azienda o suo delegato, e la stessa sarà immediatamente efficace.
La graduatoria dei vincitori è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. La durata dell'efficacia è quella prevista dalla vigente legislazione in materia.
E' vietata l'utilizzazione della graduatoria per la copertura dei posti istituiti successivamente alla data di indizione del concorso.

CONFERIMENTO DEI POSTI E ASSUNZIONE

Il/i candidato/i dichiarato/i vincitore/i sarà invitato ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione, pena decadenza, i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso, e agli altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione (art. 19 D.P.R. 220/01) e a regolarizzare ai sensi di legge tutti i documenti già presentati e richiamati dal bando.
L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono da quest'ultima.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipula del contratto.
Per qualunque informazione, gli interessati possono rivolgersi alla S.C. Gestione Risorse Umane
Ufficio Concorsi, Selezioni, Assunzioni e Mobilità
via del Farneto n. 3 Trieste,

tel. 040/3995072-5071-5123-5233-5127
da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00
il lunedì e il giovedì dalle ore 14.00 alle ore 15.30
o sul sito http://www.aots.sanita.fvg.it alla voce "concorsi"
L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità .

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'U.O.C.S.A.M, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena esclusione del concorso.
Il candidato nel testo della domanda di partecipazione dovrà manifestare consenso al trattamento dei dati personali.

RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI

La documentazione presentata a corredo della domanda nel caso di assenza alle prove concorsuali, di non inserimento nella graduatoria finale o comunque trascorsi 30 giorni dalla data di esaurimento del periodo di validità della graduatoria, sarà avviata al macero.
Fino ad allora sarà possibile ritirare la documentazione personalmente o tramite altra persona munita di apposita delega.

IL RESPONSABILE DELLA S.C.
GESTIONE DELLE RISORSE UMANE:
dott. Diego Vergara

All'Azienda Ospedaliero - Universitaria
"Ospedali Riuniti"
via del Farneto 3
34124 TRIESTE

Il/la sottoscritto/a ____

codice fiscale ______________________________

CHIEDE

di essere ammesso/a al concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura di ___ posto/i di

/____

A tal fine, nella piena consapevolezza di quanto disposto sia dall'art. 76 del DPR 445/2000 in merito alla responsabilità penale conseguente a falsità in atti ed a dichiarazioni mendaci, che dall'art. 75 del medesimo DPR, il quale prevede la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

dichiara

1. di essere nato/a a ______________________________il ____________
2. di risiedere a______________via___________________________n.____
3. di essere in possesso della cittadinanza italiana

   ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana

   /____
4. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di__________________________
   ovvero
   di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo

   /____
5. di non aver mai riportato condanne penali
   ovvero – di aver riportato le seguenti condanne penali (*da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale*)
   /____
6. di essere in possesso del seguente titolo di studio

   /____

   conseguito il__________presso____________________________________

   /____
7. di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione all'avviso:

   diploma di ____

   conseguito presso______________________________il____________
8. di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione:

   a) di aver prestato servizio militare in qualità di______________dal_______al________

   b) di non avere prestato servizio militare perché ______________________________

9. di aver prestato o di prestare servizio con rapporto di impiego presso le sotto indicate pubbliche amministrazioni *(indicare periodi, qualifiche e cause di risoluzione del rapporto di pubblico impiego*) c):

/____

/____

10. di non esser stato/a dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

11. di aver diritto alla riserva di posti, ovvero di aver diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo:____________________________________
(allegare documentazione probatoria)

12. di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del concorso presso una banca dati autorizzata;

13. di essere/non essere portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della legge 05/02/92 n. 104 e pertanto informa di avere necessità nel corso dello svolgimento della prova scritta dei seguenti tempi aggiuntivi_______, nonché dell'ausilio di____________________________________

14. di scegliere ____________________quale lingua straniera (*tra quelle indicate nel bando)*;

15. che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente concorso è il seguente:

sig./sig.ra____________________________________

Via/Piazza____________________________________ **n.**__________

C.A.P.__________ **Città**____________________ **Telefono**__________

Allega alla presente un curriculum formativo e professionale datato e firmato, la ricevuta della tassa concorsuale, l'elenco dei documenti e titoli allegati o autocertificati ai sensi della normativa vigente con fotocopia di un documento di identità valido.

Luogo e Data ____________________

/____________________
(firma per esteso e leggibile)

NOTE

a) indicare la cittadinanza italiana, o di uno dei paesi dell'Unione Europea, o lo stato di Italiano non appartenente alla Repubblica.
b) ***i cittadini italiani*** devono indicare il Comune di iscrizione o precisare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali;
i cittadini non italiani devono indicare l'eventuale godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;
c) da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale.
a) indicare, per i soli rapporti quale dipendente di Pubbliche Amministrazioni, l'Ente, il profilo professionale rivestito, il periodo di servizio, nonché la causa della risoluzione di ogni rapporto (ad es.: dimissioni volontarie, scadenza del termine di assunzione a tempo determinato, decadenza dal servizio, ecc.);

La domanda e la documentazione devono essere:

- **inoltrate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'Azienda Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti di Trieste" - U.O. Concorsi, Selezioni, Assunzioni - via del Farneto n. 3 34142 TRIESTE**
  ovvero
- **presentate all'Ufficio Protocollo Generale - via del Farneto n. 3 - TRIESTE, nelle ore d'ufficio (dal lunedì al giovedì dalle ore 8.00 alle 16.00, venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00).**

08_10_3_CNC_AZ OSP RIUNITI SORTEGGIO_011

Azienda Ospedaliero-Universitaria “Ospedali Riuniti” - Trieste

Sorteggio componenti commissioni concorsi pubblici.

In data 07/04/2008 alle ore 11.30, nella Sede Amministrativa dell’Azienda Ospedaliero - Universitaria OO.RR. di Trieste” - Ufficio Concorsi - stanza n. 528, sita al V piano di via del Farneto n. 3 -Trieste, la commissione appositamente nominata procederà al sorteggio dei componenti delle commissioni esaminatrici dei seguenti concorsi pubblici, per titoli ed esami a:

un posto di dirigente medico in disciplina “Cardiologia”
un posto di dirigente medico in disciplina “Urologia”
un posto di dirigente medico in disciplina “Medicina Interna”

IL RESPONSABILE DELLA S. C.
GESTIONE DELLE RISORSE UMANE:
dott. Diego Vergara

08_10_3_CNC_AZ OSP SM ANGELI CONCORSO PATOLOGIA CLINICA_019

Azienda Ospedaliera “S.Maria degli Angeli” - Pordenone

Concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura di due posti di dirigente medico di Patologia Clinica (Laboratorio di Analisi chimico-cliniche e Microbiologia).

Si rende noto che, in esecuzione della determinazione n. 485 del 17/05/2007 è bandito concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di
2 posti di Dirigente Medico di Patologia Clinica (Laboratorio di analisi Chimico-cliniche e Microbiologia).
Ruolo: sanitario
Profilo: professionale Medici
Area funzionale: area della medicina diagnostica e dei servizi
Disciplina: patologia clinica (Laboratorio di analisi chimico-cliniche e Microbiologia).

Il concorso è disciplinato dal D.P.R. 20.12.1979, n. 761 e successive modificazioni ed integrazioni, dal decreto legislativo n. 502/1992, così come successivamente modificato ed integrato, dal Decreto Legislativo n. 165 del 30.03.2001, dal D.P.R. n. 487 del 9.5.1994.
Le disposizioni per l’ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, pubblicato sul supplemento n. 8/L alla Gazzetta Ufficiale n. 13 del 17 gennaio 1998, così come successivamente modificato ed integrato.
Questa Amministrazione garantisce la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, così come stabilito dall’art. 7, 1° comma del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165.
Si applicano inoltre le disposizioni in materia di cui alla Legge n. 127 del 15.05.1997 e successive modificazioni ed integrazioni e dal D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 nonché quelle contenute sull’argomento nelle circolari ministeriali applicative.
Si applica, inoltre, in materia di trattamento dei dati personali, il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.
Sono di seguito riportati:
nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove d’esame per la posizione funzionale a concorso (artt. 24 e 26 D.P.R. 483/97);
nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.
REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE
Laurea in medicina e chirurgia;
Specializzazione in Patologia clinica (Laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia) o disciplina equipollente (D.M. 30.1.1998).
Ai sensi dell’art. 15 del D. Lgs n. 502/1992 e successive modifiche, fermo restando quanto previsto dall’art. 56, comma 2 per il personale di ruolo, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine di cui al D.M. 31 gennaio 1998.

Iscrizione all'albo dell'Albo dell'Ordine dei Medici e Chirurghi attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando; tale certificazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso pena l'esclusione dallo stesso.
Per quanto riguarda tale certificazione il candidato può avvalersi di quanto previsto dal DPR 445/2000 (dichiarazione sostitutiva di certificazione).
Ai sensi dell'art. 56, comma 2 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del decreto sopra richiamato è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione a concorsi presso le UU.LL.SS. e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

PROVE D'ESAME

Prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa;
Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
Prova orale: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. La prova orale comprende, oltre che elementi di informatica ovvero l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, anche la verifica della conoscenza della lingua inglese.
La normativa generale relativa al presente bando è riportata integralmente in calce.

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1. Posti conferibili e utilizzazione della graduatoria

La graduatoria rimane valida, nei limiti delle vigenti disposizioni di legge, per la copertura, secondo l'ordine della stessa di posti vacanti o disponibili per supplenza.

2. Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:
a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego- con l'osservanza delle norme in tema di categoria protette - è effettuato a cura dell'Amministrazione prima dell'immissione in servizio. E' dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni e dagli Istituti, Ospedali, ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761;
c) titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere;
d) iscrizione all'Albo professionale per l'esercizio professionale: l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

3. Domande di ammissione

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice, secondo la normativa vigente, e secondo l'allegato schema, devono essere rivolte al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "S. Maria degli Angeli" - via Montereale,24 - Pordenone - e presentate o spedite nei modi e nei termini previsti al successivo punto 5.
Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare, con finalità di autocertificazione:
a) il cognome e il nome, la data ed il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 761/1979; i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì di godere dei diritti civile e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C. 7.2.1994, n. 174);
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) eventuali condanne penali riportate;
e) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per i singoli concorsi;
f) la lingua straniera prescelta per la verifica della conoscenza della stessa;
g) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
il domicilio presso il quale deve essere data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione compreso il numero di telefono se esistente. In caso di mancata indicazione vale la residenza di cui alla lettera a).

il consenso al trattamento dei dati personali (D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196).
I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.
La omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso, a meno che lo stesso non risulti esplicito da un documento probatorio allegato.
La domanda dovrà essere datata e firmata dal candidato. Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.
Chi ha titolo a riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.
Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 le dichiarazione rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1 del predetto D.P.R.

4. Documentazione da allegare alla domanda

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:
- originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di Euro 3,87, in nessun caso rimborsabile, e ciò ai sensi della L. 26.04.1983, n. 131, con le seguenti modalità:- con vaglia postale o con versamento diretto, intestato al Servizio di Tesoreria dell'Azienda Ospedaliera - FRIULCASSA s.p.a - Cassa di Risparmio Regionale - Via Mazzini, n. 12 - 33170 - Pordenone, o con versamento su C.C. Postale n. 12679593 intestato al Servizio di Tesoreria dell'A.O. (nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce);
- certificato attestante l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando. Per quanto attiene a tale certificazione il candidato può avvalersi di quanto previsto dal DPR 445/2000.
- fotocopia non autenticata ed in carta semplice di un documento di identità personale, valido.

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato.
In tale curriculum vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate), idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Vanno altresì indicate, le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, la cui partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale.
Nel Curriculum sono valutate altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predettoregolamento. Non sono valutabili le idoneità conseguite in precedenti concorsi.
Il curriculum formativo e professionale, qualora non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.
I candidati in servizio di ruolo presso le UU.LL.SS. e le Aziende Ospedaliere, esentati dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto (art. 56, comma 2 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483), dovranno allegare alla domanda formale documentazione attestante l'appartenenza di ruolo nella disciplina del posto messo a concorso.
La specializzazione se conseguita ai sensi del Decreto Legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione è valutabile secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia: a tal fine il certificato deve riportare gli estremi normativi citati, la durata legale del corso e la data di conseguimento.
Nella certificazione relativa ai servizi prestati presso le Unità Sanitarie Locali - Aziende per i Servizi Sanitari - Aziende Ospedaliere, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni (con l'indicazione se trattasi di rapporto di dipendenza o di attività libero-professionale) siano rilasciate dall'Autorità competente dell'Ente presso cui i servizi stessi sono stati prestati.
Per la valutazione di attività prestate in base a rapporti convenzionali (art. 21 D.P.R. 10.12.1997, n. 483) i relativi certificati di servizio devono riportare: il tipo di attività svolta, la sua durata oltre che l'orario di attività settimanale.

Per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenzionate (art. 22 D.P.R. 10.12.1997, n. 483) anche quest'ultima caratteristica deve risultare contenuta nella certificazione. I servizi prestati all'estero dovranno essere documentati secondo i criteri di cui all'art. 23 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.
I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria, di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri dovranno essere documentati secondo i criteri e le modalità di cui all'art. 20 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.
I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge ed esente da bollo o autocertificati secondo quanto indicato al successivo punto 4.1.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed elencate, previa numerazione, dettagliatamente in apposito elenco; non saranno valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato.
Alla domanda deve essere unito in triplice copia, in carta semplice, un elenco firmato dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.
Per l'applicazione del diritto delle preferenze, delle precedenze e delle riserve dei posti, previste dalle vigenti disposizioni, devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.

4.1 Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e/o dichiarazioni sostitutive di certificazioni: modalità di presentazione

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, il candidato ha facoltà, in sostituzione della documentazione richiesta a corredo della domanda, ad eccezione delle publicazioni che devono essere allegate alla domanda, di presentare dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e/o dichiarazione sostitutiva di certificazioni.
Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni possono essere rese anche contestualmente all'istanza.
Le dichiarazioni sostitutive (che devono essere sottoscritte dal candidato e prodotte unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità, valido, del sottoscrittore) possono essere rese:
negli appositi moduli predisposti dall'Ente o su un foglio, in carta semplice, contenente il richiamo alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni spedite o inviate unitamente a fotocopia di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore;
davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, previa esibizione di un documento valido del sottoscrittore;
dinanzi al notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco.
La compilazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà senza il rispetto delle modalità sopra indicate comporta l'invalidità dell'atto stesso.
Tali dichiarazioni dovranno essere rese con dettagliata specificazione, avuto riguardo ai vari elementi suscettibili di esame da parte dell'apposita Commissione, pena la non valutazione.
In particolare il candidato è tenuto a specificare espressamente ed in modo chiaro ed inequivocabile:

- per i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e per il servizio militare: l'esatta indicazione, denominazione e sede dell'amministrazione-datore di lavoro, la posizione funzionale ed il profilo professionale d'inquadramento, eventuale disciplina d'inquadramento, se trattasi di servizio a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato, se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno, definito o parziale; il periodo di lavoro deve essere esattamente precisato dalla data di inizio a quello di termine, con indicazione di eventuali interruzioni del rapporto e posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979. In caso di interruzione del rapporto di lavoro indicarne esattamente le cause. Non va riportato in servizio riconosciuto ai soli fini economici.
- per i titoli di studio: data, sede e denominazione completa dell'Istituto nel quale il titolo è stato conseguito;
- per l'iscrizione all'Ordine: indicazione del numero e della data di iscrizione nonché la sede dell'Ordine. Indicare eventuali periodi di sospensione e le relative cause;
- per la documentazione prodotta in fotocopia non autenticata: il candidato, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, può presentare la copia semplice unitamente a dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui ne attesti la conformità agli originali. Nella dichiarazione, che di tale fatto tiene luogo a tutti gli effetti dell'autentica di copia, devono essere elencati dettagliatamente, tutti i documenti di cui il candidato vuole attestarne l'autenticità.

Il candidato, qualora si sia avvalso della facoltà di cui al precedente alinea, è tenuto a produrre la documentazione relativa a quanto autocertificato, su richiesta dell'Azienda.
Il candidato sarà eliminato dalla graduatoria finale qualora l'Amministrazione non riscontri l'esatta corrispondenza della documentazione presentata rispetto a quanto autocertificato.

5. Modalità e termini per la presentazione delle domande

La domanda e la documentazione ad essa allegata:
- devono essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo:
- Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "S. Maria degli Angeli" - Via Montereale, 24 - 33170 - PORDENONE.

oppure
devono essere presentate (sempre intestate al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "S. Maria degli Angeli") direttamente all'Ufficio protocollo generale - via Montereale, 24 di Pordenone, nelle ore del mattino di tutti i giorni feriali, sabato escluso; all'atto della presentazione della domanda, sarà rilasciata apposita ricevuta.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.
Le domande devono pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente bando.
Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (la busta deve portare stampigliata tale dicitura) entro il termine indicato.
A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.
L'Azienda Ospedaliera non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili all'Azienda stessa eventuali disguidi postali o telegrafici
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
Per quanto concerne le procedure concorsuali fino alla nomina nel posto del vincitore si fa rinvio alla vigente normativa in materia.

6. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata dal competente Organo ed è disposta con provvedimento motivato, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa deliberazione.

7. Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal competente Organo nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente;

8. Convocazione dei candidati

Il diario e la sede delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4^ serie speciale "Concorsi ed Esami", non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.
L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla e si svolgerà in aula aperta al pubblico.
Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi. Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità, valido.

9. Punteggio

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 483/97 agli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e in particolare all'art. 27.
La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove d'esame.
I punti per le prove d'esame sono così suddivisi:
a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.
I punti per la valutazione dei titoli sono così suddivisi:
a) titoli di carriera: 10 punti;
b) titoli accademici e di studio: 3 punti;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4 punti.

10. Valutazione delle prove d'esame

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

11. Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione del vincitore

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati.
In relazione alla previsione di cui al comma 7 dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive

modifiche ed integrazioni, riguardante l'abolizione dei titoli preferenziali relativi all'età, ferme restando le altre limitazioni ed i requisiti previsti dalla vigente normativa di legge in materia, si dispone che, in caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, essendo contestualmente privi di altri titoli preferenziali, venga preferito il candidato più giovane di età.
La graduatoria sarà poi trasmessa al competente Organo, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, la approva e procede, con proprio atto deliberativo, alla dichiarazione del vincitore.
La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

12. Adempimenti dei vincitori

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso.
L'Azienda verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.
Si preavvisa che nessun documento di cui al precedente alinea verrà restituito ai concorrenti, (anche non vincitori) inseriti in graduatoria per tutto il periodo di vigenza della graduatoria stessa.

13. Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del C.C.N.L. vigente.
Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:
a) tipologia del rapporto di lavoro;
b) data di presa di servizio;
c) qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, professione e disciplina di appartenenza, nonché il relativo trattamento economico;
d) durata del periodo di prova,
e) sede di prima destinazione dell'attività lavorativa.
Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.
L'Azienda, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, invita il destinatario a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro, indicata nel bando di concorso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Nello stesso termine il destinatario,sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 58 del decreto legislativo n. 29 del 1993. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve esser espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.

14. Decadenza dall'impiego

Decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del Direttore Generale.

15. Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi ai sensi e con le modalità di cui all'art. 15 del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area della dirigenza medica.
Allo stesso verrà attribuito dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal C.C.N.L. predetto.

16. Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo

L'Azienda ospedaliera si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso, qualora a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
Il presente bando è emanato tenendo conto di quanto previsto dalle disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini..

17. Trattamento dei dati personali

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare il consenso del trattamento dei dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n, 196, ad esclusivi fini istituzionali.

INFORMAZIONI:
Per ulteriori informazioni o per ricevere copia del bando indispensabile alla corretta presentazione della domanda gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9.00 alle ore 12.00 di tutti i giorni feriali, sabato escluso, all'Ufficio del Personale - Ufficio concorsi - dell'Azienda Ospedaliera "S. Maria degli Angeli" - Via Montereale, 24 - 33170 - Pordenone (tel. 0434/399097 - 399098). Sito Internet: www.aopn.sanita.fvg.it.
L'estratto del presente avviso viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, quarta serie speciale concorsi ed esami.

IL RESPONSABILE
S.C. POLITICHE DEL PERSONALE:
dr. Giuseppe Balicchi

SCHEMA DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO
(da presentarsi redatta su carta semplice a cui deve essere allegata fotocopia non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore)

AL DIRETTORE GENERALE
Azienda Ospedaliera "S. Maria degli Angeli" -
Via Montereale, 24
33170 P O R D E N O N E

Il sottoscritto …………………………………....................……………………………….……..
C H I E D E
di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, di n.... posto di .... presso codesta Azienda Ospedaliera con scadenza il ....…

A tal fine, sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione, consapevole della responsabilità penale e della decadenza dei benefici cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace dichiara:

1) di essere nat… a ………………………….………..il ……………………………………….;
2) di essere residente a ....……………………… (Prov. ....), Via ..………........................n. ..;
3) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero: di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana: ....……....…………………….…..............)(a);
4) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di .... (ovvero: di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo: ....…………………..………......);
5) di non avere mai riportato condanne penali (ovvero: di avere riportato le seguenti condanne penali: (b));
6) di essere in possesso del seguente titolo di studio e dei requisiti specifici richiesti dal bando:
- Laurea in medicina e chirurgia conseguita il …..…presso …………………………....…...............;
- Specializzazione in………. conseguita il ……………presso ....…………………………..............(c);
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici della Provincia di ......………...……... al n. ………….......;
7) di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione: ....………..……….........;
di non avere mai prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche amministrazioni (ovvero: di avere prestato o di prestare servizio con rapporto d'impiego presso le seguenti pubbliche amministrazioni: ……..(d);
9) di aver diritto alla riserva di posti,ovvero di aver diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo: ………………(allegare documentazione probatoria);
10) di manifestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali;
di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (e);
12) di richiedere i seguenti benefici previsti dalla legge n. 104/1992…………………….………………(f) ;
13) che l'indirizzo – con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:
- sig:...........................……………………...…
via/piazza…………….n……. telefono n. …….
cap. n. ….. città ……………………………..…(in caso di mancata indicazione le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo indicato quale residenza).
Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, datato e firmato, redatto in triplice copia in carta semplice.
Data ....
Firma..
i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno indicare la cittadinanza ed il godimento dei diritti politici nel Paese di appartenenza;
da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale;
i candidati che hanno conseguito la specializzazione ai sensi del D. Lgs. 257/91 devono necessariamente citare tali estremi normativi, nonché la durata legale del corso;

indicare per tutti i servizi resi o in corso di espletamento: il periodo di servizio, eventuali periodi di aspettativa senza assegni usufruiti, le qualifiche (posizione funzionale) ricoperte, il tipo di rapporto (a tempo pieno o definito – a tempo determinato o indeterminato), il settore di attività o presidio/disciplina di utilizzo e le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego;
dichiarazione riservata ai cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea;
(f) allegare certificazione relativa all'handicap – tale dichiarazione deve essere sottoscritta unicamente dai portatori di handicap che intendono usufruire dei benefici di cui all'art. 20 della L, 104/92;

□ **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**
(art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)
□ DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

(barrare il quadratino accanto al tipo di dichiarazione che interessa)

__l__ sottoscritt__ ____
nat __ a ___________________________(prov._______) il ___________________
residente in ___________________(prov.______), via __________________________n. ___
valendomi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445, consapevole di quanto prescritto dall'art. 76, comma 1, del DPR 28.12.2000, n. 445 che stabilisce "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia" e sulla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera (art. 75 DPR 445/2000)

d i c h i a r a
……
……
……
……
……
……………………………………………………………………

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

□ **Allega copia del documento di identità** ___________________________________
(indispensabile se la dichiarazione viene spedita o consegnata da terzi)

………………………………
(luogo e data)

IL/LA DICHIARANTE ……………………..……..………
(firma per esteso e leggibile)

Parte riservata all'Ufficio **(se la dichiarazione è consegnata personalmente al funzionario addetto)**
□ **Firma apposta dal dichiarante, identificato previa esibizione di** ___________________________________ **n.** _____________**, rilasciato il** _______________
da ___________________________________**, in presenza di** ____
(cognome e nome e qualifica)

^^^

A titolo puramente esemplificativo, si riportano alcune formule che possono essere trascritte:
a) nel fac-simile di dichiarazione sostitutiva di certificazione:
- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine …… della Provincia di … al n. ………;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio….. conseguito il …. presso……..
b) nel fac-simile di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:
- che le fotocopie dei titoli allegati alla domanda, e di seguito elencati sono conformi all'originale in mio possesso;

08_10_3_CNC_AZ OSP SM MISERICORDIA CONCORSO OSTETRICA_006

Azienda Ospedaliero-Universitaria “S. Maria della Misericordia” - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti - cat. D. - Collaboratore professionale sanitario - Ostetrica.

In attuazione al decreto n. 72-6478 del 31.01.2008, è bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura dei sottoindicati posti:
Cat. D - Collaboratore Professionale Sanitario - OSTETRICA - n. 4 posti, da adibire alle aree di degenza ed interventistica con turnazione nelle 24 ore.

Secondo quanto previsto dall’art. 3 del D.P.R. 27.3.2001, n. 220 si riserva n. 1 posto a favore dei cittadini appartenenti alle c.d. categorie protette (D.Lgs. 12.05.1995, n. 196 e D. Lgs. 8.05.2001, n. 215). Nessun posto è riservato per la L. 12.03.1999, n. 68.
Qualora il posto riservato non venisse coperto, si procederà all’assunzione dei concorrenti idonei, secondo l’ordine di graduatoria.
Per l’ammissione al concorso e per le modalità di espletamento dello stesso si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare, quelle contenute nel D.P.R. 27.03.2001, n. 220.
Il concorso fa riferimento, inoltre, alle norme di cui al D.Lgs. 30.12.1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 9.05.1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 28.12.2000, n. 445, nonché al D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare si richiama l’art. 7 del cennato D.Lgs. 165, che garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.
Si applica in materia di trattamento di dati personali, il D. Lgs. 30.06.2003, n. 196.

1. Requisiti specifici di ammissione

a) titolo professionale:
- diploma di laurea in “ostetricia”;
oppure:
- diploma universitario di ostetrica/o o equipollente, se conseguito nel precedente ordinamento;

b) iscrizione all’Albo professionale delle ostetriche.

L’iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell’Unione europea, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l’obbligo dell’iscrizione all’albo in Italia, prima dell’assunzione in servizio.

2. Requisiti generali di ammissione

Per l’ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:
a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell’Unione europea;
b) idoneità fisica all’impiego:
- l’accertamento della idoneità fisica all’impiego - con l’osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell’Azienda ospedaliero-universitaria, prima dell’immissione in servizio;
- il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20.12.1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.

E’ fatta salva l’applicazione dell’art. 16 del D. Lgs. 19.09.1994, n. 626.
Non possono accedere all’impiego coloro che siano stati esclusi dall’elettorato attivo, e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall’impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero licenziati, a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo, o che abbiano conseguito l’impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Tutti i suddetti requisiti, specifici e generali, devono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

3. Prove d’esame

Prova scritta: svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica attinenti:
a) l’area delle discipline fondamentali relative all’ambito professionale delle ostetriche:
- ostetricia/ginecologia generale e clinica e dell’ambito della prevenzione

b) l’area etico deontologica:
- la responsabilità deontologica e il codice deontologico delle ostetriche

c) l’area della legislazione sanitaria e dell’ordinamento professionale:

- legislazione sanitaria: cenni
- norme e decreti sul profilo professionale

d) l'area del diritto amministrativo e del lavoro:
- il lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni e in particolare nel Servizio Sanitario Nazionale
- codice di comportamento e profili di responsabilità del dipendente pubblico
- cenni sul D.Lgs. 626/1994;

Prova pratica: esecuzione o descrizione di tecniche specifiche e/o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale nell'ambito di quanto segue:
- predisposizione di piani assistenziali dell'ambito ostetrico/ginecologico; esempi di utilizzo di protocolli assistenziali e descrizione e/o simulazione di interventi clinici ostetrico/ginecologici.

Prova orale: colloquio attinente le discipline proposte per la prova scritta, nonché elementi di informatica; verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, di una delle seguenti lingue straniere, a scelta del candidato:
- inglese
- tedesco
- francese.

Per quanto riguarda la conoscenza di elementi di informatica e della lingua straniera, la Commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

4. Domanda di ammissione

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, deve riportare tutte le dichiarazioni previste dallo schema di domanda allegato al presente bando, ed essere datata e firmata in forma autografa (leggibile e per esteso) dal candidato.
La mancata sottoscrizione della domanda comporterà l'esclusione dal concorso.
Nella domanda di ammissione il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (consapevole che in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, e fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. suddetto), quanto segue:
a) il cognome e il nome;
b) la data, il luogo di nascita e la residenza;
c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente; ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. n. 761/1979. (I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana - D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174);
d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della sua non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
e) le eventuali condanne penali riportate (vedi schema di domanda allegato);
f) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per la partecipazione al concorso;
g) per i maschi, la posizione nei riguardi degli obblighi militari.
Il candidato che ha espletato gli obblighi militari di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria o di rafferma, prestati presso le FF.AA. o nell'Arma dei Carabinieri, deve allegare copia del foglio matricolare e dello stato di servizio ai fini della valutazione dello stesso ai sensi della legge 24.12.1986, n. 958 e successive modificazioni e integrazioni.
h) i servizi prestati quale dipendente presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego.
Nella dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, relativa ai servizi prestati, devono essere indicati: l'Azienda presso cui si è prestato o si presta servizio, qualifiche/profili professionali ricoperti, le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività e la tipologia del rapporto di lavoro (tempo determinato/indeterminato - tempo pieno/parziale).
Deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761 (mancata partecipazione alle attività di aggiornamento professionale), in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
In caso di produzione di certificati originali saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni siano rilasciate dal legale rappresentante dell'Ente presso cui gli stessi sono prestati, o dal funzionario delegato.
Per la valutazione di attività prestate in base a rapporti convenzionali (art. 21 D.P.R. 10.12.1997, n. 483) i relativi certificati di servizio devono riportare oltre all'indicazione dell'attività svolta e della durata, anche il monte ore settimanale.
Per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenzionate/accre

ditate (art. 21 D.P.R. 27.03.2001, n. 220), anche quest'ultima caratteristica deve essere specificata.
Non saranno valutate le dichiarazioni non complete o imprecise.
i) l'indicazione della lingua straniera nella quale intende effettuare la verifica, scelta tra l'inglese, il tedesco ed il francese;
j) il domicilio presso il quale deve esser data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a);
k) il consenso al trattamento dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003) per uso amministrativo con l'eventuale indicazione di dati che non ritenga doversi pubblicizzare.
Ai fini del D. Lgs. 30.06.2003, n. 196, s'informa che questa Azienda s' impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato; tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.
Si rende, nel contempo, noto che, nell'eventualità non venga espresso consenso all'uso dei dati, nel testo della domanda, l'Amministrazione ritiene la mancanza di consenso, quale silenzio/assenso, ai fini di cui al precedente alinea ed a quanto contenuto al punto 15 del presente bando.
Le mancate dichiarazioni relativamente alle lettere e) e h) verranno considerate come il non aver riportato condanne penali, il non aver procedimenti penali in corso ed il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.
L'omessa indicazione nella domanda, anche di uno solo dei requisiti richiesti per l'ammissione, determina l'esclusione dal concorso, a meno che il requisito stesso risulti in modo esplicito da un documento probatorio allegato.
I candidati portatori di handicap devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonchè segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.
A tal fine, gli stessi, devono produrre apposita certificazione medica che specifichi:
- i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap;
- i tempi aggiuntivi necessari.
Chi ha titolo a riserva di posti, o a preferenza, deve dichiarare dettagliatamente nella domanda, i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

5. Documentazione da allegare alla domanda

Il candidato deve produrre in allegato alla domanda:
- originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di €. 3,87.=, in nessun caso rimborsabile; (il versamento stesso va effettuato sul conto corrente postale n. 12408332, intestato all'Azienda ospedaliero-universitaria di Udine - Piazzale S.Maria della Misericordia, n. 15 - 33100 Udine - nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce);
- fotocopia, non autenticata ed in carta semplice, di un documento di identità personale, valido;
- duplice copia del solo elenco, redatto in carta semplice, firmato e datato, dei documenti e dei titoli presentati;
- tutte le certificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato.

In tale curriculum vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate), i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati, anche con esame finale, ed in generale l'attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari, anche come docente o relatore.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.
Tutti i documenti ed i titoli allegati alla domanda possono essere prodotti:
- in originale;
- oppure in copia autenticata da pubblico ufficiale;
- oppure ancora, in copia accompagnata da dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 - vedi all. n. 2) o da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 - vedi all. n. 3), con la quale l'interessato ne attesti la conformità all'originale.

In caso contrario, i documenti ed i titoli allegati alla domanda hanno unicamente scopo informativo e, pertanto, non sono valutabili, né attribuiscono alcun punteggio.
Tutte le agevolazioni relative all'autocertificazione verranno riconosciute, purché la stessa sia correttamente espressa, e redatta in forma esaustiva in tutte le componenti.
In particolare, ambedue le dichiarazioni sostitutive devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 (a tal fine, si invita il candidato ad utilizzare i modelli allegati alla domanda).

Per coloro che effettuano autocertificazioni viene sottolineato che:
- chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 del D.P.R. N. 445/2000);
- l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese (art. 71) con le modalità di cui all'art. 43 (accertamenti d'ufficio);
- qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione stessa sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75).
La documentazione allegata alla domanda non potrà essere restituita se non trascorsi almeno quattro mesi, dall'approvazione con Decreto dei lavori della Commissione esaminatrice.
Trascorso tale termine, la documentazione verrà restituita solo su richiesta scritta del concorrente. I documenti verranno consegnati al concorrente stesso, o a persona da lui delegata per iscritto, oppure potranno essere restituiti anche per le vie postali, mediante raccomandata A.R., con spese di spedizione contrassegno a carico del concorrente stesso.

6. Modalità e termini per la presentazione della domanda

La domanda, e la documentazione ad essa allegata, devono essere inoltrate a mezzo servizio pubblico postale al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria "S.Maria della Misericordia" - Piazzale S.Maria della Misericordia, n. 15 - 33100 Udine;
ovvero
devono essere presentate (sempre intestate al Direttore Generale della Azienda ospedaliero-universitaria S.Maria della Misericordia) direttamente all'Ufficio Protocollo Generale - Piazzale S.Maria della Misericordia, n. 15 di Udine - 4° piano del padiglione n. 1 d'ingresso, nelle ore d'ufficio (dal lunedì al giovedì dalle h. 8.30 alle h. 12.30 e dalle ore 14.15 alle ore 16.00; il venerdì dalle h. 8.30 alle h. 12.45).
All'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione della domanda.
Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4^ serie speciale "Concorsi ed esami". Non verranno prese in considerazione domande pervenute prima di tale pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente bando.
Le domande si considerano prodotte in tempo utile, purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (la busta deve portare stampigliata tale dicitura), entro il termine indicato.
A tal fine, fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso, qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o la opportunità per ragioni di pubblico interesse.
L'Amministrazione, inoltre, non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni, qualora gli stessi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero dalla mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito.
Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.
Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

7. Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata con Decreto dal Direttore Generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria nei modi, nei termini e nella composizione stabiliti dal combinato disposto degli art. 6 e 44 del D.P.R. 27.03.2001, n. 220.

8. Valutazione dei titoli

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 27.03.2001, n. 220 ed, in particolare, dal Regolamento aziendale afferente l'espletamento delle procedure concorsuali esterne, che stabilisce quanto segue:
1) La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
   a) 30 punti per i titoli;
   b) 70 punti per le prove d'esame.
2) I punti per la valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti:
   a) 30 punti per la prova scritta;
   b) 20 punti per la prova pratica;
   c) 20 punti per la prova orale.
3) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
   a) titoli di carriera: punti 15

b) titoli accademici, di studio: punti 5
c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
d) curriculum formativo e professionale: punti 7

I criteri di massima per la valutazione dei titoli vengono stabiliti dalla Commissione esaminatrice prima dell'espletamento della prova scritta, secondo quanto previsto dall'art. 11 del D.P.R. n. 220/2001.
Si applicano, inoltre, le norme generali di cui agli artt. 20, 21 e 22 del suddetto D.P.R..
La valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati presenti alla prova scritta, viene effettuata prima della correzione della prova stessa. Il risultato della valutazione deve essere reso noto agli interessati prima dello svolgimento della prova orale.
Non sono valutabili i titoli richiesti quale requisito di ammissione al concorso.

9. Svolgimento delle prove d'esame

Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4^ serie speciale "Concorsi ed esami", non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, entro lo stesso termine.
Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.
Al candidato che consegue l'ammissione alla prova pratica e orale, sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale viene dato al singolo candidato almeno 20 giorni prima, di quello in cui lo stesso è chiamato a sostenerla.
In relazione al numero dei candidati la Commissione esaminatrice può stabilire che la prova orale si svolga nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In questo caso, la comunicazione dell'avvenuta ammissione alla prova orale stessa, verrà data al termine dell'effettuazione della prova pratica.
La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.
Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che sarà affisso nella sede degli esami.
Per essere ammesso a sostenere le prove il candidato dovrà presentarsi munito di documento personale di identità in originale, valido, e di una fotocopia dello stesso che verrà ritirata al momento dell'identificazione.

10. Valutazione delle prove d'esame

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30 (ventun/trentesimi).
Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/30 (quattordici/trentesimi).
E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

11. Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione dei vincitori

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9.05.1994, n. 487, e successive modificazioni.
La graduatoria viene poi trasmessa al Direttore Generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria il quale, riconosciuta la regolarità tecnica degli atti del concorso, la approva e procede, con proprio decreto, alla dichiarazione dei vincitori.

12. Utilizzazione della graduatoria

La graduatoria dei vincitori e degli idonei al concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimane efficace per il termine di 36 (trentasei) mesi dalla data della pubblicazione, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito, ovvero di posti della stessa categoria e profilo professionale che successivamente, ed entro tale termine, si dovessero rendere disponibili.
In tale seconda ipotesi la utilizzazione avviene nel rispetto del principio dell'adeguato accesso dall'esterno, garantendo a tal fine la prevista percentuale di posti per gli idonei utilmente collocati nella graduatoria (art. 1 del D.P.R. n. 220/2001 e leggi speciali).
E' vietata l'utilizzazione della graduatoria per la copertura dei posti istituiti successivamente alla data di indizione del concorso.

13. Adempimenti dei vincitori

I candidati dichiarati vincitori sono invitati dall'Azienda ospedaliero-universitaria, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione allo stesso:
a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso, per i quali non sia prevista autodichiarazione sostitutiva;
b) certificato generale del casellario giudiziale;

c) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.
L'Azienda ospedaliero-universitaria, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica la propria determinazione di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

14. Decadenza dalla nomina

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti o autocertificazioni falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del competente organo.

15. Periodo di prova

I vincitori saranno assunti in prova per un periodo di 6 (sei) mesi, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 15 del C.C.N.L. per il comparto sanità 01/09/1995.

16. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30.06.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la S.O.C. Politiche e gestione risorse umane, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui al citato decreto, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della S.O.S. Gestione giuridica del personale e della S.O.S. Gestione economica e previdenziale del personale, in relazione alle specifiche competenze.

17. Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, le norme vigenti in materia. Al riguardo l'Azienda si riserva espressamente di assumere autonome determinazioni in ordine alle conseguenze derivanti dalla comunicazione di quanto previsto al Centro per l'impiego - sede di Udine, in applicazione delle norme di cui all'art. 7 della L. 16.01.2003, n. 3.
Il presente bando è emanato tenendo conto di quanto previsto dalla L. 12.03.1999, n. 68, nonché dalla legge 24.12.1986, n. 938 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di servizio militare.

INFORMAZIONI
Per ulteriori informazioni e per ricevere copia del bando, indispensabile alla corretta presentazione della domanda, gli interessati possono consultare il sito Internet: www.ospedaleudine.it, oppure rivolgersi, dalle ore 9.00 alle ore 13.00 di tutti i giorni feriali (sabato escluso), alla S.O.C. Politiche e gestione risorse umane - S.O.S. Acquisizione risorse umane - Padiglione n. 10 "Lodovico Leonardo Manin" - 1° piano, Piazzale S.Maria della Misericordia, n. 15 - Udine - (telefono 0432/554707-708), indirizzo e-mail: ufficioconcorsi@aoud.sanita.fvg.it.

IL RESPONSABILE S.O.C.
POLITICHE E GESTIONE RISORSE UMANE:
dott.ssa Maria Sandra Telesca

Schema della domanda di ammissione da redigersi in carta semplice

Al DIRETTORE GENERALE
dell' Azienda ospedaliero-universitaria "S.MARIA della MISERICORDIA" di UDINE
Piazzale S.Maria della Misericordia, n. 15
33100 UDINE

Il/la Sottoscritto/a……………………………………………………………………….……………………......(a)

C H I E D E

di essere ammesso/a al concorso riservato, per titoli ed esami, a ……………………………….…..………
………………………………………………………………………………………..................…, bandito il
………………………………………………………………………….……….……., n...…………...;

A tal fine, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, sotto la propria responsabilità e con finalità di dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 46 del D.P.R. n. 445/2000) o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 del D.P.R. n. 445/2000)

D I C H I A R A

- di essere nato/a a.. il ....;
- di essere in possesso del seguente codice fiscale …................................ |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|;
- di risiedere a ……………………………..…………….............................…………………………....
in Via/Piazza..., n. ....;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero: di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana…………………………………………………….……………….
………………………………………………………………...……………………………………………..;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ....(ovvero: di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo:…………………………….……....................;
- di godere dei diritti civili e politici in...(b)
(Stato di appartenenza o di provenienza, se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea). In caso di mancato godimento indicare i motivi;
- di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso (ovvero precisare quali),. In caso di ipotesi diversa non rilasciare alcuna dichiarazione …….……………………………(b);
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio (diploma o laurea): ....……… conseguito il ………… presso (Scuola/Istituto/Università) …………………………………………………………………………………………………...(d);
- di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione al concorso:
diploma o laurea di .... conseguito il .... presso (Scuola etc.): ………………………...(d);
- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione ……………......……..........(e);
- di aver prestato e/o di prestare servizio con rapporto d'impiego presso le sottoindicate pubbliche amministrazioni ……………………....………………………..……………………......................(f);
  - di essere disposto/a ad assumere servizio presso qualsiasi presidio o servizio dell'Azienda ospedaliero-universitaria "S.Maria della Misericordia" di Udine;
  - di avere diritto alla riserva di posti, ovvero di aver diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo: ………………………………………… ....………...(allegare documentazione probatoria) (g);
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali spontaneamente forniti, per le finalità e nei limiti di cui al bando concorsuale e subordinatamente al puntuale rispetto della vigente normativa, nella consapevolezza che il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione deve essere sottoscritta unicamente dai cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea);
- di richiedere, come da certificato medico, i seguenti benefici previsti dalla L. 104/1992: …...........……………………... ed a tal fine allega certificazione medica relativa all'handicap (tale dichiarazione deve essere sottoscritta unicamente dai portatori di handicap che intendono usufruire dei benefici di cui all'art. 20 della L. 104/1992);

- di scegliere quale lingua straniera nella quale intende effettuare la verifica : ……………………….. (indicare chiaramente una sola lingua tra l'inglese, il tedesco e il francese);
- che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente concorso è il seguente:

Sig. ……………………………………………………………………………………………….......
Via/piazza.. n. ......………………………..……………..
Telefono n. ....
C.A.P..................... CITTA' ....……………………....
Tutti i documenti e i titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco firmato e redatto in duplice copia, in carta semplice.

Data, ...

(firma autografa leggibile e per esteso, non autenticata)

…..

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, l'istanza è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

N O T E

a) cognome e nome: le coniugate devono indicare il cognome da nubile;
b) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento;
c) da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono, perdono giudiziale, non menzione, etc.
d) indicare - per tutti i titoli di studio ed i titoli professionali - il tipo, gli istituti o enti che li hanno rilasciati, e le date di conseguimento;
e) dichiarazione riservata ai candidati di sesso maschile;
f) indicare, per tutti i servizi resi, il periodo, le qualifiche (posizione funzionale e figura professionale) ricoperte, e le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego (vedi p.to 4 del bando, lett. h);
g) tale precisazione è richiesta solo ai concorrenti che possono vantare detti diritti, ai sensi della vigente normativa in materia (D.P.R. n. 487 del 09.05.1994 e successive modificazioni ed integrazioni);

La domanda e la documentazione devono essere esclusivamente:
inoltrate, **a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al Direttore Generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria "S.Maria della Misericordia" - Piazzale S.Maria della Misericordia, n. 15 - 33100 Udine**; ovvero
presentate all''Ufficio Protocollo Generale - Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 Udine, nelle ore d'Ufficio (dal lunedì al giovedì dalle h. 8.30 alle h. 12.30 e dalle h. 14.15 alle h. 16.00; il venerdì dalle h. 8.30 alle h. 12.45).

ALLEGATO N. 2)
MOD.S.1 – AUTOCERTIFICAZIONE

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(ART. 46 D.P.R. 445 del 28 DICEMBRE 2000)
(da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)

Il/La sottoscritto/a____
Nato/a a _________________________________ il _____________________ residente a
____
indirizzo ____
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.

D I C H I A R A

di aver conseguito:
- i seguenti titoli di studio:
____in data ____________________- presso
____
____in data ____________________- presso

- i seguenti diplomi professionali:
____in data ____________________-presso
____
____in data ____________________- presso
____
Dichiara di essere informato, secondo quanto previsto all'art. 10 della legge 675/1996, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

____
(luogo,data)

Il/La dichiarante (1)

____

Dichiaro che la suddetta firma è stata apposta in presenza del funzionario sig.____, previo accertamento dell'identità del dichiarante.

Udine, li

Visto: IL FUNZIONARIO ___________________________

(1) Il dichiarante deve sottoscrivere la dichiarazione davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, il quale, a sua volta, deve prenderne formalmente atto, ovvero, nel caso in cui non sia possibile presentarla, inviarla unitamente alla copia fotostatica non autenticata di documento valido di identità del dichiarante medesimo.

ALLEGATO N. 3)
MOD.S.2 – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ART. 47 D.P.R. 445 del 28 DICEMBRE 2000)
(da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)

Il/La sottoscritto/a ____
Nato/a a ____il _______________________ Residente a ____
Indirizzo ____
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del d.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.

D I C H I A R A

____
____
____
____

Dichiara di essere informato, secondo quanto previsto all'art. 10 della legge 675/1996, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

____
(luogo, data)

Il/La dichiarante (1)

____

Dichiaro che la suddetta firma è stata apposta in presenza del funzionario sig.____, previo accertamento dell'identità del dichiarante.
Udine, li

Visto: IL FUNZIONARIO _________________________________

(1) Il dichiarante deve sottoscrivere la dichiarazione davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, il quale, a sua volta, deve prenderne formalmente atto, ovvero, nel caso in cui non sia possibile presentarla, inviarla unitamente alla copia fotostatica del documento di identità del dichiarante medesimo.

A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere trascritte nel facsimile di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

- la copia della seguente pubblicazione: ____

____

____

composta di n. ___________ fogli è conforme all'originale.

- la copia del seguente attestato di partecipazione a corso/congresso/etc.: ______________________

____

____

composta di n. ___________ fogli è conforme all'originale.

- la copia del seguente titolo o documento: ____

____

____

composta di n. ___________ fogli è conforme all'originale.

- di aver prestato e/o di prestare servizio quale ____
(qualifica)

presso ____
(Azienda o Ente)

dal _______________________________ al ____

in qualità di dipendente dell__ stess ____

o v v e r o

in qualità di dipendente della Cooperativa ____

Articolo 46 (ex D.P.R. n. 445/2000)
Dichiarazioni sostitutive di certificazioni

1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:
a) data e il luogo di nascita;
b) residenza;
c) cittadinanza;
d) godimento dei diritti civili e politici;
e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
f) stato di famiglia;
g) esistenza in vita;
h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
i) iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
l) appartenenza a ordini professionali;
m) titolo di studio, esami sostenuti;
n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
q) possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
r) stato di disoccupazione;
s) qualità di pensionato e categoria di pensione;
t) qualità di studente;
u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa
bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
bb-bis) di non essere l'ente destinatario di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231
cc) qualità di vivenza a carico;
dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato

Articolo 47 (ex D.P.R. n. 445/2000)
Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'art. 38.
2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

08_10_3_CNC_AZ OSP SM MISERICORDIA GRADUATORIA INFERMIERE_025

Azienda Ospedaliero-Universitaria "S. Maria della Misericordia" - Udine

Graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 14 posti di operatore socio sanitario (OSS), cat. B., liv. ec., Bs.

Con decreto del Direttore Generale, 28.11.2007, n. 1075-64156, è stata approvata, tenendo conto delle precedenze di legge e parzialmente modificata con decreto 20.12.2007, n. 1167-68002. la seguente graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, a:
n. 14 posti di operatore socio sanitario (O.S.S.), cat. B., liv. ec., Bs.

Graduat FINALE	COGNOME	Nome	Data Nascita	Totale
1	DE VILLA	Maria Luisa	14/08/1965	punti 69,670 su punti 100
2	CIANCHETTA	Sara	09/03/1982	punti 67,580 su punti 100
3	ASCIONE	Sara	20/11/1980	punti 66,540 su punti 100
4	TONDON	Arianna	21/11/1974	punti 65,920 su punti 100
5	DI MATOLA	Giovanni	26/04/1976	punti 64,440 su punti 100
6	GIOVANATTO	Elisa	24/08/1983	punti 63,960 su punti 100
7	CASTELLANI	Monica	01/02/1970	punti 63,680 su punti 100
8	CARLI	Edi	28/03/1966	punti 63,510 su punti 100
9	ZUCCHIATTI	Alessandra	19/08/1978	punti 63,310 su punti 100
10	DEGANO	Donatella	22/01/1973	punti 63,230 su punti 100
11	GUION	Cinzia	23/12/1979	punti 63,220 su punti 100
12	GARZITTO	Michele	08/08/1972	punti 62,590 su punti 100
13	PALESE	Dayna	07/05/1982	punti 62,500 su punti 100
14	COZZAROLO	Erica	19/03/1977	punti 62,420 su punti 100
15	DE CECCO	Serena	30/09/1977	punti 62,410 su punti 100
16	FUART	Erika	12/04/1985	punti 62,350 su punti 100
17	CIMENTI	Mavy	18/05/1977	punti 62,350 su punti 100
18	DI PASQUALI	Tania	14/06/1984	punti 62,270 su punti 100
19	GULLION	Miria	02/03/1971	punti 62,110 su punti 100
20	BARBARA	Salvatore	04/08/1976	punti 62,080 su punti 100
21	PELESSON	Manuela	18/10/1965	punti 62,080 su punti 100
22	BOVE	Vincenzo	27/07/1968	punti 62,050 su punti 100
23	PARLA	Giuseppe	18/01/1975	punti 62,000 su punti 100
24	VIRTUOSO	Rosario	28/11/1977	punti 62,000 su punti 100
25	BRODU	Elisa	04/10/1975	punti 62,000 su punti 100
26	VIRGOLIN	Francesca	21/11/1975	punti 61,910 su punti 100
27	TONDOLO	Katia	04/06/1983	punti 61,880 su punti 100
28	STROPPOLO	Elena	25/09/1977	punti 61,840 su punti 100
29	DI LENA	Mariarosa	04/04/1966	punti 61,690 su punti 100
30	COSTANTE	Eleonora	13/11/1984	punti 61,540 su punti 100
31	DE BIAGGIO	Errica	05/04/1976	punti 61,450 su punti 100
32	ZINGALES	Ivan	02/12/1976	punti 61,430 su punti 100
33	TREMOLADA	Francesca	01/11/1974	punti 61,230 su punti 100
34	PEREZ	Estela	06/03/1952	punti 61,200 su punti 100
35	GUION	Jessica	02/01/1984	punti 61,000 su punti 100
36	KREMSER	Vanessa	19/07/1976	punti 60,980 su punti 100
37	PARISOTTO	Piera	17/09/1953	punti 60,960 su punti 100
38	GOSS	Antonella	01/01/1980	punti 60,930 su punti 100
39	PITTICCO	Silvia	31/07/1962	punti 60,836 su punti 100
40	SLOBBE	Maria	09/04/1971	punti 60,810 su punti 100
41	GADDINI	Serena	24/06/1977	punti 60,730 su punti 100
42	ISOLA	Elisa	17/10/1970	punti 60,660 su punti 100

43	SERAFINI	Gabriella	22/10/1980	punti 60,650 su punti 100
44	TONIUTTI	Lorena	17/12/1981	punti 60,480 su punti 100
45	KONWENT	Alina	05/10/1952	punti 60,460 su punti 100
46	PATERNO’	Marco	07/06/1967	punti 60,420 su punti 100
47	FURLAN	Cinzia	06/03/1967	punti 60,360 su punti 100
48	PASCOLIN	Annalisa	24/05/1975	punti 60,350 su punti 100
49	MIOTTI	Anna	29/06/1973	punti 60,330 su punti 100
50	SPAGNOLO	Rugero	19/09/1976	punti 60,240 su punti 100
51	VITALI	Massimiliano	28/01/1984	punti 60,000 su punti 100
52	QUALIZZA	Claudia	18/03/1974	punti 60,000 su punti 100
53	SCODA	Patrizia	07/05/1966	punti 60,000 su punti 100
54	PORCU	Maria Grazia	08/06/1968	punti 60,000 su punti 100
55	BIANCUZZI	Anna	21/05/1960	punti 59,900 su punti 100
56	GREGORI	Renata	16/05/1958	punti 59,780 su punti 100
57	SANDRIN	Nancy	17/10/1974	punti 59,500 su punti 100
58	LA CERRA	Nunziata	16/07/1975	punti 59,200 su punti 100
59	GHISU	Franca Luisa	28/02/1977	punti 59,170 su punti 100
60	INTINI	Antonio Francesco	07/07/1970	punti 59,150 su punti 100
61	SUSILOVIC	Mira	30/04/1955	punti 59,130 su punti 100
62	ZANDEGIACOMO	Orsolina Rosanna	08/06/1962	punti 59,040 su punti 100
63	PITEO	Paola	04/11/1970	punti 59,030 su punti 100
64	LAROSA	Claudia	23/07/1977	punti 59,000 su punti 100
65	MINACORI	Lillo	05/11/1977	punti 59,000 su punti 100
66	PEPE	Franco	12/04/1969	punti 58,880 su punti 100
67	DI GREGORIO	Bernardo	09/08/1979	punti 58,730 su punti 100
68	TAVIAN	Meri	15/08/1968	punti 58,720 su punti 100
69	CARLINI	Valentina	02/10/1985	punti 58,610 su punti 100
70	DOMINI	Cristina	22/01/1966	punti 58,570 su punti 100
71	ROMANUTTI	Michele	26/02/1973	punti 58,500 su punti 100
72	SCHIAVI	Fabio	10/11/1957	punti 58,440 su punti 100
73	SKOFITSCH	Irene	02/07/1957	punti 58,300 su punti 100
74	INDRI	Laura	26/12/1959	punti 58,150 su punti 100
75	BELLON	Francesca	25/12/1976	punti 58,120 su punti 100
76	MARTINUZZI	Marisa	27/04/1958	punti 58,110 su punti 100
77	PECILE	Nadia	25/04/1970	punti 58,080 su punti 100
78	SASSI	Rosenda	28/04/1977	punti 58,060 su punti 100
79	BROGELLI	Gianluca	17/01/1983	punti 58,040 su punti 100
80	FONTECCHIA	Adalgisa	04/09/1975	punti 58,000 su punti 100
81	TIPI	Corina Lavinia	28/01/1972	punti 58,000 su punti 100
82	MANISCALCHI	Piera	16/07/1971	punti 58,000 su punti 100
83	BENEDUCE	Anita	19/07/1958	punti 58,000 su punti 100
84	LEPORE	Serena	30/06/1967	punti 57,810 su punti 100
85	PEZZETTA	Alessia	09/03/1979	punti 57,670 su punti 100
86	BALDUIT	Eloisa	17/10/1974	punti 57,500 su punti 100
87	DI NATALI	Francesca	16/01/1973	punti 57,450 su punti 100
88	CRAGNO	Manola	30/09/1977	punti 57,430 su punti 100
89	NICOLA	Antonella	16/07/1969	punti 57,430 su punti 100
90	SEPULCRI	Giovanna	20/05/1964	punti 57,190 su punti 100
91	MIRTO	Angelamaria	10/01/1979	punti 57,150 su punti 100
92	SICCO	Donatella	30/05/1966	punti 57,100 su punti 100
93	TEVES	Estela	19/03/1949	punti 57,050 su punti 100
94	ALTRUI	Giuliana	08/05/1978	punti 57,040 su punti 100
95	DI GIUSTO	Barbara	07/03/1981	punti 57,000 su punti 100
96	FORABOSCHI	Elisa	17/11/1975	punti 57,000 su punti 100
97	PISANI	Milena	30/11/1966	punti 56,810 su punti 100
98	CERUTI	Maria Cristina	28/03/1965	punti 56,800 su punti 100
99	PATRONCINO	Monica	05/12/1967	punti 56,780 su punti 100

100	REVELANT	Paola	24/03/1966	punti 56,700 su punti 100
101	DE SIMON	Mirna	06/09/1971	punti 56,690 su punti 100
102	CIANI	Rosella	10/05/1960	punti 56,680 su punti 100
103	SCROSOPPI	Daniela	24/04/1954	punti 56,650 su punti 100
104	PERSOGLIA	Bruna	03/06/1964	punti 56,500 su punti 100
105	ZOFFO	Maurizio	24/06/1972	punti 56,480 su punti 100
106	CATINELLA	Grazia Rosaria	23/10/1960	punti 56,440 su punti 100
107	CALLIGARIS	Francesca	02/07/1979	punti 56,310 su punti 100
108	MAURO	Romina	09/02/1971	punti 56,300 su punti 100
109	MERGIOTTI	Francesca	22/03/1968	punti 56,270 su punti 100
110	RIZZI	Stefania	24/01/1972	punti 56,250 su punti 100
111	CASTALLO	Alessandra Belinda	05/07/1975	punti 56,245 su punti 100
112	MARZULLO	Pietro	16/08/1975	punti 56,240 su punti 100
113	MODUGNO	Monica	02/09/1969	punti 56,200 su punti 100
114	ARMENIO	Annalisa	24/09/1983	punti 56,185 su punti 100
115	ALESSI	Francesca	20/10/1981	punti 56,130 su punti 100
116	SEPE	Antonietta	22/07/1969	punti 56,090 su punti 100
117	SANFILIPPO	Ennio	22/11/1986	punti 56,000 su punti 100
118	CIMINO	Domenico	28/09/1983	punti 56,000 su punti 100
119	QUALIZZA	Anna	30/11/1967	punti 56,000 su punti 100
120	KLIMUSKINA	Alla	24/12/1965	punti 56,000 su punti 100
121	GERGOLET	Luciana	17/09/1960	punti 56,000 su punti 100
122	CAPILLO	Enrico Massimo	02/01/1970	punti 55,960 su punti 100
123	SCANDURRA	Antonella	04/07/1977	punti 55,850 su punti 100
124	RAMIREZ	Margarita	17/10/1966	punti 55,760 su punti 100
125	DONATI	Nadia	21/06/1973	punti 55,720 su punti 100
126	MARCHESAN	Antonia	28/02/1961	punti 55,700 su punti 100
127	VIZINTIN	Cordiana	21/07/1972	punti 55,670 su punti 100
128	STURMA	Gloria	22/08/1962	punti 55,660 su punti 100
129	MOSETTI	Roberto	27/10/1950	punti 55,540 su punti 100
130	BUONOMO	Mauro	04/11/1975	punti 55,350 su punti 100
131	BUCCA	Nunziato	18/02/1963	punti 55,250 su punti 100
132	INGARGIOLA	Rosaria	10/12/1969	punti 55,120 su punti 100
133	ALLEGRO	Luca	25/12/1980	punti 55,050 su punti 100
134	SUSSARELLU	Michelina	06/07/1975	punti 55,050 su punti 100
135	GATTUSO	Vittorio	09/02/1983	punti 55,000 su punti 100
136	CARDAROPOLI	Antonia	23/02/1970	punti 55,000 su punti 100
137	STANISAVLJEVIC	Zorica	12/07/1966	punti 55,000 su punti 100
138	ROMANINI	Nadia	21/02/1980	punti 54,900 su punti 100
139	IACONO	Giuseppe	03/11/1976	punti 54,690 su punti 100
140	TONUTTI	Valeria	04/04/1960	punti 54,410 su punti 100
141	LONGOBARDI	Carmine	19/11/1976	punti 54,140 su punti 100
142	GOTTARDO	Roberta	18/07/1969	punti 54,100 su punti 100
143	BONELLO	Graziella	16/05/1964	punti 54,100 su punti 100
144	GUARDIANO	Rosa Maria Grazia	23/06/1958	punti 54,100 su punti 100
145	MALISANO	Paola	09/09/1964	punti 54,090 su punti 100
146	AQUILA	Paola	06/11/1981	punti 54,085 su punti 100
147	VENIR	Anna	26/07/1960	punti 54,070 su punti 100
148	VECCHIO	Germana	15/05/1966	punti 54,060 su punti 100
149	RIZZA	Giovanni	13/12/1984	punti 54,020 su punti 100
150	CITRO	Bernardo	05/06/1982	punti 54,000 su punti 100
151	D'AGOSTINO	Rita	04/08/1978	punti 54,000 su punti 100
152	FRANZOT	Roberta	27/09/1969	punti 54,000 su punti 100
153	PORCU	Francesco	20/03/1971	punti 53,880 su punti 100
154	PERSELLO	Elisa	04/08/1978	punti 53,780 su punti 100
155	MONTALI NADALUTTI	Mauro	11/02/1965	punti 53,760 su punti 100
156	ROSSI	Chiara	06/03/1958	punti 53,760 su punti 100

157	MARINI	Virginia	31/05/1972	punti 53,550 su punti 100
158	SECCO	Cinzia	02/12/1967	punti 53,530 su punti 100
159	COSSARO	Luigia	18/03/1962	punti 53,500 su punti 100
160	AGUANNO	Rosalba	22/10/1972	punti 53,450 su punti 100
161	ROSS	Ilaria	17/11/1966	punti 53,410 su punti 100
162	PESOLA	Massimo	11/01/1976	punti 53,400 su punti 100
163	EL ASMAR	Najat	02/05/1962	punti 53,260 su punti 100
164	TOMAT	Susi	31/07/1983	punti 53,240 su punti 100
165	VAZZOLER	Antonella	13/01/1972	punti 53,200 su punti 100
166	TARLAO	Renato	04/01/1965	punti 53,190 su punti 100
167	ESPOSITO	Eugenio	05/10/1968	punti 53,160 su punti 100
168	LEONTIEVA	Maria	21/07/1970	punti 53,160 su punti 100
169	CUSSIGH	Giovanna	02/11/1964	punti 53,160 su punti 100
170	ANDREINI	Janet	03/11/1981	punti 53,110 su punti 100
171	VECCHIET	Tiziana	27/11/1964	punti 53,110 su punti 100
172	TUMMARELLO	Maria Stella	24/07/1958	punti 53,110 su punti 100
173	BERNARDELLI	Ennio	30/12/1971	punti 53,070 su punti 100
174	TARTARO	Davide	10/06/1974	punti 53,050 su punti 100
175	SABATINO	Luigi	04/08/1970	punti 53,040 su punti 100
176	DE VITO	Natalia	28/12/1975	punti 53,040 su punti 100
177	PICCINNI	Michele	22/04/1964	punti 53,000 su punti 100
178	GIUFFRE’	Concetta	24/08/1981	punti 53,000 su punti 100
179	SCATTORIN	Davide	24/06/1972	punti 53,000 su punti 100
180	POCHETTI	Giovanni Andrea	03/03/1959	punti 52,620 su punti 100
181	CUTRUPIA	Simona	17/12/1976	punti 52,420 su punti 100
182	D’AGOSTINI	Sandro	10/03/1959	punti 52,280 su punti 100
183	CANTARUTTI	Elena	10/05/1965	punti 52,200 su punti 100
184	PIZZO	Eleonora	26/06/1960	punti 52,120 su punti 100
185	TOLLER	Ilva	23/12/1964	punti 52,100 su punti 100
186	RENDINE	Michele	01/06/1971	punti 52,060 su punti 100
187	ZAGO	Elena	06/03/1976	punti 52,050 su punti 100
188	BOZZA	Patrizia	13/02/1972	punti 52,050 su punti 100
189	SCOZZARO	Alessandro	21/04/1978	punti 52,040 su punti 100
190	BRAICO	Cristina	09/12/1986	punti 52,000 su punti 100
191	SARRO	Liberato	05/06/1985	punti 52,000 su punti 100
192	BOEZIO	Michela	10/01/1975	punti 52,000 su punti 100
193	D’AURIA	Andrea	12/06/1974	punti 52,000 su punti 100
194	SORRENTINO	Luigi	11/12/1966	punti 52,000 su punti 100
195	MATTELLONI	Roberta	08/02/1967	punti 51,960 su punti 100
196	IURI	Fiorella	19/09/1965	punti 51,940 su punti 100
197	MATALUCCI	Gigliola	31/08/1966	punti 51,810 su punti 100
198	D’ACCORSO	Salvatore	22/07/1983	punti 51,700 su punti 100
199	PIETRINI	Stefania	20/12/1969	punti 51,700 su punti 100
200	BRAGATO	Maria Silvia	13/05/1982	punti 51,650 su punti 100
201	LIGIATO	Vincenza	30/01/1969	punti 51,650 su punti 100
202	SILVERIO	Michela	22/10/1973	punti 51,400 su punti 100
203	MEGNA	Vincenzo	15/01/1964	punti 51,400 su punti 100
204	MURIGLIO	Annalisa	30/03/1973	punti 51,370 su punti 100
205	DI SABATO	Maria Palma	03/04/1966	punti 51,180 su punti 100
206	GIRARDI	Elisabetta	05/12/1960	punti 51,130 su punti 100
207	VALENT	Angela	13/02/1972	punti 51,050 su punti 100
208	MARMO	Carmine	20/09/1986	punti 51,050 su punti 100
209	GARAU	Giuseppina	23/10/1962	punti 51,040 su punti 100
210	GIANNETTI	Serafino	23/03/1964	punti 51,020 su punti 100
211	ZURIATTI	Paola	26/04/1963	punti 51,000 su punti 100
212	MADONIA	Francesca	13/11/1981	punti 51,000 su punti 100
213	BRANDI	Raffaella	23/12/1976	punti 51,000 su punti 100

214	SCOTTO di LUZIO	Tiziana	11/05/1970	punti 51,000 su punti 100
215	BISIACCHI	Gabriella	22/08/1969	punti 51,000 su punti 100
216	NAITANA	Cinzia	19/03/1968	punti 50,875 su punti 100
217	BORSATO	Elvira	03/09/1963	punti 50,680 su punti 100
218	PERZAN	Beatrice	21/02/1985	punti 50,650 su punti 100
219	FARESE	Roberta	03/05/1976	punti 50,480 su punti 100
220	VISINTIN	Patrizia	23/03/1959	punti 50,480 su punti 100
221	ALU'	Rosa	23/06/1988	punti 50,300 su punti 100
222	AMATO	Maria	09/02/1984	punti 50,290 su punti 100
223	PANTALEO	Claudia	16/02/1968	punti 50,240 su punti 100
224	MIAN	Irene	06/10/1974	punti 50,220 su punti 100
225	ABBATE	Angelamaria	11/12/1985	punti 50,200 su punti 100
226	SALERNO	Grazia Ingrid	29/12/1978	punti 50,190 su punti 100
227	LANGELLA	Giovanni	24/03/1965	punti 50,140 su punti 100
228	VENTURINI	Sonia	15/10/1967	punti 50,100 su punti 100
229	ZUPPARDI	Giuseppe	02/09/1981	punti 50,090 su punti 100
230	ADRAGNA	Agostino	01/05/1978	punti 50,060 su punti 100
231	ROSSI	Nena	21/09/1958	punti 50,060 su punti 100
232	RUBINO	Angelo	08/05/1982	punti 50,020 su punti 100
233	SALAMONE	Angelo	13/03/1972	punti 50,020 su punti 100
234	ALLEGRETTA	Alessandro	29/08/1987	punti 50,000 su punti 100
235	SESSA	Michele	06/08/1985	punti 50,000 su punti 100
236	RANIERI	Giuseppina	12/09/1984	punti 50,000 su punti 100
237	CROBE	Maria Vincenza	15/12/1980	punti 50,000 su punti 100
238	MATANO	Anna	24/04/1967	punti 50,000 su punti 100
239	QUARGNAL	Elena	26/01/1980	punti 49,960 su punti 100
240	TRIPODI	Angela	30/10/1970	punti 49,930 su punti 100
241	TONIUTTI	Angela	18/09/1976	punti 49,690 su punti 100
242	CARAMANNO	Gaetano	28/04/1978	punti 49,420 su punti 100
243	MAJALE	Vincenzo	24/07/1986	punti 49,400 su punti 100
244	MERET	Lorena	13/06/1964	punti 49,240 su punti 100
245	IOVINO	Giuseppe	22/06/1984	punti 49,200 su punti 100
246	SALERNO	Karin	18/12/1981	punti 49,160 su punti 100
247	MONTORIO	Fabiola	14/06/1962	punti 49,140 su punti 100
248	FUMO	Umberto	10/06/1975	punti 49,120 su punti 100
249	GOLINO	Antonio	24/07/1977	punti 49,050 su punti 100
250	GREGORIO	Angela	25/11/1966	punti 49,050 su punti 100
251	DI STEFANO	Gaspare	05/08/1977	punti 49,030 su punti 100
252	GIGLIUTO	Santina	16/02/1966	punti 49,000 su punti 100
253	RAPA	Marco Antonio	20/04/1976	punti 49,000 su punti 100
254	RICCIARDI	Domenico	16/06/1975	punti 49,000 su punti 100
255	GORI	Annalisa	03/04/1965	punti 49,000 su punti 100
256	MAZZA	Guido	08/09/1967	punti 48,880 su punti 100
257	DEIANA	Lucia	19/11/1964	punti 48,800 su punti 100
258	SENESE	Michele	12/10/1966	punti 48,590 su punti 100
259	PADERNI	Maria Grazia	01/03/1958	punti 48,250 su punti 100
260	TINNIRIELLO	Fabio Alfio	26/06/1982	punti 48,200 su punti 100
261	TORSIELLO	Angela Carmela	15/07/1976	punti 48,130 su punti 100
262	BAGATTO	Nellì	13/10/1963	punti 48,120 su punti 100
263	GUERRERA	Letteria	20/08/1960	punti 48,110 su punti 100
264	BALLOCH	Doris	08/11/1979	punti 48,080 su punti 100
265	MESERET	Alemnesh	13/01/1963	punti 48,080 su punti 100
266	CAPUTO	Lucia	14/08/1971	punti 48,050 su punti 100
267	MAIORANA	Francesca	27/04/1983	punti 48,020 su punti 100
268	BIVI	Luciana Paola	14/06/1976	punti 48,020 su punti 100
269	PIACENTI	Giuseppe	19/11/1983	punti 48,000 su punti 100
270	CESARANO	Esterina	10/12/1980	punti 48,000 su punti 100

271	PERDICHIZZI	Graziella	04/10/1974	punti 48,000 su punti 100
272	LIGNELLI	Giuseppe	22/04/1974	punti 48,000 su punti 100
273	CUSENZA	Girolamo	06/10/1972	punti 48,000 su punti 100
274	GRANITO	Antonio	17/11/1969	punti 48,000 su punti 100
275	NERBONI	Patrizia	26/01/1960	punti 47,830 su punti 100
276	GRAVOTTA	Fabio	14/10/1981	punti 47,820 su punti 100
277	BRUNO	Giovanna	16/12/1972	punti 47,800 su punti 100
278	LONDERO	Michela	29/03/1969	punti 47,800 su punti 100
279	FABBRO	Gloria	05/03/1983	punti 47,710 su punti 100
280	GOTTARDO	Regina	10/02/1958	punti 47,460 su punti 100
281	DI GASPERO	Carla	22/04/1956	punti 47,330 su punti 100
282	BIANCHI	Catia	10/08/1972	punti 47,320 su punti 100
283	GIOIOSA	Alessandro	22/06/1962	punti 47,100 su punti 100
284	MAZZOCCA	Tamara	15/04/1963	punti 47,070 su punti 100
285	RUSSO	Gaetano	18/07/1978	punti 47,050 su punti 100
286	MASINI	Luca	28/04/1983	punti 47,000 su punti 100
287	CIVALE	Valentina	13/07/1981	punti 47,000 su punti 100
288	KOVALINSKA	Svitlana	23/01/1978	punti 47,000 su punti 100
289	GIARDINA	Benedetto	30/05/1974	punti 47,000 su punti 100
290	MASSERA	Simonetta	11/08/1969	punti 47,000 su punti 100
291	CASCELLA	Domenico	07/04/1970	punti 46,500 su punti 100
292	MELLONE	Grazia	19/12/1974	punti 46,260 su punti 100
293	DI MINO	Giuseppe	23/08/1982	punti 46,220 su punti 100
294	LEONARDUZZI	Simonetta	23/03/1972	punti 46,200 su punti 100
295	ADAMO	Lèonie	09/02/1965	punti 46,130 su punti 100
296	GLIELMI	Maria	18/08/1975	punti 46,100 su punti 100
297	FORLINGIERI	Valerio	20/04/1966	punti 46,040 su punti 100
298	PICOZZI	Anna Maria	04/05/1976	punti 46,000 su punti 100
299	ADDELIO	Andimo	07/03/1969	punti 46,000 su punti 100
300	GIACCA	Giovanni	15/02/1983	punti 46,000 su punti 100
301	DI PRISCO	Gianfranco	10/01/1980	punti 46,000 su punti 100
302	FRANCO	Sabrina	26/07/1975	punti 46,000 su punti 100
303	COSANI	Elisa-Alessandra	28/06/1975	punti 46,000 su punti 100
304	SPIEZIA	Teresa	27/04/1974	punti 46,000 su punti 100
305	CILIA	Elisabetta	19/02/1967	punti 45,960 su punti 100
306	VISINTIN	Micaela	03/10/1964	punti 45,880 su punti 100
307	CANI	Candido	30/04/1985	punti 45,840 su punti 100
308	DEGRASSI	Viviana	04/09/1985	punti 45,700 su punti 100
309	PETRALIA	Maria Liliana	20/12/1959	punti 45,390 su punti 100
310	PUSSIG	Cristina	17/01/1974	punti 45,360 su punti 100
311	RAMIREZ MEDINA	Keisa	19/04/1972	punti 45,330 su punti 100
312	MARESCA	Roberta	15/05/1969	punti 45,320 su punti 100
313	SURRENTI	Salvatore	26/08/1968	punti 45,180 su punti 100
314	SORRENTINO	Annasara	13/06/1985	punti 45,130 su punti 100
315	MARZANO	Marco	25/07/1977	punti 45,100 su punti 100
316	TALIAN	Rita Paola	07/11/1963	punti 45,080 su punti 100
317	PIVA	Clara	28/04/1978	punti 45,050 su punti 100
318	RANIERI	Rita	29/04/1986	punti 45,000 su punti 100
319	MANZIONE	Marina	10/04/1982	punti 45,000 su punti 100
320	DE LUCA	Vincenzo	21/08/1970	punti 45,000 su punti 100
321	PIAZZA	Crocifisso	25/12/1977	punti 44,560 su punti 100
322	TORTORIELLO	Vito	09/10/1970	punti 44,520 su punti 100
323	MASSARO	Alessandro	01/08/1976	punti 44,500 su punti 100
324	FALIVENA	Gerardina	17/02/1984	punti 44,440 su punti 100
325	ROMEO	Claudia	07/03/1983	punti 44,310 su punti 100
326	ROMANO	Nicolina Rita	21/05/1965	punti 44,300 su punti 100
327	MEMORIA	Antonino	07/12/1971	punti 44,280 su punti 100

328	PUNTEL	Carla	28/07/1961	punti 44,280 su punti 100
329	VERDINO	Anna	20/09/1968	punti 44,200 su punti 100
330	FIORENTINO	Vincenzo	30/05/1973	punti 44,160 su punti 100
331	PIZZO	Fabio	12/09/1983	punti 44,150 su punti 100
332	GUALANO	Giovanni	16/11/1967	punti 44,050 su punti 100
333	de SIMONE	Giorgio	21/06/1969	punti 44,040 su punti 100
334	CICCONE	Antonio	18/09/1982	punti 44,020 su punti 100
335	GAMBINO	Luisa	27/10/1976	punti 44,020 su punti 100
336	CINQUEGRANA	Italia	08/06/1980	punti 44,000 su punti 100
337	GUGLIELMO	Antonio	20/07/1978	punti 44,000 su punti 100
338	PIPITONE	Adriano	09/10/1974	punti 44,000 su punti 100
339	COZZOLINO	Raffaele	24/10/1959	punti 44,000 su punti 100
340	MATTEI	Massimo	17/01/1953	punti 44,000 su punti 100
341	GIARRATANA	Concetto	15/01/1970	punti 43,220 su punti 100
342	SORRENTINO	Salvatore	19/07/1965	punti 43,000 su punti 100
343	PIACENTE	Giulia	06/03/1979	punti 42,530 su punti 100
344	COSTACHE	Floricica	15/05/1959	punti 42,310 su punti 100
345	POLIZZI	Maria	01/02/1960	punti 42,200 su punti 100
346	LO VERME	Antonino	14/01/1969	punti 42,100 su punti 100
347	LUGIERO	Michele	11/07/1979	punti 42,000 su punti 100
348	CUOFANO	Francesco	17/01/1973	punti 42,000 su punti 100
349	CAUTERUCCIO	Angelina	07/08/1971	punti 42,000 su punti 100
350	PRIMAVERA	Maria Immacolata	11/04/1960	punti 42,000 su punti 100

Con decreto 28.11.2007, n. 1075-64156 tenendo conto delle precedenze di legge, sono stati dichiarati vincitori i sottoelencati n. 14 candidati,

1^	DE VILLA	Maria Luisa
2^	CIANCHETTA	Sara
3^	ASCIONE	Sara
4^	TONDON	Arianna
5°	DI MATOLA	Giovanni
6^	GIOVANATTO	Elisa
7^	CASTELLANI	Monica
8^	CARLI	Edi
9^	ZUCCHIATTI	Alessandra
10^	DEGANO	Donatella

nonché i seguenti n. 4 concorrenti, tutti inseriti nella graduatoria di merito degli idonei, sigg.ri:

- BROGELLI	Gianluca	17/01/1983	77° classificato
- MOSETTI	Roberto	27/10/1950	129° classificato
- TONUTTI	Valeria	04/04/1960	141^ classificata
- COSSARO	Luigia	18/03/1962	158^ classificata

aventi diritto a precedenza e, cioè ad essere inseriti tra i vincitori, a copertura di posti riservati ai disabili, ai sensi della legge n. 68/1999 e ss.mm.ii.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Carlo Favaretti

08_10_3_CNC_AZ OSP SM MISERICORDIA SORTEGGIO_005

Azienda Ospedaliero-Universitaria “S. Maria della Misericordia” - Udine

Sorteggio componenti commissione esaminatrice.

Ai sensi di legge, si rende noto che nel giorno sottoindicato si riunirà l’apposita Commissione per procedere al sorteggio di alcuni componenti le Commissioni esaminatrici dei seguenti concorsi pubblici, per titoli ed esami:

- 07 aprile 2008 - con inizio ore 9,00:
- n. 1 posto di dirigente medico di malattie dell'apparato respiratorio,
- n. 1 posto di dirigente medico di oftalmologia,
- n. 1 posto di dirigente medico di chirurgia toracica,
- n. 2 posti di dirigente medico di ortopedia e traumatologia,
- n. 3 posti di dirigente medico di medicina interna (per il prevalente utilizzo presso la SOC Medicina d'urgenza-Pronto soccorso e presso la SOS di Dpt di Medicina interna di Cividale del Friuli),
- n. 3 posti di dirigente medico di anestesia e rianimazione,

tutti scaduti in data 04.02.2008.
I sorteggi verranno effettuati con la procedura dei numeri casuali ed avranno luogo presso la S.O.C. Politiche e gestione risorse umane - Ufficio concorsi - dell'Azienda ospedaliero-universitaria "S. Maria della Misericordia" - 1° piano - Padiglione n. 10 denominato "Lodovico Leonardo Manin" - Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 - Udine.

IL RESPONSABILE S.O.C.
POLITICHE E GESTIONE RISORSE UMANE:
dott. Maria Sandra Telesca

08_10_3_CNC_AZ PSP DANIELE MORO SELEZIONE SERV SOC_014

ASP "Daniele Moro" - Codroipo (UD)

Avviso di selezione per titoli e curriculum, per il conferimento dell'incarico della posizione organizzativa "Responsabile del Servizio Sociale dei Comuni".

Si comunica che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 11 del 13/02/2008 si è provveduto ad indire una selezione per l'affidamento dell'incarico della posizione organizzativa di "Responsabile del Servizio Sociale dei Comuni" .
Per informazioni su modalità e termini relativi alla presentazione della domanda contattare l'Asp D. Moro al n. 0432/909311.
Codroipo, 21 febbraio 2008

IL PRESIDENTE:
Banelli Mario

08_10_3_CNC_AZ SS2 CONCORSO AMMINISTRATIVO C_008

Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina"- Gorizia

Bando di concorso pubblico a 9 posti di assistente amministrativo.

In esecuzione della deliberazione n. 110 dd. 31.1.2008 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura dei seguenti posti di personale presso questa Azienda, fatta salva la riserva dei posti nei limiti previsti dalla Legge 68/1999, dal D. Lgs. 215/2001 o da altre disposizioni di leggi speciali che prevedono riserve di posti a favore di particolari categorie di cittadini:
9 posti di assistente amministrativo categoria C - fascia 0

La prima parte del bando riporta i requisiti specifici di ammissione, le prove d'esame e i punteggi per i titoli e per le prove d'esame, la seconda comprende la normativa generale dei concorsi.

PRIMA PARTE
REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE
diploma di istruzione secondaria di secondo grado.
PROVE D'ESAME
Le prove d'esame sono le seguenti:
a) prova scritta: consistente nello svolgimento di un tema ovvero soluzione di quesiti a risposta sintetica nell'ambito delle seguenti materie:
- nozioni di diritto amministrativo e legislazione sanitaria nazionale e regionale;

b) prova pratica: consistente nella predisposizione di atti amministrativi riguardanti l'attività amministrativa presso le Aziende sanitarie;

c) prova orale: vertente sulle materie della prova scritta, nonché su elementi di informatica e verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera a scelta fra inglese, francese o tedesco.
Il diario delle prove sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° Serie Speciale "Concorsi ed esami" non meno di quindici/venti giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici/venti giorni prima dell'inizio delle prove.

PUNTEGGI PER I TITOLI E PER LE PROVE D'ESAME

I punteggi per i titoli e le prove d'esame, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 220/2001, sono complessivamente 100 così ripartiti:
30 punti per i titoli
70 punti per le prove d'esame.
I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
- 30 punti per la prova scritta
- 20 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera	massimo punti 15
- titoli accademici e di studio	massimo punti 5
- pubblicazioni e titoli scientifici	massimo punti 3
- curriculum formativo e professionale	massimo punti 7

I criteri di massima per la valutazione dei titoli verranno stabiliti prima dell'espletamento della prova scritta secondo quanto previsto dall'art. 11 del D.P.R. 220/2001, attenendosi ai principi generali in esso previsti.
La normativa generale relativa al presente bando è compresa nella seconda parte più sotto riportata.

SECONDA PARTE

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

Il concorso è disciplinato dal D.P.R. 20.12.1979 n. 761, dalla Legge 20.5.1985 n. 207, dalla Legge 10.4.1991 n. 125, dal D.Lgsl. 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.P.R. 9.5.1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.P.R. 10.12.1997 n. 483, dalla Legge 16.6.1998 n. 191, dal D.P.R. 27.3.2001 n. 220 e dal D. Lgs. 30.3.2001 n. 165.

1. Requisiti generali per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso, oltre a quelli specifici indicati nella prima parte, sono prescritti i seguenti requisiti:
- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio. E' dispensato dalla visita medica il personale dipendente da struttura pubblica del Servizio Sanitario Nazionale;
- titolo di studio previsto per l'accesso alle rispettive carriere;
- iscrizione all'albo professionale, ove richiesto per l'esercizio della professione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

2. Presentazione delle domande

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Le domande vanno inviate a: A.S.S. n. 2 Isontina - Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA.
Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, purché pervengano entro l'ottavo giorno successivo al termine stesso. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.
Per l'ammissione ai concorsi gli aspiranti devono presentare domanda redatta in carta semplice nella quale devono dichiarare e sottoscrivere:
a) la data, il luogo di nascita e la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente. In base all'art. 3 del D.P.C.M. n. 174 dd. 7.2.1994 i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:
- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) i titoli di studio e professionali posseduti;
f) iscrizione all'albo professionale, ove richiesta per l'esercizio della professione;
g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
h) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Devono inoltre dichiarare:
- i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze (che devono essere formalmente documentati);
- l'indicazione della lingua straniera per la quale si intende sostenere la prova scelta fra inglese, francese e tedesco (in caso di non scelta il candidato verrà sottoposto a sostenere la prova in lingua inglese);
- il consenso al trattamento dei dati personali a norma della Legge 675/1996 (in assenza di dichiarazione il consenso si intende tacito);
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale la residenza.

Ai fini della Legge 675/1996 si informa che questa Azienda si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato; tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Le mancate dichiarazioni di cui ai punti d) e h) vengono considerate come il non aver riportato condanne penali, di non aver procedimenti penali in corso e il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché a segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

3. Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di ammissione al concorso devono essere allegati a pena di esclusione i documenti relativi ai requisiti specifici di ammissione previsti nella prima parte del bando che devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Dovrà inoltre essere allegata ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, non rimborsabile anche in caso di revoca del concorso, di Euro 3,87 (L. 7.500 settemilacinquecento) da versare sul c.c. n. 10077493 intestato a "Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina"- Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA" precisando la causale del versamento.

I concorrenti devono inoltre allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato, firmato e formalmente documentato.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

I documenti e i titoli dovranno essere presentati nei seguenti modi:
- con la produzione degli stessi in originale o in copia autenticata o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (vedi allegato A)

ovvero
- autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Si precisa che i titoli di studio e l'iscrizione all'albo professionale possono essere autocertificati mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (vedi allegato B).

I rimanenti titoli possono essere autocertificati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (vedi allegato C).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa o prodotte in copia autenticata o in copia dichiarata

conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui agli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (vedi allegato A).
Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 sono valide se sottoscritte in presenza del dipendente addetto a riceverle oppure se accompagnate da copia fotostatica di un documento di identità di chi le ha sottoscritte.
Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, né saranno prese in considerazione copie di documenti non autenticate ai sensi di legge.
Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni siano rilasciate dal legale rappresentante dell'Ente presso cui i servizi stessi sono stati prestati.
Ai sensi della Legge 23.8.1988 n. 370 i documenti per la partecipazione al concorso non sono soggetti all'imposta di bollo.

4. Ammissione al concorso

L'ammissione al concorso è deliberata dal Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o da suo delegato.

5. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata dal Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o suo delegato ed è disposta con provvedimento motivato, da notificarsi entro 30 giorni dalla data di esecutività della relativa deliberazione.

6. Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o suo delegato nei modi e nei termini stabiliti dal D.P.R. 27.3.2001 n. 220.

7. Graduatoria - titoli di precedenza e preferenza

La commissione esaminatrice procederà alla formazione della graduatoria generale di merito dei candidati.
La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati per titoli e per le singole prove d'esame e sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia.
All'approvazione della graduatoria generale finale dei candidati nonché alla dichiarazione del vincitore, provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, con propria deliberazione il Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o suo delegato.
La graduatoria relativa al concorso è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione e rimane valida e rimane valida nei limiti delle vigenti disposizioni di legge.

8. Conferimento dei posti ed assunzione

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati, ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare, nel termine perentorio fissato nell'apposito invito, i documenti previsti dal D.P.R. 27.3.2001 n. 220.
L'Azienda per i Servizi Sanitari, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda per i Servizi Sanitari comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.
Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine stabilito dall'Amministrazione, è considerato decaduto.
La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del periodo di prova della durata di mesi sei di servizio effettivamente prestato a norma dell'art. 15 del CCNL 1.9.1995.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e le precisazioni del presente bando di concorso, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende per i Servizi Sanitari.
Al posto a concorso è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dagli accordi sindacali in vigore per il personale delle AA.SS.SS.
L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere e revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità.
Per ulteriori informazioni gli interessati dovranno rivolgersi al Servizio Amministrazione del Personale dell'A.S.S. n. 2 "Isontina" di Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA - tel. 0481/592521-592522
E' possibile la consultazione su sito INTERNET http://www.ass2.sanita.fvg.it.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Manuela Baccarin

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a____
nato/a il________________________a____
a conoscenza delle norme penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

dichiara

che le copie fotostatiche dei sottosegnati documenti sono conformi agli originali:
____
____
____
____
____
____
____
____
____
____

Allegati n. ___

Data_______________________

Fatto, letto e sottoscritto
IL/LA DICHIARANTE

_ _

A.S.S. n. 2 "Isontina" - Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA

VISTO, si attesta che la firma del/della sig.____
nato/a il ________________________a____
è stata apposta alla presenza del sottoscritto oggi________________in Gorizia, previo accertamento della Sua identità personale mediante_____________________________n.___________________
rilasciata dal_____________________di_____________in data________________

IL FUNZIONARIO RICEVENTE

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a____
nato/a il________________________a______________________________
a conoscenza delle norme penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

dichiara

____
____
____
____
____
____
____
____
____
____

Data______________________

Fatto, letto e sottoscritto
IL/LA DICHIARANTE

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a____
nato/a il_________________________a____
a conoscenza delle norme penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

dichiara

____
____
____
____
____
____
____
____
____
____

Data______________________

Fatto, letto e sottoscritto
IL/LA DICHIARANTE

_ _

A.S.S. n. 2 "Isontina" - Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA

VISTO, si attesta che la firma del/della sig.____
nato/a il________________________a____
è stata apposta alla presenza del sottoscritto oggi________________in Gorizia, previo accertamento della Sua identità personale mediante____________________________n.___________________
rilasciata dal_____________________di______________in data________________

IL FUNZIONARIO RICEVENTE

Al Direttore Generale dell'Azienda
per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina"
Via Vittorio Veneto 174
34170 G O R I Z I A

Il/la sottoscritto/a...

c h i e d e

di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di
....
Dichiara sotto la propria responsabilità:
- di essere nato/a a..il....................................
- di essere residente a...CAP......................
Via/Piazza..n............tel......................
- di essere cittadino/a italiano/a o equivalente;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di....................................(se cittadino italiano)*1
- di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso *2
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio e professionali:
....
....
....
....
- di essere iscritto all'albo professionale (ove richiesto)...
- di trovarsi nelle seguenti condizioni rispetto agli obblighi militari:
....
- di aver prestato i seguenti servizi:
(gli eventuali servizi presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti d'impiego);
- di aver un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini degli Stati membri dell'U.E.);
- di essere in possesso del seguente titolo di preferenza a parità di valutazione che allega:
....
....
- di scegliere quale lingua straniera (inglese o francese o tedesco)..
- di dare il consenso al trattamento dei dati personali ai fini della Legge 675/1996
- di eleggere domicilio agli effetti del concorso in
....

Data

Firma

* 1) Indicare eventualmente i motivi della mancata iscrizione
* 2) Dichiarare le eventuali condanne penali riportate

08_10_3_CNC_AZ SS2 CONCORSO AMMINISTRATIVO D_007

Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina" - Gorizia
Bando di concorso pubblico a 2 posti di collaboratore amministrativo professionale.

In esecuzione della deliberazione n. 109 dd. 31.1.2008 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura dei seguenti posti di personale presso questa Azienda, fatta salva la riserva dei posti nei limiti previsti dalla Legge 68/1999, dal D. Lgs. 215/2001 o da altre disposizioni di leggi speciali che prevedono riserve di posti a favore di particolari categorie di cittadini:
2 posti di collaboratore amministrativo professionale categoria D - fascia 0

La prima parte del bando riporta i requisiti specifici di ammissione, le prove d'esame e i punteggi per i titoli e per le prove d'esame, la seconda comprende la normativa generale dei concorsi.

PRIMA PARTE
REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE
diploma di laurea in giurisprudenza o in scienze politiche o in economia e commercio o altro diploma di laurea, equipollente ai sensi della normativa vigente, conseguito secondo il previgente ordinamento universitario o una delle lauree specialistiche corrispondenti di cui al Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 28.11.2000.
Per le equiparazione dei diplomi di laurea secondo il vecchio ordinamento alle nuove classi di lauree specialistiche si applica il Decreto interministeriale 5.5.2004, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 21.8.2004 n. 196.
PROVE D'ESAME
Le prove d'esame sono le seguenti:
a) prova scritta: consistente nello svolgimento di un tema ovvero soluzione di quesiti a risposta sintetica nell'ambito delle seguenti materie:
- diritto amministrativo e legislazione sanitaria nazionale e regionale;
b) prova pratica: consistente nella predisposizione di atti amministrativi riguardanti l'attività amministrativa presso le Aziende sanitarie;
c) prova orale: vertente sulle materie della prova scritta, nonché su elementi di informatica e verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera a scelta fra inglese, francese o tedesco.
Il diario delle prove sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° Serie Speciale "Concorsi ed esami" non meno di quindici/venti giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici/venti giorni prima dell'inizio delle prove.
PUNTEGGI PER I TITOLI E PER LE PROVE D'ESAME
I punteggi per i titoli e le prove d'esame, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 220/2001, sono complessivamente 100 così ripartiti:
30 punti per i titoli
70 punti per le prove d'esame.
I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
- 30 punti per la prova scritta
- 20 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale.
I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera	massimo punti 15
- titoli accademici e di studio	massimo punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici	massimo punti 3
- curriculum formativo e professionale	massimo punti 9

I criteri di massima per la valutazione dei titoli verranno stabiliti prima dell'espletamento della prova scritta secondo quanto previsto dall'art. 11 del D.P.R. 220/2001, attenendosi ai principi generali in esso previsti.
La normativa generale relativa al presente bando è compresa nella seconda parte più sotto riportata.

SECONDA PARTE
NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI
Il concorso è disciplinato dal D.P.R. 20.12.1979 n. 761, dalla Legge 20.5.1985 n. 207, dalla Legge 10.4.1991 n. 125, dal D.Lgsl. 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.P.R. 9.5.1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.P.R. 10.12.1997 n. 483, dalla Legge 16.6.1998 n. 191,

D.P.R. 27.3.2001 n. 220 e dal D. Lgs. 30.3.2001 n. 165.
1. Requisiti generali per l'ammissione
Per l'ammissione al concorso, oltre a quelli specifici indicati nella prima parte, sono prescritti i seguenti requisiti:
- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio. E' dispensato dalla visita medica il personale dipendente da struttura pubblica del Servizio Sanitario Nazionale;
- titolo di studio previsto per l'accesso alle rispettive carriere;
- iscrizione all'albo professionale, ove richiesto per l'esercizio della professione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.
2. Presentazione delle domande
Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Le domande vanno inviate a: A.S.S. n. 2 Isontina - Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA.
Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, purché pervengano entro l'ottavo giorno successivo al termine stesso. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.
Per l'ammissione ai concorsi gli aspiranti devono presentare domanda redatta in carta semplice nella quale devono dichiarare e sottoscrivere:
a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente. In base all'art. 3 del D.P.C.M. n. 174 dd. 7.2.1994 i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:
- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) i titoli di studio e professionali posseduti;
f) iscrizione all'albo professionale, ove richiesta per l'esercizio della professione;
g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
h) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.
Devono inoltre dichiarare:
- i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze (che devono essere formalmente documentati);
- l'indicazione della lingua straniera per la quale si intende sostenere la prova scelta fra inglese, francese e tedesco (in caso di non scelta il candidato verrà sottoposto a sostenere la prova in lingua inglese);
- il consenso al trattamento dei dati personali a norma della Legge 675/1996 (in assenza di dichiarazione il consenso si intende tacito);
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale la residenza.

Ai fini della Legge 675/1996 si informa che questa Azienda si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato; tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.
Le mancate dichiarazioni di cui ai punti d) e h) vengono considerate come il non aver riportato condanne penali, di non aver procedimenti penali in corso e il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché a segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.
L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

3. Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di ammissione al concorso devono essere allegati a pena di esclusione i documenti relativi ai requisiti specifici di ammissione previsti nella prima parte del bando che devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.
Dovrà inoltre essere allegata ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, non rimborsabile anche in caso di revoca del concorso, di Euro 3,87 (L. 7.500 settemilacinquecento) da versare sul c.c. n. 10077493 intestato a "Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina"- Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA" precisando la causale del versamento.
I concorrenti devono inoltre allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato, firmato e formalmente documentato.
Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.
I documenti e i titoli dovranno essere presentati nei seguenti modi:
- con la produzione degli stessi in originale o in copia autenticata o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (vedi allegato A)
ovvero
- autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.
Si precisa che i titoli di studio e l'iscrizione all'albo professionale possono essere autocertificati mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (vedi allegato B).
I rimanenti titoli possono essere autocertificati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (vedi allegato C).
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa o prodotte in copia autenticata o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui agli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (vedi allegato A).
Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 sono valide se sottoscritte in presenza del dipendente addetto a riceverle oppure se accompagnate da copia fotostatica di un documento di identità di chi le ha sottoscritte.
Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, né saranno prese in considerazione copie di documenti non autenticate ai sensi di legge.
Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni siano rilasciate dal legale rappresentante dell'Ente presso cui i servizi stessi sono stati prestati.
Ai sensi della Legge 23.8.1988 n. 370 i documenti per la partecipazione al concorso non sono soggetti all'imposta di bollo.

4. Ammissione al concorso

L'ammissione al concorso è deliberata dal Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o da suo delegato.

5. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata dal Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o suo delegato ed è disposta con provvedimento motivato, da notificarsi entro 30 giorni dalla data di esecutività della relativa deliberazione.

6. Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o suo delegato nei modi e nei termini stabiliti dal D.P.R. 27.3.2001 n. 220.

7. Graduatoria - titoli di precedenza e preferenza

La commissione esaminatrice procederà alla formazione della graduatoria generale di merito dei candidati.
La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati per titoli e per le singole prove d'esame e sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia.

All'approvazione della graduatoria generale finale dei candidati nonché alla dichiarazione del vincitore, provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, con propria deliberazione il Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o suo delegato.
La graduatoria relativa al concorso è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione e rimane valida e rimane valida nei limiti delle vigenti disposizioni di legge.

8. Conferimento dei posti ed assunzione

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati, ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare, nel termine perentorio fissato nell'apposito invito, i documenti previsti dal D.P.R. 27.3.2001 n. 220.
L'Azienda per i Servizi Sanitari, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda per i Servizi Sanitari comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.
Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine stabilito dall'Amministrazione, è considerato decaduto.
La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del periodo di prova della durata di mesi sei di servizio effettivamente prestato a norma dell'art. 15 del CCNL 1.9.1995.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e le precisazioni del presente bando di concorso, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende per i Servizi Sanitari.
Al posto a concorso è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dagli accordi sindacali in vigore per il personale delle AA.SS.SS.
L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere e revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità.
Per ulteriori informazioni gli interessati dovranno rivolgersi al Servizio Amministrazione del Personale dell'A.S.S. n. 2 "Isontina" di Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA - tel. 0481/592521-592522
E' possibile la consultazione su sito INTERNET http://www.ass2.sanita.fvg.it

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Manuela Baccarin

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a____
nato/a il________________________a____
a conoscenza delle norme penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

dichiara

che le copie fotostatiche dei sottosegnati documenti sono conformi agli originali:
____
____
____
____
____
____
____
____
____
____

Allegati n. ___

Data_______________________

Fatto, letto e sottoscritto
IL/LA DICHIARANTE

_ _

A.S.S. n. 2 "Isontina" - Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA

VISTO, si attesta che la firma del/della sig.____
nato/a il _______________________a____
è stata apposta alla presenza del sottoscritto oggi________________in Gorizia, previo accertamento della Sua identità personale mediante_____________________________n.___________________
rilasciata dal_____________________di_____________in data________________

IL FUNZIONARIO RICEVENTE

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a____
nato/a il_________________________a_____________________________________
a conoscenza delle norme penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

dichiara

____
____
____
____
____
____
____
____
____
____

Data________________________

Fatto, letto e sottoscritto
IL/LA DICHIARANTE

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a____
nato/a il_________________________a____
a conoscenza delle norme penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

dichiara

____
____
____
____
____
____
____
____
____
____

Data_______________________

Fatto, letto e sottoscritto
IL/LA DICHIARANTE

_ _

A.S.S. n. 2 "Isontina" - Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA

VISTO, si attesta che la firma del/della sig.____
nato/a il_______________________a____
è stata apposta alla presenza del sottoscritto oggi________________in Gorizia, previo accertamento della Sua identità personale mediante_____________________________n.___________________
rilasciata dal_____________________di______________in data________________

IL FUNZIONARIO RICEVENTE

Al Direttore Generale dell'Azienda
per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina"
Via Vittorio Veneto 174
34170 G O R I Z I A

Il/la sottoscritto/a...

c h i e d e

di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di
....
Dichiara sotto la propria responsabilità:
- di essere nato/a a..il....................................
- di essere residente a..CAP......................
Via/Piazza...n............tel.....................
- di essere cittadino/a italiano/a o equivalente;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di....................................(se cittadino italiano)*1
- di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso *2
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio e professionali:
....
....
....
....
- di essere iscritto all'albo professionale (ove richiesto)...
- di trovarsi nelle seguenti condizioni rispetto agli obblighi militari:
....
- di aver prestato i seguenti servizi:
(gli eventuali servizi presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti d'impiego);
- di aver un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini degli Stati membri dell'U.E.);
- di essere in possesso del seguente titolo di preferenza a parità di valutazione che allega:
....
....
- di scegliere quale lingua straniera (inglese o francese o tedesco)..
- di dare il consenso al trattamento dei dati personali ai fini della Legge 675/1996
- di eleggere domicilio agli effetti del concorso in
....

Data

Firma

* 1) Indicare eventualmente i motivi della mancata iscrizione
* 2) Dichiarare le eventuali condanne penali riportate

08_10_3_CNC_AZ SS2 GRADUATORIA DIRIGENTE FISICO_029

Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina" - Gorizia

Graduatoria del concorso pubblico per 1 posto di dirigente medico (ex 1° livello) di medicina fisica e riabilitazione.

Con deliberazione del Direttore Generale n. 54 dd. 18.1.2008 è stata approvata la graduatoria del concorso pubblico per 1 posto di dirigente medico (ex 1° livello) di Medicina fisica e riabilitazione, graduatoria che viene di seguito riportata a norma dell'art. 18, comma 6, del D.P.R. 10.12.1997 n. 483:

1° dott. MAURENCIG Marzia	punti	77,000
2° dott. TURCO Valentino	punti	65,550

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DEL SERVIZIOMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE:

08_10_3_CNC_CENTRO CRO CONCORSO DIRIGENTE TECNICO SANITARIO_023

Centro di Riferimento Oncologico - Istituto Nazionale Tumori - Aviano

Bando di avviso pubblico per il conferimento di incarico di dirigente delle professioni tecnico-sanitarie.

In attuazione della deliberazione del Direttore Generale n. 181 del 31.12.2007, è indetto avviso pubblico per il conferimento di un incarico per un periodo fino al 31.3.2010, di dirigente delle professioni tecnico-sanitarie da conferire ai sensi dell'art. 7 della legge n. 251/2000, della legge regionale n. 10 del 16.5.2007, in analogia a quanto previsto dall'art. 42 del CCNL 10.2.2004 integrativo del CCNL 8.6.2000 per l'area della dirigenza sanitaria, e nelle more di recepimento, con Decreto del Presidente del Consiglio, della disciplina concorsuale di cui all'Accordo Stato-Regioni del 15.11.2007, sull'accesso alla qualifica unica di dirigente della specifica area di cui alla legge n. 251/2000.
L'incarico è attribuito con contratto a tempo determinato per un periodo fino al 31.3.2010, da stipulare ai sensi dell'art. 15 septies del d.lgs. 502 del 1992 e successive modifiche ed integrazioni, e secondo la disciplina, ivi compresi gli aspetti del trattamento economico, prevista dall'art. 63, comma 5, del CCNL 8.6.2000. L'incarico implica il rapporto di lavoro esclusivo.
Si applicano inoltre: in materia di trattamento dei dati personali quanto previsto dal decreto legislativo n. 196/2003; in materia di documentazione amministrativa quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000.
L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.
I candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissione:
a) dieci anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità, prestato in enti del Servizio Sanitario Nazionale nella posizione funzionale di D o DS, ovvero in qualifiche corrispondenti di altre pubbliche amministrazioni;
b) iscrizione ai relativi albi professionali, ove esistenti, attestata da certificato non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando;
c) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
d) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato da una struttura pubblica del Servizio Sanitario Nazionale, prima dell'immissione in servizio. È dispensato dalla visita medica il personale dipendente dalle Amministrazioni ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale;
e) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere all'incarico coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione. Non possono accedere all'incarico coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
g) curriculum in cui sia documentata una specifica attività professionale ed una adeguata esperienza.
Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla selezione.

L'accertamento dei requisiti di ammissione è effettuato da una Commissione appositamente nominata dal Direttore Generale dell'Istituto. L'eventuale esclusione dalla selezione sarà comunicata agli interessati nei modi e nei termini di legge.
La domanda di partecipazione all'avviso, redatta in carta semplice, e la documentazione ad essa allegata, devono essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo: DIRETTORE GENERALE DEL CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO - Via Franco Gallini, 2 - 33081 AVIANO (PN)
ovvero
- devono essere presentate (sempre indirizzate al Direttore Generale del Centro di Riferimento Oncologico di Aviano) direttamente all'Ufficio Protocollo del CRO stesso, entro le ore 15 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato, giorno in cui gli uffici sono chiusi; all'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.
Le domande devono pervenire, a pena di esclusione, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione.
Qualora il termine di scadenza coincida con un giorno festivo, lo stesso è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Le domande si considerano prodotte in tempo utile, purché spedite, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine di scadenza. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Non saranno comunque prese in considerazione le domande pervenute dopo l'insediamento della Commissione valutatrice.
Il CRO non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora ciò dipenda da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte del candidato, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito del partecipante.
Non saranno ugualmente imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
Nella domanda di ammissione i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000:
1) cognome e nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761; i cittadini degli altri stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, e di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
3) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
4) le eventuali condanne penali riportate;
5) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
6) il possesso, con dettagliata descrizione, dei requisiti specifici di ammissione;
7) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
8) il domicilio presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni comunicazione relativa all'avviso, il recapito telefonico e l'eventuale indirizzo e mail; in caso di mancata indicazione vale la residenza di cui al punto 1);
9) il consenso al trattamento dei dati personali (decreto legislativo n. 196/2003), esclusivamente per le finalità inerenti il presente procedimento, con l'eventuale indicazione dei dati che non ritenga doversi pubblicizzare. Nell'eventualità di non espresso consenso all'uso dei dati inseriti nel testo della domanda, l'Amministrazione riterrà l'istanza quale silenzio/assenso, ai fini di quanto contenuto successivamente nel presente bando.
La domanda dovrà essere datata e firmata per esteso dal candidato. La mancanza di sottoscrizione costituisce motivo di esclusione. La firma non deve essere autenticata, ma alla domanda deve essere allegata la fotocopia non autenticata di un documento di identità valido, leggibile in tutte le sue parti. Le mancate dichiarazioni relativamente ai punti 4) e 7) verranno considerate come il non avere riportato condanne penali e il non avere procedimenti penali in corso, ed il non avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni. La mancata dichiarazione di cui al punto 9) viene considerata quale silenzio/assenso.
I beneficiari della legge 5 febbraio 1992, n. 104, devono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per sostenere il previsto colloquio in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. A tal fine gli stessi dovranno produrre idonea certificazione medica che specifichi:
- i sussidi necessari relativi alla condizione di handicap
- i tempi aggiuntivi necessari.

Si rammenta che ai sensi del D.P.R. n.445/2000, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art.76, comma 1, del predetto D.P.R.
Alla domanda deve essere allegato un curriculum professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, concernente le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative.
Nella valutazione del curriculum verrà presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane e straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.
Tutto il curriculum per essere valutato deve essere formalmente documentato.
Inoltre, i concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:
- fotocopia non autenticata di un documento di identità personale valido, leggibile in tutte le sue parti;
- un elenco, in triplice copia, datato e firmato, dei documenti presentati;
- l'elenco, datato e firmato dal candidato, delle pubblicazioni allegate alla domanda di partecipazione alla selezione, di cui il candidato risulta essere autore o coautore, numerato progressivamente in relazione al corrispondente titolo.
Ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, il candidato ha facoltà, in sostituzione della documentazione richiesta a corredo della domanda, di presentare dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e/o dichiarazioni sostitutive di certificazioni.
Le dichiarazioni sostitutive, che devono essere sottoscritte dal candidato e prodotte unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore, possono essere rese:
a) negli appositi moduli predisposti dall'Istituto o su un foglio, in carta semplice, contenente il richiamo alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 in caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni, o spedite o inviate unitamente a fotocopia di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore;
b) davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, previa esibizione di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore;
c) dinanzi al notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco.
La compilazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà senza il rispetto delle modalità sopra indicate, comporta l'invalidità dell'atto stesso.
Tali dichiarazioni dovranno essere rese con dettagliata specificazione, avuto riguardo ai vari elementi suscettibili di esame da parte dell'apposita Commissione, pena la non valutazione.
In particolare il candidato è tenuto a specificare espressamente ed in modo chiaro ed univoco:
d) per i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e per il servizio militare: l'esatta indicazione, denominazione e sede dell'amministrazione - datore di lavoro, la posizione funzionale ed il profilo professionale di inquadramento, eventuale disciplina di inquadramento, se trattasi di servizio a tempo indeterminato o a tempo determinato, se trattasi di lavoro a tempo pieno, definito o parziale; il periodo di lavoro deve essere esattamente precisato dalla data di inizio a quella di termine, con indicazione di eventuali interruzioni del rapporto, e posizione in merito al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979. In caso di interruzione del rapporto ne vanno indicate esattamente le cause. Non va riportato il servizio riconosciuto ai soli fini economici.
e) per i titoli di studio: data, sede e denominazione completa dell'Istituto nel quale il titolo è stato conseguito;
f) per la documentazione prodotta in fotocopia non autenticata: il candidato, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, può presentare la copia semplice unitamente a dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui ne attesti la conformità all'originale. Nella dichiarazione, che di fatto vale come un'autentica di copia, vanno elencati dettagliatamente tutti i documenti di cui il candidato vuole attestarne l'autenticità.
Il candidato, qualora si sia avvalso della facoltà di autocertificare, è tenuto a produrre la documentazione relativa a quanto autocertificato, su richiesta dell'Amministrazione, per quanto concerne la documentazione non verificabile presso altre pubbliche amministrazioni. Qualora dai controlli effettuati dall'Amministrazione emerga la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione stessa sulla base delle dichiarazioni non veritiere.
Si rammenta inoltre che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi e ne fa uso, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 del D.P.R. n. 445/2000).
Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Ufficio del Personale per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente agli uffici interessati allo svolgi

mento dell'avviso o alla posizione giuridico - economica del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui alla citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei , incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
Il candidato nel testo della domanda di partecipazione all'avviso dovrà dichiarare il consenso al trattamento dei dati personali.
La Commissione appositamente nominata, accerterà il possesso da parte dei candidati dei requisiti di ammissione e predisporrà l'elenco dei candidati ritenuti idonei, sulla base del colloquio e della valutazione del curriculum professionale.
Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché relativamente agli obiettivi ed alle attività connesse all'incarico da ricoprire
La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, o con telegramma.
I candidati per sostenere il colloquio dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di identità personale.
I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari.
Il Direttore Generale, con proprio atto deliberativo motivato, attribuisce l'incarico sulla base dell'elenco dei candidati idonei selezionati dalla Commissione.
L'incarico ha durata biennale, salvo rescissione anticipata motivata o risoluzione per inadempienza.
L'Istituto, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio: Gli effetti economici decorrono dalla data di effettivo inizio del servizio.
Ai sensi dell'art. 15-septies del d.lgs. n.502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, per il periodo di durata dell'incarico, il dipendente da pubbliche amministrazioni è collocato in aspettativa senza assegni, con riconoscimento dell'anzianità di servizio.
L'eventuale rinnovo o il mancato rinnovo dell'incarico sono disposti dal Direttore Generale, previa verifica dell'espletamento dell'incarico, con riferimento agli obiettivi affidati ed alle risorse attribuite, effettuata da un apposito Collegio tecnico.
Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dalla normativa vigente e dai vigenti contratti collettivi per i dirigenti delle professioni sanitarie.
Il presente bando è emanato tenendo conto di quanto previsto dalle disposizioni di legge in vigore, che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.
Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si fa riferimento alle vigenti disposizioni regolamentari, normative e contrattuali in materia.
Il Centro di Riferimento Oncologico si riserva la facoltà di prorogare, riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso, di sospendere o revocare l'avviso stesso qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
Ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'Amministrazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 71 dello stesso D.P.R., si riserva la facoltà di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati. Qualora una dichiarazione risultasse mendace, nei confronti del responsabile verrà applicata la sanzione della decadenza dal servizio.
Per ulteriori informazioni o per ricevere copia del bando, indispensabile alla corretta presentazione della domanda, gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 11.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 15.30 di tutti i giorni feriali escluso il sabato all'Amministrazione del Centro di Riferimento Oncologico - Via Franco Gallini, 2 - Aviano (PN) - Ufficio del Personale (Ufficio Concorsi) telefono 0434/659 648 - 659 350.
Il presente avviso è disponibile integralmente sul sito dell'Istituto all'indirizzo ww.cro.it.

IL DIRETTORE SCIENTIFICO:
Paolo De Paoli
IL DIRETTORE SANITARIO:
Renata De Candido
IL DIRETTORE GENERALE:
Giovanni Del Ben

SCHEMA DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO
(da presentarsi redatta su carta semplice a cui deve essere allegata fotocopia non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore, leggibile in tutte le sue parti)

Al Direttore Generale
del Centro di Riferimento Oncologico
Via Franco Gallini 2
33081 AVIANO PN

La/Il sottoscritt ….: ……………………………………………………………………………………….
(Nome e Cognome)

CHIEDE
di essere ammess … all'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di dirigente delle professioni tecnico-sanitarie di codesto Istituto con scadenza il giorno ……………
A tal fine, sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione (ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445), consapevole della responsabilità penale e della decadenza dei benefici cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, dichiara:
- di essere nat... a ... il .. ;
- di essere residente a ... (prov. ...), via ... n. … ;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero: di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana: ...) (a);
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di .... (ovvero: di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo: ...);
- di non avere mai riportato condanne penali (ovvero: di avere riportato le seguenti condanne penali: ... (b);
- di essere in possesso del seguente titolo di studio e dei seguenti requisiti specifici richiesti dal bando: ...;
- di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione:...;
- di non avere mai prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche amministrazioni (ovvero: di avere prestato o di prestare servizio con rapporto d'impiego presso le seguenti pubbliche amministrazioni: ...) (c);
- di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al D. Lgs.vo 30.6.2003, n. 196 e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata;
- che l'indirizzo, con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione, al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente concorso è il seguente:
sig. (Nome e Cognome) ...
via/piazza ... n. ...
telefono n. ...; cellulare n. …
cap. n. ... città ...
e-mail …
(in caso di mancata indicazione le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo indicato quale residenza).
Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, datato e firmato, redatto in triplice copia (solo ed esclusivamente l'elenco in triplice copia) in carta semplice.

DICHIARA INOLTRE
- di essere a conoscenza che il proprio curriculum formativo e professionale allegato alla presente domanda, qualora non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio, né costituisce autocertificazione;
- che i documenti allegati sono conformi agli originali ai sensi degli artt. 19 e 46, 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000;
- di essere consapevole della veridicità della presente domanda e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445 del 28.12.2000 e dall'art. 495 del C.P. in caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni.

Data ....

…………………………………..

Il/La dichiarante (firma per esteso)

Se la domanda viene spedita o consegnata da terzi dovrà essere sottoscritta dal candidato che, dovrà inoltre allegare alla domanda stessa fotocopia semplice di un documento di riconoscimento valido per la valutazione dei titoli.

(a) i cittadini degli stati membri dell'Unione europea dovranno indicare la cittadinanza ed il godimento dei diritti politici nel Paese di appartenenza.
(b) da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale;
(c) indicare per tutti i servizi resi o in corso di espletamento: il periodo di servizio, eventuali periodi di aspettativa senza assegni usufruiti, le qualifiche (posizione funzionale) ricoperte, il tipo di rapporto (a tempo pieno o definito - a tempo determinato o indeterminato), il settore di attività o disciplina di utilizzo e le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego.

08_10_3_CNC_CENTRO CRO GRADUATORIA ASSISTENTE TECNICO_027

Centro di Riferimento Oncologico - Istituto Nazionale Tumori - Aviano

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura per la copertura di un posto di assistente tecnico.

Con deliberazione del Direttore Generale n. 20 del 21.1.2008 è stata approvata la graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di assistente tecnico - cat. "C", fascia economica iniziale, a tempo indeterminato, graduatoria finale dei candidati ravvisati idonei che viene di seguito riportata:

1. TASCHETTO Maurizio punti 69,450
2. BALIA Andrea punti 65,900
3. GIROLIN Paolo punti 61,400
4. OCCHI Alberto punti 57,150

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO:
dr.ssa Loretta Menegoz

08_10_3_CNC_CENTRO CRO GRADUATORIA ONCLOGO_026

Centro di Riferimento Oncologico - Istituto Nazionale Tumori - Aviano

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico (ex primo livello) presso la Struttura Operativa Complessa di Oncologia Medica A (disciplina: malattie infettive).

Con deliberazione del Direttore Generale n. 22 del 21.1.2008 è stata approvata la graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico (ex primo livello) presso la Struttura Operativa Complessa di Oncologia Medica A (disciplina: malattie infettive) a tempo indeterminato, dalla quale risulta unica candidata ravvisata idonea e quindi vincitrice del concorso, dott. ssa Rosa MANUELE che ha conseguito complessivamente punti 64,483.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO:
dr.ssa Loretta Menegoz

08_10_3_CNC_CENTRO CRO GRADUATORIA OPERATORE TECNICO_028

Centro di Riferimento Oncologico - Istituto Nazionale Tumori - Aviano

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di operatore tecnico specializzato - cuoco.

Con deliberazione del Direttore Generale n. 21 del 21.1.2008 è stata approvata la graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di operatore tecnico specializzato - cuoco - cat. "B", livello economico "B" super (Bs), fascia economica iniziale, a tempo indeterminato, graduatoria finale dei candidati ravvisati idonei che viene di seguito riportata:

1. BLEDIG Caty punti 58,700
2. D'AMBROSI Andrea punti 57,350
3. VISINTIN Stefano punti 55,851
4. FRANZA Massimo punti 54,820
5. DAMINATO Anna punti 48,280

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO:
dr.ssa Loretta Menegoz

08_10_3_CNC_ENTE PARCO PG PRESELEZIONE TECNICO_004

Ente Parco Naturale delle Prealpi Giulie - Resia (UD)

Avviso concorso pubblico per titoli ed esami per un posto di specialista tecnico cat. D da assegnare all'Ufficio Tecnico dell'Ente Parco Naturale delle Prealpi Giulie.

IL DIRETTORE

Con riferimento al concorso pubblico pubblicato sul B.U.R. n. 43 del 24.10.2007,

RENDE NOTO

che con decreto n. 14 dd 13 febbraio 2008 è stata fissata, come sottospecificato, la data, l'ora e la sede in cui verrà effettuata la preselezione:

- 27 marzo 2008 in Venzone presso l'atrio dell'edificio della Scuola statale secondaria di primo grado di Venzone sita in Via Piobesi 1, con i seguenti orari:
  - ore 15.00 per i candidati compresi, nell'ordine alfabetico, fra ABBÀ Donatella e MACOR Lucia
  - ore 15.45 per i candidati compresi, nell'ordine alfabetico, fra MARICCHIO Stefano e ZULIANI Michel.

Si rammenta che per la preselezione del sopraindicato concorso pubblico è vietata l'introduzione di testi di qualsiasi genere. E' assolutamente vietata l'introduzione nell'edificio sede della preselezione di telefoni cellulari, di qualsivoglia strumentazione atta a consentire al candidato la comunicazione con l'esterno, nonché di altri supporti di memorizzazione digitale. L'Ente non effettuerà servizio di custodia degli oggetti di cui sopra.

ATTENZIONE: La pubblicazione sul B.U.R. della data della preselezione vale quale comunicazione personale ai candidati ammessi alla relativa prova, i quali dovranno, pertanto, presentarsi, senza ulteriori comunicazioni, pena l'esclusione dal concorso.

Per sostenere la preselezione il candidato dovrà esibire in sede di identificazione un documento d'identità valido.

Gli esclusi dalla preselezione e conseguentemente dal concorso pubblico verranno avvisati direttamente mediante raccomandata a/r.

Si sottolinea che l'Ente provvederà all'esclusione dei candidati che, pur avendo superato la preselezione, risulteranno essere carenti dei requisiti richiesti per l'ammissione al concorso.

Successivamente alla preselezione, sarà pubblicata la data, l'ora e la sede in cui sarà effettuata la prova scritta del concorso.

Resia, 19 febbraio 2008

IL DIRETTORE:
dr. agr. Stefano Santi

08_10_3_CNC_IST RCCS BURLO STABILIZZAZIONE PERSONALE_013

Irccs "Ospedale Infantile e Pie Fondazioni Burlo Garofolo e Dott. Alessandro ed Aglaia De Manussi" - Trieste

Procedure di stabilizzazione del personale c. d. precario per l'anno 2008.

Sulla base di quanto previsto dall'art. 1, comma 565, lett. c), punto tre della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge finanziaria 2007) e in applicazione della Delibera della Giunta Regionale del Friuli Venezia Giulia n. 1927 del 6 agosto 2007, si comunica che l'Istituto per l'Infanzia di Trieste, a far data dal 13 febbraio 2008, con Decreto di approvazione del piano di stabilizzazione 2008 n. 107/2008, che qui si richiama integralmente, ha avviato le procedure di stabilizzazione del personale c.d. precario dell'area del comparto per l'anno 2008.

I relativi bandi concorsuali saranno pubblicati nell'Albo dell'Azienda, sito in via dell'Istria n. 65/1 - Trieste e sul sito Internet dell'Istituto Burlo Garofolo www.burlo.trieste.it/concorsi/htm

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Mauro Delendi

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PARTE I-II-III (FASCICOLO UNICO)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE SEGRETARIATO GENERALE E RIFORME ISTITUZIONALI
SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA
Via Carducci 6 - 34133 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
Fax +39 040 377.3554
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (abbonamenti, fascicoli, spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI
SERVIZIO PROVVEDITORATO E SERVIZI GENERALI
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2037
Fax +39 040 377.2383
e-mail: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it

VENDITA FASCICOLI FUORI ABBONAMENTO dell’anno in corso e di annate pregresse

Rivolgersi all’ufficio AMMINISTRAZIONE sopra indicato.

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2008
(ai sensi della delibera G.R. n. 2930 dd. 1 dicembre 2006 e n. 3142 dd. 14 dicembre 2007)

ABBONAMENTI

- Periodo di abbonamento 12 MESI
- Tipologie di abbonamento:
  - FORMA CARTACEA (*) € 90,00
  - PRODUZIONE SU CD (versione certificata) € 75,00
  - ACCESSO WEB (versione certificata) € 60,00

(*) A partire dal 1° gennaio 2008 i fascicoli rientranti nel periodo di abbonamento la cui consistenza è superiore alle 400 pagine saranno forniti ai beneficiari esclusivamente su supporto CD. La fornitura in forma cartacea sarà eseguita previo pagamento del corrispettivo importo di Euro 15,00 (spese spedizione comprese) per i fascicoli pubblicati nell'anno della richiesta e raddoppiato se la richiesta fa riferimento ad un fascicolo pubblicato in anni precedenti. La relativa richiesta dovrà essere effettuata secondo le modalità riportate nella sezione "BOLLETTINO UFFICIALE -> ACQUISTO FASCICOLI" all'indirizzo Internet: www.regione.fvg.it

- Per gli abbonamenti con destinazione estero i suddetti prezzi sono raddoppiati.
- L'abbonamento al B.U.R. tramite accesso WEB e su CD prevede la fornitura gratuita di un CD contenente la raccolta completa dei fascicoli pubblicati nell'anno.
- AGEVOLAZIONE RICONOSCIUTA ALLE DITTE COMMISSIONARIE che sottoscrivono un abbonamento per conto terzi: 20% (ventipercento)

FASCICOLI

- PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO, prodotto sia su CD che in forma cartacea, forfetariamente per tutti i tipi di fascicoli:
  ANNO CORRENTE € 5,00
  ANNO ARRETRATO € 10,00

  ad eccezione dei fascicoli prodotti in forma cartacea la cui consistenza è superiore alle 400 pagine, per i quali è fissato il seguente prezzo unitario:
  ANNO CORRENTE € 15,00
  ANNO ARRETRATO € 30,00
- PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 30,00
- RIPRODUZIONE in copia cartacea dei numeri esauriti, o per urgente necessità del committente: pari al prezzo fissato per il fascicolo originale.
- Per le forniture dei fascicoli con destinazione estero i suddetti prezzi sono raddoppiati.

MODALITÀ E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO E FORNITURA DEI FASCICOLI

L'attivazione ed il rinnovo di un abbonamento e la fornitura di singoli fascicoli avverranno previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata, che, nel caso si trattasse di un rinnovo dovrà pervenire entro il giorno 20 del mese successivo alla data di scadenza al fine di evitare disguidi nel prosieguo dell'abbonamento:
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI – SERVIZIO PROVVEDITORATO E SS.GG. – CORSO CAVOUR, 1 – 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it
Dato atto che per i soli prodotti e servizi informatici (**CD**, **WEB**) sussiste l'obbligo dell'emissione di fattura, nell'anticipare la copia del versamento effettuato è necessario **indicare i dati fiscali dell'acquirente (ragione sociale/nome.cognome – indirizzo completo – codice fiscale/partita IVA)**.

- **La decorrenza dell'abbonamento** a seguito di nuova attivazione od una sua riattivazione in quanto scaduto avverrà di norma dal primo numero del mese successivo alla data del versamento o del suo riscontro. **Non è previsto** l'invio dei fascicoli ARRETRATI rientranti nel periodo di abbonamento attivato o riattivato, ma sarà garantita la durata dell'abbonamento in DODICI MESI
- In attesa del riscontro del versamento del canone di rinnovo, di norma l'invio dei fascicoli oltre la data di scadenza dell'abbonamento è prorogato per un'ulteriore mese. Superato detto periodo, l'abbonamento in essere sarà **SOSPESO D'UFFICIO**.
- Un'eventuale **DISDETTA DELL'ABBONAMENTO** dovrà essere comunicata per iscritto e pervenire **ENTRO 15 GIORNI PRIMA della data di scadenza** agli indirizzi del menzionato Servizio provveditorato e SS.GG.
- **I FASCICOLI NON PERVENUTI** nel corso del periodo di un abbonamento dovranno essere richiesti per iscritto agli indirizzi del citato Servizio provveditorato e SS.GG. La relativa fornitura è così disposta:
  - se la segnalazione è effettuata entro SEI SETTIMANE dalla data di pubblicazione del fascicolo: fornitura GRATUITA
  - se la segnalazione supera il suddetto termine: fornitura A PAGAMENTO
- Tutti i prezzi degli abbonamenti e dei fascicoli si intendono comprensivi delle spese di spedizione.

SPESE PUBBLICAZIONE INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi del nuovo Regolamento recante le norme per le pubblicazioni del B.U.R.:

- - i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione.
  - tale procedura consente, tra l'altro, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in forma anticipata rispetto l'effettiva pubblicazione sul B.U.R.; l'inoltro del documento in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate, fermo restando il pagamento anticipato della spesa di pubblicazione;
  - gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina.
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da Word).

- La pubblicazione di avvisi, inserzioni ecc. avverrà previo **PAGAMENTO ANTICIPATO** della corrispettiva spesa nelle forme in seguito precisate, fatte salve specifiche e motivate deroghe.
  A comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio e servizi generali – Servizio provveditorato e SS.GG. – Corso Cavour, 1 – 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione del la richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.	
A)	ON-LINE	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA BASE	€ 0,050
B)	ON-LINE	OBBLIGATORIA	TARIFFA A) MENO 20%	€ 0,040
A.1)	Forma CARTACEA	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA A) PIÙ 50%	€ 0,075
B.1)	Forma CARTACEA	OBBLIGATORIA	TARIFFA B) PIÙ 50%	€ 0,060

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE	
A-tab)	ON-LINE	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA BASE	€ 150,00
B-tab)	ON-LINE	OBBLIGATORIA	TARIFFA A) MENO 20%	€ 120,00
A.1-tab)	Forma CARTACEA	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA A) PIÙ 50%	€ 225,00
B.1-tab)	Forma CARTACEA	OBBLIGATORIA	TARIFFA B) PIÙ 50%	€ 180,00

- **Esclusivamente** per la pubblicazione degli Statuti dei Comuni, delle Province e delle Comunità montane della Regione Friuli Venezia Giulia, e/o loro parziali modifiche, sono applicate le seguenti agevolazioni:
  PROVINCE e COMUNI con più di 5.000 abitanti — riduzione del 50% su tariffe B. e B.1
  COMUNI con meno di 5.000 abitanti — riduzione del 75% su tariffe B. e B.1
  COMUNITÀ MONTANE — riduzione del 50% su tariffe B. e B.1
- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

MODALITÀ DI PAGAMENTO

I pagamenti del canone di abbonamento, delle spese di acquisto dei fascicoli B.U.R. fuori abbonamento e le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. dovranno essere effettuati mediante versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **238345** intestato alla **UNICREDIT BANCA S.p.A. – Tesoreria della Regione Aut. Friuli Venezia Giulia – Via S. Pellico 3 – 34122 Trieste** (per diverse modalità di pagamento rivolgersi all'Ufficio amministrazione B.U.R. del Servizio provveditorato e SS.GG.).

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per abbonamenti al B.U.R."**CARTACEO**" — **ABB.TO BUR N° ******* (per RINNOVO) o **"NUOVO ABB.TO BUR" - CAP. 710/270/178**
- per abbonamenti al B.U.R." **CD**, **WEB** " — **ABB.TO BUR N° ******* (per RINNOVO) o **"NUOVO ABB.TO BUR" - CAP. 1710/270/178** (ATTENZIONE: CAP. diverso dal precedente !)
- per spese pubbl. avvisi, ecc. — **INSERZ. BUR – INVIO PROT. N. ***** - CAP. 708/270/178**
- per acquisto fascicoli B.U.R. — **ACQUISTO FASCICOLO/I BUR - CAP. 709/270/178**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:
- **abbonamenti**: *modulo in f.to DOC*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*

GUIDO BAGGI - Direttore responsabile
PAOLO ZOTTA - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS2®
stampato da IS COPY s.r.l. Via Flavia 23 - 34148 Trieste